



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 15 febbraio 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 26 Leggi e regolamenti
- 26 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 27 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 102 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 103 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 192 Comunicati

- 213 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO

#### RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

#### ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

#### ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

#### CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

#### INTERNET

Consultazione gratuita

### INSERZIONI

#### RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

#### PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

#### PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

#### TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

#### COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

#### *Per abbonamenti e inserzioni*

#### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

#### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

#### IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363*

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82

### VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

**Di particolare interesse in questo numero:****D.P.G.R. 12 febbraio 2007, n. 1/R.**

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)". pag. 26

**D.P.G.R. 6 febbraio 2007, n. 5**

Legge 146/1990 s.m.i. - Individuazione delle stazioni di servizio autostradali di cui e' comandata l'apertura ai sensi del punto 8, lettera c) della deliberazione della Commissione di garanzia n. 01/94 del 19.7.2001, recante la regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante pag. 26

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 4-5080**

Legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" - Approvazione del programma triennale della ricerca 2007-2009 pag. 29

**Comunicato del Presidente del Consiglio regionale**

Commissione di garanzia - Elezione di 7 membri pag. 194

**Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Presentazione delle candidature pag. 199

**Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

Individuazione di un Consigliere nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani o.n.l.u.s.. Presentazione delle candidature pag. 204

**Avviso di rettifica****Comunicato della Giunta Regionale**

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona. Presentazione candidature pag. 209

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 12 febbraio 2007, n. 1/R.

**Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R (Disciplina dell’uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica).”.** pag. 26

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 6 febbraio 2007, n. 5 pag. 26

D.P.G.R. 7 febbraio 2007, n. 6 pag. 27

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 98 pag. 27

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 99 pag. 27

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 100 pag. 27

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 101 pag. 28

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 102 pag. 28

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 103 pag. 28

D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 104 pag. 28

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 2-5078 pag. 28

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 3-5079 pag. 29

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 4-5080 pag. 29

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 5-5081 pag. 50

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 6-5082 pag. 50

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 7-5083 pag. 50

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 11-5087 pag. 51

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 12-5088 pag. 51

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 13-5089 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 14-5090 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 15-5091 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 16-5092 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 17-5093 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 18-5094 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 19-5095 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 20-5096 pag. 52

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 21-5097 pag. 53

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 22-5098 pag. 53

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 23-5099 pag. 53

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 24-5100 pag. 53

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 25-5101 pag. 53

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 27-5102 pag. 54

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 28-5103 pag. 54

D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 29-5104 pag. 54

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 1-5106 pag. 67

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 2-5107 pag. 68

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 3-5108 pag. 68

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 4-5109 pag. 69

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 5-5110 pag. 69

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 6-5111 pag. 69

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 7-5112 pag. 69

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 8-5113 pag. 70

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 9-5114 pag. 70

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 10-5115 pag. 70

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 12-5117 pag. 70

D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 13-5118	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 14-5119	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 15-5120	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 16-5121	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 17-5122	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 18-5123	pag. 71
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 19-5124	pag. 72
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 20-5125	pag. 72
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 21-5126	pag. 72
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 23-5128	pag. 72
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 24-5129	pag. 72
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 25-5130	pag. 73
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 26-5131	pag. 73
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 27-5132	pag. 73
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 28-5133	pag. 74
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 29-5134	pag. 74
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 30-5135	pag. 74
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 31-5136	pag. 74
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 32-5137	pag. 75
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 33-5138	pag. 75
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 34-5139	pag. 75
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 37-5140	pag. 76
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 38-5141	pag. 76
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 39-5142	pag. 76
D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 40-5143	pag. 76
D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 15-5205	pag. 76
D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 16-5206	pag. 81
D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 17-5207	pag. 87
D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 18-5208	pag. 96
D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 27-5217	pag. 100
D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 50-5288	pag. 102

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 febbraio 2007, n. 1422/17.1	pag. 102
---	----------

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 214 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 21.1 D.D. 31 ottobre 2006, n. 888	pag. 103
Codice 21.1 D.D. 31 ottobre 2006, n. 889	pag. 104
Codice 21.1 D.D. 10 novembre 2006, n. 929	pag. 104
Codice 21.1 D.D. 10 novembre 2006, n. 930	pag. 104
Codice 21.1 D.D. 16 novembre 2006, n. 938	pag. 105
Codice 21.1 D.D. 16 novembre 2006, n. 944	pag. 106
Codice 21.1 D.D. 20 novembre 2006, n. 948	pag. 106
Codice 21.1 D.D. 22 novembre 2006, n. 958	pag. 106
Codice 21.1 D.D. 23 novembre 2006, n. 966	pag. 107
Codice 21.1 D.D. 23 novembre 2006, n. 971	pag. 107
Codice 21.1 D.D. 23 novembre 2006, n. 972	pag. 107
Codice 21.1 D.D. 23 novembre 2006, n. 973	pag. 108
Codice 21.1 D.D. 24 novembre 2006, n. 980	pag. 108
Codice 21.1 D.D. 28 novembre 2006, n. 991	pag. 109
Codice 21.1 D.D. 28 novembre 2006, n. 992	pag. 109

Codice 21.4 D.D. 28 novembre 2006, n. 993	pag. 109	Codice 21.1 D.D. 19 dicembre 2006, n. 1091	pag. 117
Codice 21 D.D. 28 novembre 2006, n. 996	pag. 110	Codice 21 D.D. 19 dicembre 2006, n. 1092	pag. 118
Codice 21 D.D. 30 novembre 2006, n. 1023	pag. 110	Codice 21.1 D.D. 20 dicembre 2006, n. 1108	pag. 118
Codice 21 D.D. 30 novembre 2006, n. 1029	pag. 110	Codice 21.1 D.D. 20 dicembre 2006, n. 1109	pag. 119
Codice 21.1 D.D. 4 dicembre 2006, n. 1054	pag. 110	Codice 21.1 D.D. 20 dicembre 2006, n. 1110	pag. 119
Codice 21 D.D. 4 dicembre 2006, n. 1056	pag. 111	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1112	pag. 120
Codice 21 D.D. 4 dicembre 2006, n. 1057	pag. 111	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1113	pag. 120
Codice 21 D.D. 11 dicembre 2006, n. 1061	pag. 111	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1114	pag. 120
Codice 21.4 D.D. 11 dicembre 2006, n. 1067	pag. 112	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1115	pag. 121
Codice 21.1 D.D. 11 dicembre 2006, n. 1068	pag. 112	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1117	pag. 121
Codice 21.1 D.D. 11 dicembre 2006, n. 1069	pag. 113	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1118	pag. 123
Codice 21 D.D. 14 dicembre 2006, n. 1077	pag. 113	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1119	pag. 123
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1078	pag. 114	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1120	pag. 123
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1079	pag. 114	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1121	pag. 124
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1080	pag. 114	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1122	pag. 124
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1081	pag. 115	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1125	pag. 125
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1082	pag. 115	Codice 21.1 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1126	pag. 125
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1083	pag. 115	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1127	pag. 125
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1084	pag. 116	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1128	pag. 126
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1085	pag. 116	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1129	pag. 126
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1086	pag. 116	Codice 21.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 1130	pag. 126
Codice 21.4 D.D. 15 dicembre 2006, n. 1087	pag. 117	Codice 21.1 D.D. 22 dicembre 2006, n. 1132	pag. 127
Codice 21.1 D.D. 19 dicembre 2006, n. 1090	pag. 117	Codice 21.1 D.D. 22 dicembre 2006, n. 1133	pag. 127

Codice 21 D.D. 22 dicembre 2006, n. 1143	pag. 127	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 350	pag. 152
Codice 21 D.D. 28 dicembre 2006, n. 1147	pag. 127	Codice 22.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 351	pag. 152
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1148	pag. 128	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 352	pag. 153
Codice 21.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1150	pag. 128	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 353	pag. 153
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1151	pag. 131	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 354	pag. 153
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1152	pag. 131	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 355	pag. 153
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1153	pag. 132	Codice 22.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 356	pag. 154
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1154	pag. 132	Codice 22.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 358	pag. 154
Codice 21 D.D. 29 dicembre 2006, n. 1155	pag. 132	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 359	pag. 154
Codice 21.4 D.D. 6 febbraio 2007, n. 79	pag. 132	Codice 22.5 D.D. 30 novembre 2006, n. 360	pag. 155
Codice 22.2 D.D. 28 novembre 2006, n. 326	pag. 148	Codice 22.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 361	pag. 156
Codice 22.5 D.D. 29 novembre 2006, n. 330	pag. 148	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 362	pag. 156
Codice 22.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 331	pag. 148	Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 363	pag. 156
Codice 22.5 D.D. 29 novembre 2006, n. 332	pag. 148	Codice 22.8 D.D. 5 dicembre 2006, n. 366	pag. 157
Codice 22.1 D.D. 29 novembre 2006, n. 335	pag. 149	Codice 22.7 D.D. 6 dicembre 2006, n. 367	pag. 157
Codice 22.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 336	pag. 149	Codice 22 D.D. 12 dicembre 2006, n. 370	pag. 157
Codice 22.5 D.D. 29 novembre 2006, n. 338	pag. 150	Codice 25.10 D.D. 20 novembre 2006, n. 1992	pag. 158
Codice 22 D.D. 29 novembre 2006, n. 340	pag. 150	Codice 25.3 D.D. 21 novembre 2006, n. 1993	pag. 160
Codice 22 D.D. 29 novembre 2006, n. 341	pag. 151	Codice 25.3 D.D. 21 novembre 2006, n. 1994	pag. 160
Codice 22 D.D. 29 novembre 2006, n. 342	pag. 151	Codice 25.3 D.D. 21 novembre 2006, n. 1995	pag. 160
Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 347	pag. 151	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 2047	pag. 160
Codice 22.8 D.D. 30 novembre 2006, n. 348	pag. 152	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 2048	pag. 161
Codice 22 D.D. 30 novembre 2006, n. 349	pag. 152	Codice 25.7 D.D. 24 novembre 2006, n. 2051	pag. 161

Codice 25.7 D.D. 24 novembre 2006, n. 2055	pag. 161	Codice 25.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 2226	pag. 175
Codice 25.7 D.D. 28 novembre 2006, n. 2066	pag. 162	Codice 26.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 634	pag. 176
Codice 25.4 D.D. 28 novembre 2006, n. 2075	pag. 163	Codice 27.2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 210	pag. 176
Codice 25.7 D.D. 29 novembre 2006, n. 2089	pag. 164	Codice 30.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 409	pag. 176
Codice 25.7 D.D. 29 novembre 2006, n. 2090	pag. 164	Codice 30.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 410	pag. 177
Codice 25.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 2092	pag. 164	Codice 30.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 411	pag. 184
Codice 25.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 2093	pag. 165	Codice 30.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 412	pag. 184
Codice 25.7 D.D. 29 novembre 2006, n. 2097	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 24 novembre 2006, n. 413	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2006, n. 2112	pag. 166	Codice 30.2 D.D. 24 novembre 2006, n. 415	pag. 184
Codice 25.4 D.D. 1 dicembre 2006, n. 2118	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 1 dicembre 2006, n. 452	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 4 dicembre 2006, n. 2131	pag. 168	Codice 30.3 D.D. 1 dicembre 2006, n. 453	pag. 184
Codice 25.3 D.D. 4 dicembre 2006, n. 2132	pag. 169	Codice 30.1 D.D. 7 dicembre 2006, n. 455	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 5 dicembre 2006, n. 2141	pag. 170	Codice 30.1 D.D. 7 dicembre 2006, n. 456	pag. 185
Codice 25.6 D.D. 5 dicembre 2006, n. 2142	pag. 170	Codice 30 D.D. 12 dicembre 2006, n. 457	pag. 190
Codice 25.4 D.D. 7 dicembre 2006, n. 2151	pag. 170	Codice 30 D.D. 13 dicembre 2006, n. 458	pag. 190
Codice 25.4 D.D. 7 dicembre 2006, n. 2152	pag. 171	Codice 30.3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 459	pag. 190
Codice 25.6 D.D. 7 dicembre 2006, n. 2154	pag. 172	Codice 30.3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 460	pag. 190
Codice 25.4 D.D. 18 dicembre 2006, n. 2202	pag. 173	Codice 30.3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 461	pag. 190
Codice 25.4 D.D. 18 dicembre 2006, n. 2203	pag. 173	Codice 30 D.D. 14 dicembre 2006, n. 462	pag. 192
Codice 25.4 D.D. 18 dicembre 2006, n. 2204	pag. 173	Codice 30.3 D.D. 21 dicembre 2006, n. 464	pag. 192
Codice 25.4 D.D. 18 dicembre 2006, n. 2205	pag. 174	Codice 30 D.D. 21 dicembre 2006, n. 465	pag. 192
Codice 25.4 D.D. 18 dicembre 2006, n. 2207	pag. 174	Codice 30 D.D. 22 dicembre 2006, n. 466	pag. 192
Codice 25.4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 2217	pag. 174	Codice 30 D.D. 22 dicembre 2006, n. 467	pag. 192

Codice 30 D.D. 22 dicembre 2006, n. 468	pag. 192
Codice 30 D.D. 22 dicembre 2006, n. 469	pag. 192

## COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 192
Comunicato del Presidente del Consiglio regionale	pag. 194
Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo	pag. 199
Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo	pag. 204
Avviso di rettifica Comunicato della Giunta Regionale	pag. 209

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 10 novembre 2006, n. 167	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 10 novembre 2006, n. 168	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 novembre 2006, n. 169	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 novembre 2006, n. 170	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 novembre 2006, n. 171	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 novembre 2006, n. 172	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 15 novembre 2006, n. 173	pag. 213
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 17 novembre 2006, n. 174	pag. 213

## INDICE SISTEMATICO

### ACQUE PUBBLICHE

#### D.P.G.R. 12 febbraio 2007, n. 1/R.

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)".

pag. 26

#### D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 50-5288

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R. (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)". Approvazione

pag. 102

### AGRICOLTURA

#### D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 25-5101

Ricorso alla Giunta regionale di (omissis) Presidente del distretto di Albano del Consorzio di Bonifica Baraggia Biellese e Vercellese

pag. 53

#### D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 26-5131

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali nn. 11, 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) l'assegnazione euro 2.370.866,67

pag. 73

#### D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 27-5132

Interventi infrastrutturali nel settore dell'irrigazione - Opere di completamento dell'intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata nei bacini ENEL di Valle Gesso anche all'uso irriguo

pag. 73

### BENI CULTURALI

#### D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 23-5128

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT per l'attuazione di quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

pag. 72

### BILANCIO

#### D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 40-5143

Conferma assegnazioni sul bilancio 2007 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso degli esercizi 2005 e 2006

pag. 76

**COMMERCIO****D.P.G.R. 6 febbraio 2007, n. 5**

Legge 146/1990 s.m.i. - Individuazione delle stazioni di servizio autostradali di cui e' comandata l'apertura ai sensi del punto 8, lettera c) della deliberazione della Commissione di garanzia n. 01/94 del 19.7.2001, recante la regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante

pag. 26

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi  
2 febbraio 2007, n. 1422/17.1**

Comune di Asti. Soc. Cina srl. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 25.1.2007

pag. 102

**COMUNICAZIONE****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 1-5106**

L.r. n. 40 del 29/12/06. Piano di attivita' 2007 della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di Euro 15.928.457,00 sui competenti capitoli di bilancio

pag. 67

**CONTENZIOSO****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 13-5089**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere che la quantificazione della borsa di studio ex art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione corrisponda all'"adeguata retribuzione" ex direttiva CEE 75/363. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. G. Magliolina

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 14-5090**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 450 del 4.7.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 15-5091**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 487 del 17.7.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 16-5092**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 32-23997 del 16.2.1998. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 17-5093**

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 prot. n. 9750/17 del 26.9.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 18-5094**

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 prot. n. 9844/17 dell'11.9.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 19-5095**

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto dalla (omissis) avverso la determinazione n. 1016 del 12.10.1998 della Direzione Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 20-5096**

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attivita' dell'area legale iscritte ai capitoli 13150 e 13155 del bilancio regionale 2007 che rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2007 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine. Accantonamento di Euro 250.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura

pag. 52

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 21-5097**

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ Regione per il pagamento di euro 111.120.766,27 quale saldo contabile a debito dell'ex Ordine Mauriziano. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

pag. 53

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 28-5103**

Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti al Consiglio di Stato dalla (omissis) avverso l'ordinanza TAR Piemonte Sez. II n. 654 depositata il 6.12.06 con la quale veniva rigettata la domanda cautelare proposta con ricorso n. 1341/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi

pag. 54

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 15-5120**

Parziale motifica e integrazione D.G.R. n. 22-27713 del 5.7.1999. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Alessandro Mattioda

pag. 71

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 16-5121**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ordinario di Torino promosso dalla (omissis) avverso l'atto di ingiunzione di pagamento della Regione Piemonte del 7.9.2006 prot. n. 9779/17 emessa ex R.D. 14.4.1919 n. 639. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

pag. 71

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 17-5122**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro proposto da dipendente regionale per ottenere il risarcimento di danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pipitone pag. 71

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 18-5123**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte promosso dalla (omissis) avverso la DD Settore Espropri n. 985/2006 e la DD Settore Opere Pubbliche n. 1417/2005, inerenti la procedura di apposizione di servitù di elettrodotto e relativa occupazione d'urgenza, per costruzione linea elettrica A.T. a favore di ENEL spa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 71

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 19-5124**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 72

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 20-5125**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 72

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 21-5126**

Autorizzazione a promuovere giudizio avanti al Tribunale di Massa contro la curatela fallimentare della (omissis) in liquidazione per la revoca del decreto ingiuntivo n. 411/06 emesso nei confronti della Regione Piemonte per il pagamento di forniture di arredi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 72

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 37-5140**

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino avverso gli avvisi di accertamento e di irrogazione sanzioni per omessa comunicazione versamento d'imposta I.C.I. per gli anni dal 2000 al 2005 emessi dal Comune di Caravino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 76

**CULTURA****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 24-5129**

Programma di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006). Anno 2007. Assegnazione di risorse mediante accantonamento. Spesa complessiva di 1.629.166,00 euro (capitoli vari, esercizio finanziario 2007) pag. 72

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.P.G.R. 7 febbraio 2007, n. 6**

Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata localizzato nel Comune di Solero. Mancato inizio dei lavori. Nomina del Commissario ad acta ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i. pag. 27

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 6-5082**

Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria, intervento di recupero edilizio su immobile sito nel Comune di Solero non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 7.1.2007 (P.I. n. 3098). Diffida all'Ente attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 179/92 e s.m.i. pag. 50

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 7-5083**

Legge 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2005 a Comuni precedentemente esclusi pag. 50

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 12-5117**

Art. 25 legge 513/77. PI n. 9519. Integrazione DGR n. 13-754 del 5/09/05. Autorizzazione all'utilizzo diretto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, da parte dell'ATC di Torino, dell'ulteriore somma di euro 3.997,44 per interventi di manutenzione straordinaria in diversi Comuni della Provincia di Torino pag. 70

**ENERGIA****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 11-5087**

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Biella Ovest-Biella Est" T. 528, in Comune di Biella pag. 51

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 12-5088**

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle varianti negli ingressi delle linee a 132 kV nella Cabina Primaria di Gravellona, in Comune di Gravellona Toce pag. 51

**ENTI LOCALI****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 14-5119**

L.r. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Accantonamento della somma di Euro 15.493,71 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B. n. 05011) relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dall'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006. Assegnazione della predetta somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega pag. 71

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 38-5141**

Legge regionale n. 34/1998. Accantonamento di euro 7.000,00 sul capitolo 11668/2007 per rimborso spese di viaggio ai Componenti della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali pag. 76

**ENTI STRUMENTALI****Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 novembre 2006, n. 167**

Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per la realizzazione della stampa della ricerca "Vent'anni di adozione in Piemonte" Impegno di euro 9.036,00 pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 novembre 2006, n. 168**

Convegno nazionale 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per il servizio di animazione - Impegno di euro 436,80 (Oneri fiscali inclusi) pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 169**

Competenze Capo Rappresentanza dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Impegno di spesa euro 618,13- cap. 71/06 pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 170**

Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per la fornitura di shopper. - Impegno di euro 5.040,00 (Oneri fiscali inclusi) pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 171**

Incarico a collaboratore tecnico.- Impegno di spesa pari ad euro 4.030,60 pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 172**

Incarico a collaboratore amministrativo - Impegno di spesa pari ad euro 2.152,42 pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 15 novembre 2006, n. 173**

Integrazione alla Convenzione "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" con il Ministero per gli Affari della Famiglia e dei Minori della Repubblica Lettone, di cui D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005 pag. 213

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 17 novembre 2006, n. 174**

Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento incarichi - Impegno complessivo di euro 1.245,00 (Oneri focali inclusi) pag. 213

**FORMAZIONE PROFESSIONALE  
LAVORO****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 22-5098**

L.R. n. 12 /04. Surroga dei componenti della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionari di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 41/98 pag. 53

**INFORMATICA****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 9-5114**

Approvazione del documento "Linee guida del SIRE" pag. 70

**INIZIATIVE TORINO 2006****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 2-5107**

Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Agenzia Torino 2006 e il Comune di Pralognan per il completamento delle opere collegate con i "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006": parcheggio in localita' Rua' pag. 68

**NOMINE****D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 100**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Asti (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 27

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 101**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Biella (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 28

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 102**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Cuneo (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 28

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 103**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Novara (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 28

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 104**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Vercelli (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 28

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 98**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 27

**D.P.C.R. 29 gennaio 2007, n. 99**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Alessandria (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06) pag. 27

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 10-5115**

L.R. n. 16/92 - art. 19 e successive modificazioni - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante del Politecnico di Torino eletto dalla componente studentesca pag. 70

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 13-5118**

Designazione di due esperti nella Commissione di valutazione ai sensi della L.R. 2/2006 e del Regolamento attuativo 2 agosto 2006 n. 8/R. Valorizzazione costruzioni in terra cruda pag. 71

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2007 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 20 marzo 2007) pag. 192

**Comunicato del Presidente del Consiglio regionale**

Commissione di garanzia - Elezione di 7 membri pag. 194

**Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Presentazione delle candidature pag. 199

**Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

Individuazione di un Consigliere nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Raggi e Giovani o.n.l.u.s.. Presentazione delle candidature pag. 204

**Avviso di rettifica****Comunicato della Giunta Regionale**

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona. Presentazione candidature pag. 209

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.10****D.D. 20 novembre 2006, n. 1992**

Pratica d40\_R.D. 523/1904 Art. 94 - Istanza per autorizzazione estrazione di materiale lapideo lungo il torr. Cervo nei comuni di San Paolo Cervo e Quittengo (BI) - Ditta Scarlatta Umberto S.A.S. Via D. Alighieri, 35 13856 Vigliano Biellese (BI) pag. 158

**Codice 25.3****D.D. 21 novembre 2006, n. 1993**

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Castiglione Torinese di notizia di reato per omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Castiglione Torinese, (omissis). Sospensione lavori. pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 21 novembre 2006, n. 1994**

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Cafasse (To) per omessa denuncia delle opere in c.a. metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Cafasse, (omissis). Sospensione lavori. pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 21 novembre 2006, n. 1995**

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Castiglione Torinese di notizia di reato per omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Castiglione Torinese, (omissis). Sospensione lavori. pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 2047**

Autorizzazione idraulica n. 4094 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Tepice, con condotte idriche, in Comune di Chieri. Ditta: Pedro srl e Santa Clara srl pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 2048**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per autorizzazione idraulica di un attraversamento con linea elettrica aerea a MT 15 kV, del rio San Giovanni, in Comune di Volpiano. Concessione TO/EL/2647 (Autorizzazione idraulica n. 5542/06) pag. 161

**Codice 25.7****D.D. 24 novembre 2006, n. 2051**

Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002 Comune di Borgomanero (NO). Lavori di sistemazione idraulica, ripristino e costruzione difese sul rio Oriale. Importo Euro 150.000,00 pag. 161

**Codice 25.7****D.D. 24 novembre 2006, n. 2055**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 3 attraversamenti del rio Chegginio con due condotte fognarie ed una acquedottizia, in territorio del Comune di Armeno (NO) . Richiedente: Comune di Armeno pag. 161

**Codice 25.7****D.D. 28 novembre 2006, n. 2066**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 4 attraversamenti, in sub alveo del rio Pergal, con condotta acquedottizia, di collegamento tra i serbatoi dei comuni di Gargallo e Soriso, in territorio del Comune di Soriso (NO). Ditta: Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti S.p.A pag. 162

**Codice 25.4****D.D. 28 novembre 2006, n. 2075**

Demanio idrico fluviale. Concessione per n. 2 attraversamenti del corpo arginale e un attraversamento aereo del Fiume Bormida con tubazione fognaria in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castellazzo Bormida (AL) pag. 163

**Codice 25.7****D.D. 29 novembre 2006, n. 2089**

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione sedime demaniale per servitu', mediante attraversamento aereo con condotta fognaria e costruzione di opere per lo scarico di acque provenienti dall'impianto di fitodepurazione, nel torrente Strona in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Comune di Cavallirio pag. 164

**Codice 25.7****D.D. 29 novembre 2006, n. 2090**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque reflue, provenienti dal complesso produttivo, nel torrente Strona in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: S.r.l. Silvera pag. 164

**Codice 25.4****D.D. 29 novembre 2006, n. 2092**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Gazzo nel Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Elah-Dufour S.p.A pag. 164

**Codice 25.4****D.D. 29 novembre 2006, n. 2093**

Autorizzazione idraulica (PI n. 531 Torrente Gattola) per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Torrente Gattola con condotta fognaria De 315 mm e per la posa di pozzetto sfioratore in sponda destra del Torrente a monte dell'attraversamento della ex SS 31 in localita' S. Germano del Comune di Casale Monferrato. Ditta: AMC Azienda Multiservizi Casalese S.p.A pag. 165

**Codice 25.7****D.D. 29 novembre 2006, n. 2097**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio delle Piane o rivo Mottosergo in Comune di Boca (NO) con cavo sotterraneo a bassa tensione a 380 Volt posato in tubo di ferro baulettato. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business rete Elettrica - Novara pag. 166

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2006, n. 2112**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4439 - Lavori di consolidamento briglia e costruzione nuova briglia nel Torrente Pesio in comune di Pianfei - Richiedente: Consorzio Irriguo " Canale Tonella" - pag. 166

**Codice 25.4****D.D. 1 dicembre 2006, n. 2118**

Ditta Fornace Calandra - Ottiglio (AL). Autorizzazione idraulica (PI 528 T. Rotaldo) per le opere da eseguirsi in sponda Torrente Rotaldo e connesse ai lavori di sistemazione idraulica - idrogeologica del Rio Corteranzo e del Torrente Rotaldo in Comune di Ottiglio (AL) pag. 167

**Codice 25.3****D.D. 4 dicembre 2006, n. 2131**

Autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione di un muro di difesa in massi di cava in sponda dx del rio Marrone, in Comune di Cavour. Richiedenti: Gosso Maria e Fornero Valter. pag. 168

**Codice 25.3****D.D. 4 dicembre 2006, n. 2132**

Autorizzazione idraulica n. 4098 per lavori di realizzazione di una modifica di un guado sul torrente Orco ad esclusivo servizio della pista di fondo. Ditta: Comune di Ceresole Reale. pag. 169

**Codice 25.6****D.D. 5 dicembre 2006, n. 2141**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per lavori di sistemazione Rio Pascolo delle Oche: guado e difese spondali in comune di Casalgrasso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso - pag. 170

**Codice 25.6****D.D. 5 dicembre 2006, n. 2142**

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 1 passerella di proprieta' comunale e n. 1 attraversamento fognario in subalveo del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso - pag. 170

**Codice 25.4****D.D. 7 dicembre 2006, n. 2151**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un guado nell'alveo del Torrente Torbora, in localita' Mogliassa, nei Comuni di Mongiardino Ligure e Roccaforte Ligure. Richiedente: Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti pag. 170

**Codice 25.4****D.D. 7 dicembre 2006, n. 2152**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera nei Comuni di Vingole Borbera e Borghetto Borbera (AL). Richiedente: Boggeri S.p.A pag. 171

**Codice 25.6****D.D. 7 dicembre 2006, n. 2154**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4485 - Realizzazione tratti di difesa spondale lungo la sponda sinistra del Canale Bedale loc. S. Anna in comune di Boves - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves - pag. 172

**Codice 25.4****D.D. 18 dicembre 2006, n. 2202**

Richiesta autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per lavori di ripristino e consolidamento della sponda destra della Roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL). Richiedente: Ditta S.A.M. Service S.n.C pag. 173

**Codice 25.4****D.D. 18 dicembre 2006, n. 2203**

Demanio idrico fluviale. Concessione per sfruttamento sedime demaniale ad uso deposito materiali inerti lungo il Torrente Gordanella in frazione Dovaneli in Comune di Cabella Ligure (AL) pag. 173

**Codice 25.4****D.D. 18 dicembre 2006, n. 2204**

Demanio idrico fluviale. Concessione per nuovo attraversamento con oleodotto in subalveo del Rio Crosa in Comune di Carrosio (AL). Richiedente: Societa' Sigemi S.r.L pag. 173

**Codice 25.4****D.D. 18 dicembre 2006, n. 2205**

Richiesta autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dei lavori di pronto intervento sul Torrente Scrivia in fregio al ponte sulla S.P. Valenza - Pontecurone in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) pag. 174

**Codice 25.4****D.D. 18 dicembre 2006, n. 2207**

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Scrivia in localita' discarica ICIESSE in Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Iciesse S.p.A pag. 174

**Codice 25.4****D.D. 19 dicembre 2006, n. 2217**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 532 rio "Il Rio") per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Rio Fontana di Vho per rete gas (1 condotto), rete acqua (1 condotto), rete elettrica (2 condotte) e rete telefonica (2 condotti), in Comune di Tortona. Ditta: Consorzio S.U.E. R9 - Tortona (AL) pag. 174

**Codice 25.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 2226**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Ossona e realizzazione di difese spondali con tecniche di ingegneria naturalistica nel Comune di Villaromagnano (AL) - Opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Ossona. Richiedente: Comune di Villaromagnano (AL) pag. 175

**PARI OPPORTUNITA'****D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 27-5217**

Istituzione, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunita', di tre corsi sulla storia delle donne, da attivare presso le Universita' presenti sul territorio della Regione Piemonte. Approvazione bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e le Universita' interessate pag. 100

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 24-5100**

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte o.n.l.u.s pag. 53

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 8-5113**

L.R. 35/2006, art. 6. Sottoscrizione aumento di capitale Eurofidi S.c.p.a.. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. pag. 70

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 2-5078**

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della direzione "Sviluppo dell'agricoltura" al dr. Gianfranco Corgiat Loia pag. 28

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 27-5102**

Formazione del Personale Dipendente della Regione Piemonte. Piano di Formazione 2007 pag. 54

**D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 3-5079**

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Sviluppo agro-industriale, articolazione della direzione 11, alla dr.ssa Loredana Conti pag. 29

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 3-5108**

Accantonamento e assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane (euro 1.600.000,00 capitolo 11099/2007 per rimborsi agli enti di provenienza del personale comandato presso la Regione Piemonte ed euro 20.000,00 capitolo 11009/2007 per le spese inerenti le procedure concorsuali), relative all'UPB 07041 pag. 68

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 4-5109**

Direzione regionale 14 "Economia montana e foreste": rinnovo di incarico dirigenziale pag. 69

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 5-5110**

Dirigente regionale Patrizia Camandona: designazione quale vicario della direzione Controllo delle attività sanitarie. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 69

**Codice 21****D.D. 28 novembre 2006, n. 996**

Conferimento di incarico di posizione di Alta Professionalità avente come denominazione "Esperto in materia di pianificazione e di programmazione socio-economica in materia turistica e ambiti di attività collegati" pag. 110

**Codice 21****D.D. 28 dicembre 2006, n. 1147**

Conferimento di incarico di Posizione di Alta professionalità avente come denominazione "Esperto in attività per l'attuazione delle direttive comunitarie in materia di biodiversità" pag. 127

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1151**

Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Funzioni di coordinamento per il controllo di gestione delle aree protette regionali" pag. 131

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1152**

Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Attività di gestione e raccordo delle attività informatiche" pag. 131

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1153**

Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Coordinamento e raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva" pag. 132

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1154**

Conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Attività di coordinamento e raccordo amministrativo, finanziario e contabile" pag. 132

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1155**

Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Funzioni di gestione e programmazione, di staff e di controllo del settore" pag. 132

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 5-5081**

Programma operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Approvazione dell'estensione di progetto per "Alpcity" pag. 50

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 25-5130**

Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Presa d'atto della Decisione C(2006)6600 da parte della Commissione Europea e conseguente adozione della modifica del Programma Operativo Regionale per il periodo 2000/06 pag. 73

**POLITICHE SOCIALI****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 23-5099**

IPAB - Opera Pia "Galvagna" con sede in Vespolate (NO). Approvazione nuovo statuto pag. 53

**Codice 30.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 409**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Grignasco (NO) - Lavori di "manutenzione straordinaria casa di riposo Brigata Osella" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 26.236,01 (Cap. 26608/2006) pag. 176

**Codice 30.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 410**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i. - D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale - Potenziamento e messa in sicurezza dei Presidi a rilievo sociale - Terza assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2006 - Importo Euro 2.000.000 Cap. 21398/2006 pag. 177

**Codice 30.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 411**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di S. Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa Famiglia di Sant'Antonino di Susa" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 41.316,55 (Cap. 26608/2006) pag. 184

**Codice 30.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 412**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di Maria Consolatrice di Milano (MI) - Lavori di "manutenzione straordinaria Istituto Gesù Bambino di Saluggia" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 28.920,34 (Cap. 26608/2006) pag. 184

**Codice 30.3****D.D. 24 novembre 2006, n. 413**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Volpiano (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria scuola materna comunale" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 11.646,10 (Cap. 26608/2006) pag. 184

**Codice 30.2****D.D. 24 novembre 2006, n. 415**

Erogazione di servizi inerenti il SIRE. Affidamento incarico al CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 220.000,00 sul cap. 20557/2006 pag. 184

**Codice 30.3****D.D. 1 dicembre 2006, n. 452**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Fondazione Ermanno Medana - Onlus di Invorio (NO) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.940.166,20 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 184

**Codice 30.3****D.D. 1 dicembre 2006, n. 453**

L.R. n. 73/96, art. 1 - IPAB Casa dell'Anziano "Massimo Lagostina" di Omegna - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente con inserimento CDI" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.277.491,65 - Approvazione - Rideterminazione del contributo - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 184

**Codice 30.1****D.D. 7 dicembre 2006, n. 455**

Modifica, per mero errore meccanografico, dell'allegato 1 alla d.d. 444/30.1 del 30.11.2006 pag. 184

**Codice 30.1****D.D. 7 dicembre 2006, n. 456**

Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Erogazione acconto pag. 185

**Codice 30****D.D. 12 dicembre 2006, n. 457**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Associazione Volontari di Vespolate con sede in Vespolate (NO) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Vespolate (NO) - Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 190

**Codice 30****D.D. 13 dicembre 2006, n. 458**

Attribuzione posizione organizzativa di alta professionalità pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 14 dicembre 2006, n. 459**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino - Romentino - ASL 13 - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Galliate" - Progetto definitivo - Importo Euro 930.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 465.000,00 pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 14 dicembre 2006, n. 460**

L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Piozzo - Ente Casa di Riposo Comunale - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005 pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 14 dicembre 2006, n. 461**

L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Rideterminazione contributi assegnati con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005 pag. 190

**Codice 30****D.D. 14 dicembre 2006, n. 462**

D.G.R. n. 50-14233 del 3 agosto 2004 - Comune di Sommariva Perno (CN) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Sommariva Perno - Importo ammesso a contributo euro 227.285,99 - Importo progetto definitivo rilocalizzato euro 288.000,00 - Concessione contributo regionale euro 170.464,49. pag. 192

**Codice 30.3****D.D. 21 dicembre 2006, n. 464**

Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Settimo Torinese - via Vercelli n. 30 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso. Non accoglimento dell'istanza di trasformazione in Residenza Integrata Socio Sanitaria pag. 192

**Codice 30****D.D. 21 dicembre 2006, n. 465**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Carignano - Lavori di "nuova costruzione di micro-nido comunale" - Proroga del termine di fine lavori pag. 192

**Codice 30****D.D. 22 dicembre 2006, n. 466**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Associazione Baby Club A.I.C.S. di San Giorgio Canavese (TO) - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori pag. 192

**Codice 30****D.D. 22 dicembre 2006, n. 467**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Grinzane Cavour (CN) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con l'inserimento di micro-nido" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 278 del 19 ottobre 2005 pag. 192

**Codice 30****D.D. 22 dicembre 2006, n. 468**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Canale (CN) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori pag. 192

**Codice 30****D.D. 22 dicembre 2006, n. 469**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Seconda proroga del termine d'inizio lavori pag. 192

**RICERCA E INNOVAZIONE****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 4-5080**

Legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" - Approvazione del programma triennale della ricerca 2007-2009 pag. 29

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 7-5112**

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2 Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" - Approvazione del progetto: "CEIP: Centro di eccellenza per l'imaging pre-clinico a supporto delle imprese nel settore della diagnostica innovativa" pag. 69

**SANITA'****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 28-5133**

Piano di controllo regionale delle sementi per la verifica della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) - Campagna di semina 2007 pag. 74

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 29-5134**

Approvazione del Progetto di Supporto alle XXIII Universiade Torino 2007 pag. 74

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 30-5135**

Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento di Euro 3.800.000.000,00 sul capitolo 15086/2007 per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 1.100.000.000,00 sul 15475/2007 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale esercizio 2007 pag. 74

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 31-5136**

Modifica ed integrazione D.G.R. n. 53-3377 dell'11.07.2006 - allegato 3) - Integrazione del budget anno 2006, per la riclassificazione della fascia di accreditamento della struttura Sanitaria privata accreditata Poliambulatorio Statuto s.r.l. e per l'accreditamento dell'attività ambulatoriale della Casa di Cura San Carlo di Arona pag. 74

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 32-5137**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASL 21 di Casale Monferrato - Atti nn. 62 e 63 del 01/12/2006. Declaratoria di decadenza pag. 75

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 33-5138**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 28.12.2006 e 12.01.2007. Provvedimenti pag. 75

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 34-5139**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - A.S.L. 19 di Asti - Atto n. 53 del 01/12/2006 "Funzionamento unita' operativa di Malattie Infettive a direzione universitaria: rinnovo convenzione con Università degli Studi di Torino". Approvazione condizionata pag. 75

**Codice 27.2****D.D. 28 dicembre 2006, n. 210**

Revoca della DD. n. 206 del 30.11.05 e del relativo impegno di spesa di Euro 145.788,60 effettuato sul capitolo 26995 del bilancio 2005 in favore delle ASL 6 e ASL 21 per la realizzazione di una mappatura dei siti regionali interessati dalla presenza di amianto, in attuazione del D.M. 18 marzo 2003, n. 101 pag. 176

**SPORT****Codice 21.4****D.D. 28 novembre 2006, n. 993**

L.R. 93/95. Impegno di spesa di Euro 500.000,00 sul cap. 26720/2006 (acc. n. 101797) a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e dell'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. al fine della copertura finanziaria del "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006" pag. 109

**Codice 21.4****D.D. 11 dicembre 2006, n. 1067**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 200.000,00, iva inclusa - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College, per l'organizzazione del "FIS World Criterium Master 2007" di sci alpino" pag. 112

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1078**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 135.000,00 o.f.i.,- Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Comitato Bardonecchia 2007 pag. 114

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1079**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 250.000,00 o.f.i.,- Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sporting Club di Sestriere pag. 114

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1080**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 160.000,00 o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Prigelato 2007 (LOC) pag. 114

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1081**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 100.000,00 o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006 pag. 115

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1082**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di hockey su ghiaccio denominata "H.C. All Stars Piemonte" per l'attività agonistica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo di Euro 100.000,00, I.V.A. inclusa pag. 115

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1083**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di basket maschile denominata "Aironi Basket Novara" per l'attività agonistica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo di Euro 70.000,00, I.V.A. inclusa pag. 115

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1084**

Rettifica D.D. n. 984 del 27/11/2006 pag. 116

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1085**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Compartecipazione al progetto denominato "Alto livello del Tennis Piemontese". Impegno di spesa di Euro 30.000,00 o.f.i. - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) pag. 116

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1086**

L.R. 93/95. Sponsorizzazione progetti denominati "Juventus-University", "Juventus Turin Academy" e "Line Up", "Juventus National Academy", "Juventus Academy Cup", "Juventus Summer Camp 2007" organizzati e condotti da Juventus Merchandising S.r.l., nell'ambito di Juventus Soccer Schools. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 Iva inclusa - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) pag. 116

**Codice 21.4****D.D. 15 dicembre 2006, n. 1087**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 143.700,00 o.f.i.- Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006 pag. 117

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1117**

Legge 363/2003. Modifica e rettifica elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti la messa in sicurezza delle piste da sci - anno 2005, approvati con D.D. n. 156 del 9/03/2006 pag. 121

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1118**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 190.000,00 o.f.i. - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2007 pag. 123

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1119**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Compartecipazione al progetto denominato "Sviluppo dello sport del ghiaccio sul territorio piemontese". Impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) pag. 123

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1120**

Compartecipazione ad iniziative da realizzare a partire dal mese di gennaio 2007, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo complessivo di Euro 35.000,00 IVA. inclusa pag. 123

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1121**

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Daniela Caccarelli pag. 124

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1122**

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardone pag. 124

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1127**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione di Euro 75.000,00 o.f.i. - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798) e Euro 39.913,48 Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Coppa del Mondo di Speed Skating Torino 2007 per un totale di Euro 114.913,48 pag. 125

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1128**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Compartecipazione alla manifestazione sportiva "Lancia Ice Gala" di pattinaggio su ghiaccio, del 26/12/2006. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 o.f.i., Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) pag. 126

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1129**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 1067 dell'11 dicembre 2006 e del relativo impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell' A.S.D. Sci Club Ski College pag. 126

**Codice 21.4****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1130**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 58 - 2593 del 10/04/2006. Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 200.000,00 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) ed approvazione schema di convenzione pag. 126

**Codice 21.4****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1150**

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VCO) e da localizzarsi nel medesimo Comune. Rinvio del progetto alla Fase di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 ed alla contestuale valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 pag. 128

**Codice 21.4****D.D. 6 febbraio 2007, n. 79**

L.R. 36/2003 - D.D. 974 del 23/11/2006. Approvazione elenchi A, B1 e B2 relativi ai progetti per la valorizzazione della pallapugno e pallatamburello ammessi a contributo ed elenco C non finanziabili per l'anno 2006 e dei modelli di rendicontazione pag. 132

**TURISMO****Codice 21.1****D.D. 31 ottobre 2006, n. 888**

D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Societa' "Publikompass S.p.a" concessionaria di pubblicita' - spesa Euro 24.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101068) pag. 103

**Codice 21.1****D.D. 31 ottobre 2006, n. 889**

Partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo Congressuale ed Incentives "BTC International" di Firenze dal 07 al 09 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 197.652,99 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all' A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi pag. 104

**Codice 21.1****D.D. 10 novembre 2006, n. 929**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla XXIV edizione di "Torino Film Festival" - Torino - 10-18 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 36.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068) pag. 104

**Codice 21.1****D.D. 10 novembre 2006, n. 930**

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "EIBTM" di Barcellona dal 28 al 30 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 28.500,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all' A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi pag. 104

**Codice 21.1****D.D. 16 novembre 2006, n. 938**

D.G.R. n. 20 - 14021 del 22/11/04: provvedimenti di co-finanziamento del progetto interregionale "Valorizzazione e promozione del turismo culturale del 'Moderno'" approvato ai sensi della Legge 135/2001, art. 5, comma 5. Impegno delle somme di Euro 72.000,00 sul cap. 13560 (UPB 21991 - acc. n. 101099) e di Euro 8.000,00 sul capitolo 13530/2006 (acc. n. 101068) del bilancio di previsione 2006 pag. 105

**Codice 21.1****D.D. 16 novembre 2006, n. 944**

Stampa Annuari Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Bed & Breakfast, Rifugi & Bivacchi, Case ed Ostelli 2007, mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice pag. 106

**Codice 21.1****D.D. 20 novembre 2006, n. 948**

Determinazione dirigenziale n. 772 del 26/9/2006: integrazione progetto di comunicazione "campagna Grandi Stazioni 2006". Impegno di spesa di Euro 48.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101068). pag. 106

**Codice 21.1****D.D. 22 novembre 2006, n. 958**

Partecipazione della Regione Piemonte alla B.T.S. - Borsa del Turismo Scolastico di Genova - 22/24 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all' A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi. pag. 106

**Codice 21.1****D.D. 23 novembre 2006, n. 966**

Annuari sull'offerta ricettiva del Piemonte 2007 - Affidamento incarico alla Societa' La Reclame di Torino. Impegno spesa 7.020,00= o.f.i. sul cap. 13530/06 (acc. n. 101068) pag. 107

**Codice 21.1****D.D. 23 novembre 2006, n. 971**

Materiale promozionale - Affidamento incarico alla Societa' Mix p.r. comunicazione di Torino. Impegno spesa Euro 12.480,00= o.f.i. sul cap. 13560/06 (acc. n. 101099) pag. 107

**Codice 21.1****D.D. 23 novembre 2006, n. 972**

Determinazione dirigenziale n. 772 del 26/9/2006: integrazione progetto di comunicazione "campagna Grandi Stazioni 2006". Impegno di spesa di Euro 168.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794). pag. 107

**Codice 21.1****D.D. 23 novembre 2006, n. 973**

Progetto di comunicazione e promozione turistica "Turismo per Tutti: una nuova frontiera di sviluppo per il Piemonte" - Piemonte per Tutti - piano d'azione 2006/2007. Compartecipazione con la CPD - Consulta per le persone in difficoltà Onluss. Impegno di spesa di Euro 250.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 108

**Codice 21.1****D.D. 24 novembre 2006, n. 980**

D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Società "Hachette Rusconi S.p.a." - spesa Euro 48.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100410, 100608, 101068, 101794) pag. 108

**Codice 21.1****D.D. 28 novembre 2006, n. 991**

Azioni di comunicazione e immagine - revoca Determinazione Dirigenziale n. 535 del 29.06.2006 ed annullamento dell'impegno n. 2853 di 9.690,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100608) pag. 109

**Codice 21.1****D.D. 28 novembre 2006, n. 992**

Azioni di comunicazione e immagine - Campagna stampa di comunicazione "Piemonte in tasca" incarico per adattamento e varianti alla S.r.l. Adam & partner - Integrated e Communications - spesa Euro 6.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794). pag. 109

**Codice 21****D.D. 30 novembre 2006, n. 1023**

Proroga della scadenza del progetto "Realizzazione del sistema sport in Piemonte" approvato con D.D. n. 637 del 31/07/2006 pag. 110

**Codice 21****D.D. 30 novembre 2006, n. 1029**

Langhe e Roero "Manifestazioni nel mese di dicembre 2006". Impegno di Euro 55.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. 101799) pag. 110

**Codice 21.1****D.D. 4 dicembre 2006, n. 1054**

Stampa annuari alberghi, campeggi, agriturismo, bed & breakfast, rifugi & bivacchi, case ed ostelli per il 2007. Approvazione verbale di gara ed affidamento lavori alla ditta ILTE s.p.a. di Moncalieri (To). Impegno n. 4904 sul cap. 13530/06 (acc. n. 101068) pag. 110

**Codice 21****D.D. 4 dicembre 2006, n. 1056**

Compartecipazione progetto "Torino+ Piemonte card". Impegno di Euro 288.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) pag. 111

**Codice 21****D.D. 4 dicembre 2006, n. 1057**

Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 138.172,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. 101799) pag. 111

**Codice 21****D.D. 11 dicembre 2006, n. 1061**

Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 94.200,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) pag. 111

**Codice 21.1****D.D. 11 dicembre 2006, n. 1068**

D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Società "Sky Italia s.r.l." - spesa Euro 14.400,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794). pag. 112

**Codice 21.1****D.D. 11 dicembre 2006, n. 1069**

DGR n. 24 - 2403 del 20.03.2006: partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, edizione 2007. Affidamento incarico all'ATR per la prenotazione dell'area espositiva e per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali. Impegno di spesa di Euro 400.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 113

**Codice 21****D.D. 14 dicembre 2006, n. 1077**

Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 158.500,00 o.f.i. sul cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) pag. 113

**Codice 21.1****D.D. 19 dicembre 2006, n. 1090**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla realizzazione del Workshop Venue Italia - Torino. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 (ex cap. 14600 - accant. n. 101794) pag. 117

**Codice 21.1****D.D. 19 dicembre 2006, n. 1091**

Azioni di comunicazione e immagine - Acquisto di prodotti editoriali da "Priuli & Verlucca, Editori S.r.l." - spesa Euro 7.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 117

**Codice 21****D.D. 19 dicembre 2006, n. 1092**

Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 724.888,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) pag. 118

**Codice 21.1****D.D. 20 dicembre 2006, n. 1108**

Progetto "Grandi Stazioni" campagna di comunicazione primavera 2007 da realizzarsi presso le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Milano Centrale. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 118

**Codice 21.1****D.D. 20 dicembre 2006, n. 1109**

Progetto di comunicazione e marketing - acquisto spazi in aerostazioni. Impegno di spesa di Euro 120.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794). pag. 119

**Codice 21.1****D.D. 20 dicembre 2006, n. 1110**

Materiale promozionale - Affidamento incarico alla ditta Mariogros di Torino per stampa flyer. Impegno spesa Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 13561/06 (acc. n. 102082) pag. 119

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1112**

Progetto di comunicazione e marketing nelle stazioni della metropolitana di Milano. Impegno di spesa di Euro 120.744,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 120

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1113**

Servizi connessi alla partecipazione della Regione Piemonte a Borse e Fiere all'estero in ambito ENIT anno 2007. Impegno di spesa di Euro 19.200,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794). Affidamento incarico all'A.T.R. pag. 120

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1114**

Affidamento all'Agenzia Turistica Regionale (A.T.R.) dell'incarico per l'organizzazione di Educational Tours. Impegno di spesa di Euro 34.359,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794). pag. 120

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1115**

Fotocomposizione annuari 2007. Maggiore spesa di Euro 1.200,00= o.f.i. sul cap. 13530 (acc. n.101068) a favore della Societ Consortile Eta Beta di Torino. pag. 121

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1125**

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Vakantiebeurs 2007" di Utrecht. Impegno di spesa di Euro 45.670,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794). Affidamento incarico all'A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi pag. 125

**Codice 21.1****D.D. 21 dicembre 2006, n. 1126**

Azioni ed interventi di comunicazione ed immagine: stipula del contratto con la Societa' Olimpia Sport Leader s.r.l. concernente la pubblicita' in qualita' di testimonial da parte dell'atleta Stefania Belmondo. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794) pag. 125

**Codice 21.1****D.D. 22 dicembre 2006, n. 1132**

Progetto di comunicazione e marketing in aeroporti nazionali e nella stazione ferroviaria di Milano Centrale - Gestione desk informativi. Impegno di spesa Euro 12.852,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794) pag. 127

**Codice 21.1****D.D. 22 dicembre 2006, n. 1133**

D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006: Azioni di comunicazione e marketing. Impegno di spesa e assegnazione all'A.T.R di euro di 320.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794) pag. 127

**Codice 21****D.D. 22 dicembre 2006, n. 1143**

DD.GG.RR. n. 45-12073 del 23-3-2004 e n. 9-4832 dell'11-12-2006 Approvazione dei progetti di telelavoro domiciliare pag. 127

**Codice 21****D.D. 29 dicembre 2006, n. 1148**

Reg (CE) 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b. Integrazione a D.D. n. 928/21 del 10/11/2006 pag. 128

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 15 gennaio 2007, n. 29-5104**

Artt. 10 e 4, comma 5 della L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Parco a tema polifunzionale Mediapolis", localizzato nel comune di Albiano d'Ivrea, presentato dalla Societa Mediapolis SpA - D.G.R. n. 59-4950 del 18.12.2006 - Pronuncia unica e conclusiva pag. 54

**D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 39-5142**

Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la bonifica ed il recupero ambientale della Valle Bormida pag. 76

**Codice 22.2****D.D. 28 novembre 2006, n. 326**

Convenzione tra Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS per la realizzazione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali" - Impegno di spesa e liquidazione di Euro 17.336,61 cap. 12579/2006 (ex 15250) pag. 148

**Codice 22.5****D.D. 29 novembre 2006, n. 330**

Attuazione protocollo intesa 8 giugno 2006 tra Regione Piemonte e Consorzio Obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT). Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione delle batterie al piombo esauste provenienti da utenze domestiche. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul capitolo 13595/2006 pag. 148

**Codice 22.4****D.D. 29 novembre 2006, n. 331**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Grugliasco (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795 pag. 148

**Codice 22.5****D.D. 29 novembre 2006, n. 332**

Legge 24/2002, art. 2, comma 1. Progetto Riduzione rifiuti nella Grande Distribuzione Organizzata. Sostegno delle iniziative per l'avvio della sperimentazione della vendita sfusa di detersivi. Impegno di spesa di euro 40.000,00 sul capitolo 12574/2006. pag. 148

**Codice 22.1****D.D. 29 novembre 2006, n. 335**

Impegno ed erogazione della quota di iscrizione/adesione della Regione Piemonte all'Associazione Coordinamento Agende 21 locali italiane. Impegno di euro 5.000,00 sul cap. 13595/2006 (D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006 Acc. 101124) pag. 149

**Codice 22.2****D.D. 29 novembre 2006, n. 336**

Legge regionale n. 40/1998. Attività tecnico-scientifiche e di supporto all'attuazione della legge. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Immacolata Laltrelli. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di Euro 16.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021- A. 100082). Prenotazione di Euro 27.000,00 sul capitolo 10429/2007 (P. 100067). pag. 149

**Codice 22.5****D.D. 29 novembre 2006, n. 338**

Affidamento di incarico all'IPLA S.p.A. per la realizzazione di tre progetti in materia rifiuti. Impegno di spesa di euro 80.000,00 sul cap 12574 (Accantonamento 101758/A) del bilancio 2006 pag. 150

**Codice 22****D.D. 29 novembre 2006, n. 340**

Programma nazionale di bonifica di siti inquinati. Impegni di spesa sul capitolo 22806/2006 (UPB 22072) di cui euro 276.800,00 a favore della Città' di Torino ed euro 1.000.000,00 a favore di RSA S.r.l. pag. 150

**Codice 22****D.D. 29 novembre 2006, n. 341**

Accordo di Programma Quadro per la bonifiche. Impegno della somma di euro 5.706.853,34 sul capitolo di bilancio 22874/2006 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (A. 101831) pag. 151

**Codice 22****D.D. 29 novembre 2006, n. 342**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo 22826/2006 per il programma di finanziamento di progetti per la messa in sicurezza, la bonifica, e il ripristino ambientale di siti inquinati presentati dalle Province pag. 151

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 347**

Assistenza tecnica a supporto della Autorita' Ambientale regionale nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 12138/2006 (A. 100722). Attivazione di una collaborazione pag. 151

**Codice 22.8****D.D. 30 novembre 2006, n. 348**

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetico di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto tecnico-scientifico diretto al coordinamento per la redazione dei bilanci energetici provinciali. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 12496/06 (A. n. 101423) pag. 152

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 349**

Costituzione dell' Osservatorio ambientale permanente "Valle Bormida" - Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore del Centro Regionale Bonifiche. s.c.r.l pag. 152

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 350**

Sostegno finanziario alla realizzazione dei progetti denominati "Pedibus" e "Bicibus" - Impegno di spesa di Euro 7.500,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore della Città di Savigliano (CN) pag. 152

**Codice 22.2****D.D. 30 novembre 2006, n. 351**

Redazione e allestimento di due pubblicazioni tecnico-divulgative sull'impronta ecologica del settore agro-zootecnico e dell'edilizia. Affidamento di incarico all'IRES-Piemonte (Istituto di Ricerche Economiche e Sociali). Impegno di spesa di Euro 6.650,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) pag. 152

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 352**

Sostegno finanziario al progetto del WWF Piemonte "Metti in rete la Biodiversita'" - Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore del WWF Piemonte pag. 153

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 353**

Interventi previsti dall'Accordo di Programma per la bonifica e il ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato. Impegno a favore del Comune di Casale Monferrato su capitoli vari pag. 153

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 354**

Ulteriore trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2006. Impegno di spesa di euro 5.122.350,37 sui capitoli 15644/2006, 15664/2006 e 23507/2006 UPB 22991 e 22992 pag. 153

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 355**

Attivazione di collaborazioni con trasmissioni televisive per la comunicazione delle tematiche ambientali. Impegni di spesa per complessivi euro 44.000,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A). pag. 153

**Codice 22.1****D.D. 30 novembre 2006, n. 356**

Partecipazione e cofinanziamento della Regione Piemonte Assessorato Ambiente al completamento del progetto Interreg IIIC dal titolo "Greening Regional Development Programmes" GRDP. Impegno di euro 12.000,00 sul cap. 13595/06 (DGR n. 30-3124 del 12 giugno 2006 Acc. 101124). pag. 154

**Codice 22.1****D.D. 30 novembre 2006, n. 358**

Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 44-11591 del 26 gennaio 2004, all'Unione dei Comuni Colline di Langa e Barolo per il progetto "Una carta in piu' per l'ambiente". Erogazione di euro 5.000,00 a conclusione dell'iniziativa. Economia di spesa di euro 12.717,36 (capitolo origine 15640/04 - ora cap. 14510 - I. 8068/04 - DGR n. 20-14262 del 6 dicembre 2004 - Acc. 100784) pag. 154

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 359**

D.G.R. 28-4372 del 20 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 3.000.000,00 sul cap. 22752/2006 a favore dei Comuni ricompresi nella prima fase di attuazione dello Stralcio di Piano per la mobilita' in attuazione della l.r. 7 aprile 2000, n. 43 di cui alla D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006, come rimodulata con D.G.R. 57-4131 del 23 ottobre 2006 pag. 154

**Codice 22.5****D.D. 30 novembre 2006, n. 360**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazioni dirigenziali n. 98/2004 e 292/2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara. Progetto territoriale di raccolta differenziata nel Basso Novarese - Sottoprogetto A. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 35.621,55 pag. 155

**Codice 22.2****D.D. 30 novembre 2006, n. 361**

Progetto di ricerca "Monitoraggio dell'applicazione della Direttiva VAS 2001/42/CE". Affidamento d'incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di Euro 36.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124). pag. 156

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 362**

Realizzazione in collaborazione con UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunita' Enti Montani) - Delegazione piemontese del progetto "Ricerca sul potenziale energetico dei flussi idrici in ambito piemontese". Impegno di spesa di euro 34.500,00 di cui euro 29.500,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A) e euro 5000,00 sul capitolo 12728/2006 (101424/A) pag. 156

**Codice 22****D.D. 30 novembre 2006, n. 363**

Impegno sul cap. 10429/2006 della somma di euro 15.000,00 in favore dell'Arch. Cinzia Balducci pag. 156

**Codice 22.8****D.D. 5 dicembre 2006, n. 366**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla procedura di autorizzazione unica, ai sensi del D.P.R. 327 del 8.6.01 e del D. lgs. 330 del 27.12.04, del progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A pag. 157

**Codice 22.7****D.D. 6 dicembre 2006, n. 367**

Comune di Moncalvo (AT). Bonifica area distribuzione carburanti Impianto Agip n. 1472, S.P. n. 457. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Societa' E.N.I. S.p.A. con sede legale in Roma, P.le Enrico Mattei n. 1. Importo 174.150,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1415) pag. 157

**Codice 22****D.D. 12 dicembre 2006, n. 370**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito inquinato n. ord. 454 "Ex Eco Tre" nel Comune di Racconigi a seguito dell'aggiudicazione pag. 157

**URBANISTICA****D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 15-5205**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Beura Cardezza (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale pag. 76

**D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 16-5206**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Lusiglie' (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 81

**D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 17-5207**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Peveragno (CN). Variante 2004 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 87

**D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 18-5208**

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Moncalieri (TO). Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante "in itinere". Approvazione pag. 96

**USI CIVICI****D.G.R. 22 gennaio 2007, n. 6-5111**

Comune di Valdieri (CN). Elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata dei Beni Civici della Frazione di Andonno. Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della L. 17.04. 1957 n. 278 pag. 69

## **VIABILITA'**

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 30 novembre 2006, n. 634**

L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 15.495,00= concesso a favore del Comune di Ghemme (NO) con D.D. 25.07.2005 n. 363, per la realizzazione dell'intervento denominato "Via X Martiri". Accertamento di entrata di Euro 15.495,00= sul cap. 6655/2006

pag. 176

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 1/R.

**Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)."**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 50-5288 del 12 febbraio 2007

*emana*

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001 n. 11/R (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)"

Art. 1.

*(Sostituzione dell'articolo 2 del regolamento regionale 31 luglio 2001 n. 11/R)*

1. L'articolo 2 del regolamento regionale 31 luglio 2001 n. 11/R, è sostituito dal seguente:

"Art. 2 (Soggetti legittimati)

1. Possono presentare domanda per realizzare gli usi di cui all'articolo 1 i consorzi di bonifica e i consorzi di irrigazione, regolarmente costituiti e in regola con il pagamento del prescritto canone demaniale, titolari:

a) di un provvedimento valido di concessione, anche preferenziale, di grande o piccola derivazione o di riconoscimento di antico diritto;

b) di derivazioni esercitate sulla base di provvedimenti provvisori o in attesa di rinnovo."

Art. 2.

*(Modifiche all'articolo 8 del regolamento regionale 31 luglio 2001 n. 11/R)*

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 8 del regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R è inserito il seguente:

" 1 bis. Nei casi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la portata derivabile riferita all'intera derivazione è definitivamente stabilita in sede di rilascio del provvedimento di concessione a conclusione del procedimento di rinnovo o regolarizzazione."

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 12 febbraio 2007.

p. Mercedes Bresso  
Il Vice Presidente  
Paolo Peveraro

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 6 febbraio 2007, n. 5

**Legge 146/1990 s.m.i. - Individuazione delle stazioni di servizio autostradali di cui e' comandata l'apertura ai sensi del punto 8, lettera c) della deliberazione della Commissione di garanzia n. 01/94 del 19.7.2001, recante la regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 12 giugno 1990, n. 146, modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge";

Vista la Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare il punto 8 che stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 s.m.i. e alla lettera c) precisa che:

\* le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;

\* l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

Vista la nota del Ministero dell'Interno del 5 febbraio 2007, comunicata alla Regione Piemonte in data 6 febbraio 2007, la quale segnala l'"astensione collettiva dei distributori di carburante" su tutto il territorio nazionale per i prossimi giorni;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione delle stazioni di servizio di cui è comandata l'apertura sulla rete autostradale di competenza della Regione Piemonte;

la Presidente della Giunta Regionale

*decreta*

che le stazioni di servizio, sulla rete autostradale di competenza della Regione Piemonte, che dovranno rimanere aperte in caso di astensione collettiva dei soggetti deputati alla distribuzione di carburante,

sulla base delle normative riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, sono le seguenti:

Frejus sud 1 - Bardonecchia -A 32 - Tamoil Italia spa

Frejus sud 2 - Bardonecchia -A 32 - Eni spa

Aut To - Ivrea - Scarmagno-A 5 - Total Italia spa

Scarmagno Ovest - Scarmagno-A 5 - Esso Italia srl

Castello di Annone -A 21 - Tamoil Italia spa

Villanova nord 1 - Villanova d'Asti - A 21-Eni spa

Mondovì ovest - Mondovì-A 6 - Eni spa

Mondovì est - Mondovì-A 6 - Esso Italia srl

Agogna est - Cressa-A 26 - Esso Italia srl

Novara sud - Novara-A 4 - Erg Petroli

Novara nord - Novara-A 4 - Shell Italia

Stura nord - Torino-Tangenziale - Agip

Stura sud - Torino-Tangenziale - Agip

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oppure innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza dello stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L. R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2007, n. 6

**Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata localizzato nel Comune di Solero. Mancato inizio dei lavori. Nomina del Commissario ad acta ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di nominare ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., l'Arch. Mario Mana, funzionario regionale della Direzione Edilizia, Settore Attuazione degli Interventi, Commissario ad acta per il seguente programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata:

- Programma di intervento n. 3098, finanziamento assegnato ai sensi della legge n. 179/92 pari ad euro 1.834.608,00, ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria, intervento di recupero edilizio immobile sito nel Comune di Solero.

Mercedes Bresso

## DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 98

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, il signor:

Dario Cerati, (omissis)

Il Presidente

Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 99

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Alessandria (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Alessandria, il signor:

Davide Nicco, (omissis)

Il Presidente

Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 100

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Asti (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Asti, il signor:

Pietro Morabito, (omissis).

Il Presidente

Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 101

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Biella (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Biella, il signor:

Walter Antonio Gibin, (omissis).

Il Presidente  
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 102

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Cuneo (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art.18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Cuneo, il signor:

Marco Caviglioli, (omissis).

Il Presidente  
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 103

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Novara (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Novara, la signora:

Alessandra Fabris, (omissis).

Il Presidente  
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 29 gennaio 2007, n. 104

**Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 1 sindaco effettivo nel Collegio sindacale dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Vercelli (art. 6 della l.r. n. 11/93, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 28/06)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale sindaco del Collegio sindacale della Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Vercelli, il signor:

Filippo Delfino, (omissis).

Il Presidente  
Davide Gariglio

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 2-5078

**Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della direzione "Sviluppo dell'agricoltura" al dr. Gianfranco Corgiat Loia**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97 e dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.97 e s.m.i.:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di direttore ad interim della direzione Sviluppo dell'agricoltura al dr. Gianfranco Corgiat Loia;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con il dr. Corgiat e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dalla data di sottoscrizione della clausola aggiuntiva di cui sopra è detto, ed è attribuito, nelle more della riorganizzazione dell'Ente, non oltre la data di scadenza dell'incarico attribuito al dr. Corgiat con la DGR n. 69-4143 del 23.10.06 (direttore del Territorio rurale) e cioè, sino al 1° maggio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007,  
n. 3-5079

**Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico  
"ad interim" di responsabile del settore Sviluppo agro-  
industriale, articolazione della direzione 11, alla dr.ssa  
Loredana Conti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di responsabile ad interim del settore Sviluppo agro-industriale, alla dirigente regionale dr.ssa Loredana Conti;

- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno adottate nei confronti della struttura succitata e, comunque, non oltre la data di durata dell'incarico attribuito alla dr.ssa Conti con la DGR n. 36-11946 dell'8.3.04 e cioè sino al 14 marzo 2008;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico ad interim non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti alla dr.ssa Conti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007,  
n. 4-5080

**Legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 "Sistema  
regionale per la ricerca e l'innovazione" - Approvazione  
del programma triennale della ricerca 2007-2009**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il Programma triennale della ricerca per gli anni 2007-2009 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

- di demandare a successivi atti l'adozione dei criteri per la valutazione dei progetti.

Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del Programma Triennale si farà fronte con le risorse assegnate dalla legge di approvazione del bilancio di previsione 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Assessorato all'università, ricerca, innovazione, internazionalizzazione, telecomunicazioni, e-government, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASR, Agenzia per le Opere Pubbliche del Piemonte.*

## **Sistema regionale piemontese per la ricerca e l'innovazione**

### **'PROGRAMMA TRIENNALE DELLA RICERCA' 2007/2009**

**(l.r. 4/2006, art. 5)**

## **1. INTRODUZIONE**

### **1.1 Riferimenti normativi**

L'articolo 117 della Costituzione attribuisce alla legislazione concorrente dello Stato e delle Regioni le materie della ricerca scientifica e tecnologica e del sostegno all'innovazione per i settori produttivi. In queste materie, le Regioni sono libere di introdurre una propria disciplina nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dello Stato.

Particolare attenzione merita il raccordo della disposizione in parola con la lettera r), del secondo comma del medesimo art. 117, che assegna alla legislazione esclusiva dello Stato la disciplina delle opere dell'ingegno. Il legislatore costituzionale ha così voluto riservare alla competenza statale una delle materie più strettamente connesse alla ricerca scientifica e tecnologica.

All'interno dei citati confini normativi si realizza, di volta in volta ed in base all'orientamento politico prevalente, il riparto effettivo di competenze nonché la reciproca collaborazione tra Stato e Regioni.

La Regione Piemonte ha utilizzato la propria potestà legislativa sui temi della ricerca scientifica e tecnologica e del sostegno all'innovazione per i settori produttivi con l'approvazione della legge regionale 30 gennaio 2006 n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione".

Tale legge prevede (art. 5) che la Giunta regionale adotti un 'Programma triennale della ricerca', quale strumento di programmazione per le politiche sulla ricerca e l'innovazione della Regione Piemonte.

Al fine di assicurare al sistema regionale della ricerca uno sviluppo armonico con le principali disposizioni di programmazione regionale, e nell'intento di fornire alle sue azioni un ampio panorama di finanziamenti, gli interventi previsti nel presente documento saranno orientati ad uno stretto raccordo con le misure relative agli interventi di ricerca e innovazione previste dal 'Programma pluriennale di intervento per le attività produttive' (art. 6, L.R. del 22 novembre 2004, n. 34 - Interventi per lo sviluppo delle attività produttive), con quelle previste per l'utilizzo dei fondi comunitari nel periodo 2007-2013 e più in generale con tutte le opportunità di sostegno all'innovazione utilizzabili nell'ambito dello spazio nazionale e dell'Unione Europea.

## **2. METODOLOGIA ED OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

### **2.1 Metodo di costruzione del Programma triennale della ricerca**

La declinazione operativa delle linee di indirizzo che hanno accompagnato la presentazione della legge regionale 30 gennaio 2006 e che precedono il programma triennale della ricerca, si fonda sull'individuazione di alcuni assi di intervento (che riflettono le più importanti criticità del sistema regionale di innovazione) e sulla definizione degli strumenti operativi. Le criticità sono sintetizzabili in cinque punti principali: l'esistenza di un fattore di produzione debole, quello delle risorse umane, le caratteristiche strutturali dell'industria piemontese, il deficit di risorse per gli investimenti in ricerca ed innovazione, l'inefficacia delle strategie di trasferimento tecnologico e delle istituzioni che le presidiano ed infine l'assenza di una regia complessiva, congiunta alla difficoltà di fondare la scelta politica sulla conoscenza capillare del sistema e su adeguati strumenti di analisi interpretativa e prospettica.

Gli assi strategici (vedi figura 1), che costituiscono l'impianto principale del piano triennale, rappresentano il riflesso diretto di tali considerazioni, raggruppando le misure con cui il piano intende affrontare operativamente le criticità evidenziate. Essi sono: risorse umane, evoluzione della struttura produttiva, produzione della conoscenza, sfruttamento della conoscenza, azioni di sistema.

La definizione degli strumenti operativi, coerentemente con quanto indicato nelle linee di indirizzo, si ispira alla volontà di circoscrivere l'intervento pubblico ad ambiti nei quali sia chiaramente identificabile un fallimento di mercato nel processo di produzione di prodotti, processi e servizi innovativi. A questo scopo si sono isolate tre tipologie di fallimenti di mercato, quelli presenti sul lato dell'offerta di conoscenza e di opportunità tecnologiche, quelli presenti sul lato della domanda di conoscenza e di innovazione ed infine quelli che impediscono o rendono difficile l'incontro tra domanda e offerta di conoscenza.

Tale visione connota profondamente il portafoglio di strumenti che vengono messi a disposizione attraverso il piano: vi è infatti una prevalenza di interventi di carattere strutturale, volti da un lato a sostenere direttamente l'investimento in attività di ricerca o innovative, dall'altro a creare le condizioni abilitanti per un investimento spontaneo in innovazione da parte del settore privato e non già a sostenerlo attraverso politiche di incentivazione diretta, e a favorire l'inserimento lavorativo stabile di giovani ricercatori in contesti di ricerca pubblici o privati.

Il Piemonte dispone di un qualificato sistema della ricerca pubblica e privata e della formazione universitaria, di un presidio del sistema di trasferimento tecnologico potenzialmente esteso e capillare e di un sistema industriale caratterizzato da una lenta evoluzione della specializzazione industriale e da una dimensione di impresa ancora prevalentemente piccola. La definizione dell'asse 'evoluzione del sistema produttivo', coerentemente con quanto già delineato nel documento di indirizzo, muove in primo luogo dalla consapevolezza che la prestazione innovativa delle imprese piemontesi e la conseguente crescita di competitività del sistema regionale non può che fondarsi su una rinnovata volontà del sistema industriale di investire risorse proprie nei processi di innovazione e di riappropriarsi della capacità di incorporare fattori di rischio imprenditoriale nelle decisioni di investimento. E' evidente che ciò comporta la necessità di associare al piano di sostegno alla ricerca e all'innovazione alcune misure che facilitino ed assecondino il cambiamento strutturale già in atto, anche grazie alle misure di politica industriale che la giunta Regionale sta predisponendo con altri strumenti legislativi.

L'asse 'evoluzione della struttura produttiva' prefigura un intervento esplicito delle politiche della ricerca e dell'innovazione a favore del cambiamento strutturale. A questo fine vengono predisposte misure atte alla creazione di nuove piattaforme tecnologiche (come definite dalle Linee di indirizzo della L.R. 4/2006 e nel prosieguo del documento) ovvero alla riconversione delle filiere industriali tradizionali attraverso la pervasività delle tecnologie trasversali. Il ricorso alla nozione di piattaforma tecnologica quale unità di analisi fondamentale, oltre a fare riferimento ad un preciso indirizzo comunitario, riflette altresì un'impostazione secondo la quale le politiche di sostegno all'innovazione vanno indirizzate ad un insieme strutturato di nuovi servizi, applicazioni e problemi tecnologici, in luogo della tradizionale definizione di settore industriale.

Oltre al tentativo di diversificare il portafoglio di specializzazione dell'economia piemontese, l'asse prefigura un intervento sulla seconda importante dimensione di cambiamento strutturale, la dimensione media di impresa, ritenendo quest'ultima un elemento indispensabile per la capacità del sistema piemontese di esprimere attività innovative di frontiera. Sulla base della considerazione che interventi di carattere generalista in questa direzione attengono più propriamente all'ambito della politica industriale, l'intervento è circoscritto al sostegno, attraverso strumenti finanziari evoluti, alla nuova imprenditorialità tecnologica ovvero a piani di crescita d'impresa basati su progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti o servizi.

La natura degli interventi previsti è determinata, come sopra evidenziato, da un'attenta analisi dei fallimenti associati all'offerta di capitale di rischio per progetti innovativi. Su questa base, gli interventi previsti attengono strettamente al contributo di piccole quote di capitale in fondi privati, al fine di attrarre gli stessi, segnalando credibilmente l'impegno istituzionale in taluni tipi di attività ovvero contenendo il rischio per gli investitori privati.

L'evoluzione strutturale è considerato il pilastro fondamentale per favorire l'elaborazione autonoma, da parte del sistema privato, di una domanda spontanea di innovazione. Tuttavia, tale asse è accompagnato da misure di sostegno all'offerta di conoscenza, sia attraverso interventi mirati direttamente alla produzione della stessa ('sostegno alla produzione di conoscenza'), sia attraverso il sostegno diretto ad un fattore di produzione scarso, la risorsa umana ('risorse umane').

L'asse 'sostegno alla produzione di conoscenza' è strutturato in accordo alla visione del processo innovativo già elaborata nelle Linee di indirizzo, distinguendo tra dinamiche "*science (technology) push*" e dinamiche "*demand pull*", ossia tra settori di frontiera della ricerca scientifica e tecnologica, caratterizzati da una prevalenza di attività di ricerca concentrate nella fase del processo di produzione della conoscenza, e settori in cui le attività di ricerca sono posizionate vicino al mercato e da quest'ultimo sono orientate. La distinzione è rilevante nel determinare le logiche di finanziamento e di valutazione delle misure.

Da un lato, laddove vi siano riconosciuti paradigmi scientifici di frontiera, su cui la Regione vanta eccellenza e massa critica, l'indirizzo è quello di finanziare direttamente attività di ricerca applicata nel settore scientifico o tecnologico. Il finanziamento è indirizzato in questo caso alle ricerche in cui vi sia prevalenza degli Atenei e dei centri pubblici di ricerca (ramo 'bandi science push') ovvero del sistema industriale (ramo 'bandi ricerca precompetitiva').

Dall'altro, esistono infatti settori a conoscenza matura, strutturalmente vicini alla fase applicativa, in cui il processo innovativo e la ricaduta industriale sono determinati dall'intersezione tra tecnologie e servizi pervasivi – tra cui, in particolare, ICT e design industriale – con settori industriali maturi e attività di servizio tradizionale. Tali intersezioni definiscono piattaforme tecnologiche che costituiscono l'unità di fondamentale di finanziamento. Più precisamente, la definizione di piattaforma tecnologica cui si fa riferimento nel testo richiama quanto definito dalla Commissione Europea nel documento di indirizzo '*Technology Platforms - From Definition to Implementation of a Common Research Agenda*', oggi elemento costituente delle strategie di finanziamento del VII Programma Quadro. In sintesi, una piattaforma tecnologica è uno strumento di coordinamento che riunisce diversi portatori di interessi attorno ad una visione comune e ad una strategia di sviluppo di nuove applicazioni, nuovi prodotti e nuovi servizi che derivano dalla convergenza di più traiettorie tecnologiche. In particolare, le strategie di coordinamento che sono abilitate dalla definizione di piattaforma attengono principalmente all'identificazione dei problemi tecnologici rilevanti, alla definizione di una lista di priorità nella soluzione degli stessi, alla mobilitazione di risorse dedicate ed all'ottenimento di una sufficiente massa critica di conoscenza e sforzi innovativi. In questa seconda impostazione, l'identificazione dell'unità elementare di finanziamento nella piattaforma tecnologica si accompagna coerentemente alla scelta di identificare il ruolo del soggetto pubblico nel sostegno, sia diretto sia indiretto, alla domanda di applicazioni, prodotti e servizi innovativi ('bandi *demand pull*').

Da tale impostazione discende una connotazione fortemente integrata del piano triennale: in esso il problema del trasferimento tecnologico non viene ridotto alla mera necessità di favorire l'incontro tra domanda e offerta di conoscenza, ma è allargato alla necessità di sostenere e potenziare la domanda e l'offerta di conoscenza. Inoltre, le misure proposte si ispirano alla volontà di sostenere forme di trasferimento tecnologico alternative a quelle legate alla proprietà intellettuale e alla nuova imprenditorialità tecnologica, riconoscendo l'importanza del trasferimento attraverso la mobilità delle risorse umane e, più in generale, attraverso forme di

contiguità fisica, lessicale e culturale tra il sistema della ricerca pubblica e quello della ricerca privata. Ciò appare evidente nelle misure contenute nell'asse 'sostegno allo sfruttamento della conoscenza', che si caratterizza per la duplice finalità di incentivare la mobilità del capitale umano e sostenere la domanda di conoscenza, direttamente ovvero attraverso forme di intermediazione finalizzate a stimolare la percezione di opportunità tecnologiche.

Una classe di interventi in cui la forma dell'incentivazione diretta ricopre un ruolo determinante riguarda la gestione delle risorse umane, che necessitano azioni di sostegno ad-hoc mirate alla rimozione delle barriere all'entrata del sistema della ricerca pubblica e privata, della formazione di alto livello e della rispettiva internazionalizzazione. Per quanto riguarda la ricerca, tali barriere, com'è noto, si manifestano in particolare per i ricercatori giovani, strutturati e non, che a causa dei consolidati meccanismi di incentivazione e governance della carriera nelle università e negli Enti pubblici di ricerca, stentano a conquistare una posizione che consenta loro di esercitare il proprio talento in maniera autonoma. Il sostegno esclusivo a progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori, le *visiting fees* per accedere a università e centri di ricerca stranieri, e il sostegno alla mobilità fisica nell'ambito delle proprie reti di ricerca, cercano in questo senso di creare ex-novo un'importante rosa di opportunità di affermazione e crescita professionale, favorendo indirettamente l'inserimento occupazionale stabile delle leve giovani nel mondo della ricerca.

L'internazionalizzazione della ricerca corrisponde anch'esso ad un obiettivo di apertura ed arricchimento scientifico, tecnologico e culturale ai quali i singoli atenei e centri di ricerca non possono tendere con il solo ausilio della qualità dei propri ricercatori e della rispettiva capacità di tessere collaborazioni scientifiche. Il sostegno pubblico deve perciò riuscire a colmare il divario tra il desiderio professionale, da parte di ricercatori e studenti stranieri, di entrare nei nostri atenei e la capacità economica degli stessi di accoglierli intelligentemente assicurando continuità, attrattività, qualità all'esperienza scientifica e formativa per entrambe le realtà che entrano in contatto.

Infine, a sostegno sia del capitale umano di cui dispone la regione, sia dell'emergere di una spontanea domanda di conoscenza per l'innovazione nel settore privato, si collocano le azioni di trasferimento tecnologico by-head, la promozione di una formazione di terzo livello orientata alle applicazioni, i piani di alta riqualificazione professionale dei lavoratori e dei professionisti coinvolti nella gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, che identificano il capitale umano come principale vettore di conoscenza e come reale strumento di intermediazione tra università, centri di ricerca e imprese.

## 2.2 GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA RICERCA

### 2.2.1 Gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi

Le azioni previste da tale documento si prefiggono di accompagnare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di carattere strategico, ciascuno declinato in una serie di obiettivi specifici di carattere operativo, espressi in modo da poterne verificare ex-post l'attuazione.

#### **Obiettivo strategico generale (0):**

*Abilitare il territorio piemontese a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico, sociale*

**Obiettivo strategico (1):**

*Sostenere direttamente le attività di sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi*

**Obiettivi operativi:**

- 1.1 Sostenere progetti di ricerca coordinati dalle università e dai centri di ricerca pubblici nei settori scientifici individuati a livello comunitario come strategici nel medio-lungo periodo e classificati come *science-push* nelle Linee di Indirizzo della L.R. 4/2006: scienze della vita e biotecnologie, nanotecnologie e processi di produzione avanzati, nuovi materiali, energie alternative, le scienze sociali, umane e giuridiche.

A questi si aggiunge il settore dell'Information and Communication Technology su cui si sono prioritariamente indirizzate le strategie e le risorse della Regione nell'ultimo quinquennio in materia di ricerca e trasferimento tecnologico. Pur riconoscendo la natura "embedded" delle tecnologie in oggetto e sottolineandone la valenza trasversale e pervasiva, rientra negli obiettivi operativi della Regione il sostegno diretto al settore. Ciò al fine di dare continuità agli investimenti e di mantenere ed accrescere le competenze specifiche necessarie a garantire al sistema locale capacità di assorbimento e prospezione rispetto a nuove opportunità e potenzialità derivanti dall'applicazione delle tecnologie stesse, in nuovi settori emergenti ovvero in settori tradizionali. I finanziamenti verranno vincolati al soddisfacimento di criteri di selezione attraverso la valutazione delle proposte di ricerca, al fine di garantire qualità dei progetti, concentrazione delle risorse ed efficacia agli investimenti.

**Obiettivo strategico (2):**

*Sostenere e potenziare l'attrattività internazionale del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione.*

**Obiettivi operativi:**

- 2.1 Azioni volte a favorire l'attrazione di ricercatori stranieri, nell'ambito di grandi progetti di ricerca di alto livello, tra cui:
- 2.1.1 Incentivare la permanenza nel territorio regionale di ricercatori stranieri per lo svolgimento di progetti di ricerca di comprovata validità scientifica, con risorse non vincolate al settore disciplinare di afferenza ed in particolare attrarre "visiting professors" per i loro "sabbatici" presso gli Atenei e i Centri di ricerca piemontesi.
  - 2.1.2 Incentivare l'attrazione di team di ricerca stranieri, composti da un ricercatore esperto e da ricercatori junior. Il periodo di permanenza dovrà avere una durata pluriennale. L'attrazione dovrà avvenire sulla base di progetti di ricerca di comprovato valore scientifico, preferibilmente in collaborazione con imprese, che riguardino uno dei quattro settori di cui all'obiettivo strategico (1).

- 2.2 Facilitare il ricercatore (strutturato e non strutturato) o il team di ricerca ad effettuare periodi di permanenza di durata superiore a sei mesi presso Università o Centri di ricerca esteri di riconosciuto prestigio, ovvero un'azienda del territorio regionale, per condurre un progetto di comprovato valore scientifico, preferibilmente a seguito di un periodo di check-up scientifico-tecnologico (vedasi misura 2.5).
- 2.3 Migliorare le condizioni di soggiorno degli studenti stranieri (primo, secondo, terzo livello) che svolgano periodi di studio o ricerca presso gli Atenei piemontesi, al fine di incentivarne l'attrazione.
- 2.4 Agevolare la partecipazione di giovani ricercatori a programmi, convegni, reti e collaborazioni di ricerca internazionali di comprovato valore scientifico. Nel caso della partecipazione ai convegni sarà premiato il co-autoraggio tra Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese.
- 2.5 Contrastare il fenomeno del *brain drain* favorendo l'attrazione congiunta di ricercatori piemontesi che studiano e lavorano all'estero e loro collaboratori.
- 2.6 Sostegno alla diffusione dei titoli congiunti tra gli Atenei piemontesi e gli Enti di ricerca internazionali di elevato valore scientifico.

**Obiettivo strategico (3):**

*Sostenere e potenziare il sistema regionale dell'alta formazione*

**Obiettivi operativi:**

- 3.1 Incentivare l'attrazione di ricercatori e docenti italiani provenienti da altre regioni ovvero di ricercatori e docenti stranieri sulla base di progetti formativi di comprovato valore.
- 3.2 Favorire percorsi formativi interdisciplinari e la contaminazione dei saperi.
- 3.3 Favorire la razionalizzazione dell'offerta di programmi di dottorato a livello regionale, attraverso un'efficace collaborazione tra Atenei e Centri di ricerca pubblici e privati.
- 3.4 Sostenere l'emergere di un sistema di opportunità di impiego per i Dottori di ricerca.
- 3.5 Sostenere programmi di aggiornamento e riqualificazione di figure professionali di alto livello.

**Obiettivo strategico (4):**

*Ridefinire la governance del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca, qualificando la spesa regionale attraverso criteri di selettività, specializzazione e valorizzazione dei risultati*

**Obiettivi operativi:**

- 4.1 Sostenere e mantenere un sistema di valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post, di progetti, piattaforme tecnologiche e politiche, sviluppare procedure di valutazione per l'intero Sistema Regionale per la Ricerca e l'Innovazione.
- 4.2 Sostenere l'emergere di figure professionali di alto livello, dedicate alla gestione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, delle politiche della scienza e dell'innovazione ed alla diffusione dei risultati.
- 4.3 Individuare dinamicamente le aree tematiche con le migliori potenzialità di sviluppo e sulle quali favorire la convergenza delle risorse pubblico-private, attraverso strumenti evoluti di analisi economica, statistica e, più in generale, afferenti alle scienze sociali.
- 4.4 Garantire la presenza sul territorio di una piattaforma di servizi di alta professionalità per il trasferimento tecnologico, in grado di centralizzare, razionalizzare e migliorare la fornitura di servizi specializzati in ragione delle economie di scala e di scopo ad essi associati. In particolare, tale piattaforma sarà specializzata nell'attrazione e nella gestione dei fondi europei, di servizi per la valorizzazione della proprietà intellettuale, per il marketing dell'innovazione e per l'attrazione dei capitali di rischio.
- 4.5 Garantire la presenza sul territorio di una piattaforma di coordinamento tra diversi attori del sistema regionale di innovazione, per la formulazione di accordi specifici e per favorire l'integrazione e la sinergia tra le politiche.

**Obiettivo strategico (5):**

*Sostenere l'emergere di una domanda qualificata di innovazione*

**Obiettivi operativi:**

- 5.1 Individuazione dinamica di paradigmi tecnologici di frontiera come opportunità di sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche (*es. converging technologies*).
- 5.2 Sostenere l'emergere di nuove filiere legate alla fornitura di prodotti/servizi innovativi, combinando il riposizionamento di produttori esistenti con l'inserimento di nuove attività imprenditoriali e/o figure professionali.
- 5.3 Sostenere lo sviluppo di beni e servizi ad alto contenuto innovativo all'interno delle filiere stimolando la stretta interazione tra diversi livelli della *supply chain*.
- 5.4 Favorire l'enucleazione di potenzialità di sviluppo all'interno dell'azienda attraverso azioni mirate di check-up tecnologico e riposizionamento competitivo.
- 5.5 Valorizzare il ruolo della domanda pubblica come *launching customer* per servizi o piattaforme di servizi innovativi di interesse strategico per il sistema economico e sociale.

**Obiettivo strategico (6):**

*Sostenere le attività innovative delle imprese*

**Obiettivi operativi:**

- 6.1 Favorire l'investimento in R&S da parte delle piccole e medie imprese, soprattutto con interventi volti al superamento dei limiti dimensionali:
  - 6.1.1 individuare i campioni regionali con potenzialità di crescita più promettenti sul territorio e fornire sostegno al loro sviluppo;
  - 6.1.2 favorire la cooperazione inter-aziendale sui temi della R&S e dell'innovazione, soprattutto in una logica di filiera in modo da condividere i costi e contenere i rischi dell'operazione;
  - 6.1.3 sostenere direttamente attività di ricerca precompetitiva.
- 6.2 Sostenere e offrire al sistema regionale strumenti di finanza innovativa per gli investimenti in innovazione.
- 6.3 Sostenere la capacità delle imprese di accedere al mercato del credito per l'innovazione, attraverso l'elaborazione di *due diligence* tecnologiche finalizzate al soddisfacimento dei criteri qualitativi imposti dall'accordo di Basilea II.
- 6.4 Sostenere la capacità di gestione e sfruttamento commerciale dei diritti di proprietà intellettuale.
- 6.5 Sostenere con azioni mirate lo sviluppo di soluzioni innovative da parte di aziende appartenenti al macro-settore 'creativo' (cinema e arti visuali, musica, arti rappresentative, radio e tv, editoria, pubblicità, design, architettura, moda, software interattivo, attività artigianali).

**Obiettivo strategico (7):**

*Favorire la collaborazione tra il sistema della ricerca e il sistema industriale*

**Obiettivi operativi:**

- 7.1 Riordinare, mantenere e pubblicizzare le numerose informazioni già disponibili sulle attività di ricerca svolte nei laboratori pubblici e privati piemontesi.

- 7.2 Sostenere ed incentivare la partecipazione congiunta di imprese, atenei e centri di ricerca, favorendo altresì la costituzione di centri/laboratori integrati di ricerca Università/Imprese.
- 7.3 Favorire lo scambio temporaneo di personale tra Atenei e Centri di ricerca pubblici e privati.
- 7.4 Istituire “voucher” per le PMI per l’esecuzione di prove e misure presso i laboratori specialistici dei Centri di ricerca pubblici e privati.

**Obiettivo strategico (8):**

*Favorire l'integrazione, il coordinamento e la sinergia tra i diversi livelli di governo e pianificazione delle politiche della ricerca, con particolare riferimento alle politiche nazionali ed europee*

**2.2.2 Gli assi del programma**

Al fine di evitare ridondanza tra gli obiettivi operativi, assicurare massa critica di risorse economiche-organizzative da parte del sistema pubblico per ciascun intervento e predisporre una classificazione per le misure di intervento che sia orientata alle modalità di sostegno piuttosto che alle finalità strategiche dello stesso, si individuano i seguenti contenitori di interventi, denominati assi, dedotti dalla sintesi ragionata degli obiettivi sopra esposti. Gli assi sono illustrati in maniera sintetica dal seguente schema ad albero che li declina progressivamente fino all’unità operativa fondamentale, le misure.

Segue una descrizione dettagliata in forma tabellare.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> I valori percentuali riportati nello Schema ad albero hanno un carattere orientativo.

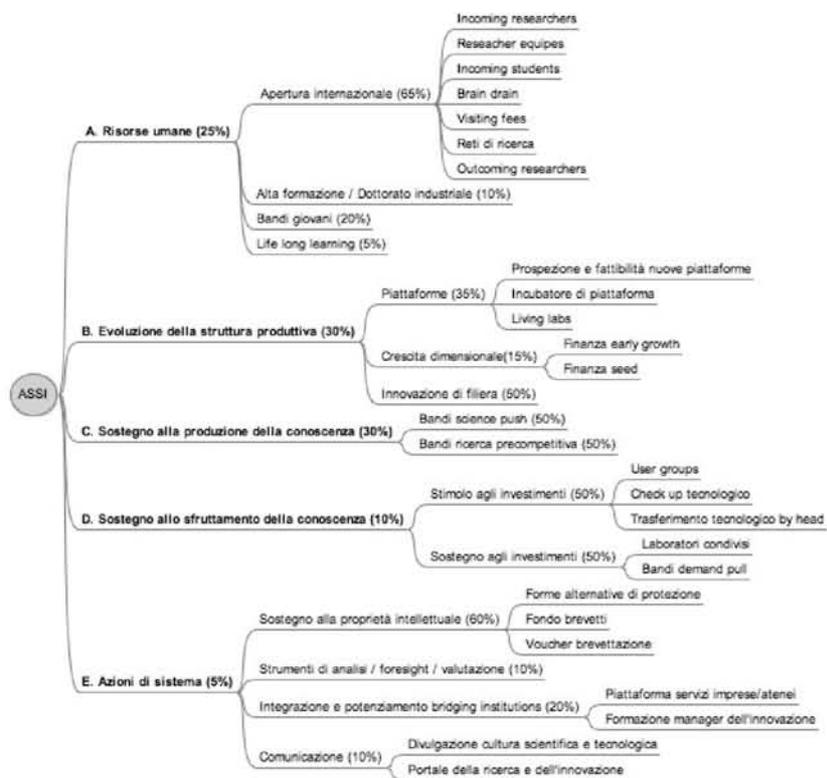


Fig. 1 Schema ad albero degli assi previsti dal presente piano, declinati fino alle rispettive misure.

## ASSE A – Risorse umane

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
AI – Attrazione ricercatori dall'estero	<p>La misura è articolata in due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ricercatori:</b> sostegno agli Atenei e ai Centri di ricerca pubblici per incentivare l'attrazione di ricercatori stranieri su progetti di ricerca di comprovata validità scientifica, non vincolate al settore disciplinare di afferenza. Periodo di permanenza minimo: 1 anno.</li> <li>- <b>Team di ricercatori:</b> sostegno agli Atenei e ai Centri di ricerca per incentivare l'attrazione di squadre di ricerca straniere, composte da ricercatori esperti e junior. Il periodo di permanenza dovrà avere una durata pluriennale. L'attrazione dovrà avvenire sulla base di progetti di ricerca di comprovato valore scientifico, preferibilmente in collaborazione con imprese, che riguardino uno dei quattro settori evidenziati nelle linee di indirizzo come science push.</li> </ul>	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, imprese	<p><b>Azione 1</b> E' funzionale all'obiettivo 2 Si finanziano: borse di studio, biglietti aerei di a/r da e per la località di provenienza (convenzione con compagnie aeree), accomodation, assistenza medica. Se il progetto è in collaborazione con imprese, l'impresa co-finanzia. Sarà inserito un elemento di premialità volto a favorire la collaborazione con le imprese.</p> <p><b>Azione 2</b> E' funzionale all'obiettivo 2 Si finanziano: borse di studio, biglietti aerei di a/r da e per la località di provenienza (convenzione con compagnie aeree), personale per l'affiancamento (ex. tre dottorandi 'locali') accomodation, assistenza medica (convenzione con le asl per offrire un'assistenza di lingue e cultura simili all'assistito). Il personale di affiancamento dovrà partecipare ad un progetto di sviluppo con un'azienda, in modo da trasferire direttamente al mondo produttivo i benefici della collaborazione internazionale. Il periodo di permanenza dovrà avere una durata pluriennale: 3 anni per i junior e 1 anno/uomo spalmato su tre anni di frequentazione per il senior.</p>	A bando e a sportello A regia per quanto riguarda il sostegno a servizi complementari (necessità di definire un quadro di convenzioni con i soggetti erogatori)	

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
A2 – Attrazione ricercatori studenti dall'estero	Stipula di convenzioni con gli enti preposti a erogare servizi per migliorare le condizioni di soggiorno degli studenti stranieri (primo, secondo, terzo livello) e dei ricercatori al fine di incentivarne l'attrazione da parte degli Atenei.	Enti pubblici, Atenei	E' funzionale all'obiettivo 2 Si pensa a convenzioni con: edisu per le residenze, compagnie aeree per i biglietti di a/r per la località di provenienza, asl per l'assistenza medica targhetizzata, mense, servizi sociali, cinema e teatri (anche stimolando il sostegno manifestazioni e proiezioni in lingua inglese), scuole di lingua etc. Inoltre per quanto riguarda i ricercatori si prevedono misure di sostegno alle procedure di ottenimento dei visti. Le misure di ospitalità si integrano e si razionalizzano con quelle delle misure A1 e A2.	A regia	
A3 – Reti di ricerca	Sostegno agli Atenei e ai Centri di ricerca pubblici e privati finalizzati ad agevolare la partecipazione di giovani ricercatori a programmi, collaborazioni, convegni e reti di ricerca internazionali di comprovato valore scientifico. Nel caso della partecipazione ai convegni sarà premiato il co-autoraggio tra Università/centri di ricerca pubblici e privati – Impresa.	Atenei/ Centri di ricerca pubblici e privati	E' funzionale agli obiettivi 2, 3 Si finanziano le spese di viaggio e alloggio nella località del convegno/evento nonché le spese di iscrizione allo stesso. Sarà inserito un elemento di premialità per la co-authorship ateneo-impresa.	A sportello	
A4 – Ricercatori all'estero	Sostegno agli Atenei e ai Centri di ricerca pubblici per compensare l'assenza di un ricercatore o di un team di ricerca che decida di passare almeno un anno in un ateneo o in un centro di ricerca estero per condurre un progetto di comprovato valore scientifico.	Atenei/ Centri di ricerca pubblici	E' funzionale all'obiettivo 2 Si finanziano gli atenei e i centri di ricerca pubblici per colmare il vuoto didattico/organizzativo lasciato dal ricercatore che si assenta, in modo che possano ri-assegnare a terzi <u>ugualmente qualificati</u> i compiti da esso ricoperti all'interno del proprio dipartimento.	A bando o a sportello	

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
A5 – Brain Drain	Sostegno agli Atenei per favorire il conferimento di un insegnamento a docenti italiani che rientrano dall'estero (iniziativa finanziata dagli atenei stessi) con l'ingresso contestuale dei loro stretti collaboratori.	Atenei	Nell'ambito del progetto condotto dai tre Atenei per i conferimenti di un insegnamento pluriennale ai docenti italiani che rientrano dall'estero, la regione finanzia gli atenei stessi per ospitare, con le stesse modalità previste dalla misura A1 (azione2), tre collaboratori del ricercatore coming-back, a sua scelta, in modo da consentirgli continuità e il mantenimento dei contatti con l'attività precedente.	A bando o a sportello	
A6 – Docenti stranieri per corsi di dottorato	Sostegno alle scuole di dottorato per incentivare l'attrazione di docenti stranieri sulla base di progetti formativi di comprovato valore.	Atenei	E' funzionale agli obiettivi 2, 3	A sportello	
A7 – Dottorato	Sostegno alla nascita di percorsi di dottorato che consentano l'integrazione fra competenze di ricerca, capacità gestionali e abilità finanziarie, con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei dottori di ricerca nel mondo delle imprese	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	E' funzionale agli obiettivi 3, 7	A regia	
A8 - Life Learning	Promozione dell'incontro tra Università, Centri di ricerca pubblici e aziende nell'organizzazione di piani formativi per la riqualificazione professionale dei dipendenti.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	E' funzionale agli obiettivi 3, 7	A regia	
A9 – Bandi giovani	Sostegno a progetti presentati da giovani ricercatori, anche non strutturati, per favorire l'autonomia di ricerca dei giovani	Atenei, Centri di ricerca pubblici		A bando	
A10 – Visiting Fees	Sostegno a giovani ricercatori che desiderino trascorrere brevi periodi di permanenza presso Università o Centri di ricerca esteri, per far conoscere il proprio progetto di ricerca ovvero per esplorare opportunità di collaborazione.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati	A fronte di una progetto di ricerca scientificamente valido e fatta salva la pertinenza della destinazione scelta allo stesso.	A sportello	

## ASSE B – Evoluzione della struttura produttiva

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
B1 – Prospezione e fattibilità di nuove piattaforme	La misura è articolata in due azioni: - attività di prospezione per individuare paradigmi tecnologici emergenti - studi di fattibilità per l'individuazione degli attori economici che dovrebbero operare nell'ambito della piattaforma	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	E' funzionale agli obiettivi 4 (selettività degli investimenti pubblici) 5, 6, 7. E' una delle azioni che possono essere previste nella misura 7 della L.R. 34/2004.	A regia	
B2 – Incubatore di piattaforma	Sviluppo di sistemi di incubazione di piattaforme legate alla fornitura di prodotti/servizi innovativi, combinando il riposizionamento di produttori esistenti con l'inserimento di nuove attività imprenditoriali e/o figure professionali.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	La realizzazione dell'incubatore di piattaforma può essere previsto nella misura 7 della L.R. 34/2004, asse ricerca e innovazione (dedicata ai cosiddetti progetti speciali, con un chiara impostazione di filiera).	A regia	
B3 – Living labs	Finanziamento a forme di sperimentazione di tecnologie ancora in una fase iniziale di sviluppo, anche con il coinvolgimento di infrastrutture e risorse pubbliche	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese		A regia	
B4 – Crescita dimensionale	La misura è articolata in due azioni: - sostegno a finanza early growth - sostegno a finanza seed	Imprese	E' funzionale all'obiettivo 6.	A regia	
B5 – Innovazione di filiera	Sostegno a progetti di innovazione coinvolgenti attori collocati a stadi successivi della stessa filiera o rete di fornitura	Imprese	Azioni a sostegno dell'attività innovativa di filiera sono inoltre previste nella misura 3 della L.R. 34/2004, asse crescita dimensionale e accesso al credito. E' funzionale agli obiettivi 5, 6.	A bando	

### ASSE C – Sostegno alla produzione della conoscenza

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
C1 – Bandi scienze push	Sostegno a progetti di ricerca, portati avanti dalle università e dai centri di ricerca eventualmente con la collaborazione di imprese, sui settori scienze push individuati nelle linee generali della L.R. 4/2006: scienze della vita e biotecnologie, nanotecnologie e processi di produzione avanzati, nuovi materiali, energie alternative, tecnologie per l'aeronautica e l'aerospazio, scienze sociali e giuridiche applicate all'attività e alla competitività della regione. Per tali progetti, che riguardano tematiche di ricerca in una fase ancora molto lontana da possibili applicazioni, verrà effettuata un'accurata valutazione ex ante, per valutare la validità e l'originalità dell'idea di ricerca. Le valutazioni ex post sui risultati ottenuti terranno conto della natura delle tematiche di ricerca in gioco. Questa misura comprende anche il settore dell'ICT, in particolare rispetto a nuove opportunità e potenzialità derivanti dall'applicazione delle relative tecnologie in nuovi settori emergenti ovvero in settori tradizionali.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese		A bando	
C2 – Bandi ricerca precompetitiva	Sostegno a progetti di ricerca gestiti in stretta collaborazione tra mondo della ricerca e mondo delle imprese, ad alto contenuto scientifico e innovativo.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese		A bando	

### ASSE D – Sostegno allo sfruttamento della conoscenza

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
D1 – User groups	Sostegno a forme di sviluppo congiunto utente – produttore, di servizi e prodotti innovativi a partire da potenzialità già presenti nel sistema (soprattutto innovazioni incrementali).	Imprese	E' funzionale agli obiettivi 5, 6. Finanziamento a figure professionali esperte che allestiscano e assicurino il funzionamento di una piattaforma di sviluppo utente-fornitore in cui il secondo riesca ad interpretare efficacemente ed efficientemente le specifiche della domanda proveniente dal primo.	A bando	
D2 – Check up tecnologico	Azioni di check-up tecnologico per le PMI: supporto ad azioni di audit, check up e di studi di fattibilità presso le imprese su loro richiesta. Gli audit e i check up dovranno essere condotti da esperti di provata esperienza scientifica e tecnica e con comprovata esperienza in ruoli di gestione aziendale. Supporto a studi di ri-posizionamento e di marketing strategico per le PMI e conseguenti azioni di razionalizzazione dell'offerta di conoscenza (di tipo organizzativo, formativo e strutturale), da parte di Parchi tecnologici e Incubatori.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	E' funzionale agli obiettivi 5, 6, 7. E' prevista nella misura 2 della L.R. 34/2004. Da collegare alla misura D3	A sportello o a bando	
D3 – Trasferimento tecnologico by head	Sostegno al distacco di ricercatori in azienda: finanziamento di periodi di distacco dei ricercatori universitari e dei centri di ricerca pubblici (si intendono figure professionali di collaudata esperienza e quindi di ruolo) nelle piccole e medie imprese. Tale distacco dovrà avere una durata non inferiore a 1 anno, allo scopo di consentire un reale processo di scambio sinergico tra l'azienda e il ricercatore.	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese	E' funzionale agli obiettivi 5, 6, 7. E' prevista nella misura 3 della L.R. 34/2004.	A bando o a sportello	
D4 – Laboratori condivisi	Sostegno all'accesso da parte di imprese a laboratori di ricerca e sperimentazione pubblici e privati	Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese		A sportello	
D5 – Bandi demand pull	Sostegno a progetti di sviluppo di soluzioni innovative, portati avanti dalle imprese con la collaborazione di università e centri di ricerca, sui settori demand pull individuati nelle linee generali della L.R 4/2006: mobilità intelligente e sostenibile, logistica avanzata, tracciabilità dei prodotti, industrie creative e multimediali, sicurezza del territorio, servizi sanitari avanzati. Per tali progetti, strutturati in una logica di piattaforma e che riguardano tematiche vicine al mercato, l'attività di valutazione sarà prevalentemente ex post, per verificare l'effettivo ottenimento dei risultati.	Imprese, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati		A sportello	

## ASSE E – Azioni di sistema

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
E1 – European fund raising	Realizzazione di un servizio di gestione della partecipazione a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico a livello europeo.	Ente in house della Regione, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Imprese		A regia	
E2 – Forme alternative di protezione della proprietà intellettuale	Realizzazione di un sistema di studio e orientamento di strategie di protezione della proprietà intellettuale alternative alla brevettazione, al servizio di imprese, enti pubblici, istituzioni.	Imprese, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Enti Pubblici, Istituzioni		A regia	
E3 – Fondo brevetti	Progettazione e costituzione di un fondo unico che accorpri in una logica di portafoglio i brevetti facenti capo a diversi settori e classi di rischio e lo gestisca secondo lo schema di mutualizzazione del rischio stesso.	Ente in house della Regione.		A regia	
E4 – Voucher brevettazione	Emissione di voucher per le spese connesse al processo di brevetazione o di internazionalizzazione della copertura brevettale di un brevetto già esistente.	Imprese, Ente in house della Regione		A sportello	
E5 – Progetto sensori	Finanziamento di progetti per l'individuazione con criteri molto selettivi di aziende altamente innovative ad elevata potenzialità di crescita al fine di assecondarne la crescita dimensionale.	Ente in house della Regione, Imprese		A regia	
E6 – Foresight	Assicurare attività di monitoraggio costante e di prospezione tecnologica con l'obiettivo di individuare dinamicamente le aree tematiche di frontiera con le migliori potenzialità di sviluppo e sulle quali: - favorire la convergenza delle risorse pubblico-private - lanciare opportunità di sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche (studi di fattibilità di filiera per esempio)	Ente in house della Regione, Imprese		A regia	

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
E7 – Strumenti di valutazione e benchmarking	La Misura prevede il finanziamento della progettazione, realizzazione e gestione di repertori relativi alle conoscenze scientifiche e tecnologiche espresse dal territorio regionale. I repertori dovranno inoltre un carattere comparativo (benchmarking) e i dati richiesti dovranno avere un chiaro orientamento alle imprese e al trasferimento di know-how.	Ente in house della Regione, Imprese		A regia	
E8 – Integrazione e potenziamento bridging institutions: lato imprese	Realizzazione di una piattaforma per il coordinamento dei servizi a sostegno del trasferimento tecnologico ad alto valore aggiunto.	Ente in house della Regione, Imprese, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati		A regia	
E9 – Integrazione e potenziamento bridging institutions: lato Atenei	Sostegno all'avviamento di un processo orientato alla realizzazione di un rapporto sinergico tra gli atenei piemontesi e tra i Centri di ricerca pubblici in tema di trasferimento tecnologico e di competenze dal sistema della ricerca a quello delle aziende, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, a favor comune con il supporto ad un sistema di incubazione d'impresa ad alto contenuto tecnologico.	Atenei, Centri di ricerca pubblici, Imprese		A regia	
E10- Formazione manager dell'innovazione	Organizzazione di percorsi di formazione continua di alto livello per i professionisti coinvolti nelle attività di supporto al sostegno del trasferimento e della diffusione della conoscenza	Ente In house della Regione, Imprese, Atenei		A regia	

Misura	Descrizione Misura	Destinatari/ Beneficiari	Note Applicative	Modalità	Risorse
E11- Divulgazione della cultura scientifica e tecnologica	<p>Organizzazione di eventi a supporto della divulgazione della L.4 e della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>Organizzazione di percorsi di raccordo tra Scuole Secondarie, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati per la divulgazione della cultura scientifica e tecnologica</p>	<p>Ente In house della Regione, Imprese, Scuole Secondarie, Atenei, Centri di ricerca pubblici e privati, Enti Pubblici, Istituzioni</p>		A regia	
E12-Portale della ricerca	<p>Realizzazione di un portale che contenga le informazioni relative alle possibilità di ricerca in Atenei, Imprese, Enti Pubblici, Istituzioni, Centri di ricerca pubblici e privati.</p>	<p>Ente In house della Regione, Imprese, Atenei, Enti Pubblici, Istituzioni, Centri di ricerca pubblici e privati.</p>		A regia	

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 5-5081

**Programma operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Approvazione dell'estensione di progetto per "AlpCity"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di prendere atto dell'approvazione dell'estensione del Progetto "AlpCity";

2) che le risorse per l'attuazione dell'estensione in oggetto ammontano complessivamente, così come da premessa, a Euro 60.000,00; per tale somma si fa riferimento a quanto già stanziato sui capitoli utilizzati nella gestione precedente del Progetto "AlpCity" (cap. 11696 - FESR - UPB08031 e cap. 11690 - cofinanziamento nazionale - UPB08031) e che saranno oggetto di prossima re-impostazione;

3) di confermare la titolarità della responsabilità del Progetto "AlpCity" in capo - Direzione Programmazione e Statistica così come previsto dalla D.G.R. 5-12033 del 23.3.04, ai fini della predisposizione di quanto occorre per l'attuazione dell'estensione in oggetto, inclusa la stipula di atti e convenzioni necessarie per l'attuazione delle parti di progetto di sua competenza, nel rispetto delle istruzioni comunitarie e per il pieno utilizzo dei fondi assegnati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 6-5082

**Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria, intervento di recupero edilizio su immobile sito nel Comune di Solero non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 7.1.2007 (P.I. n. 3098). Diffida all'Ente attuatore ad adempiere all'inizio**

**dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 179/92 e s.m.i.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di diffidare l'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria, ente attuatore dell'intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sito nel Comune di Solero, via S. Bruno n. 10, finanziato ai sensi della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., P.I. n. 3098, a provvedere per quanto di sua competenza alla predisposizione degli atti per addivenire all'inizio dei lavori, nelle more di nomina del Commissario ad acta da parte della Presidente della Giunta Regionale, entro il 6 febbraio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 7-5083

**Legge 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2005 a Comuni precedentemente esclusi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 14919 del bilancio regionale 2006 (imp. n. 6043/2006), delle seguenti somme, per la corresponsione da parte dei Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2005:

Comune	Prov	Fabbisogno	Attribuzione
Borgoratto Alessandrino	AL	Euro 1.475,71	Euro 511,73
Asti	AT	Euro 1.300.293,90	Euro 450.902,92
Castelnuovo Calcea	AT	Euro 1.593,66	Euro 552,63
Salussola	BI	Euro 2.926,75	Euro 1.014,91
Clavesana	CN	Euro 6.322,17	Euro 2.192,34
Monesiglio	CN	Euro 2.162,20	Euro 749,79
Maggiora	NO	Euro 3.545,61	Euro 1.229,51
Pettenasco	NO	Euro 8.734,70	Euro 3.028,93
Brandizzo	TO	Euro 61.950,53	Euro 21.482,59
Busano	TO	Euro 1.838,40	Euro 637,50
Cuceglio	TO	Euro 7.142,31	Euro 2.476,74
Meugliano	TO	Euro 1.800,00	Euro 624,19
San Secondo di Pinerolo	TO	Euro 1.069,55	Euro 370,89
Vigone	TO	Euro 52.436,19	Euro 18.183,30
Belgirate	VB	Euro 2.483,55	Euro 861,22
Pallanzeno	VB	Euro 843,19	Euro 292,39

2) di stabilire che la quota residua facente capo all'impegno di cui al punto 1 non sia utilizzata per il riparto ordinario tra i Comuni aderenti al bando per il sostegno alla locazione relativo all'esercizio finanziario 2006, ma sia mantenuta a disposizione, qualora si verificasse la necessità di ammettere a finanziamento Comuni precedentemente esclusi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 11-5087

**Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Biella Ovest-Biella Est" T. 528, in Comune di Biella**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente al progetto illustrato in premessa, sito in Comune di Biella, fatto salvo quanto segnalato in premessa in ordine alla pubblica utilità dell'opera.

- di dare atto, anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture, nelle more dell'espressione del parere del Settore regionale competente in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, che con nota n. 53175 del 10 ottobre 2006 il Comune di Biella ha espresso il proprio nulla-osta all'intervento;

- di dare atto che, pur in assenza dell'accertamento della conformità urbanistica dell'opera, come in premessa illustrato, l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:

1. delle prescrizioni/raccomandazioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;

3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

4. dell'impegno da parte del proponente a dismettere e smantellare il tratto di linea aerea sostituito, nel termine di 3 mesi dall'entrata in esercizio della

variante in esame, e a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad esso correlato;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Biella e Ponderano, nonché alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 12-5088

**Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle varianti negli ingressi delle linee a 132 kV nella Cabina Primaria di Gravellona, in Comune di Gravellona Toce**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto l'esecuzione delle varianti negli ingressi delle linee a 132 kV nella Cabina Primaria di Gravellona, in Comune di Gravellona Toce;

- di dare atto, anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture, nelle more dell'espressione del parere del Settore regionale competente in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, che con nota n. 11107 del 18 ottobre 2006 il Comune di Gravellona Toce ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- di dare atto che, pur in assenza dell'accertamento della conformità urbanistica dell'opera, come in premessa illustrato, l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:

1. delle prescrizioni/raccomandazioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;

3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

4. dell'impegno da parte del proponente a dismettere e smantellare i tratti di linea aerea sostituiti,

nel termine di 2 mesi dall'entrata in esercizio dell'intervento in esame, e a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad esso correlato;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Gravelona Toce e alla società Terna S.p.a.;

- di richiedere al Ministero per lo Sviluppo Economico la trasmissione alla Regione Piemonte di copia del progetto autorizzato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 13-5089

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere che la quantificazione della borsa di studio ex art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione corrisponda all'"adeguata retribuzione" ex direttiva CEE 75/363. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. G. Magliona**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 14-5090

**Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 450 del 4.7.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 15-5091

**Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 487 del 17.7.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 16-5092

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 32-23997 del 16.2.1998. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 17-5093

**Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 prot. n. 9750/17 del 26.9.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 18-5094

**Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) per l'annullamento ingiunzione ex R.D. 639/1910 prot. n. 9844/17 dell'11.9.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 19-5095

**Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto dalla (omissis) avverso la determinazione n. 1016 del 12.10.1998 della Direzione Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 20-5096

**Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte ai capitoli 13150 e 13155 del bilancio regionale 2007 che rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2007 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine. Accantonamento di Euro 250.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura Euro. 150.000,00 (acc. n. 100116) per spese concernenti esecuzione di decisioni giudiziali, pagamento di consulenti tecnici d'ufficio ed espletamento dei compiti istituzionalmente attribuiti ed iscritte al cap. 13150 del bilancio 2007 e Euro. 70.000,00 (acc. n. 100117) per spese concernenti il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio ed iscritte al cap. 13155 del bilancio 2007;

di accantonare sul cap. 13150/2007 (acc. n. 100118) la somma di Euro. 30.000,00 destinata a coprire le spese relative all'acquisto di valori bollati per atti giudiziari e quant'altro necessario per l'attività della Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura, autorizzando la Cassa Economale Centrale a prelevare l'importo ed a erogare le somme relative su richiesta

motivata della Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura; delle spese come sopra effettuate la Cassa presenterà periodicamente regolare rendiconto da approvarsi dalla Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 21-5097

**Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ Regione per il pagamento di euro 111.120.766,27 quale saldo contabile a debito dell'ex Ordine Mauriziano. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 22-5098

**L.R. n. 12 /04. Surroga dei componenti della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionari di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 41/98**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accogliere le dimissioni di D'Inca Rina quale componente supplente della Commissione Regionale per l'Impiego;

- di prendere atto della designazione del nuovo componente effettuata dalla CGIL Piemonte;

- di surrogare il componente della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionario con il seguente nominativo:

\* Trincherò Franco componente supplente in rappresentanza della CGIL Piemonte.

La seguente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 23-5099

**IPAB - Opera Pia "Galvagna" con sede in Vespolate (NO). Approvazione nuovo statuto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare il nuovo statuto dell'Opera Pia "Galvagna" con sede in Vespolate composto di 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 24-5100

**Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte o.n.l.u.s**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus in qualità di Partecipante istituzionale, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione stessa.

- di prendere atto contestualmente dello Statuto della Fondazione, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Agli oneri derivanti dal sostegno della Regione Piemonte, in qualità di Partecipante istituzionale, alle attività della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, si fa fronte a partire dal 2007 con le risorse annualmente disponibili sul pertinente capitolo 17702 del bilancio regionale. Per l'anno 2007 l'importo presunto del sostegno regionale, che sarà oggetto di successivo atto deliberativo di accantonamento, sarà pari a Euro 600.000,00, previa analisi, alla luce della normativa regionale in materia di attività teatrali citata in premessa, del piano annuale delle attività programmate e del relativo bilancio di previsione della Fondazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 25-5101

**Ricorso alla Giunta regionale di (omissis) Presidente del distretto di Albano del Consorzio di Bonifica Baraggia Biellese e Vercellese**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni indicate in premessa, di richiedere al Consiglio dei delegati, organo competente a decidere, di pronunciarsi sul ricorso in oggetto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29 dello Statuto.

Nel merito, si richiede inoltre una relazione informativa, a firma del Presidente del Consorzio, sulle questioni sollevate dal (omissis).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 27-5102

**Formazione del Personale Dipendente della Regione Piemonte. Piano di Formazione 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, in coerenza con il Protocollo di intesa del 5 ottobre 2006 e con quanto precedentemente definito in sede di contrattazione decentrata in materia di formazione, il Piano di Formazione del Personale per il 2007 allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO A);

- di prendere atto che la Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane approva, con determina attuativa del Piano di Formazione del Personale, le schede progetto dei corsi programmati, secondo la metodologia di cui alla Sezione 4 del Piano di Formazione e i corsi definiti dalla Sezione 2 del Piano stesso;

- di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale n. 51/97, la Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane è competente a compiere tutti gli atti necessari per l'attuazione del Piano di Formazione del Personale, compresa l'approvazione delle schede progetto dei corsi programmati ed obiettivo e gli impegni di spesa nell'ambito della ripartizione ivi stabilita.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 28-5103

**Autorizzazione a resistere nel ricorso proposto avanti al Consiglio di Stato dalla (omissis) avverso l'ordinanza TAR Piemonte Sez. II n. 654 depositata il 6.12.06 con la quale veniva rigettata la domanda cautelare proposta con ricorso n. 1341/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 gennaio 2007, n. 29-5104

**Artt. 10 e 4, comma 5 della L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Parco a tema polifunzionale Mediapolis", localizzato nel comune di Albiano d'Ivrea, presentato dalla Società Me-**

**diapolis SpA - D.G.R. n. 59-4950 del 18.12.2006 - Pronuncia unica e conclusiva**

A relazione degli Assessori Caracciolo, De Rugiero:

Premesso che:

in data 08.11.2006 l'arch. Sergio Porcellini, in qualità di legale rappresentante della Società Mediapolis Spa con sede legale in Ivrea (TO) ha richiesto l'attivazione della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 4 comma 5 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) relativa al parco a tema polifunzionale "Mediapolis", depositando gli elaborati progettuali riferiti al complesso delle opere e degli interventi necessari presso l'ufficio deposito progetti della Provincia di Torino, presso l'ufficio deposito progetti regionale e presso l'ufficio deposito progetti del Comune di Albiano d'Ivrea;

Il proponente contestualmente ha provveduto al deposito degli elaborati progettuali riferiti al complesso delle opere e degli interventi necessari presso l'ufficio deposito progetti della Provincia di Torino e presso l'ufficio deposito progetti della Regione Piemonte;

In data 13/11/2006 è stata altresì depositata una copia dei medesimi elaborati presso l'ufficio deposito progetti del Comune di Albiano d'Ivrea;

in data 23.11. 2006 con l'avviso al pubblico di avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale n. 47 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 40/98.

Secondo quanto dichiarato dal proponente, la realizzazione del Parco a tema polifunzionale non interferisce con aree soggette a vincoli e non ricade neppure parzialmente in area protetta.

Rilevato che:

l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un insediamento polifunzionale localizzato in Comune di Albiano, in un'area posta lungo il Raccordo autostradale A4-A5 Santhià - Ivrea, nelle prossimità del casello che prende il nome dal Comune ed articolato su di un mix di attività terziarie ricettive e commerciali, oltre alle opere di urbanizzazione e di infrastrutturazione articolato sui seguenti lotti funzionali:

- Parco a tema outdoor (c.a 148.000 mq di superficie) in cui le attrazioni sono integrate in aree omogenee tematizzate, sistemata a verde con un ampio specchio d'acqua ed un'arena per spettacoli estivi;

- Parco a tema indoor organizzato su due livelli all'interno del cosiddetto "Core Building" (c.a 30.000 mq di Superficie Utile Lorda) dove trovano posto attrazioni audiovisive, videogiochi, studi televisivi, sale concerti, teatri destinati ad ospitare spettacoli dal vivo e un cinema multiplex oltre a bar e ristoranti definite "canali" in coerenza con la vocazione del "contenitore": Città della comunicazione ma anche mezzo di comunicazione multimediale e multicanale;

- Albergo (342 stanze, 684 posti letto) comprensivo di sale conferenze e beauty farm volto a soddisfare la domanda generata dal parco a tema e ad offrire una base ricettiva per la fruizione turistica del territorio circostante;

- Edificio polifunzionale 1 (c.a. 23.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un Centro commerciale (C.C.1), magazzini e laboratori assistenza post vendita, aree di transito comune;
- Edificio polifunzionale 2 (c.a. 25.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un Centro commerciale (C.C.2), magazzini e locali per logistica generale, aree di transito comune;
- Edificio polifunzionale 3 (c.a. 15.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un Centro commerciale (C.C.3), magazzini e locali per assistenza post vendita, aree di transito comune.

Le opere in progetto risultano soggette alla fase di verifica ambientale ai sensi della LR 40/98 in quanto ricadente nelle seguenti tipologie di opere:

- n. 48, allegato B2, parchi tematici di superficie complessiva superiore a 5 ettari;
- n. 17, allegato B1, centri commerciali, classificati classici o sequenziali ai sensi dell'allegato A alla DCR 29 ottobre 1999 n. 563-13414, (con superficie di vendita superiore a 2500 mq e superficie utile lorda di pavimento superiore a 4000 mq);
- n. 28, allegato B2, strade extraurbane secondarie provinciali;
- n. 7 allegato B3 costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto.

Sono parte delle opere in progetto anche gli interventi complementari costituiti da:

- opere idrauliche di messa in sicurezza del sito (adeguamento della Roggia dei Cugnioni e adeguamento della sezione di deflusso del canale di difesa di Tina tra la SP 78 a e la Dora Baltea);
- parcheggi per circa 6500 posti-auto e oltre 100 posti-bus;
- viabilità di raccordo e di servizio all'area e adeguamento del nodo autostradale;
- edifici tecnologici: centrale di cogenerazione, edificio preparazione alimenti, cabine reti tecniche;
- acquedotto: adeguamento opere di presa e serbatoio comunale realizzazione tubazione di adduzione per acqua potabile, Rete di distribuzione interna;
- elettrodotto di allacciamento alla rete ENEL e rete di distribuzione interna;
- gasdotto di allacciamento alla rete AEG;
- impianto di smaltimento delle acque reflue (rete di raccolta reflui da edifici, rete di raccolta reflui da coperture e piazzali, impianto di depurazione).

Atteso che:

la Regione Piemonte deve esprimersi anche in qualità di autorità competente sulla compatibilità ambientale con riferimento alla tipologia progettuale n. 17, allegato B1 della L.R. 40/1998, centri commerciali, definiti classici o sequenziali ai sensi dell'allegato A alla D.C.R. 29 ottobre 1999 n. 563-13414, con superficie di vendita superiore a 2500 mq. e superficie utile lorda di pavimento superiore a 4000 mq., la cui realizzazione è prevista nell'ambito del "Parco a tema" ed indicati come "Edifici polifunzionali 1,2 e 3";

in osservanza al disposto dell' art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/98, è necessario avviare un unico procedimento di VIA, in cui valutare l'intero progetto relativo all'insieme delle opere e degli interventi necessari, per esaminarne le ricadute ambientali in un contesto unitario,

il "Parco a tema" costituisce opera prevalente e principale, cui sono correlate le altre opere previste nell'ambito del progetto, la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/98, nonché delle disposizioni attuative emanate con Circolare del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 2002 n. 6/AQA risulta autorità competente al coordinamento delle procedure di valutazione ambientale in quanto "autorità competente per il procedimento di VIA dell'opera principale in relazione al complesso delle opere e degli interventi connessi";

in data 18.12.2006 con Delibera di Giunta Regionale n. 59-4950 è stata individuata la Direzione Commercio ed Artigianato quale Direzione competente al coordinamento dell'istruttoria regionale relativa all'espressione di parere ex art. 10 ed ex art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/1998, nell'ambito della fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto in esame;

in data 8 gennaio 2007 la Direzione Commercio e Artigianato ha quindi provveduto a convocare, ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i., una seduta di Conferenza dei Servizi al fine di addivenire ad una pronuncia finale coordinata tra le diverse direzioni regionali interessate al procedimento in oggetto, in ordine alla necessità di sottoposizione al VIA delle tipologie di competenza regionale nonché per le valutazioni generali sul complesso delle opere e degli interventi richieste dall'art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/98.

Visti i seguenti pareri di competenza acquisiti dai soggetti convocati alla Conferenza dei Servizi sopra citata, i cui contenuti e determinazioni, di seguito enunciati, si intendono con il presente provvedimento integralmente confermati e ratificati:

\* Direzione Difesa del Suolo - settore Pianificazione Difesa del Suolo nota prot. n. 7049/23.2 del 11.12.2006 in cui si rileva che " l'area in progetto ricade all'interno sia della fascia C del PAI approvato con D.C.P.M. del 24 maggio 2001, sia all'interno della fascia C individuata dal Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Fiume Dora Baltea" adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 17 del 5 ottobre 2004. Pertanto in virtù di quanto sopra riportato, in base a quanto specificato all'art. 31 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI "competete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C". Si rammenta che le aree perimetrate come fasce fluviali, nonché quelle soggette ad esondazioni e dissesti morfologici a carattere torrentizio, considerati i livelli di pericolosità ed il rischio idrogeologico connesso (legato alla presenza di infrastrutture ed edifici) devono far parte integrante del Piano Comunale di Protezione Civile. Si fa infine presente che si renderà necessario il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in merito all'interferenza delle infrastrutture stradali da modificare ed adeguare, con la fascia fluviale B, tenendo conto dei nuovi limiti modificati dal progetto di variante sopra citato, in quanto le nuove fasce sono sottoposte a misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI di cui ad alcuni articoli tra cui l'art. 38, il quale rimanda di fatto alla direttiva contenente i

“Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B così come modificata al punto 1.3 dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 5 aprile 2006”.

\* Direzione Difesa del Suolo - settore Pianificazione Difesa del Suolo nota prot. n. 84/23.2 del 5.01.2007 in cui si rileva, ad integrazione di quanto già espresso nella nota sopra riportata, che “si sono esaminate le opere complementari in progetto (elettocondotto e gasdotto) le quali interferiscono con le fasce fluviali A e B della Dora Baltea. A tale proposito si è rilevato che i tratti dei due circuiti dell'elettocondotto in attraversamento della Dora Baltea saranno realizzati fuori terra su pali piramidali a sezione ottagonale con cavi autoportanti, mentre i restanti tratti dei due circuiti sopra accennati ed il gasdotto di allacciamento alla rete esistente saranno realizzati interrati. Da quanto è stato possibile desumere dalle tavole progettuali, per i tratti fuori terra si dovranno installare un numero elevato di pali (distanze dei pali 80/100 m., 100/120 m) in fascia A della Dora Baltea; essendo detta fascia legata ad energie elevate di deflusso delle acque di esondazione in caso di eventi alluvionali, non sembrerebbe idoneo posizionare un così elevato numero di pali con un rischio potenziale di ostacolo al deflusso delle acque, soprattutto in corrispondenza delle sponde della Dora Baltea, per di più per due linee fuori terra, il tutto riconducibile all'allacciamento di un unico insediamento, seppur rilevante. Non è stato inoltre possibile individuare le caratteristiche fondazionali dei pali in questione e la loro specifica posizione. Ci si chiede se non sia stato possibile individuare un allacciamento alternativo dalla stessa parte del centro commerciale (sponda sinistra) in modo da evitare il doppio scavalco del Fiume Dora Baltea. Si fa infine presente che si renderà necessario uno studio di compatibilità delle opere complementari in oggetto da sottoporre al parere del AIPO in merito alla loro interferenza con le fasce fluviali A e B tenendo conto di quanto sopra accennato e dei nuovi limiti di fascia, modificati dal Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Fiume Dora Baltea adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 17 del 5 ottobre 2004, in quanto le nuove fasce sono sottoposte a misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI di cui ad alcuni articoli tra cui l'art. 38, il quale rimanda di fatto alla direttiva contenente i “Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B così come modificata dal punto 1.3 della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 5 aprile 2006. Per quanto concerne i tratti interrati non si hanno particolari considerazioni se non una raccomandazione a livello generale sulla posa in opera degli allacciamenti ENEL e GAS, ovvero di evitare gli accumuli di materiale o quant'altro in modo da minimizzare gli ostacoli al deflusso eventuale delle acque di esondazione e di non ridurre momentaneamente la capacità di invaso”.

\* Direzione Pianificazione Risorse Idriche - Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi nota prot.

n. 07/24.02 del 2.01.2007 in cui si rileva che: “gli elaborati progettuali presentano un livello di dettaglio adeguato alla dimensione e complessità dell'opera, con alcune soluzioni di mitigazione degli impatti sulla risorsa idrica, ad opere ultimate, condivisibili dal punto di vista concettuale ed ambientale; tuttavia si rileva la carenza di alcune significative informazioni, le quali risultano essenziali ai fini della esclusione del progetto da una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ed in particolare:

1. in relazione alla prevista realizzazione del pozzo ad uso idropotabile, non risulta definita la potenziale interferenza con il pozzo comunale esistente (pozzo Castello), ubicato a circa 300 metri di distanza; inoltre si ritiene necessario, vista la prospettata doppia funzionalità privata (approvvigionamento del Parco a tema) e pubblica (in supporto all'acquedotto comunale) delle acque potabili che si prevede di captare, che vengano coinvolti anche l'Autorità d'Ambito competente (A.T.O. 3 Torinese) e l'ente gestore del servizio idrico integrato, i quali concorrono alla pianificazione e programmazione territoriale della risorsa idropotabile;

2. non risulta valutato, anche in termini di effetto cumulativo, il potenziale impatto quali-quantitativo sulla falda freatica ad opera del sistema di pali di fondazione degli edifici (sino a 120 cm. di diametro per 40 m. di profondità) e dei previsti cinque pozzi di captazione ad uso industriale;

3. ancorchè i volumi in ingresso al previsto depuratore siano stati stimati, non risulta definito, sia nei valori medi sia nei valori di picco, il numero di Abitanti Equivalenti di cui si prevede il trattamento dei reflui, ai fini del dimensionamento dell'impianto di depurazione medesimo; ne consegue l'insufficienza degli elaborati specifici relativi, anche in considerazione del fatto che il solo depuratore, qualora isolato dal contesto, potrebbe essere sottoposto ad una procedura di Verifica di V.I.A. ai sensi della L.R. 40/98;

4. non risulta indicato il punto di scarico del depuratore nel reticolo idrografico superficiale, né risulta affrontata, in termini quali-quantitativi, la compatibilità di detto scarico (e di altri eventuali) con la capacità del recettore;

5. pur tenendo conto del limitato livello di dettaglio richiesto ad una progettazione preliminare, risulta poco approfondita la valutazione degli impatti generati sulla risorsa idrica superficiale (deviazione della roggia, con conseguente profonda modifica delle condizioni di naturalità della medesima) e sotterranea (potenziali effetti qualitativi sulla falda freatica delle perforazioni del sistema di pali di fondazione) in fase di cantiere, con mitigazioni espresse in modo eccessivamente generico;

Pertanto, questa Direzione, considerata la complessità e le dimensioni delle opere previste e dei potenziali impatti connessi, ritiene che il progetto preliminare debba essere ripresentato in una forma più esaustiva che tenga conto degli aspetti sopra citati, o che, in alternativa, esso sia da sottoporsi, in veste definitiva e completa di tutti gli elementi necessari, all'iter di Valutazione di Impatto Ambientale.

\* Direzione Territorio Rurale nota prot. n. 104/13.1 del 4.01.2007 in cui si evince:

“Impatti sul territorio rurale - L'area d'intervento si estende complessivamente su una superficie di cir-

ca 60 ettari, delimitata a sud dalla bretella autostradale Santhià-Ivrea, ad ovest dalla S.P. Tina-Ivrea e ad est dalla strada comunale Guadalungo. L'area è costituita da un insieme di fondi agricoli con morfologia sub-pianeggiante destinati principalmente alla cerealicoltura. A causa della falda superficiale subaffiorante è segnalata la presenza di un'area umida di circa 8 ha situata presso località Fontana Rovei.

La realizzazione dell'intervento in progetto incide pesantemente sulla risorsa ambientale suolo, in quanto comporta il consumo di terreni agricoli che presentano buone caratteristiche di fertilità e ricadono nella II classe di capacità d'uso dei suoli (Carta della capacità d'uso dei suoli - Regione Piemonte - 2001), con la sola esclusione della superficie occupata dall'area umida che comprende suoli in III classe.

Il consumo di suolo fertile e la sottrazione di superficie agricola per effetto della realizzazione dell'opera è quantificata nell'ordine di grandezza di 60 ettari per la parte relativa al parco a tema, all'albergo, ai centri commerciali ed ai parcheggi. Le opere di compensazione ambientale indicate in progetto comportano inoltre la trasformazione di circa 15 ha di area agricola in bosco naturaliforme e altri ecosistemi di nuova costituzione.

Si rileva che il consumo di suoli ad elevata capacità d'uso è un impatto irreversibile non mitigabile, che produce i propri effetti non solo sull'attività agricola, ma anche, e soprattutto, sulla risorsa suolo. A questo proposito si sottolinea che il Piano Territoriale Regionale relativamente ai suoli ad eccellente produttività, ascrivibili alla I e II classe di capacità d'uso, evidenzia che "le politiche territoriali regionali e locali devono confermare gli usi agricoli specializzati e scoraggiare variazioni di destinazione d'uso suscettibili di compromettere o ridurre l'efficiente utilizzazione produttiva dei suoli". Analoga indicazione di tutela è espressa dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino.

Dall'esame della Relazione Ambientale non emerge che sia stata effettuata una reale analisi delle possibili alternative localizzative delle opere in progetto, anche in un'ottica di minimizzazione del consumo di terreni fertili e di riutilizzo di aree già compromesse dall'impermeabilizzazione dei suoli.

Per quanto riguarda il bilancio dei movimenti terra, è previsto lo scavo di 409.700 mc, quantitativo che sarà solo in parte riutilizzato (161.965 mc). Risulta quindi necessario lo smaltimento di un quantitativo pari 247.735 mc di terreno, senza che sia però indicata la destinazione di tali volumi. La Relazione Ambientale prevede inoltre la necessità di acquistare 179.835 mc di materiali terrosi. Il terreno di scotico sarà invece totalmente riutilizzato.

La Relazione Ambientale individua, tra le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste, la gestione naturalistica degli agroecosistemi presenti nell'intorno dell'area in cui saranno realizzate le opere in progetto, senza però individuare i meccanismi che si intendono mettere in atto per la sua effettiva attuazione e senza indicare se siano già in atto accordi per concordare tali azioni con le Associazioni di categoria.

L'opera in progetto comporterebbe la modifica morfologica di un'area di estensione superiore ai 60 ha in un territorio che è stato soggetto più volte a fenomeni di esondazione (con battenti idrici di oltre

50 cm); si prevede la sopraelevazione a quote di sicurezza rispetto all'evento di piena con tempo di ritorno 500 anni delle strutture sensibili del complesso di Mediapolis, quali gli edifici tecnici, i parcheggi. Dato che saranno salvaguardate dagli eventi di piena le suddette aree sensibili, si presume che aree agricole, poste in adiacenza al parco, che non presentano allo stato attuale criticità, potrebbero essere danneggiate in futuro da eventi alluvionali, situazione che non emerge dal confronto tra le tavole dello stato di fatto e di progetto delle aree di esondazione.

Impatti sulla fauna selvatica e sugli ecosistemi naturali - Le aree non utilizzate a scopi agricoli, consistenti nell'area umida di circa 8 ha presso località Fontana Rovei, risultano morfologicamente depresse e caratterizzate da ristagno idrico con presenza di una flora tipicamente palustre costituita da cariceti, tifeti e fragmiteti.

Lungo la Roggia dei Cugnioni la vegetazione igrofila è caratterizzata dalla presenza di cenosi ad *Alnus glutinosa* associato a *Salix alba*, *Populus alba* e *Populus nigra*. Nel tratto della roggia interno all'area di intervento, la vegetazione ripariale è molto ridotta, fortemente interferita dalle attività di coltivazione.

Nella Relazione Ambientale la struttura biologica delle comunità animali e vegetali presenti nell'area in esame è definita come di non particolare interesse e non sono state evidenziate situazioni significative rispetto al contesto territoriale in cui l'area è collocata. In particolare l'analisi faunistica è stata condotta riferendosi unicamente a dati bibliografici. Si rileva però che la fauna potenziale citata nel paragrafo 4.3.3.1 della Relazione Ambientale comprende specie di uccelli, anfibi e rettili tutelate ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat". In considerazione della presenza di una estesa area umida all'interno della superficie direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto, si ritiene necessario uno studio approfondito della componente faunistica effettuato anche attraverso rilievi condotti in campo e funzionale all'individuazione di idonee misure di mitigazione e di compensazione da adottare nei confronti delle specie rilevate.

I principali impatti sugli ecosistemi naturali riguardano l'occupazione dell'area a vegetazione naturale presente all'interno dell'area di intervento e la deviazione della Roggia dei Cugnioni.

La Relazione Ambientale prevede la compensazione di queste interferenze con interventi di rimboscimento e di riconversione naturalistica di aree agricole, oltre alla loro parziale mitigazione attraverso il riutilizzo delle zolle provenienti dall'area umida con presenza di vegetazione palustre nell'ambito dell'ambiente lacustre destinato a conversione naturalistica presente immediatamente a nord-ovest del perimetro di edificazione di Mediapolis e lungo alcuni tratti di nuova realizzazione della Roggia dei Cugnioni.

Questi interventi riguardano diversi ambiti specifici:

\* la zona interclusa tra l'autostrada, il raccordo al casello, la nuova viabilità di collegamento tra le esistenti strade provinciali, la viabilità locale che delimita a est la zona dei parcheggi dove sarebbe realizzato il nuovo bosco naturaliforme;

\* la fascia lungo la viabilità di raccordo tra le S.P. 78, 80 e 79, con particolare attenzione al settore a nord-ovest del parco a tema, dove gli interventi di sistemazione naturalistica interesseranno e potenzieranno una esistente area umida costituita da un laghetto da pesca;

\* la fascia sulle due sponde della deviazione della Roggia dei Cugnoni, che sarà trasformata in un corridoio di vegetazione ripariale, anche lungo l'autostrada dove viene previsto un rilevato antirumore opportunamente sagomato per accogliere le opere a verde di completamento;

\* è prevista inoltre la realizzazione di passaggi per la fauna funzionali al ripristino dei percorsi faunistici.

Non risultano però essere attualmente in disponibilità del proponente le aree destinate alla realizzazione delle opere di compensazione ambientale.

Poiché parte dell'attuale corso della Roggia dei Cugnoni attraversa longitudinalmente l'area di intervento, in progetto è stato previsto lo spostamento ad ovest in posizione decentrata del tratto in questione con la creazione di un alveo ad andamento sinuoso con formazione di meandri e di fasce golenali e ripariali in grado di ospitare una vegetazione igrofila diversificata.

A seguito dell'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente, alla luce di quanto sopra esposto e in base a quanto emerso durante le riunioni degli Organi Tecnici regionali e provinciali e della Conferenza dei Servizi e in sede di sopralluogo, la Direzione scrivente ritiene di non essere in possesso degli elementi necessari per esprimere un giudizio di compatibilità ambientale positivo sul progetto preliminare presentato e ritiene pertanto che il progetto debba essere assoggettato alla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 40/1998.

Alla luce degli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica che la Direzione persegue, sono di seguito elencate le prescrizioni che dovranno essere recepite dal proponente in fase di progettazione definitiva dell'opera e di redazione dello Studio di Impatto Ambientale:

1. Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere corredato dall'analisi delle possibili alternative localizzative delle opere in progetto, anche in un'ottica di minimizzazione del consumo di terreni fertili e di riutilizzo di aree già compromesse dall'impermeabilizzazione dei suoli.

2. Nel progetto definitivo dovrà essere indicato lo stato della reale disponibilità dei terreni destinati alla realizzazione delle opere di compensazione ambientale e situati esternamente al perimetro di edificazione di Mediapolis.

3. Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà indicare i possibili siti di approvvigionamento del materiale terroso da acquistare, oltre a quelli di localizzazione del materiale terroso in esubero derivante dai movimenti terra necessari per la realizzazione delle diverse opere in progetto.

4. Nel progetto definitivo dovranno essere illustrate le tempistiche e le modalità di accantonamento, di conservazione e di riutilizzo delle zolle derivanti dall'area umida situata in località Fontana Rovei da riutilizzare in corrispondenza dell'ambiente lacustre

destinato a conversione naturalistica presente immediatamente a nord-ovest del perimetro di edificazione di Mediapolis e lungo alcuni tratti di nuova realizzazione della Roggia dei Cugnoni. Dovrà inoltre essere fornita una planimetria in cui siano individuate le aree destinate allo stoccaggio provvisorio del terreno di scotico e delle zolle derivanti dall'area umida.

5. Poiché l'opera in progetto interferisce con la rete di canali e fossi ad uso irriguo presente nell'area di intervento, nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà individuare le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche inerenti gli attraversamenti della rete irrigua, in modo da assicurare la continuità e la funzionalità della rete e da consentire l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera agevole e in sicurezza. Si dovranno tenere in debita considerazione per l'esecuzione dei lavori anche i tempi e la durata della stagione irrigua al fine di non interferire con l'erogazione del servizio da parte dei consorzi d'irrigazione. Dovrà essere posta particolare cura, sia a livello di progettazione che di realizzazione e di esercizio dell'opera in progetto, al fine di evitare ricadute negative sulla qualità delle acque utilizzate a scopi irrigui. Al fine di individuare e risolvere le criticità relative a tali aspetti e di definire il cronoprogramma dei lavori, il proponente dovrà prendere contatto con la Coutenza Canali Cavour operante nell'area interessata dall'intervento:

1. sede amministrativa c/o Associazione Irrigazione Est Sesia - Via Negroni 7 - 28100 Novara (tel 0321/675211 - fax 0321/398458);

2. sede legale c/o Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia - Via Duomo 2 - 13100 Vercelli (tel 0161/283511 - fax 0161/283500).

6. Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

7. Per quanto riguarda l'intercettazione delle acque di prima pioggia nell'ambito delle superfici impermeabilizzate, il progetto definitivo dovrà dettagliare le modalità di trattamento delle acque raccolte e dovranno essere indicati i recettori finali, individuando le soluzioni adatte ad evitare che, in corrispondenza dei punti di rilascio, nel caso di portate eccezionali, si creino problemi di erosione e di esondazione ora non esistenti. Dovrà inoltre essere predisposto un piano di manutenzione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a mantenere il sistema funzionale nel tempo. Dovrà infine essere previsto un piano di monitoraggio volto ad accertare l'efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti e le condizioni di qualità nel corpo idrico recettore.

8. Nel progetto definitivo dovranno essere riviste le aree di esondazione dell'intorno del complesso di Mediapolis, considerando che alcune aree di tale complesso saranno sopraelevate rispetto alle quote attuali e quindi non più soggette ad esondazioni.

9. Nel progetto definitivo dovranno essere risolte le eventuali interferenze con la viabilità secondaria ed interpodereale, in modo da assicurare l'accesso alle proprietà e la percorribilità della viabilità minore ai mezzi agricoli in fase di cantiere.

10. Al fine di poterne valutare l'effettiva realizzabilità, lo Studio di Impatto Ambientale dovrà specificare i meccanismi che si intendono mettere in atto per attuare le misure di mitigazione e compensazione ambientale relative alla gestione naturalistica degli agroecosistemi presenti nell'intorno dell'area in cui saranno realizzate le opere in progetto.

11. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato nelle opere di recupero, di mitigazione e di compensazione ambientale, il proponente dovrà predisporre un piano di manutenzione delle opere a verde, da svolgersi almeno nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

12. In considerazione dell'esistenza di un'estesa area umida all'interno della superficie direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto e della possibile presenza di specie di uccelli, anfibi e rettili tutelate ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat", lo Studio di Impatto Ambientale dovrà approfondire l'analisi della componente faunistica, anche attraverso l'effettuazione di rilievi condotti in campo, e dovrà individuare idonee misure di mitigazione e di compensazione da adottare nei confronti delle specie rilevate.

13. Gli interventi di mitigazione relativi alla permeabilizzazione delle infrastrutture viarie al passaggio della fauna selvatica (mammiferi, anfibi e rettili) dovranno essere progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel manuale "Fauna selvatica ed infrastrutture lineari. Indicazioni per la progettazione di misure di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari di trasporto sulla fauna selvatica" (Regione Piemonte e ARPA Piemonte, 2005), concordandone la localizzazione e la definizione dei criteri costruttivi con la Direzione Territorio Rurale. Particolare attenzione dovrà essere posta anche nella progettazione degli inviti e della vegetazione localizzata in prossimità dei passaggi. Si richiede inoltre di prevedere un attraversamento per la fauna che metta direttamente in comunicazione l'area in cui sarà realizzata la riconversione naturalistica attraverso la creazione di un bosco naturaliforme con il territorio posto a sud dell'autostrada, oltre a quello di cui è prevista la realizzazione in corrispondenza dello scollinatore della Roggia dei Cugnioni, in modo da potenziare le misure di superamento della barriera costituita dall'autostrada.

14. Nel caso in cui si utilizzino barriere antirumore trasparenti o sia prevista la realizzazione di ampie superfici vetrate, queste dovranno essere dotate di idonee segnalazioni (quali sagome di rapaci o altro) in modo da risultare visibili all'avifauna e da scongiurare il pericolo di collisione contro tali strutture da parte degli uccelli."

- Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale nota prot. n. 104 del 5.01.2007 in cui si rileva che "nella documentazione presentata e come emerso nel corso dell'istruttoria gli approfondimenti sulle componenti ambientali interessate risultano essere non esaustivi, per un progetto che, da una parte, insiste su un'area di importanti dimensioni territoriali e di particolare sensibilità ambientale, dall'altra risulta complesso per le diverse sinergie dovute per i diversi interventi proposti. Si sottolinea, inoltre, dal punto di vista procedurale, ai fini della progettazione dell'ampliamento del casello autostradale della A5 in Comune di Albiano d'Ivrea, posta come condizione vincolante già nell'autorizzazione commerciale del 2005 (per i tre centri commerciali all'interno del parco), necessita di un quesito specifico che venga preliminarmente formulato in merito alle procedure di VIA che per le autostrade è di competenza statale - circa la compatibilità ambientale dell'intervento di ampliamento - sottoposta dal proponente al Ministero dell'Ambiente. Inoltre, le principali criticità rilevate nel corso degli approfondimenti istruttori, possono essere riconducibili: 1) all'assenza di ipotesi alternative alla localizzazione del progetto; 2) al peggioramento del clima acustico e della qualità dell'aria dovuto all'aumento di carico inquinante prodotto dal traffico veicolare; 3) alla carenza di adeguate garanzie sulla sicurezza in particolare per i percorsi pedonali all'interno del parco a tema comunque realizzati in zona con fenomeni geomorfologici in atto legati al ristagno delle acque superficiali ed alla bassa soggiacenza della falda; 4) all'adeguamento progettuale per la deviazione di un tratto della Roggia dei Cugnioni; 5) agli approfondimenti non esaustivi con riferimento al depuratore, al nuovo pozzo idro-potabile, all'elettrodoto di servizio e alle opere di compensazione. A conclusione dell'istruttoria regionale, si sottolinea la necessità di acquisire le informazioni procedurali presso i competenti uffici e gli approfondimenti necessari per valutare l'intero e complessivo intervento".

- Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti nota prot. n. 103/22 del 5.01.2007 in cui si rileva che "a conclusione della disamina della documentazione presentata relativa al progetto in oggetto e come emerso nel corso dell'istruttoria svolta si ribadisce la difficoltà di scindere gli impatti ambientali riconducibili con la realizzazione e l'esercizio dei centri commerciali di competenza regionale rispetto alla sommatoria degli impatti previsti per la costruzione e l'attività dell'intero Parco a tema. La considerevole sinergia tra gli interventi proposti è riconducibile sia alla contiguità delle varie opere in progetto, sia alla prevedibile, costante interrelazione tra le varie fasi di cantiere che gravano sulla stessa area in contemporanea o comunque in stretta successione. Per quanto di competenza di questa Direzione si ritiene opportuno evidenziare preliminarmente l'assenza di uno studio delle alternative localizzative, peraltro considerato un elemento fondante nella progettazione in tutta la vigente normativa in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Dalla documentazione presentata si evince chiaramente che per la progettazione del "Parco tematico" era stata a priori scelta un'area nel

Comune di Pavone Canavese, soluzione abbandonata per motivi non risolvibili di traffico. Appare altrettanto evidente che la scelta è poi caduta sull'attuale sito perché accessibile e disponibile, senza procedere al vaglio di altre ipotesi localizzative, come sarebbe stato auspicabile considerando che il progetto dovrebbe avere una funzione di rilancio del Canavese, zona piuttosto vasta in cui sono presenti siti dismessi il cui recupero sarebbe stato sicuramente utile proprio ai fini dello sviluppo dell'intera zona. Entrando più nello specifico, per le singole componenti ambientali di competenza si rileva quanto segue.

**Suolo e sottosuolo** - Lo studio ambientale presentato a corredo della documentazione per la fase di verifica di VIA, evidenzia soprattutto criticità di tipo idraulico (eventuali esondazioni: l'area di progetto è in fascia C della Dora Baltea), idrogeologiche (è presente una falda superficiale con soggiacenza di circa 1 metro dal piano campagna) e geotecniche (i terreni sono di scadenti caratteristiche meccaniche) aspetti problematici per cui emergono perplessità sulla scelta della localizzazione, ma per i quali si rimanda alle competenze più specifiche delle Direzioni Pianificazione Risorse Idriche, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo.

Per quanto riguarda il bilancio dei materiali di scavo dal Quadro Progettuale risulta che è necessario acquisire 180.000 m<sup>3</sup> di materiale per la formazione di rilevati e riporti e "smaltire" 248.000 m<sup>3</sup> di terre non idonee o non reimpiegabili in situ. Non vengono però indicati i possibili siti di approvvigionamento e smaltimento la cui individuazione viene rimandata ad una fase successiva, insieme allo studio per il riutilizzo dei materiali in esubero. Visti i quantitativi in gioco queste indicazioni dovevano già essere presenti nella documentazione presentata (anche se non precisate nel dettaglio), in quanto le scelte devono essere frutto di un'attenta indagine mirata a ridurre il più possibile il bacino per la reperibilità dei materiali ed in funzione della minimizzazione degli impatti indotti. Infatti, ad esempio, lo stesso traffico indotto dai mezzi di cantiere costituisce in generale fonte di significativo impatto: lunghe percorrenze dei mezzi pesanti, percorsi tortuosi o inadeguati (eccessive pendenze), attraversamenti di centri abitati devono essere evitati o ridotti al minimo e, comunque se ineliminabili, devono essere opportunamente mitigati o compensati.

**Rifiuti** - Questo aspetto viene trattato nel quadro progettuale in un apposito capitolo la cui trattazione risulta sufficiente. Sorge però in merito una perplessità in quanto, mentre a pag. 347 viene proposto un diagramma per rappresentare la composizione dei rifiuti prodotti, dal quale gli RSU risulterebbero pari al 25% del totale annuale, in un'altra parte della trattazione si afferma invece che "gli RSU sono pari al 6% della produzione annuale prevista. Vista la notevole disparità dei due risultati si richiede un approfondimento in merito con l'individuazione di una previsione complessiva univoca.

**Qualità dell'aria** - La documentazione presentata descrive la situazione della qualità dell'aria nella zona dell'intervento limitatamente ai comuni di Albiano di Ivrea e Vestignè senza rilevare che i comuni confinanti di Ivrea, Bollengo e Strambino sono stati assegnati alla "Zona di Piano" dal Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità

dell'aria e che anche in tali comuni devono essere attuati gli interventi per il miglioramento progressivo dell'aria.

In particolare negli elaborati è necessario che venga tenuto in conto che la stazione di rilevamento della qualità dell'aria di Ivrea ha registrato negli ultimi anni valori della media annuale superiori ai limiti per il biossido di azoto e i PM<sub>10</sub>. Sull'intera area di riferimento dovranno essere pertanto valutate le ricadute dovute alle emissioni del Parco Tematico e dei Centri Commerciali e definiti eventualmente gli opportuni mitigatori.

Non si ritiene corretto il confronto delle ricadute stimate con i limiti stabiliti dal DM n. 60 del 2 aprile 2002 e si richiede l'effettuazione del confronto sommando i contributi stimati alla situazione della qualità dell'aria ante operam. Nel progetto preliminare esaminato non vengono quantificate le emissioni dovute alle centrali a biomasse, che saranno in funzione nel caso di normale operatività della centrale termica, se non con un riferimento al DPCM 8 marzo 2002. Non si condivide inoltre quanto affermato in merito al funzionamento delle caldaie a metano che in progetto viene considerato più cautelativo rispetto al funzionamento a biomasse, sia per quanto riguarda le emissioni di polveri che di ossidi di azoto. Le emissioni della centrale di cogenerazione e delle caldaie dovranno essere congruenti con le migliori tecnologie disponibili per tali tipologie impiantistiche (bruciatori a basso Nox o sistemi di abbattimento degli ossidi di azoto) e nella loro realizzazione dovranno essere rispettate le condizioni progettuali e gestionali riportate nell'emanando "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento". Nel progetto preliminare presentato mancano valutazioni sulle emissioni dovute alle fasi di cantiere.

**Impatto acustico** - Come esplicitato al paragrafo 4.7.1 del progetto, la documentazione presenta un'analisi preliminare di supporto per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico relativa all'insediamento in oggetto. Tale documentazione fornisce valutazioni previsionali sul rumore generato nelle fasi di realizzazione e di esercizio dalle numerose attività che faranno parte dell'insediamento, nonché del traffico da esse richiamato. Essa evidenzia inoltre i recettori presenti e propone in linea di massima i possibili interventi di mitigazione da adottare al fine di pervenire al rispetto dei vigenti valori limite in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno e abitativo. Dall'analisi presentata non sembrano emergere situazioni di criticità gravi o non mitigabili, pertanto, fatte salve le eventuali osservazioni tecniche di ARPA Piemonte, si ritiene di porre quale condizione che in sede di progettazione definitiva sia redatta la relazione previsionale di impatto acustico, predisposta in conformità ai criteri regionali emanati con D.G.R. n. 9 - 11616 del 2.2. 2004, da cui emergano in particolare le soluzioni di mitigazione previste e i monitoraggi da effettuarsi nelle fasi di realizzazione e di esercizio.

Sulla base di quanto premesso, pur considerando che nel complesso la documentazione presentata risulta ampia e ben impostata, in conclusione si ritiene che l'istruttoria svolta abbia chiaramente evidenziato che una progettazione a livello preliminare non riesce a fornire il sufficiente approfondimento su tut-

ti gli elementi necessari ai fini di una compiuta espressione sulla compatibilità ambientale di un progetto così ampio e articolato. Tenendo conto delle peculiarità e della diversa natura delle opere in progetto, delle criticità ambientali presenti nell'area interessata dalla localizzazione, della vastità dell'area stessa, dell'esigenza che le componenti ambientali siano indagate a fondo ai fini della definizione progettuale di efficaci interventi di mitigazione e di compensazione (per gli impatti non mitigabili) si ritiene pertanto necessario rinviare il progetto alla Fase di Valutazione ex art. 12 della l.r.n. 40/98".

- Direzione regionale Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino nota prot. n. 562/25.3 del 8.01.2007 in cui si rileva che "il presente Settore è competente ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. ad esprimere parere sui corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle Acque Pubbliche ovvero aventi sedime demaniale con rilascio di relativa autorizzazione idraulica, nonché, ai sensi della L.R. 18/84, sui progetti di opere igienico sanitarie (acquedotti, fognature, impianti di depurazione e potabilizzazione). Tale ultima competenza dovrebbe comunque in futuro essere trasferita all'Autorità d'Ambito, a seguito della sua definitiva organizzazione funzionale.

Il Settore scrivente è inoltre competente al rilascio di concessione relativa alla occupazione di sedimi demaniali ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004, nonché al rilascio di nulla osta idraulico per attraversamenti di canali irrigui di proprietà regionale ai sensi del R.D. 368/1904. Si evidenzia che a questo Settore era già stato chiesto un parere, formulato con nota in data 03.02.2003, in sede di istruttoria preliminare alla approvazione regionale della Variante al PRGC di Albiano d'Ivrea che individuava l'area di Millennium (ora Mediapolis) da destinarsi principalmente a servizi commerciali.

In tale ambito questo Settore provvedeva per quanto di competenza e sul solo reticolo idrografico minore ( Roggia dei Cugnioni) a valutare il dissesto areale esistente e gli eventuali interventi, necessari alla mitigazione dei livelli di pericolosità nell'area. L'area di Mediapolis, esistente a valle del sottopasso del Naviglio di Ivrea da parte della Roggia dei Cugnioni in adiacenza all'autostrada Ivrea-Sanhià è un'area di laminazione naturale dello stesso corso d'acqua ed è anche interessata da esondazioni causate da parte del Fiume Dora Baltea nel corso di eventi alluvionali importanti come quello dell'autunno 2000. L'area in argomento, come confermato dalla Direzione Regionale Difesa Suolo, ricade in fascia fluviale C secondo quanto individuato dal Piano Fosse Fluviali del PAI Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume PO).

Questo Settore riducendo pertanto l'espressione del parere all'esame del solo reticolo idrografico minore richiedeva in sede di approvazione della Variante al PRGC, integrazioni alla documentazione tecnica presentata e concludeva il proprio lavoro individuando il sottopasso del Naviglio di Ivrea quale bocca tarata o che permetteva il transito di una portata massima di 35 mc/sec relativamente ad una portata duecentennale. Per il tratto della Roggia dei Cugnioni, a valle del Naviglio di Ivrea, erano richieste rilevanti opere di sistemazione idraulica tali da per-

mettere il convogliamento della portata sopraindicata ( la sezione di deflusso della Roggia esistente era oltremodo insufficiente). Si prendeva inoltre atto della proposta di realizzare, con innesco immediatamente a monte e con tracciato ad ovest dell'area Mediapolis, un canale scolmatore con l'esecuzione di un nuovo attraversamento dell'autostrada per Sanhià, e con l'immissione delle acque nel canale previsto a valle in prossimità dell'argine a difesa della Frazione Tina. Da quanto emerso nella citata prima conferenza dei servizi, e da quanto desunto dagli elaborati progettuali forniti successivamente, si è avuto modo di individuare gli interventi previsti per i quali è necessario il rilascio del parere di questo settore. Gli interventi consistono principalmente in:

1. sistemazione idraulica della Roggia dei Cugnioni, demaniale comprensiva del canale scolmatore;
2. realizzazione di nuovo pozzo in prossimità della esistente area pozzi dell'acquedotto comunale di Albiano d'Ivrea ed esecuzione di condotta di distribuzione fino all'area di Mediapolis;
3. realizzazione di impianto di depurazione ad aeraazione estesa (fanghi attivi) da realizzarsi all'interno dell'area di Mediapolis;
4. attraversamento del Naviglio di Ivrea relativo alla realizzazione di nuova bretella della strada provinciale di collegamento tra Ivrea, Albiano d'Ivrea ed Azeglio.

Per quanto riguarda il punto 2 si evidenzia quanto segue:

al momento non si rilevano particolari perplessità salvo la necessità in sede di progettazione definitiva, di indagini idrogeologiche e di valutazioni tecniche per verificare che non sussistano interferenze (cono di depressione) con i pozzi esistenti che forniscono l'acqua potabile al Comune di Albiano di Ivrea. Altre particolarità tecniche, in conformità alle norme vigenti, dovranno essere osservate per la realizzazione delle condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile ( profondità della posa delle condotte, interferenza con altri servizi, ecc.).

Per quanto riguarda il punto 3 si evidenzia quanto segue:

si è riscontrato che l'impianto di depurazione risulterebbe di proprietà privata ed è previsto all'interno dell'area di Mediapolis per cui questo Settore non risulterebbe competente alla espressione del parere ai sensi della l.r. 18/84 s.m.i..

Si rileva comunque la necessità di conservare idonee fasce di rispetto anche in relazione alla emissione eventuali di odori molesti su cui comunque si dovrà esprimere l'ARPA e la USL competenti per territorio. Per quanto riguarda lo scarico degli effluenti, se previsti, nel sedime demaniale del corso d'acqua, dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Settore ai sensi del R.D. 523/1904 e ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 per il rilascio della relativa concessione.

Per quanto riguarda il punto 4 si evidenzia quanto segue: dovrà essere presentata preventivamente a questo settore e in sede di progettazione definitiva domanda da parte della Provincia di Torino, finalizzata ad ottenere il nulla osta idraulico, per la realizzazione di un nuovo ponte sul Naviglio di Ivrea, di proprietà regionale.

Per quanto riguarda il punto n. 1 si evidenzia invece quanto segue: il dissesto areale analizzato per la Roggia dei Cugnioni, ricalca quanto già individuato in sede di approvazione della Variante al PRGC. Sono stati infatti individuati i fenomeni esondativi esistenti e quelli potenziali e residui a seguito delle realizzazioni degli interventi di sistemazione idraulica. La Roggia dei Cugnioni, prende origine dalla Serra di Ivrea ed è quindi caratterizzata da un chiaro bacino imbrifero. Pur non essendo iscritta nell'Elenco delle Acque Pubbliche, risulta caratterizzata da sedime demaniale, rilevabile nelle planimetrie catastali e quindi qualsiasi intervento nell'alveo è soggetto alle disposizioni di cui al R.D. 523/1904 e quindi al preventivo parere idraulico di questo Settore. Nel tratto della Roggia dei Cugnioni, compreso tra il sottopasso del Naviglio di Ivrea e l'area di Mediapolis, sono previsti interventi di sistemazione idraulica, con ricalibratura e riprofilatura dell'alveo che sarebbe pertanto in grado di convogliare le portate eccezionali, riconducibili ad un tempo di ritorno di duecento anni, così come consentito dalla sezione del citato sottopasso e valutate in 35 mc/sec. Si evidenzia che i calcoli idraulici relativi all'area del Parco a Tema sono stati eseguiti specificatamente sulla base di tale portata e dovrebbero essere rivisti in futuro in caso di eventuale ampliamento della sezione del sottopasso. La sezione di deflusso prevista riprende quella trapezoidale con sponde e fondo alveo inerbiti. E' previsto per alcuni tratti l'utilizzo di materassi tipo Reno, sempre inerbiti e con platea fondo di massi ciclopici collocati a secco. A differenza però di quanto previsto in sede di approvazione della variante al PRGC su cui questo settore aveva espresso parere con nota 03.02.2003, il progetto preliminare prevede ora la realizzazione di una deviazione completa della Roggia dei Cugnioni immediatamente a monte dell'area Mediapolis e l'interramento e l'occupazione con infrastrutture ed edifici dell'esistente alveo a sedime demaniale. Il nuovo alveo della Roggia dei Cugnioni con adeguata sezione di deflusso si svilupperebbe quindi in quello che era stato previsto precedentemente come tracciato del canale scolmatore fino all'Autostrada Ivrea-Santhià. In tale sito sarebbe prevista ora la realizzazione di un manufatto sfioratore, di un nuovo ponte in corrispondenza dell'Autostrada e a monte della stessa infrastruttura viaria, la formazione di un nuovo canale della Roggia, idoneo al convogliamento di una portata di magna die 2 mc/sec, che si ricongiungerebbe al vecchio alveo in corrispondenza dell'attraversamento autostradale esistente. La portata eccedente a quella smaltibile dall'attraversamento esistente lungo l'autostrada sarebbe convogliata quindi nel nuovo canale scolmatore che prevede la costruzione di un nuovo ponte autostradale e che si raccorderà al canale, di cui è previsto anche l'ampliamento, - esistente al piede dell'argine a difesa delira Frazione Tina del Comune di Vestignè con scarico nel fiume Dora Baltea.

Da quanto sopra indicato emerge che la soluzione proposta si discosta nettamente da quella concordata in sede di approvazione della Variante, al PRGC in data 2003; e che inoltre non è stata attivata alcuna procedura atta ad ottenere la disponibilità temporanea o definitiva del sedime demaniale della Roggia. Si ritiene a parere di questo settore che per la ride-

limitazione con sdemanializzazione di un alveo demaniale, debbano essere osservate precise procedure già esplicitate dalla Deliberazione della Giunta Regionale in data 25 marzo 2003 n. 77/8829. Tale Deliberazione recepisce quanto definito nella Conferenza Stato - Regioni della seduta del 20.06.2002 dove si è convenuto che i provvedimenti di sdemanializzazione delle aree appartenenti al demanio idrico possono essere assunti dallo Stato a seguito di parere favorevole della Regione interessata.

Non risulta al momento essere stata presentata né all'Agenzia del Demanio né alla Regione Piemonte alcuna domanda di sdemanializzazione.

Resta comunque inteso che ogni occupazione temporanea o permanente di sedime demaniale potrà avvenire solo a seguito di regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004 dietro pagamento di canone alla Regione Piemonte; tale canone, stabilito sulla base delle tariffe in vigore, sarà adeguato alla prima scadenza, in relazione al valore degli immobili nel frattempo realizzati, da intendersi gratuitamente acquisiti al demanio dello Stato.

In conclusione si rileva che il progetto presentato non risponde a quanto approvato in precedenza dal punto di vista idraulico in sede di variante al PRGC (Piano Particolareggiato) e presuppone una disponibilità di area demaniale a tutt'oggi non richiesta né concessa.

Per quanto sopra indicato, pur prendendo atto delle opere di miglioria del regime idraulico previste per il reticolo idrografico minore (Roggia dei Cugnioni) così come si evince dagli elaborati PR-A1-00 e PR-A2-00 allegati alla documentazione, si evidenzia la necessità che, allo stato attuale, sia conservato l'alveo demaniale attivo attualmente esistente e che il canale scolmatore sia previsto con imbocco a monte dell'area di Mediapolis secondo le previsioni già approvate in sede di Variante al PRGC.

Si evidenzia infine che permane il rischio di esondazione dell'area di Mediapolis da parte dei Fiume Dora Baltea ( fascia C ), anche con tempi di ritorno Tr 200 e che i citati elaborati di analisi idraulica PR A1-00 e PR A2-00 non rilevano variazioni significative delle aree esondabili a monte della strada provinciale di nuova costruzione sul lato nord del parco; si fa presente a tal proposito che il rilevato della strada, per quanto ridotto, è elemento di discontinuità plano-altimetrica e che parte dell'area occupata dal "Parco a tema funzionale" (siti sensibili) non viene più ad essere interessata dalle esondazioni con conseguente limitazione delle superfici di laminazione."

- Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Urbanistico Territoriale - Area Provincia di Torino nota prot. n. 4/19.11 del 08.01.2007 in cui si rileva che "l'attuazione dell'iniziativa "Mediapolis", si inquadra nel complesso di azioni conseguenti alla definitiva approvazione con decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 1067 del 31.5.1999, del Patto Territoriale del Canavese sottoscritto dall'Amministrazione Comunale di Albiano e ne costituisce l'elemento centrale. L'adozione da parte degli Enti Locali di tale strumento di concertazione e promozione dello sviluppo territoriale, risale al 21 marzo 1997 (delibera CIPE), quando per iniziativa della Città di Ivrea sono state

avviate le procedure di definizione del Patto Territoriale del Canavese, che aveva nel binomio "comunicazione-innovazione" il tema conduttore dei progetti proposti.

L'iniziativa ha prodotto l'adesione di numerose amministrazioni locali, dell'amministrazione provinciale individuata quale soggetto responsabile, delle principali forze economico sociali locali nonché di alcuni soggetti di interesse strategico operanti a livello regionale. La Regione Piemonte ha espresso parere favorevole sul Patto con proprio atto deliberativo del Maggio 1999, impegnando risorse proprie a sostegno degli investimenti infrastrutturali pubblici previsti nel programma degli interventi.

Nel 1998 la società Mediapolis SpA ha presentato domanda di agevolazione per il progetto "Millenium Canavese" ed insieme ad altre 119 società è stata ammessa al finanziamento. Si segnala infine che l'Amministrazione Regionale, tenuto conto della complessità e della tempistica dell'intervento, delle connessioni dello stesso con il Patto Territoriale nonché delle aspettative dei Comuni interessati dall'iniziativa, ha promosso un protocollo sperimentale d'intesa con il fine di coordinare le procedure e gli atti in capo ai diversi soggetti attuatori che concorrono alla valutazione ed all'attuazione del progetto Mediapolis. Il 19 aprile 2002 il documento "Protocollo sperimentale d'intesa: Patto territoriale del Canavese - progetto Millenium Canavese, per il coordinamento delle procedure autorizzative e la valutazione delle possibilità di utilizzo di mezzi di comunicazione non convenzionali ai fini della promozione nazionale ed internazionale del territorio Piemontese", è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dall'Amministrazione Provinciale, dai Sindaci di Ivrea ed Albiano, dal responsabile del Patto Territoriale nonché dai rappresentanti dei vari Enti e soggetti privati interessati all'iniziativa.

In tale quadro decisionale il progetto Mediapolis costituiva il risultato della concertazione fra i vari enti territorialmente competenti, sia pubblici che privati ed in tale contesto il Piano Particolareggiato relativo all'area "NCD Guadalungo" e la contestuale variante n. 3 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente venivano approvati dalla Regione con D.G.R. 12-09723 del 26.06.2003.

L'A.C. ha inteso procedere, successivamente, alla predisposizione della Variante Parziale n. 1 per adeguare lo strumento urbanistico generale alla configurazione delle opere di infrastrutturazione previste come richiamato dal protocollo d'intesa recentemente sottoscritto dagli Enti Territorialmente competenti.

L'intervento previsto risulta tuttavia non pienamente conforme rispetto allo strumento urbanistico vigente. Appare pertanto necessario, in assenza di conformità urbanistica, che il comune proceda alla adozione di specifica variante allo strumento urbanistico vigente, al fine di individuare cartograficamente le previsioni relative alla nuova viabilità di area vasta e alle infrastrutture complementari (elettrdotto e nuovo acquedotto per acqua potabile).

Prendendo atto che il presente parere si riferisce alla sola valutazione degli impatti potenziali ai fini della verifica di VIA e che esso è finalizzato a valutare la possibile esclusione del progetto dalla fase di valutazione d'impatto ambientale, si ritiene opportu-

no segnalare alcune problematiche legate alla classificazione dell'area ai sensi della Circolare 7 LAP.

L'area interessata dalla previsione era stata inserita in classe IIIa1 (Cfr. Carta di Sintesi con prot. n. 4331 del 06.09.02 del Comune di Albiano), propria degli ambiti inedificati (Circolare 7/LAP); successivamente, recependo le considerazioni del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico-Area di Torino, di cui alla nota n. 6893/20.04, in relazione alle previsioni della programmazione regionale, l'area è stata inserita in classe IIIb mp (Millenium Park), riconducendo "L'insediamento previsto alla fattispecie di cui all'art. 31 della l.r. n. 56/77 s.m.i." con la condizione che "la realizzazione dei previsti interventi di edificazione dovrà comportare la sistemazione idraulica della Roggia dei Cugnioni, con i relativi attraversamenti, e l'adozione di soluzioni tese a mitigare la pericolosità legata alla Dora Baltea...".

La Variante n. 3 al P.R.G. che veniva approvata contestualmente al Piano Particolareggiato Aree NCD Guadalungo, con D.G.R. 12-09723 in data 26.06.2003, inseriva pertanto gli ambiti di intervento in classe di rischio "IIIb mp ambito Millenium Park".

La successiva Variante parziale n. 1 approvata dal Comune con D.C. n. 22 del 13.04.2006 individua l'ambito oggetto di intervento, nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e idoneità all'utilizzazione urbanistica", all'interno della classe "IIIa1" ai sensi della Circolare 7LAP/96; pertanto, ai fini del perseguimento della compatibilità urbanistica delle opere in progetto anche alla luce delle Aree NIT (Aree per nuove infrastrutture tecniche e sistemazioni idrauliche) introdotte con la Variante parziale, nella successiva fase autorizzativa, dovrà essere richiesto specifico parere all'ARPA ed alla Direzione Regionale 25 - OOPP per gli aspetti idrogeologici, nonché alla Direzione Suolo per le problematiche di natura idraulica.

Si precisa infine che non competono a questo Settore Urbanistico Territoriale né gli aspetti procedurali né quelli tecnico edilizi, per i quali si rimanda pertanto alle conclusioni del Responsabile del procedimento."

- Direzione Commercio Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei settori commerciali nota prot. n. 175/17.1 del 08.01.2007 da cui si rileva che:

\* "i tre centri commerciali sequenziali previsti all'interno dell'insediamento polifunzionale in progetto dovranno risultare, come già peraltro previsto nel progetto preliminare, separati da viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, comma 1 lettera b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

\* l'insediamento commerciale risulta in una localizzazione commerciale extraurbana non addensata L3 riconosciuta, nel rispetto dei criteri e dei parametri e delle norme di cui agli artt. 13 e 14 della deliberazione consiliare regionale, in fase di approvazione della variante n. 3 al PRG del Comune di Albiano d'Ivrea con D.G.R. n. 12-9723 del 26.06.2003;

\* secondo il disposto dell'art. 15 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i. sono state rilasciate dal Comune di Albiano in data 3.10.2005 le autorizzazioni commerciali n. 1, 2 e 3 nel rispetto di quanto prescritto dal comma 3 dello stesso articolo,

secondo quanto indicato nelle Deliberazioni della Conferenza dei Servizi prott. nn. 12776/17.1, 12777/17.1 e 12778/17.1 del 14.09.2006 e nelle note a firma del Settore scrivente prot. n. 13482/17.1 del 29.09.2005 e prot. n. 132828/17.1 del 6.10.2005;

\* le superfici di vendita indicate nel progetto in esame risultano conformi a quanto autorizzato dal Comune di Albiano d'Ivrea nel rispetto della compatibilità territoriale dello sviluppo prevista dall'art. 17 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i.;

\* la destinazione d'uso dell'area di intervento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 24 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

\* ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, il fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, da computare in relazione alla superficie di vendita delle tipologie di strutture distributive sopra descritte ed autorizzate, calcolato secondo i parametri indicati in tabella, risulta essere pari a:

- n. 654 posti auto per complessivi mq. 17.004 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 1"

- n. 1005 posti auto per complessivi mq. 26.130 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 2"

- n. 827 posti auto per complessivi mq. 21.502 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 3"

e la sua osservanza, così come specificato nello stesso articolo, è obbligatoria, ovvero si deve intendere come un fabbisogno minimo inderogabile rispetto al quale qualsiasi diminuzione, anche realizzata in tempi successivi, comporta una proporzionale riduzione della superficie di vendita autorizzata, e pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta alla piena osservanza e vigilanza;

\* ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 56/77 s.m.i., per le attività commerciali al dettaglio di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 114/98, con superficie di vendita superiore a mq. 400 devono anche essere osservati gli standard relativi al fabbisogno di parcheggi pubblici stabiliti all'art. 25 degli indirizzi e dei criteri previsti all'art. 3 della L.R. n. 28/99 in attuazione del D.Lgs. n. 114/98 (D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i.), applicando il maggiore tra quelli previsti dallo stesso art. 21 al numero 3) del primo comma e al comma 2;

\* il sopraindicato fabbisogno di posti a parcheggio e di superficie, in funzione della superficie di vendita delle tipologie di strutture distributive, è obbligatorio e non derogabile ai fini del rilascio delle autorizzazioni commerciali ed ai fini del rilascio dei permessi di costruire ed, ai sensi del comma 2 dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003, lo standard relativo al fabbisogno totale di posti a parcheggio pubblico è determinato nella misura del 50% del suddetto totale di posti a parcheggio e conseguente superficie, corrispondente a:

o n. 327 posti auto per mq. 8.502, afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 1"

o n. 502 posti auto per mq. 13.065 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 2"

o n. 413 posti auto per mq. 21.502 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 3"

fatto salvo il rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3);

\* la dotazione obbligatoria di aree per attrezzature al servizio degli insediamenti commerciali di cui all'art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i. deve essere pari al 100% della superficie lorda di pavimento complessiva di ciascun centro commerciale e la dotazione minima obbligatoria di aree destinate a parcheggio pubblico è stabilita nella misura non inferiore al 50% della menzionata dotazione, pertanto, non dovrà mai essere inferiore a:

- mq. 11.500 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 1"

- mq. 12.250 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 2"

- mq. 7.750 afferenti il centro commerciale sequenziale "comparto 3";

\* ai sensi del comma 7 dello stesso articolo 25 la quota di posti parcheggio e relativa superficie, non soggetta alle norme dell'articolo 21, primo e secondo comma della l.r. n. 56/77 s.m.i. ed ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i. è reperita in aree private per il soddisfacimento delle norme dell'art. 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150, così come modificato dall'articolo 2 della legge 24 marzo 1989, n. 122 ed è calcolata in relazione al volume dei fabbricati commerciali.

\* secondo quanto contenuto nel progetto preliminare trasmesso, la superficie destinata a parcheggio è complessivamente pari a n. 6.500 posti auto corrispondente a mq. 163.000 di cui n. 2.734 posti auto pari a mq. 71.096 destinati a parcheggi pubblici e n. 3.536 posti auto pari a mq. 91.952 destinati a parcheggi privati, afferente l'intero intervento polifunzionale in progetto, ma poiché non viene indicato quali di questi siano afferenti i tre centri commerciali in esame, la verifica puntuale del rispetto di quanto sopra precisato sarà eseguita nel corso del procedimento, a cura del Settore scrivente, sul progetto municipale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale preventiva ai permessi di costruire ex art. 26 commi 7 e seguenti della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

\* in relazione ai contenuti specifici dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e dell'art. 26 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i., le soluzioni progettuali viabilistiche previste nel progetto preliminare sono conformi a quelle esaminate in sede di Conferenza dei Servizi per il rilascio delle autorizzazioni commerciali ex D.Lgs. n. 114/98 e l.r. n. 28/99. Risultano inoltre recepite le prescrizioni di cui al punto 4 del dispositivo delle Deliberazioni del 14.09.2005 e sopra richiamate. Si ribadisce infine la raccomandazione che sia valutata la necessità di portare a tre corsie le tratte autostradali a monte e a valle del casello di Albiano, in accordo con soc. ATIVA, Provincia di Torino e Comune di Albiano, eventualmente anche in seguito a monitoraggio di strutture commerciali attivate;

\* ai sensi dell'art. 27 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e limitatamente agli impatti ambientali e territoriali connessi alla realizzazione ed attivazione dei centri commerciali non si ravvede la necessità di integrazioni progettuali o prescrizioni al progetto.

\* Poiché tutte e tre le strutture commerciali risultano con una superficie lorda di pavimento superiore a 4000 mq. è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 comma 7 e seguenti della l.r. n. 56/77 s.m.i. preliminare

al rilascio dei permessi di costruire, il cui rilascio sarà subordinato alla verifica del rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel dispositivo delle tre deliberazioni della Conferenza dei Servizi 14 settembre 2005 (prott. nn. 12776/17.1, 12777/17.1 e 12778/17.1).

\* Sulla base degli atti trasmessi e delle autorizzazioni commerciali rilasciate la realizzazione dei tre centri commerciali all'interno dell'insediamento poli-funzionale risulta compatibile con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di commercio e precisamente risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n. 114/98, dalla l.r. n. 28/99 e dalla D.C.R. n. 563-13413 del 29.10.1999 e s.m.i.

Il rilascio dei permessi di costruire da parte del comune di Albiano d'Ivrea dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli del presente parere di competenza e dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 26 commi 7 e seguenti della l.r. n. 56/77 s.m.i., che dovrà essere acquisita preventivamente al rilascio dei permessi di costruire, e compete allo stesso Comune l'accertamento del rispetto delle norme e prescrizioni degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati vigenti, del Regolamento Igienico Edilizio, del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., le norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 n. 236 s.m.i., nonché di ogni altra determinazione della Conferenza dei Servizi definitiva di cui all'oggetto della presente.

Si richiede a tal fine di riportare integralmente nel provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo in capo alla Provincia di Torino relativo all'opera in oggetto quanto segue:

\* l'apertura dei tre centri commerciali è subordinata all'attivazione del parco a tema ed alla realizzazione e relativa utilizzabilità:

\* di tutte le opere viarie indicate in progetto e nel Piano Particolareggiato approvato con DGR n. 12-9723 del 26.6.2003

\* di un collegamento tra la rotatoria in progetto sulla SP 80 e la SP 79, mediante una strada ad una corsia per ciascun senso di marcia, come prevista dal PRGC di Albiano d'Ivrea

\* della previsione di corsie di accesso e uscita dalle aree di carico-scarico completamente indipendenti dai parcheggi della clientela, come prescritto dal Piano Particolareggiato. Nel caso siano parallele alla viabilità interna dei parcheggi dovranno essere separate da cordolature e riservate ai mezzi pesanti

\* il casello autostradale di Albiano sia dimensionato per garantire una capacità di 2300 veicoli/ora per ciascuna direzione; la relativa progettazione dovrà essere sottoposta ad approvazione della Soc. Ativa

\* che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L3;

\* che siano quantificate e reperite le aree necessarie a soddisfare la richiesta di superfici da adibire a parcheggio privato ai sensi della L. 122/89

\* si raccomanda infine di valutare la necessità di portare a tre corsie le tratte autostradali a monte e a valle del casello di Albiano, in accordo con soc. Ativa, Provincia di Torino e Comune di Albiano,

eventualmente anche in seguito a monitoraggio di strutture commerciali attivate.

Limitatamente agli impatti ambientali e territoriali connessi alla realizzazione ed attivazione dei centri commerciali non si ravvede la necessità di integrazioni progettuali o prescrizioni al progetto. Pertanto, per quanto riguarda gli aspetti e gli impatti ambientali connessi all'intero Parco a tema (compatibilità con piani e programmi, movimento terra e cantiere, gestione idraulica-idrologica e minimizzazione dei consumi idrici, viabilità, impatto atmosferico, risparmio energetico, inquinamento acustico), si rimanda alle considerazioni ed alla volontà che sarà espressa dal responsabile del procedimento, cioè la Provincia di Torino."

- Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - nota prot. n. 191/26.02 del 09.01.2007 in cui si osserva che: "il previsto insediamento genera un elevato livello di traffico costituendo un elemento di attenzione, sia per gli effetti indotti sull'assetto della viabilità, sia per i potenziali impatti negativi per quanto attiene la qualità dell'aria e del rumore.

I dati di traffico riportati dalla Società proponente - relativi al raccordo autostradale A4-A5 e al raccordo previsto tra le Strade Provinciali n. 78, 80 e 79 - confermano quanto sopra. In particolar modo sono previsti TGM totali superiori a 20.100 e 27.200 veicoli/giorno rispettivamente sui tratti autostradali Albiano-Pavone e Albiano-Santhià e TGM complessivi superiori a 5.100 e 1.400 veicoli/giorno sulla viabilità in progetto rispettivamente nel tratto SP78-SP80 e tratto SP80-SP79.

Le suddette verifiche di traffico hanno condotto la Società proponente alla determinazione di relazione al carico di traffico previsto.

In particolare alcuni importanti interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie:

1. potenziamento del casello Autostradale di Albiano, attraverso:

\* l'allargamento e l'adeguamento delle piste 1,2,3,4 di accelerazione e decelerazione del raccordo autostradale A4-A5;

\* allargamento della pista 5 in rilevato;

\* l'allargamento del sovrappasso;

\* l'allargamento del piazzale e l'adeguamento delle porte del casello;

\* la costruzione del raccordo alla SP 80 (Albiano-Caravino);

\* la costruzione delle piste n. 5 e 6;

\* il prolungamento della pensilina ed il rifacimento dei rostri;

\* l'adeguamento degli impianti;

2. la realizzazione di un raccordo tra le strade provinciali n. 78 (Ivrea-Vestignè), n. 80 (Albiano-Caravino) e n. 79 (Albiano-Azeglio), con relative rotatorie di allacciamento e dimensionato in relazione al carico di traffico previsto,

La documentazione allegata al progetto non permette di verificare puntualmente quanto proposto nei punti precedenti con particolare riferimento ai livelli di servizio (LOS) che si verrebbero ad avere sulle infrastrutture interessate.

In particolare occorre verificare con la Società concessionaria l'ipotesi di potenziamento del casello di Albiano tenendo conto dei flussi in entrata ed

uscita nelle singole direzioni e delle condizioni di sicurezza dello svincolo, con particolare riferimento alla eventuale formazione di code in uscita sull'autostrada.

Per quanto sopra riportato, a parere del Settore scrivente sono necessari ulteriori approfondimenti sia dal punto di vista della funzionalità trasportistica, sia dal punto di vista della sicurezza delle soluzioni prospettate, per cui si ritiene che il progetto proposto debba essere assoggettato alla procedura di V.I.A. ai sensi della L.R. n. 40/1998".

\* Arpa Piemonte nota prot. n. 3175/SC 06 del 09/01/2007 in cui si rileva che: "L'analisi dei principali impatti potenziali che si possono determinare con la realizzazione del progetto sono correlabili alla complessità del progetto stesso e alla pluralità di tipologie di intervento previsti.

La complessità dell'intervento determina la realizzazione di opere ritenute fondamentali alla funzionalità dell'intervento, che escono ben oltre l'area d'intervento. Sono infatti necessari nuove infrastrutture viarie e nuove infrastrutture di rete quali il gasdotto, elettrodoto, acquedotto.

Quadro programmatico - A livello di quadro programmatico si evidenzia che il progetto, così come descritto nel progetto preliminare e negli elaborati tecnici allegati al S.I.A., non riporta le motivazioni relative alla localizzazione dell'intervento nell'area di Albiano. Viene accennato che in passato è stato valutato il sito di Pavone di Ivrea e vi sono alcune considerazioni in merito alla incompatibilità dovuta alla congestione del traffico presso le aree limitrofe. Non esiste una vera valutazione comparata delle alternative.

La valutazione delle alternative di localizzazione riportate nello studio non appare supportata da adeguati studi in termini di scelte comparative di localizzazione, tipologia realizzativa e dimensionale, analisi costi - benefici e compatibilità ambientale dei siti individuati.

Oltre ad un problema di macrolocalizzazione del sito si evidenzia una carenza informativa relativa alle scelte di microlocalizzazione delle strutture all'interno dell'area di progetto, quali ad esempio la localizzazione dell'area tecnica, l'area destinata all'impianto di depurazione e l'area individuata per la realizzazione degli invasi.

Quadro ambientale - Oltre alle indicazioni di quadro programmatico riportate in precedenza, il progetto presenta alcuni criticità dovute a carenza di informazioni sia progettuali che ambientali sulle quali individuare e valutare i possibili effetti dovuti sia alla fase di cantiere sia alla fase di esercizio del parco tematico, nonché difficoltà nel valutare se le misure che si intendono adottare per minimizzare gli impatti potenziali sul territorio circostante siano sufficienti.

Si ritengono prioritari le seguenti linee di impatto:

- \* interferenza con la componente suolo e sotto-suolo e aspetti geologico-idrogeologici
- \* gestione delle acque
- \* interferenze con ecosistema e paesaggio.
- \* Valutazione di impatto acustico previsionale sia per la fase cantiere che per la fase di esercizio

Assetto idrogeologico - L'area di intervento risulta molto sensibile per la componente suolo - sottosuo-

lo. Particolarmente sensibile risulta il previsto riposizionamento della roggia dei Cugnioni e la compatibilità dell'intervento con la falda freatica locale.

La "Variante strutturale specifica n. 3 al PRGC vigente - Piano Particolareggiato Aree NC Guadalupe" prevedeva la conservazione del tracciato attuale della Roggia dei Cugnioni all'interno del Parco e la commistione delle acque della Roggia con quelle dei bacini lacustri artificialmente creati all'interno del parco.

Tale ipotesi progettuale è stata oggetto di approvazione da parte di ARPA e Regione Piemonte.

Tuttavia, successivamente, il team progettuale di Mediapolis ha elaborato una nuova ipotesi progettuale ritenuta "migliorativa" che prevede un nuovo tracciato della Roggia e l'utilizzo del vecchio sedime demaniale come area per il parco indoor.

Le misure freatimetriche effettuate si riferiscono ad un arco temporale piuttosto ristretto di circa 9 mesi (fine aprile 2000 e 16 gennaio 2001).

La tabella presentata contenente le misure di soggiacenza non è corredata da informazioni circa il posizionamento dei tre piezometri indagati, la quota assoluta della testa pozzo e la quota assoluta della falda.

Per l'elaborazione della carta freatimetrica di cui alla Tav. 4.1/3 non sono stati indicati i dati utilizzati e la data di acquisizione dei livelli freatimetrici.

Dalla comparazione della freatimetria fornita con le sezioni relative al nuovo tracciato della Roggia dei Cugnioni, risulterebbe che il fondo del corso d'acqua si colloca in prevalenza al di sotto del livello di falda.

Per quanto riguarda la realizzazione degli edifici non viene indicato nel progetto come si intende rendere disponibili le volumetrie di invaso previste tra il piano campagna e la prima soletta degli edifici. Infatti il progetto prevede che tutti gli edifici previsti nella realizzazione del complesso di Mediapolis saranno costruiti a partire da una quota di estradosso del primo solaio pari a 224 m s.l.m. e quindi rilevati rispetto all'attuale piano campagna. Non sono indicate le linee di deflusso delle acque in caso di eventi alluvionali catastrofici e i sistemi di gestione delle aree di invaso coperte dagli edifici. Si ricorda che l'area edificata copre una superficie pari a circa 134.000 m<sup>2</sup> di terreno.

Gestione delle acque - Si tratta di un intervento di tutto rilievo circa 60 ettari totali di cui 22 destinati a parcheggi. Prevista la formazione di un lago di 21.000 m<sup>3</sup>.

Sussistono alcune incongruenze tra quanto descritto nel documento dal titolo "C - Studio di prefattibilità ambientale" e gli altri elaborati progettuali.

In particolare nel primo viene indicato un processo di depurazione che utilizza un finissaggio ottenuto, mediante un sistema naturale che utilizza vassoi assorbenti, laghetti di riossigenazione, ecc.

Nel quadro progettuale tale stadio di depurazione è stato sostituito da un trattamento con carboni attivi.

Dal punto di vista della linea di processo l'impianto pare correttamente concepito e dimensionato.

Non pare che siano state considerate nel SIA le problematiche dovute all'emissione di odori molesti le quali, considerata la potenzialità impianto, circa 3900 ab.eq. potrebbero essere potenzialmente rile-

vanti sia per i ricettori esterni, ma ancor più per quelli interni al sito (es. Hotel).

Non è stata considerata la possibilità di convogliare tutto o parte dei liquami prodotti nell'esistente impianto intercomunale di Ivrea Est presso cui sono convogliati gli scarichi dell'abitato di Albiano d'Ivrea.

Nello schema a blocchi della gestione di cui alla tavola 3.6.1/8 viene altresì indicato un trattamento chimico-fisico delle acque ad uso industriale di cui non viene riportato alcun dettaglio.

Relativamente al riutilizzo delle acque ai fini irrigui è necessario innanzitutto verificare se le aree verdi interessate siano o meno definibili come ad uso pubblico in ragione del divieto contenuto alla lettera b, punto 2, art. 14 del D.M. 185/2003 (il decreto 2 maggio 2006 è stato dichiarato "inefficace").

Rispetto al trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, si ritiene che la soluzione tecnica adottata ovvero il convogliamento ed il trattamento delle sole acque scolanti provenienti dai parcheggi asfaltati zona Autobus, sia condivisibile dal punto di vista ambientale.

Ecosistemi - Paesaggio - Per quanto riguarda la sottrazione di suolo (terreno agricolo di buona qualità) Si tratta di un Impatto permanente irreversibile non mitigabile. Il proponente indica la volontà di compensare questo impatto mediante la realizzazione di alcuni interventi di compensazione ambientale. Si evidenzia che le aree proposte come compensazione ambientale non rientrano nell'area di progetto e nella disponibilità del proponente.

Relativamente a tale impatto occorre evidenziare come i rendering 3D presentati, nonché le fotosimulazioni non riportano mai i profili delle attrazioni meccaniche fuoriterza definite come roller coaster, torri di caduta, fionde, minor-riders ecc.

Tali attrazioni possono avere anche altezze rilevanti 30-40 metri e possono pertanto essere visibili anche da punti di osservazione piuttosto lontani e decentrati.

Rumore - La valutazione degli impatti sul clima acustico non risulta estesa alla fase cantiere. Considerata la tipologia degli interventi proposti e la prevista durata temporale della fase realizzativa, si ritiene che la valutazione dell'impatto acustico debba necessariamente valutata in sede di stesura del progetto definitivo."

Preso atto che, secondo quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 8.01.2007, l'edificazione è consentita solo a seguito della verifica che gli interventi abbiano effettivamente raggiunto l'obiettivo di minimizzazione/eliminazione del rischio, detta verifica, in accordo con la Circolare 7/LAP, è di spettanza del soggetto Attuatore e che, in accordo con il comma 7 dell'art. 18 delle N.t.A. del PAI, "il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione pubblica in ordine a futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato".

Vista la Direttiva 85/337/CEE e s.m.i.,  
visto il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.,  
vista la L.R. 40/1998 e s.m.i.,  
vista la L.R. 56/1977 e s.m.i.,  
vista la L. 241/1990 s.m.i.,

visti i verbali delle conferenze dei servizi e delle riunioni tecniche svolte durante il corso del procedimento,

visti i pareri pervenuti ed acquisiti agli atti della conferenza dei servizi del 8.01.2007;

visto il contributo tecnico-scientifico dell'Arpa Piemonte;

richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 59-4950 del 18.12.2006;

richiamato che il "Parco a tema" di cui all'oggetto della presente deliberazione, costituisce opera prevalente e principale cui sono correlate le altre opere previste nell'ambito del progetto e che, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/98 nonché delle disposizioni attuative emanate con Circolare del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 2002 n. 6/AQA, la Provincia di Torino risulta autorità competente al coordinamento delle procedure di valutazione ambientale in quanto "autorità competente per il procedimento di VIA dell'opera principale in relazione al complesso delle opere e degli interventi connessi" e, pertanto, spetta alla Provincia di Torino, quale responsabile del procedimento, la decisione finale sullo stesso;

Per tutto quanto sopra esposto e accogliendo le proposte dei relatori la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di ratificare i contenuti e le determinazioni enunciati in premessa, espressi da ciascuna delle Direzioni convocate alla Conferenza dei Servizi ex l. 241/1990 e s.m.i. del 08.01.2007 ed interessate al procedimento della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 4 comma 5 della l.r. n. 40/1998 relativa alla realizzazione di un parco a tema polifunzionale "Mediapolis" da ubicarsi nel Comune di Albiano d'Ivrea (TO), per il quale è autorità competente la Provincia di Torino;

- di dare atto, alla luce delle motivazioni contenute nella maggioranza dei pareri richiamati in premessa espressi dai soggetti coinvolti nel procedimento, di ritenere che l'intervento proposto debba nel suo complesso essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 40/98;

- di dare atto che la presente deliberazione costituisce pronuncia unica e conclusiva da parte della Regione Piemonte per il procedimento di cui all'oggetto, e spetta alla Provincia di Torino, la decisione finale a conclusione della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi della l.r. n. 40/98.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 1-5106

**L.r. n. 40 del 29/12/06. Piano di attività 2007 della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di Euro 15.928.457,00 sui competenti capitoli di bilancio**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, sulla base della l.r. n. 51/97, nella parte riguardante - per le singole strutture amministrative - la fissazione degli indirizzi e degli obiettivi da parte dell'organo politico, il Piano di attività per l'anno 2007 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale per farne parte integrante;

di provvedere all'accantonamento dei seguenti fondi della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale sui capitoli di competenza sotto elencati:

Euro 285.000,00 sul cap. 11359 (A.100106)

Euro 1.000.000,00 sul cap. 11379 (A.100107)

Euro 4.000.000,00 sul cap. 11524 (A.100108)

Euro 3.500.000,00 sul cap. 12641 (A.100109)

Euro 2.500.000,00 sul cap. 12646 (A.100110)

Euro 1.000.000,00 sul cap. 12663 (A.100111)

Euro 127.000,00 sul cap. 13084 (A.100112)

Euro 500.000,00 sul cap. 16445 (A.100113)

Euro 516.457,00 sul cap. 17158 (A.100114)

Euro 2.500.000,00 sul cap. 17188 (A.100115)

per un importo complessivo di Euro 15.928.457,00 assegnandole alla Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale per l'assunzione delle conseguenti determinazioni dirigenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 2-5107

**Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Agenzia Torino 2006 e il Comune di Pragelato per il completamento delle opere collegate con i "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006": parcheggio in località Ruà**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di stipulare con l'Agenzia Torino 2006 e il Comune di Pragelato apposita convenzione, la cui bozza è allegata quale parte integrante della presente deliberazione, che disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte, l'Agenzia Torino 2006 e il Comune di Pragelato al fine di consentire, fatti salvi i pareri e le approvazioni tecnico-giuridiche di competenza, il mantenimento del parcheggio ad uso permanente in Comune di Pragelato località Ruà;

di trasferire direttamente al Comune di Pragelato gli oneri derivanti dalla riconversione ad uso permanente del parcheggio in Comune di Pragelato località Ruà o per i lavori di ripristino dell'area secondo il progetto dell'Agenzia Torino 2006 di cui alla Determinazione n. 393 del 2003 della Direzione Regionale Trasporti in caso di mancato ottenimento entro giugno 2007 delle necessarie autorizzazioni per mas-

simi 42.000,00 euro complessivi a valere sui fondi di cui alla legge regionale 31/2004, accantonati con la DGR 53-3964 del 2 ottobre 2006 (Acc. 101493) e impegnati con la Determina n. 1104/S1 del 22 dicembre 2006 (Imp. 7777), con le seguenti modalità:

1) 80% del finanziamento previsto a seguito dell'ottenimento di tutti i pareri, approvazioni, atti di consenso sul progetto definitivo. Il Responsabile unico del procedimento provvederà ad inoltrare la domanda alla direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con autocertificazione contenente:

- dichiarazione di approvazione del progetto da parte della stazione appaltante;

- dichiarazione che l'intervento ha ottenuto tutti i necessari pareri, approvazioni, atti di consenso previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione del progetto definitivo;

- quadro economico dell'opera autorizzata;

2) saldo pari al 20% o minor importo del finanziamento previsto rideterminato tenendo conto dell'eventuale ribasso d'asta ed erogato a seguito dell'effettuazione del collaudo dell'opera. Il Responsabile unico del procedimento provvederà ad inoltrare alla direzione regionale competente autocertificazione contenente:

- dichiarazione del collaudo positivo dell'opera o della sua regolare esecuzione;

- dichiarazione di aver ottemperato a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi;

- quadro economico rideterminato a seguito di eventuale ribasso d'asta;

- quadro riepilogativo finale;

di autorizzare la Presidente o l'Assessore da Lei delegato alla sottoscrizione della presente Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 3-5108

**Accantonamento e assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane (euro 1.600.000,00 capitolo 11099/2007 per rimborsi agli enti di provenienza del personale comandato presso la Regione Piemonte ed euro 20.000,00 capitolo 11009/2007 per le spese inerenti le procedure concorsuali), relative all'UPB 07041**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare e assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane la quota parte del bilancio regionale per l'anno 2007 riferita ai seguenti capitoli di spesa, nella misura a fianco indicata:

cap. 11099 (Rimborso agli enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri riflessi

per il personale comandato) EURO 1.600.000,00 (Acc. n. 100154);

cap. 11009 (Spese inerenti le procedure concorsuali) euro 20.000,00 (Acc. n. 100155).

- di autorizzare la Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007, a disporre i relativi impegni di spesa nei limiti stabiliti dalla L.R. 40/2006 (un dodicesimo per mese degli stanziamenti).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 4-5109

**Direzione regionale 14 "Economia montana e foreste": rinnovo di incarico dirigenziale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione 14 Economia montana e foreste:

- di rinnovare al dr. Vincenzo Renna l'incarico di responsabile del settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - sede di Vercelli, attribuitogli con D.G.R. n. 23-8233 del 20.1.03, a far tempo dal 27 gennaio 2007;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto sino al 9 luglio 2007 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 5-5110

**Dirigente regionale Patrizia Camandona: designazione quale vicario della direzione Controllo delle attività sanitarie. Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare, temporaneamente, la dr.ssa Patrizia Camandona vicario della direzione 29 "Controllo delle attività sanitarie";

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno adottate in sede di riorganizzazione anche nei confronti delle strutture dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità e, comunque, non oltre la data di durata dell'incarico attribuito alla dr.ssa Camandona con la DGR n. 34-9665 del 16.6.03 (responsabile del settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane) e cioè, sino al 3 agosto 2007;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 6-5111

**Comune di Valdieri (CN). Elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata dei Beni Civici della Frazione di Andonno. Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della L. 17.04. 1957 n. 278**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di delegare il Presidente della Giunta Regionale ad indire i comizi elettorali per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici del Comune di Valdieri (CN), frazione Andonno per il giorno 13.05.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 7-5112

**Reg. 1260/99. DOCUP ob.2 Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" - Approvazione del progetto: "CEIP: Centro di eccellenza per l'imaging pre-clinico a supporto delle imprese nel settore della diagnostica innovativa"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare ed ammettere a finanziamento - a valere sulla Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione - DOCUP ob.2 - periodo di programmazione 2000/2006 - il progetto denominato progetto: "CEIP: Centro di eccellenza per l'imaging

pre-clinico a supporto delle imprese nel settore della diagnostica innovativa” come meglio dettagliato nell'allegato A alla presente deliberazione;

- di individuare l'Università degli Studi di Torino quale soggetto attuatore del sopra indicato progetto;

- di far fronte alla spesa di Euro 1.204.700,00 mediante gli opportuni accantonamenti da predisporre con successivi provvedimenti nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per la realizzazione della misura 2.4a del DOCUP;

- di dare mandato al Responsabile della Direzione Industria ad assumere i necessari atti per la puntuale individuazione delle spese ammissibili e per la definizione del contributo erogabile nonché per la predisposizione e la stipula di apposita convenzione idonea a regolare i rapporti tra la Regione e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del progetto in questione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 8-5113

**L.R. 35/2006, art. 6. Sottoscrizione aumento di capitale Eurofidi S.c.p.a.. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per le considerazioni di cui alla premessa, di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 35/2006, Finpiemonte S.p.A. a partecipare all'aumento del capitale sociale di Eurofidi S.c.p.a. per il mantenimento della partecipazione massima del 20,96%, utilizzando la somma complessiva di euro 12.548.409,05 o comunque il minore importo necessario all'aumento di capitale effettivamente sottoscritto dai soci.

A tale aumento Finpiemonte può far fronte, fino a concorrenza delle somme necessarie, nel seguente modo:

- per euro 6.038.893,72 avvalendosi del fondo regionale a suo tempo costituito a valere sul Progetto Piemonte (D.G.R. n. 49-8882 del 31.3.2003 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 7, comma 2 L.R. 2/2003;

- per la rimanente somma necessaria al completamento dell'aumento in argomento utilizzando prioritariamente e secondo l'ordine:

1. le disponibilità rinvenienti dai fondi di garanzia costituiti ai sensi del regolamento comunitario 2052/88 e del P.I.C. PMI (art. 6, lett. b, L.R. 35/2006);

2. le somme rinvenienti dai residui dei regolamenti comunitari nella disponibilità di Finpiemonte (art. 6, lett. a, L.R. 35/2006), attingendo a quelli costituiti cronologicamente per primi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 9-5114

**Approvazione del documento “Linee guida del SIRE”**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare il documento “Linee guida del SIRE”, allegato alla presente e destinato a farne parte integrante, e la cui approvazione non comporta l'assunzione di impegni economici;

- di assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane l'incarico di predisporre, sulla base dei principi ed obiettivi indicati nel documento “Linee guida del SIRE”, il “Piano strategico triennale per l'eGovernment e la Società dell'Informazione in Piemonte 2007-2009”, documento di pianificazione e programmazione degli interventi regionali in ambito ICT per il triennio 2007-2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 10-5115

**L.R. n. 16/92 - art. 19 e successive modificazioni - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante del Politecnico di Torino eletto dalla componente studentesca**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il sig. Alessandro Orsi, nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, per il biennio accademico 2006/2007 - 2007/2008, quale rappresentante del Politecnico di Torino per la componente studentesca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 12-5117

**Art. 25 legge 513/77. PI n. 9519. Integrazione DGR n. 13-754 del 5/09/05. Autorizzazione all'utilizzo diretto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, da parte dell'ATC di Torino, dell'ulteriore somma di euro 3.997,44 per interventi di manutenzione straordinaria in diversi Comuni della Provincia di Torino**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, ad integrazione di quanto disposto con la DGR n. 13-754 del 5/09/05, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'ulteriore somma di euro 3.997,44 in relazione al programma di interventi già autorizzato con il n. 9519, per effettuare opere di manutenzione straordinaria in diversi Comuni della Provincia di Torino, a valere sulle risorse ex lege 513/77, art. 25, depositate presso l'ATC.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 13-5118

**Designazione di due esperti nella Commissione di valutazione ai sensi della L.R. 2/2006 e del Regolamento attuativo 2 agosto 2006 n. 8/R. Valorizzazione costruzioni in terra cruda**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare i due esperti da nominare all'interno della Commissione di valutazione indicata dall'art. 4 del Regolamento attuativo n. 8/R del 2 agosto 2006 della legge regionale 16 gennaio 2006, n. 2 (Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda) nelle persone di:

a) per il Politecnico di Torino l'arch. Roberto Mattone;

b) per l'Università di Torino la dott.ssa Laura Fiora.

Si da atto che la designazione dei suddetti esperti non comporta spese per la Regione Piemonte poiché la partecipazione alla Commissione si intende a titolo gratuito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 14-5119

**L.r. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Accantonamento della somma di Euro 15.493,71 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B. n. 05011) relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dall'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006. Assegnazione della predetta somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11 novembre 1998 n. 32, di accantonare la somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 14964 (A. 100158), del bilancio 2007 (U.P.B. n. 05011) relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dall'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006, per l'erogazione di contributi pari a Euro 15.493,71 riconosciuti, per il nono anno successivo alla fusione, dalla Regione Piemonte al nuovo Comune di "Mosso", istituito nella provincia di Biella mediante fusione dei Comuni di Mosso S. Maria e Pistolesa.

La predetta somma di Euro 15.493,71, assegnata alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega, verrà impegnata con successiva determinazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 15-5120

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 22-27713 del 5.7.1999. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 16-5121

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ordinario di Torino promosso dalla (omissis) avverso l'atto di ingiunzione di pagamento della Regione Piemonte del 7.9.2006 prot. n. 9779/17 emessa ex R.D. 14.4.1919 n. 639. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 17-5122

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro proposto da dipendente regionale per ottenere il risarcimento di danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pipitone**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 18-5123

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte promosso dalla (omissis) avverso la DD Settore Espropri n. 985/2006 e la DD Settore Opere Pubbliche n. 1417/2005, inerenti la procedura di apposizione di servitu' di elettrodotto e relativa occupazione d'urgenza, per costruzione linea elettrica A.T. a favore di ENEL spa.**

**Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 19-5124

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 20-5125

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 21-5126

**Autorizzazione a promuovere giudizio avanti al Tribunale di Massa contro la curatela fallimentare della (omissis) in liquidazione per la revoca del decreto ingiuntivo n. 411/06 emesso nei confronti della Regione Piemonte per il pagamento di forniture di arredi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 23-5128

**Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Torino, la Città' di Torino, la Fondazione Museo delle Antichità' Egizie di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT per l'attuazione di quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto della Fondazione Museo delle Antichità' Egizie di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di Accordo di Programma, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT per l'attuazione di quanto previsto dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fonda-

zione Museo delle Antichità Egizie di Torino, autorizzando, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto;

- di dare atto che l'Accordo di Programma in oggetto prevede all'art. 2, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 10 dell'Atto Costitutivo della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, che i sottoscrittori si impegnano a versare alla Fondazione stessa, per dotarla dei mezzi finanziari necessari per procedere alla ristrutturazione e al riallestimento del Museo le seguenti somme, per un totale di Euro 50.000.000,00: Euro 3.000.000,00 a carico della Provincia di Torino, Euro 10.000.000,00 a carico della Città di Torino, Euro 25.000.000,00 a carico della Compagnia di San Paolo (di cui già erogati Euro 1.346.600,00), Euro 5.000.000,00 a carico della Fondazione CRT (di cui già erogati Euro 460.000,00) ed Euro 7.000.000,00 a carico della Regione Piemonte, che troveranno copertura sul capitolo 27851 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" del bilancio regionale 2007/2008/2009 (annualità 2009).

Per quanto attiene l'obbligazione dei suddetti Euro 7.000.000,00 la Regione Piemonte stipulerà specifica intesa o atto attuativo dell'Accordo di Programma con il quale saranno definite le modalità di erogazione del proprio finanziamento. In ogni caso tale erogazione avverrà nel corso degli esercizi 2009 e seguenti;

- di designare, quale responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma, il Direttore Regionale pro tempore ai Beni Culturali, Dott. Alberto Vanelli.

All'impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Dirigente Regionale ai Beni Culturali previo accantonamento a suo favore da parte della Direzione regionale competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 24-5129

**Programma di attività' della Direzione Promozione Attività' Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006 ). Anno 2007. Assegnazione di risorse mediante accantonamento. Spesa complessiva di 1.629.166,00 euro (capitoli vari, esercizio finanziario 2007)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di assegnare mediante accantonamento, per l'anno 2007, per le motivazioni indicate in premessa, fondi necessari al raggiungimento degli obiettivi e delle attività descritte nel Programma di attività 2006-2008 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per un importo complessivo di 1.629.166,00 euro, dettagliato nella seguente tabella:

UPB	CAP	Descrizione capitolo	Importo	n. acc.
32991	12691	Spese per la promozione e la realizzazione di attività culturali (articoli 4 e 7 della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58)	583.333,00	100156
32991	17707	Contributi ad enti locali, enti ed istituzioni culturali del Piemonte per la promozione ed il sostegno di iniziative e progetti culturali (l.r. 28/7/78, n. 58 art. 7)	1.045.833,00	100157

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 25-5130

**Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Presa d'atto della Decisione C(2006)6600 da parte della Commissione Europea e conseguente adozione della modifica del Programma Operativo Regionale per il periodo 2000/06**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto dell'avvenuta approvazione, con Decisione C(2006) n. 6600 del 08/12/2006, da parte della Commissione Europea della proposta di modifica al piano finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) per il periodo 2000/06, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;

- di adottare, di conseguenza, la modifica del piano finanziario del Programma Operativo Regionale del Piemonte - F.S.E. ob.3 2000 - 2006 così come approvato da parte della Commissione Europea mediante la Decisione C(2006) n. 6600 del 08/12/2006 e riportato nell'allegato 1;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 26-5131

**Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali nn. 11, 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) l'assegnazione euro 2.370.866,67**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed inte-

grante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 17, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alle Direzioni regionali nn. 11, 12 e 13.

2. di disporre una prima allocazione di quota parte dello stanziamento del capitolo 13449/2007 relativo al cofinanziamento regionale dei programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) per le seguenti esigenze:

\* per Euro 260.000,00 per la prosecuzione del PIC Agricoltura e qualità - Misura 1 "Qualificazione delle produzioni", da destinare per Euro 200.000,00 all'azione 1.7 "Compartecipazione ad Esperimentazione 2007" e per Euro 60.000,00 all'azione 1.8 "Conferenza 2007 OGM-free"

\* per Euro 38.500,00 per la prosecuzione del PIC Agricoltura e qualità - Misura 5 "Carta Pedologica" per il completamento della stampa della carta e dei relativi allegati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 27-5132

**Interventi infrastrutturali nel settore dell'irrigazione - Opere di completamento dell'intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata nei bacini ENEL di Valle Gesso anche all'uso irriguo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di riconoscere il progetto di completamento dell'intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata nei bacini ENEL di Valle Gesso anche all'uso irriguo, finalizzato al miglioramento della distribuzione dell'acqua fluente nei canali Naviglio e Vermenagna ai singoli consorzi irrigui, quale progetto irriguo di interesse strategico regionale;

di incaricare gli uffici competenti della Direzione Territorio Rurale di attivare le procedure necessarie per l'inserimento del suddetto progetto negli atti programmatici del Programma Irriguo Nazionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 28-5133

**Piano di controllo regionale delle sementi per la verifica della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) - Campagna di semina 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per quanto in premessa esposto, l'attivazione di un programma di controllo regionale finalizzato all'accertamento della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) sulle sementi destinate alla campagna di semina 2007;

- di dare mandato al Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica di predisporre ed applicare tale programma con successiva determinazione, operando in conformità ai principi ed agli indirizzi citati nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 29-5134

**Approvazione del Progetto di Supporto alle XXIII Universiade Torino 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare il Progetto di Supporto alle XXIII Universiade Torino 2007, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di impegnare le Aziende Sanitarie interessate a dare attuazione a quanto nel medesimo Progetto specificato;

- di dare atto che gli oneri derivanti dalle implementazione previste, valutati in circa Euro 150.000,00, saranno accantonati, con successivo provvedimento, a seguito di presentazione di apposito rendiconto da parte delle Aziende interessate dall'evento, sullo stanziamento dei capitoli 15450 e 15476 del bilancio di previsione per l'anno 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 30-5135

**Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento di Euro 3.800.000.000,00 sul capitolo 15086/2007 per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 1.100.000.000,00 sul 15475/2007 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale esercizio 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento della somma di Euro 3.800.000.000,00= sul capitolo 15086/2007 cod. SIOPE 1538 in favore delle Aziende Sanitarie Locali; (Acc.100159);

- 1.100.000.000,00= sul capitolo 15475/2007 cod. SIOPE 1539 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere; (Acc.100160).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 31-5136

**Modifica ed integrazione D.G.R. n. 53-3377 dell'11.07.2006 - allegato 3) - Integrazione del budget anno 2006, per la riclassificazione della fascia di accreditamento della struttura Sanitaria privata accreditata Poliambulatorio Statuto s.r.l. e per l'accREDITAMENTO dell'attività ambulatoriale della Casa di Cura San Carlo di Arona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare la modifica e l'integrazione dell'allegato 3) della deliberazione n. 53-3377 dell'11.07.2006, relativamente al budget individuato per le seguenti Strutture ambulatoriali private accreditate, che comporta un maggiore onere complessivo pari a Euro 105.483,00, che trova copertura nell'ambito della assegnazione alle ASL per la voce assistenza specialistica:

ASL	Struttura	Budget 2006 (D.G.R. n. 53-3377/2006)	Integrazione per passaggio fascia	Nuovo budget 2006	
101	500007	Poliambulatorio Statuto s.r.l.	1.763.453,00	90.644,00	1.854.097,00
113	500068	Casa di Cura San Carlo di Arona	232.560,00	14.839,00	247.399,00

- di dare atto che l'eventuale superamento della produzione del nuovo budget assegnato per l'anno 2006 alle strutture ambulatoriali suindicate è riconosciuto, con riferimento alle percentuali di riduzione tariffaria previste per tipologia di prestazione, così come individuato nell'accordo;

- di dare atto infine che il budget complessivo individuato per l'anno 2006 per le Strutture ambulatoriali private provvisoriamente e definitivamente accreditate del territorio piemontese è rideterminato in Euro 113.944.681,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 32-5137

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASL 21 di Casale Monferrato - Atti nn. 62 e 63 del 01/12/2006. Declaratoria di decadenza**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di dichiarare la decadenza ope legis dei sotto indicati atti dell'ASL 21 di Casale Monferrato, essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 3, comma 1, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire i medesimi al controllo della Giunta Regionale:

- Atto n. 62 del 1/12/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 21 di Casale Monferrato - SOC Amministrazione del Personale - e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza. A.A. 2006/2007";

- Atto n. 63 del 01/12/2006 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica - per l'utilizzo del Dipartimento di Salute Mentale e della SOC Psicologia dell'Osp. "S. Spirito" quale struttura extrauniversitaria per la formazione pratica dei tirocinanti. Anno Accademico 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008".

La comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 33-5138

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- L.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 28.12.2006 e 12.01.2007. Provvedimenti**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 308 del 05/12/2006 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 505 del 13/12/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo per la collaborazione all'attività didattica Istituzionale della Facoltà";

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 311 del 05/12/2006 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'attuazione del tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia, parte integrante dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale", a condizione che, considerata la proratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole contrattuali vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 8 di Chieri n. 679 del 11/12/2006 avente ad oggetto "Convenzione per l'utilizzo di strutture dell'A.S.L. n. 8 da parte dell'Università degli Studi di Udine - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Geriatria", a condizione che, considerata la proratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole contrattuali vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 34-5139

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - A.S.L. 19 di Asti - Atto n. 53 del 01/12/2006 "Funzionamento unita' operativa di Malattie Infettive a direzione universitaria: rinnovo convenzione con Università' degli Studi di Torino". Approvazione condizionata**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., espletate le procedure di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 80-1700

dell'11.12.2000, l'atto dell'A.S.L. 19 di Asti n. 53 del 01/12/2006, avente ad oggetto "Funzionamento unità operativa di Malattie Infettive a direzione universitaria: rinnovo convenzione con Università degli Studi di Torino", a condizione che, conformemente al parere espresso dalla Commissione Paritetica Regione - Università, fermo il termine massimo di durata pari ad un anno, a decorrere dal 1° novembre 2007, sia integrato l'art. 7 dell'allegata convenzione, prevedendosi la clausola di adeguamento della medesima alle disposizioni dell'emanando P.S.R. e dello stipulando protocollo d'Intesa Regione - Università per le attività assistenziali; le strutture organizzative a direzione universitaria devono essere riportate nel documento concernente l'assetto organizzativo allegato all'Atto Aziendale di diritto privato disciplinante l'organizzazione e il funzionamento dell'ASL, quale sua parte integrante e sostanziale;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla D.D. n. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 37-5140

**Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino avverso gli avvisi di accertamento e e di irrogazione sanzioni per omessa comunicazione versamento d'imposta I.C.I. per gli anni dal 2000 al 2005 emessi dal Comune di Caravino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 38-5141

**Legge regionale n. 34/1998. Accantonamento di euro 7.000,00 sul capitolo 11668/2007 per rimborso spese di viaggio ai Componenti della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 39-5142

**Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la bonifica ed il recupero ambientale della Valle Bormida**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di destinare le risorse finanziarie di Euro 6.500.000,00 impegnate a favore della Regione Piemonte con il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare prot. n. 3250/QdV/DI/G/SP del 29 dicembre 2006, alla realizzazione del programma d'interventi richiamato nelle premesse e analiticamente riportati all'articolo 4 "Quadro degli interventi" dello schema di Accordo di programma allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare la Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche di provvedere al perfezionamento e sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui sopra, autorizzando il Direttore ing. Salvatore De Giorgio a provvedere agli eventuali adeguamenti e integrazioni necessari a seguito della concertazione con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2007, n. 40-5143

**Conferma assegnazioni sul bilancio 2007 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso degli esercizi 2005 e 2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di confermare le assegnazioni in favore delle singole Direzioni Regionali e Strutture Speciali indicate nell'allegato A al presente provvedimento, relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2005-2006 sull'esercizio finanziario 2007, attinenti ai capitoli di spesa considerati nel D.D.L. n. 380 presentato al Consiglio Regionale in data 15.12.2006, come in premessa specificato;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2007, n. 15-5205

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Beura Cardezza (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Beura Cardezza (V.C.O.), adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n.

44 in data 26.11.2003, n. 20 in data 5.5.2004 e n. 7 in data 27.1.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.10.2006, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Beura Cardezza (V.C.O.) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

#### ART. 4

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Beura Cardezza, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 44 in data 26.11.2003 e n. 20 in data 5.5.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Elenco elaborati
- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.A1 - Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica approvato
- Tav.C - Osservazioni pervenute e relative risposte
- Tav.C1 - Localizzazione osservazioni-Planimetria uso del suolo Beura in scala 1:2000
- Tav.C2 - Localizzazione osservazioni-Planimetria uso del suolo Cardezza in scala 1:2000
- Tav.C3 - Localizzazione osservazioni-Planimetria uso del suolo Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.D - Elenco zone lotti liberi ed aree artigianali
- Tav.E - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.F - Allegati 1-2-3-4 scheda "C"
- Tav.1a - Sviluppo storico Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.1b - Sviluppo storico Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.1c - Sviluppo storico Fraz. Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.2a - Condizioni edilizie Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.2b - Condizioni edilizie Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.2c - Condizioni edilizie Fraz. Cuzzego in scala 1:2000

- Tav.3a - Altezza degli edifici Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.3b - Altezza degli edifici Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.3c - Altezza degli edifici Fraz. Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.4a - Destinazioni d'uso e stato di occupazione del P.T. Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.4b - Destinazioni d'uso e stato di occupazione del P.T. Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.4c - Destinazioni d'uso e stato di occupazione del P.T. Fraz. Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.5a - Destinazione d'uso e stato di occupazione altri piani Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.5b - Destinazione d'uso e stato di occupazione altri piani Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.5c - Destinazione d'uso e stato di occupazione altri piani Fraz. Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.6a - Urbanizzazioni Fraz. Beura in scala 1:2000
- Tav.6b - Urbanizzazioni Fraz. Cardezza in scala 1:2000
- Tav.6c - Urbanizzazioni Fraz. Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.7 - Corografia in scala 1:25000
- Tav.8 - Planimetria sintetica del piano con le fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:25000
- Tav.9 - Planimetria comprendente l'intero territorio comunale interessato dal piano in scala 1:10000
- Tav.10A - Uso del suolo Beura in scala 1:2000
- Tav.10B - Uso del suolo frazione Cardezza in scala 1:2000
- Tav.10C - Uso del suolo frazione Cuzzego in scala 1:2000
- Tav.11 - Sviluppo centri storici in scala 1:1000
- Elab. - Relazione Geologica Generale
- Tav.1 - Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- Tav.2 - Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.3 - Carta dell'acclività in scala 1:10000
- Tav.4 - Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav.5 - Carta delle opere di difesa idraulica in scala 1:5000
- Tav.6 - Carta Litotecnica in scala 1:10000
- Tav.7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.8a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.8b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.8c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e opere pubbliche
- Tav. - Sovrapposizione della zonizzazione urbanistica e dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico legenda Tavv. 9a-b-c in scala 1:2000

- Tav. - Sovrapposizione della zonizzazione urbanistica e dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico Tav. 9a in scala 1:2000
  - Tav. - Sovrapposizione della zonizzazione urbanistica e dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico Tav. 9b in scala 1:2000
  - Tav. - Sovrapposizione della zonizzazione urbanistica e dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico Tav. 9c in scala 1:2000
  - Tav. - Sovrapposizione della zonizzazione urbanistica e dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico Tav. 10 in scala 1:10000
  - Elab. - Ricerca storica danni legati a dissesti idrogeologici
  - Elab. - Analisi monografica delle conoidi alluvionali rii Ogliaia di Quarata, Fieschi, Ogliaia di Pozzolo, di Cuzzego, di Prata "progetto finalizzato conoidi 1997"
  - Elab. - Schede di rilevamento delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua principali
  - Elab. - Schede monografiche rilevamento frane
  - Elab. - Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica
  - Elab. - Cronoprogramma
  - Elab. - Analisi idrologica e verifiche idrauliche sul T. Ogliaia di Bozzolo
  - Elab. - Pianificazione agricolo-forestale nell'ambito del nuovo P.R.G.C. Relazione tecnico illustrativa
  - Tav.1 - Carta dell'uso del suolo ai fini agricolo-forestali in scala 1:10000
  - Tav.2 - Carta dell'uso del suolo ai fini agricolo-forestali in scala 1:2000
  - Tav.3 - Carta dell'uso del suolo ai fini agricolo-forestali in scala 1:2000
  - Tav.4 - Carta dell'uso del suolo ai fini agricolo-forestali in scala 1:2000;
  - deliberazione consiliare n. 7 in data 27.1.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Tav.A2. - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalla Direzione Regionale Pianificazione Gestione Urbanistica dell'Assessorato all'Urbanistica Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte
  - Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
  - Tav.8 - Planimetria sintetica del piano con le fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:25000
  - Tav.10A - Uso del suolo Beura in scala 1:2000
  - Tav.10B - Uso del suolo frazione Cardezza in scala 1:2000
  - Tav.10C - Uso del suolo frazione Cuzzego in scala 1:2000
  - Tav.11 - Sviluppo centri storici in scala 1:1000
  - Elab. - Relazione integrativa
  - Elab. - Relazione Geologico-Tecnica integrativa relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e opere pubbliche.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data 30 OTT. 2006

Protocollo

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-5205 in data 5.12.07.**  
**relativa all'approvazione del nuovo PRGC del Comune di Beura Cardezza.**  
**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della**  
**L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:**

### Modifiche cartografiche

Si procede allo stralcio dall'elenco degli atti costituenti il Piano delle tavole: "Elab. G1 Adeguamento L.R. 28/99 planimetria Beura - scala 1/2.000", "Elab. G2 Adeguamento L.R. 28/99 planimetria Cardezza - scala 1/2.000", "Elab. G3 Adeguamento L.R. 28/99 planimetria Cuzzego - scala 1/2.000".

### Modifiche normative

All'art. 39 *Aree per attività agricola*, in sostituzione dell'ultimo comma sono inseriti i seguenti periodi: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 6 e 12, comma 7 della legge 394/1991, gli interventi e le attività ricadenti all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale della Val Grande sono sottoposti alle disposizioni del Regolamento e del Piano del Parco. Nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 della Legge 394/1991, operano i divieti e le procedure di cui all'art. 11 della stessa Legge e nelle more dell'approvazione definitiva del Piano del Parco si applicano le misure generali di salvaguardia contenute nell'art. 4 e seguenti del D.M. 2 marzo 1992."

L'articolo 54 *Norme geologico tecniche*, dopo il punto 54.5 *Norme di carattere temporaneo*, è integrato dal nuovo punto denominato "54.6 *Delimitazione fasce fluviali*" con il seguente contenuto: "Le delimitazioni delle fasce fluviali di cui al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali ed al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) riportate sulla tavola GEO8 *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica* - Tav. 7 non hanno valore normativo in quanto non coincidono con quelle riportate nella cartografia PAI a cui è necessario riferirsi ai fini della esatta delimitazione delle stesse."

E' introdotto all'articolo 54.4 *Norme di carattere generale* quale ultimo comma il seguente testo: "Si richiamano gli adempimenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2003, n. 61-11017 (pubblicata sul B.U.R. n. 48 in data 27.11.2003), in particolare i p.ti 5 e 6."



C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321428  
Fax 011.4324804



REGIONE  
PIEMONTE  
Sponsor Principale



Si procede allo stralcio dell'articolo 55 *Indirizzi e criteri di cui all'art. 3 della L.R. 28/'99 così come approvati nella deliberazione del Consiglio Regionale del 29/10/'99 n. 563-13414.*

Il Referente d'Area  
Arch.  **BIANCO**

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale di Verbania  
Arch.  **GAMALERO**

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2007, n. 16-5206

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Lusiglie' (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Lusiglie' (TO), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 21 in data 18.12.2000, n. 22 in data 28.8.2001 e n. 3 in data 17.1.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.12.2006, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Lusiglie' (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001

ART. 3

L'approvazione della presente variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art.6 comma quinto del D.Lgs. n.114/1998 e dall'art.4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n.563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n.347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n.59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Lusiglie', debitamente vistata, si compone di:

-Deliberazioni consiliari n. 21 in data 18.12.2000 e n. 22 in data 28.8.2001, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

Elab. Osservazioni al progetto preliminare;

Elab. Relazione illustrativa;

Elab. Norme di attuazione;

Fasc. Scheda quantitativa dei dati urbani;

Tav.15/2V Localizzazione osservazioni, in scala 1:2000;

Tav.14V Definitivo, vincoli, in scala 1:5000;

Tav.15/1V Definitivo, destinazione aree, in scala 1:5000;

Tav.15/2V Definitivo, destinazione aree, in scala 1:2000;

Tav. Carta dei dissesti, in scala 1:10000;

Tav. Carta geomorfologica e delle caratteristiche litotecniche dei terreni, in scala 1:10000;

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000;

Fasc. Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare;

Tav. Carta idrogeologica, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10000;

Elab. Schede geologico-tecniche delle aree di variante;

Elab. Relazione geologico-tecnica;

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000.

Deliberazione consiliare n. 3 in data 17.1.2006, comprensiva del fascicolo "Pronunciamento di compatibilità e osservazioni", esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

Elab. Relazione illustrativa;

Fasc Scheda quantitativa dei dati urbani;

All. Verifica di compatibilità acustica;

Tav. 14.V Vincoli, in scala 1:5.000;

Tav. 15/1.V Destinazioni aree, in scala 1:5.000;

Tav. 15/2V Destinazioni aree, in scala 1:2.000;

Tav.n.1 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;

Tav. n. 2 Effetti eventi alluvionale ottobre 2000, in scala 1:10.000;

Tav.n. 3 Carta litologica della caratterizzazione litotecnica dei terreni e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;

Tav.n. 4 Carta idrogeologica del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10.000;

Tav. n. 5 Carta della pericolosità delle aree inondabili, in scala 1:10.000;

Tav.n. 6 Carta di sintesi, in scala 1:10.000;

Tav.n. 7 Carta di sintesi alla scala di piano, in scala 1:5.000;

Elab n. 8 Relazione di sintesi;

Foglio Dichiarazione di conformità alla Cir. 7/LAP

Elab.n. 1.idro Relazione idraulica;

Tav.n. 2.idro Planimetria bacino imbrifero torrente Malesina, in scala 1:25.000;

Tav.n. 3.idro Planimetria sezioni di rilievo e fasce di esondabilità, in scala 1:5.000;

Tav. n. 4.idro Sezioni trasversali, in scala 1:200;

Elab. Norme tecniche di attuazione;

Elab. Tabelle di zona;

Fasc. Osservazioni e controdeduzioni

Tav. 15V Localizzazione delle osservazioni, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 6.12.06

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-5206 in data 5/2/07  
relativa all'approvazione della Variante strutturale al P.R.G. vigente predisposta dal  
Comune di Lusigliè con successive deliberazioni consiliari n. 21 del 18.12.2000, n.  
22 del 28.08.2001 e n. 3 del 17.1.2006.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15  
della L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

#### Cartografia

Tavole n. 15/1v (scala 1:5000) e n. 15/2v (scala 1:2000)

- Eliminare, dall'ambito costituente la zona produttiva IN, le aree destinate ad impianti produttivi di nuovo impianto IN.1 ed IN.2.

Tavola n. 17.v Zone di insediamento commerciale

- La tavola n. 17.v "Zone di insediamento commerciale", in scala 1:2.000" si intende eliminata.

#### Norme Tecniche di Attuazione

Art. 27 Aree a capacità insediativa esaurita

- inserire al 7° comma del punto 1), dopo le parole "..recuperati a destinazione residenziale", la seguente precisazione: "...a condizione che tali strutture presentino caratteristiche strutturali non precarie e adeguate al riuso previsto nonché conformazione tipologica coerente con l'intorno edificato, ..";

Art. 29 Aree residenziali di tipo rurale

- inserire al 9° comma dopo le parole "..recuperati a destinazione residenziale", la seguente precisazione: "...a condizione che tali strutture presentino caratteristiche strutturali non precarie e adeguate al riuso previsto..";

**Art. 30** Aree di nuovo impianto

- inserire quale 5° comma la seguente prescrizione “In sede di attuazione degli interventi previsti con S.U.E. o con intervento diretto convenzionato è richiesta la dismissione o l’assoggettamento ad uso pubblico delle aree a servizi indicate cartograficamente e, qualora non specificamente individuate, è comunque richiesta la dismissione in loco delle aree per parcheggio e verde di arredo; le rimanenti quote potranno eventualmente essere monetizzate”.

**Art. 32** Aree attrezzate di nuovo impianto

- inserire al 1° comma dopo le parole “..strumento urbanistico esecutivo..” la specificazione “..unitario..” ed aggiungere al termine la precisazione “..riferito ad ogni singola area (IN.3v, IN.4v, IN.5v).”;
- sostituire il testo della norma riportata al 2° comma “Per le zone INV ..omissis.. a nord dell’insediamento” con la seguente “Per le zone IN.v si dovrà predisporre, a cura dell’Amministrazione comunale, un progetto di massima delle opere infrastrutturali, per l’intero ambito costituito dalle aree IN.3v, IN.4v, IN.5v. A tale strumento di massima si dovrà fare riferimento in sede di predisposizione dei S.U.E. relativi ad ogni singola area. L’attuazione dell’ambito dovrà essere progressiva e correlata alla realizzazione delle opere infrastrutturali ed al sostanziale progressivo completamento della capacità edificatoria.”.

**Art. 34** Impianti produttivi esistenti confermati

- stralciare al 3° comma l’espressione “.. completamento limitati al ..” ed aggiungere al termine la seguente prescrizione “Gli interventi in queste zone dovranno realizzarsi previa rinuncia del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno o in presenza di copertura assicurativa e prevedere, a livello progettuale del singolo intervento, la definizione della quota compatibile con la piena di riferimento, nonché di un relativo franco di sicurezza. La piena di riferimento è quella associata a tempi di ritorno duecentennali (TR.200), desumibile dalla Direttiva piena di progetto, approvata unitamente al P.A.I.”.

**Art. 38** Aree destinate alla viabilità

- inserire quale 2° comma la seguente prescrizione “La realizzazione della viabilità di accesso alle aree di nuovo impianto, ancorché non compresa cartograficamente nel perimetro dello strumento esecutivo, dovrà essere definita in sede di convenzione attuativa ed il rilascio del titolo abilitativo è condizionato alla complessiva esecuzione delle infrastrutture viarie in progetto, funzionali alla progressiva attuazione dell’area oggetto di intervento.”.

**Art. 43.bis** Prescrizioni geologiche

- aggiungere al termine del 3° comma, dopo le parole “..norme specifiche di area del P.R.G.”, la seguente specificazione “..nonché di quelle della pianificazione di bacino (P.A.I./P.S.F.F.)”;
- introdurre quale 4° comma la seguente prescrizione “Per le aree afferenti il reticolo idraulico fasciato, nella fattispecie in riferimento alle fasce fluviali vigenti relative al torrente Orco, approvate ex Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) con DPCM



24.7.98, si applicano le norme del P.S.F.F. stesso, quelle del Titolo Secondo del P.A.I. nonché quelle dello strumento urbanistico qualora più restrittive. Nell'ipotesi che le norme del P.S.F.F. e del P.A.I. risultassero tra loro incompatibili prevalgono queste ultime, in accordo con quanto riportato all'art. 1, comma 5 del P.A.I. stesso.

Per quanto attiene le aree perimetrate come fasce fluviali e quelle soggette ad esondazioni e dissesti morfologici a carattere torrentizio, considerati i livelli di pericolosità ed il rischio idrogeologico connesso (legato alla presenza di infrastrutture ed edifici), si precisa che le stesse devono far parte del Piano Comunale di protezione Civile.

In merito agli interventi edilizi realizzabili sugli edifici compresi in aree di dissesto si precisa che, in applicazione dei disposti di cui all'art.18 comma 7 delle N.di A. del P.A.I., i soggetti attuatori dei singoli interventi in progetto dovranno sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.”;

- aggiungere al termine, quale ultimo comma, la seguente precisazione “In merito all'individuazione delle fasce fluviali riportate negli elaborati di piano si precisa che, in relazione alla presenza di eventuali possibili difformità nella rappresentazione delle stesse, tali perimetrazioni assumono carattere indicativo risultando prevalenti quelle approvate dal P.S.F.F. di cui al D.P.C.M. 24.7.1998”.

### Tabelle di zona

#### **Tabella afferente l'area RN.1v**

- sostituire alla voce “Prescrizioni specifiche” l'espressione “..o SUE per i restanti terreni estesi ad abiti significativi” con la disposizione “.. o SUE esteso a tutta la restante porzione d'area”.

#### **Tabella area RN.6**

- eliminare la scheda afferente l'area di espansione RN.6 non costituente previsione del PRGC vigente.

#### **Tabella afferente l'area RN.7v**

- sostituire alla voce “Prescrizioni specifiche” la frase “Permesso di costruire con SUE esteso ad ambiti significativi” con la prescrizione “Attuazione con S.U.E. esteso all'intera area.”.

#### **Tabelle afferenti le aree IC.3v e IC.4v**

- stralciare alla voce “Prescrizioni specifiche” l'espressione “.. completamente limitati al ..” riportate al 1° capoverso ed aggiungere al termine la seguente prescrizione “Gli interventi in queste zone dovranno realizzarsi previa rinuncia del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno o in presenza di copertura assicurativa e prevedere, a livello progettuale del singolo intervento, la definizione della quota compatibile con la piena di riferimento, nonché di un relativo franco di sicurezza. La piena di riferimento è



quella associata a tempi di ritorno duecentennali (TR.200), desumibile dalla Direttiva piena di progetto, approvata unitamente al P.A.I.”.

#### **Tabelle aree IN.1 e IN.2**

- eliminare le schede normative in relazione allo stralcio operato delle previsioni stesse.

#### **Tabella afferente l'area IN.3**

- sostituire alla voce “Prescrizioni specifiche” la disposizione “Obbligo di SUE ..omissis.. come evidenziato in PRGC” con la seguente: “Obbligo di S.U.E. armonizzato con IN.4v e IN.5v che garantisca la realizzazione delle opere infrastrutturali in coerenza con il progetto di massima di cui all’art.32 delle N.T.A.. In sede esecutiva dovranno inoltre essere adottate idonee soluzioni per il posizionamento dei fabbricati e per la sistemazione del verde a corona dell’intervento in progetto con alberi di adeguata essenza e proporzione (di pronto effetto), al fine di realizzare un congruo mascheramento degli impianti produttivi rispetto al contesto agricolo circostante ed ai prospicienti insediamenti residenziali, in coerenza anche con quanto definito all’art. 26 della L.U.R.”;
- aggiungere alla voce “Destinazione d’uso art.3”, in corrispondenza rispettivamente delle destinazioni “CM” e “CP” della specificazione “..strettamente connesse con le attività produttive insediate.”.

#### **Tabella afferente l'area IN.4v**

- sostituire alla voce “Prescrizioni specifiche” la disposizione “Obbligo di SUE ..omissis.. come evidenziato in PRGC” con la seguente: “Obbligo di S.U.E. armonizzato con IN.3v e IN.5v che garantisca la realizzazione delle opere infrastrutturali in coerenza con il progetto di massima di cui all’art. 32 delle N.T.A.. In sede esecutiva dovranno inoltre essere adottate idonee soluzioni per il posizionamento dei fabbricati e per la sistemazione del verde a corona dell’intervento in progetto con alberi di adeguata essenza e proporzione (di pronto effetto), al fine di realizzare un congruo mascheramento degli impianti produttivi rispetto al contesto agricolo circostante ed ai prospicienti insediamenti residenziali, in coerenza anche con quanto definito all’art. 26 della L.U.R.”;
- aggiungere alla voce “Prescrizioni specifiche”, la seguente prescrizione “L’attuazione degli interventi è subordinata, in ogni caso, all’avvenuta approvazione di specifica variante di adeguamento alla L.R. n. 28/99 ed agli obiettivi e criteri di programmazione commerciale stabiliti dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006 e risultare coerenti con le tipologie commerciali da essa stabilite”;
- eliminare alla voce “Destinazione d’uso art. 3” le destinazioni “PA-Attività produttive artigianali” e “PI-Attività produttive”.



#### Tabella afferente l'area IN.5

- sostituire alla voce "Prescrizioni specifiche" la disposizione "Obbligo di SUE ..omissis.. come evidenziato in PRGC" con la seguente: "Obbligo di S.U.E. armonizzato con IN.3v e IN.4v che garantisca la realizzazione delle opere infrastrutturali in coerenza con il progetto di massima di cui all'art.32 delle N.T.A.. In sede esecutiva dovranno inoltre essere adottate idonee soluzioni per il posizionamento dei fabbricati e per la sistemazione del verde a corona dell'intervento in progetto con alberi di adeguata essenza e proporzione (di pronto effetto), al fine di realizzare un congruo mascheramento degli impianti produttivi rispetto al contesto agricolo circostante ed ai prospicienti insediamenti residenziali, in coerenza anche con quanto definito all'art. 26 della L.U.R.";
- aggiungere alla voce "Destinazione d'uso art. 3", in corrispondenza rispettivamente delle destinazioni "CM" e "CI" della specificazione "..strettamente connesse con le attività produttive insediate."

#### Elaborato di sintesi geologica (elab. n. 8)

- Al capitolo 3 della 'Relazione di sintesi' sostituire la frase "Si propone ..omissis.. dell'area industriale", riportata al paragrafo "3.4 Aree in classe IIb - cronoprogrammi" con la seguente disposizione che recita "Tenuto conto della situazione di pericolosità presente, si propone quindi alla competente Autorità di Bacino del fiume Po, l'esecuzione di un argine da realizzarsi lungo il perimetro esterno dell'area industriale a tutela degli insediamenti esistenti."
- al capitolo 7 'La carta di sintesi-Aspetti normativi' della "Relazione geologica" si introduca quale 3° comma la seguente norma "Relativamente alle aree afferenti il reticolo idraulico non fasciato, per le quali sono state individuate delle aree legate a dissesti di carattere fluviale/torrentizio a pericolosità molto elevata (Ee), elevata (Eb) e media o moderata (Em), si applicano le norme del Titolo Primo del P.A.I. ed in particolare gli artt. 9 e 18, salvo norme più restrittive previste dallo strumento urbanistico.  
Per le aree afferenti il reticolo idraulico fasciato, nella fattispecie in riferimento alle fasce fluviali vigenti relative al torrente Orco, approvate ex Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) con DPCM 24.7.98, si applicano le norme del P.S.F.F. stesso, quelle del Titolo Secondo del P.A.I. nonché quelle dello strumento urbanistico qualora più restrittive. Nell'ipotesi che le norme del P.S.F.F. e del P.A.I. risultassero tra loro incompatibili prevalgono queste ultime, in accordo con quanto riportato all'art. 1, comma 5 del P.A.I. stesso."

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Provincia di Torino  
arch. Arturo BRACCO

Il Direttore  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2007, n. 17-5207

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Peveragno (CN). Variante 2004 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante 2004 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Peveragno, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 22.3.2005 e n. 37 in data 31.5.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, dell'ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.10.2006, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Peveragno (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico P.A.I., approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

**ART. 3**

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

**ART. 4**

La documentazione costituente la Variante 2004 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Peveragno, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 10 in data 22.3.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Relazione
  - Elab. Norme di Attuazione e Tabelle di Zona
  - Tav. A1 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, scala 1:10.000
  - Tav. A2 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, scala 1:10.000
  - Tav. B1 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, dettaglio capoluogo, scala 1:2.000
  - Tav. B2 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, dettaglio S. Lorenzo, S. Magno, S. Margherita, scala 1:2.000
  - Tav. B3 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, dettaglio S. Giovenale e Madonna dei Boschi, scala 1:2.000
  - Tav. B4 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale dettaglio Montefallonio e Pradeboni, scala 1:2.000

- Tav. B5 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, dettaglio aree produttive, scala 1:2.000
  - Tav. 1.1 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona pianura, scala 1:5.000
  - Tav. 1.2 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona capoluogo, scala 1:5.000
  - Tav. 1.3 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona premontana, scala 1:5.000
  - Tav. 1.4 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona montana, scala 1:5.000
  - Tav. 2 Progetto P.R.G., concentrico, scala 1:2.000
  - Tav. 2.1 Progetto P.R.G., centro storico, scala 1:1.000
  - Tav. 3 Progetto P.R.G., S. Lorenzo, S. Magno e S. Margherita, scala 1:2.000
  - Tav. 4 Progetto P.R.G. S. Giovenale e Madonna dei Boschi, scala 1:2.000
  - Tav. 5 Progetto P.R.G. Montefallonio e Pradeboni, scala 1:2.000
  - Tav. 6 Progetto P.R.G. aree produttive, scala 1:2.000
  - Tav. 8.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000
  - Tav. 8.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000
  - Tav. 8.3 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000
  - Tav. 8.4 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000
  - Tav. 9 Sintesi P.R.G. e situazione urbanistica comuni contermini, scala 1:25.000
  - Elab. Fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni"
  - Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
  - Elab. Relazione geologica
  - Elab. Relazione geologica e tecnica. Approfondimenti geologici e tecnici in merito alle aree di trasformazione urbanistico-edilizia
    - Tav. I A Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale, scala 1:10.000
    - Tav. I B Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale, scala 1:10.000
    - Tav. II A Carta geoidrologica e dell'idrografia superficiale, scala 1:10.000
    - Tav. II B Carta geoidrologica e dell'idrografia superficiale, scala 1:10.000
    - Tav. III A Carta delle opere di difesa idraulica censite, scala 1:10.000
    - Tav. III B Carta delle opere di difesa idraulica censite, scala 1:10.000
    - Tav. IV A Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
    - Tav. IV B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
    - Elab. R1 Relazione tecnico illustrativa e delle valutazioni idrauliche
      - Elab. R2 Relazione idrologica
      - Tav. 1 Corografica bacini imbriferi, scala 1:25.000
      - Elab. 2 Monografie delle opere d'arte esistenti
      - Elab. 3 Sezioni trasversali idrauliche

- Tav. B1 Rio Bedale, planimetria d'insieme, scala 1:2.000
- Tav. B2.1 Rio Bedale, planimetria di rilievo - tavola 1, scala 1:5.000
- Tav. B2.2 Rio Bedale, planimetria di rilievo - tavola 2, scala 1:5.000
- Tav. B2.3 Rio Bedale, planimetria di rilievo - tavola 3, scala 1:5.000
- Tav. B2.4 Rio Bedale, planimetria di rilievo - tavola 4, scala 1:5.000
- Tav. B3 Rio Bedale profilo longitudinale di rilievo, scala 1:2.000/1:200
- Tav. B4.1 Rio Bedale, sezioni trasversali di rilievo - tavola 1, scala 1:200
- Tav. B4.2 Rio Bedale sezioni trasversali di rilievo - tavola 2, scala 1:200
- Tav. B4.3 Rio Bedale, sezioni trasversali di rilievo - tavola 3, scala 1:200
- Tav. B4.4 Rio Bedale, sezioni trasversali di rilievo - tavola 4, scala 1:200
- Tav. B4.5 Rio Bedale, sezioni trasversali di rilievo - tavola 5, scala 1:200
- Tav. B5.1 Rio Bedale, profilo longitudinale di deflusso - tavola 1, scala 1:2.000/1:100
- Tav. B5.2 Rio Bedale, profilo longitudinale di deflusso - tavola 2, scala 1:2.000/1:100
- Tav. B6 Rio Bedale planimetria su base catastale, con indicazione delle fasce di deflusso, scala 1:2.000
- Tav. B7 Rio Bedale, carta delle aree esondabili, scala 1:2.000
- Tav. J1 Torrente Cosina, planimetria di insieme, scala 1:2.000
- Tav. J2.1 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 1, scala 1:500
- Tav. J2.2 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 2, scala 1:500
- Tav. J2.3 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 3, scala 1:500
- Tav. J2.4 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 4, scala 1:500
- Tav. J2.5 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 5, scala 1:500
- Tav. J2.6 Torrente Cosina, planimetria di insieme - tavola 6, scala 1:500
- Tav. J2.7 Torrente Josina planimetria di insieme - tavola 7, scala 1:500
- Tav. J2.8 Torrente Josina planimetria di insieme - tavola 8, scala 1:500
- Tav. J3 Torrente Cosina profilo longitudinale di rilievo, scala 1:5.000/1:200
- Tav. J4.1 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 1, scala 1:200
- Tav. J4.2 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 2, scala 1:200
- Tav. J4.3 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 3, scala 1:200
- Tav. J4.4 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 4, scala 1:200
- Tav. J4.5 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 5, scala 1:200
- Tav. J4.6 Torrente Cosina sezioni trasversali di rilievo - tavola 6, scala 1:200
- Tav. J5 Torrente Cosina profilo longitudinale di deflusso, scala 1:5.000/1:100
- Tav. J6 Torrente planimetria su base catastale, con indicazioni delle fasce di deflusso, scala 1:2.000
- Tav. J7 Torrente Cosina carta delle aree esondabili, scala 1:2.000
- Tav. C1 Rio Colla planimetria di insieme, scala 1:2.000
- Tav. C2.1 Rio Colla planimetria di rilievo - tavola 1, scala 1:1.000
- Tav. C2.2 Rio Colla planimetria di rilievo - tavola 2, scala 1:1.000
- Tav. C2.3 Rio Colla planimetria di rilievo - tavola 3, scala 1:1.000
- Tav. C3 Rio Colla profilo longitudinale di rilievo, scala 1:5.000/1:200
- Tav. C4.1 Rio Colla sezioni trasversali di rilievo - tavola 1, scala 1:200
- Tav. C4.2 Rio Colla sezioni trasversali di rilievo - tavola 2, scala 1:200
- Tav. C5 Rio Colla profilo longitudinale di deflusso, scala 1:5.000/1:200
- Tav. C6 Rio Colla planimetria su base catastale, con indicazione delle fasce di deflusso, scala 1:2.000
- Tav. C7.1 Torrente Colla carta delle aree esondabili, scala 1:2.000
- Tav. C7.2 Torrente Colla carta delle aree esondabili, scala 1:2.000
- Tav. C7.3 Torrente Colla carta delle aree esondabili località S. Lorenzo, scala 1:4.000
- Tav. G1 Rio Grosso planimetria di rilievo, scala 1:500
- Tav. G2 Rio Grosso profilo longitudinale di rilievo, scala 1:500/1:200
- Tav. G3 Rio Grosso sezioni trasversali di rilievo, scala 1:200
- Tav. G4 Rio Grosso profilo longitudinale di deflusso, scala 1:500/1:200
- Tav. G5 Rio Grosso planimetria su base catastale, con indicazione delle fasce di deflusso, scala 1:500
- Tav. G6 Torrente Grosso carta delle aree esondabili, scala 1:1.000;
- Deliberazione consiliare n. 37 in data 31.5.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Relazione integrativa
  - Elab. Norme di Attuazione e Tabelle di Zona
  - Tav. 1.1 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona pianura, scala 1:5.000
  - Tav. 1.2 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona capoluogo, scala 1:5.000
  - Tav. 1.3 Progetto P.R.G. territorio comunale - zona premontana, scala 1:5.000
  - Tav. 2 Progetto P.R.G., concentrico, scala 1:2.000
  - Tav. 2.1 Progetto P.R.G., centro storico, scala 1:1.000
  - Tav. 3 Progetto P.R.G., S. Lorenzo, S. Magno e S. Margherita, scala 1:2.000
  - Tav. 5 Progetto P.R.G. Montefallonio e Pradeboni, scala 1:2.000
  - Tav. 6 Progetto P.R.G. aree produttive, scala 1:2.000
  - Tav. 8.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000
  - Tav. 8.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000

- Tav. 8.3 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000
- Tav. 8.4 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla urbanizzazione urbanistica, scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologica integrativa
- Elab. Relazione geologica e tecnica integrativa. Approfondimenti geologici e tecnici in merito alle aree di trasformazione urbanistico-edilizia
- Tav. I A Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale, scala 1:10.000
- Tav. I B Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale, scala 1:10.000
- Tav. II A Carta geoidrologica e dell'idrografia superficiale, scala 1:10.000
- Tav. II B Carta geoidrologica e dell'idrografia superficiale, scala 1:10.000
- Tav. III A Carta delle opere di difesa idraulica censite, scala 1:10.000
- Tav. III B Carta delle opere di difesa idraulica censite, scala 1:10.000
- Tav. IV A Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
- Tav. IV B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica B, scala 1:10.000
- Tav. V A Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
- Tav. V B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
- Elab. Piano quotato, planimetria con curve di livello, modello matematico e sezioni in Peveragno loc. Fraz. San Lorenzo.

Catalogo punti - stampa dei profili - relazione tecnica

- Tav. 4 Piano quotato, planimetria con curve di livello, modello matematico e sezioni in loc. Fraz. San Lorenzo di Peveragno, in scala 1:2000, 1:1000, 1:500

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 30.10.2006

Protocollo

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-5207 in data 5/12/07 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di PEVERAGNO (CN)**

**OGGETTO:** Comune di PEVERAGNO  
Provincia di Cuneo  
Variante Strutturale al P.R.G.C. - Controdeduzioni  
D.C. n.37 del 31.5.2006  
Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.

**ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77 E S.M.I.**

Si intendono stralciati i seguenti elaborati:

- Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita e norme sul procedimento delle relative domande (D.C. n.10 del 22.3.2005);
- Tav. 7 - Progetto P.R.G. con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m. i., scala 1:2.000.

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**Art. 3.5 – Attività del settore terziario**

- Al termine dell'articolo aggiungere la seguente precisazione: *"Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art.6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dall'art.4 della Legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006; in attesa di tale adeguamento si applicano le norme sostitutive di cui all'art.30. Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto sono subordinate alla positiva verifica in sede di complessivo adeguamento del Piano Regolatore alla normativa sopracitata"*.

**Art. 36 – Vincoli di carattere geologico-tecnico**

Al termine dell'articolo aggiungere il seguente punto:

- " 3. – *Ulteriori prescrizioni e modifiche a seguito del Parere dell'ARPA in data 4.10.2006.*
- 3.1 - *Nella Carta Geomorfologica (Tav. 1A e 1B) si intendono stralciate le aree di dissesto Em, nelle zone Tetto della Riva, Concentrico (sia in destra che in sinistra del T. Bedale), Torrente Josina,*

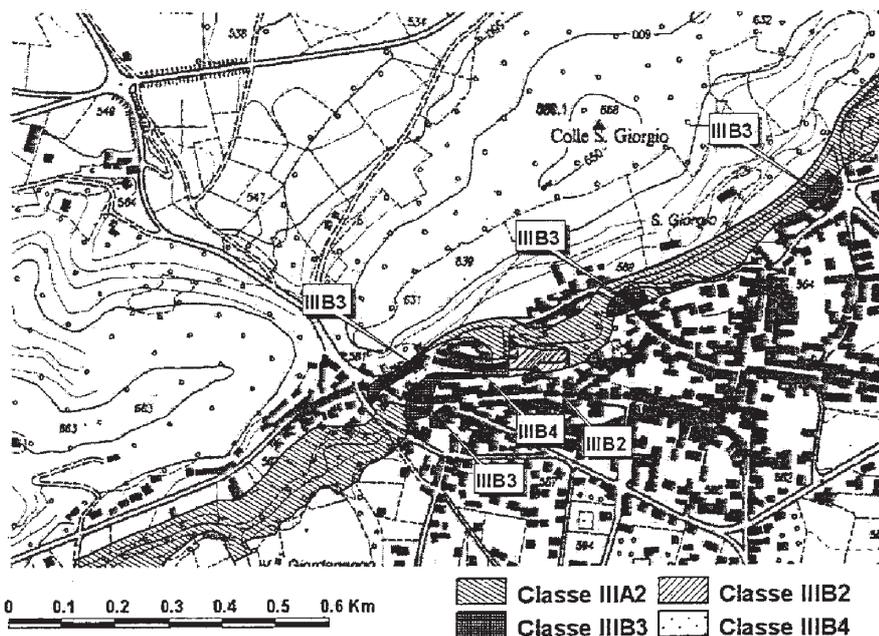
C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax 011.4324804



(casermette; destra e sinistra orografica fra i ponti Bellagarda e di Madonna dei Boschi), Madonna dei Boschi, Pradeboni (Rio Grosso in destra e sinistra fino alla confluenza con la Gorgia Grande), per le quali vanno riportate la situazioni precedentemente indicate nelle tavole di prima stesura adottate con DC n. 10/2005.

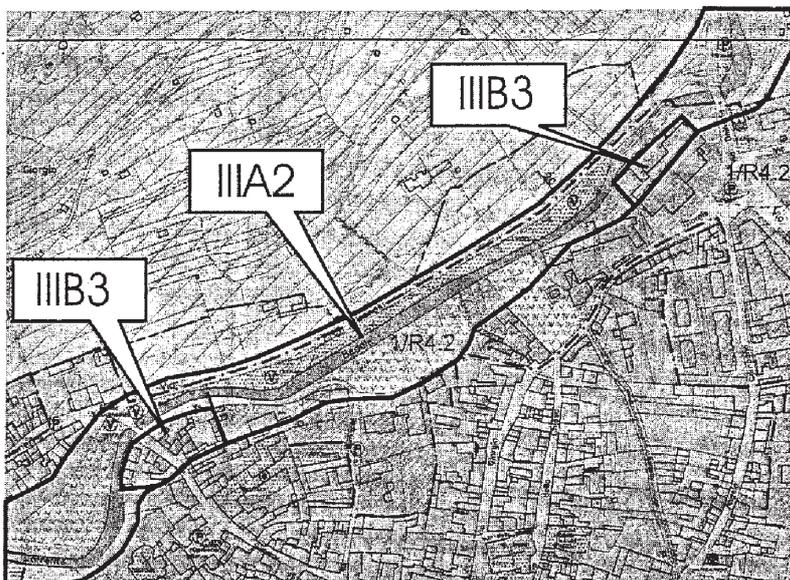
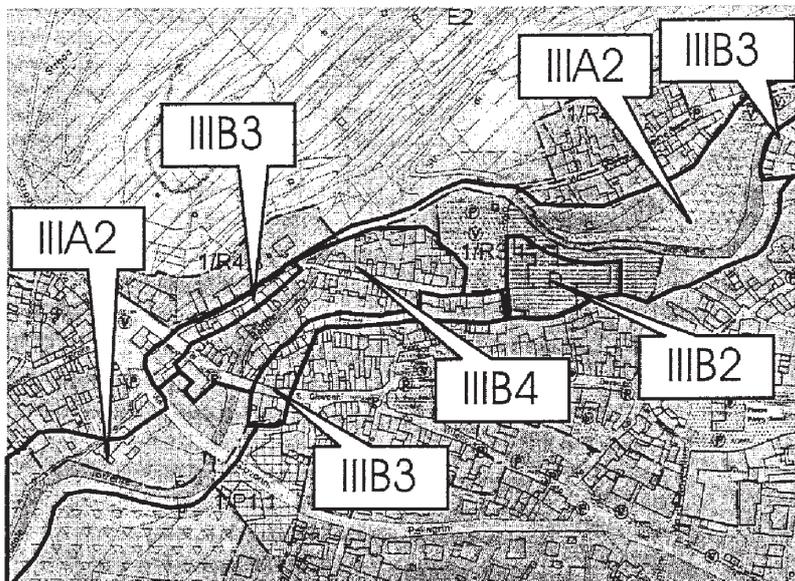
3.2 - Per l'area - Concentrico Torrente Bedale - era stata redatta una planimetria che riportava i limiti delle scarpate dell'incisione, all'interno della quale non era consentita la classe II per il pericolo presente. La perimetrazione di un'area Em su base geomorfologica e l'individuazione di settori in classe II o I non sono accettabili come già citato al punto 3.1; pertanto il settore in classe IIA in sinistra è da stralciare come anche è da ridurre l'area in classe I in destra (da considerare in classe IIIA).

Si allega stralcio della Carta di Sintesi (su base CTR a sostituzione della Tav. VA, su base catastale a sostituzione della Tav. 8.2) con riportata l'estensione delle classi terze (IIIA2 e IIIB); in base alla sovrapposizione con la tipologia di dissesto (che resta invariata rispetto alla versione precedente della Carta Geomorfologica Tav. IA) gli edifici ricadenti in ambito Ee sono classificati in classe IIIB4, quelli in ambito Eb in classe IIIB3; gli ambiti fuori dal dissesto idraulico calcolato e interne all'area perimetrata su base geomorfologica vengono classificati in classe IIIB2.



Stralcio della Carta di Sintesi Tav. VA\*

\*: Si intendono modificate soltanto le classi lungo il Torrente Bedale



*Stralcio della Tav. 8.2*

*Progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica\**

*\*: Si intendono modificate soltanto le classi lungo il T. Bedale*



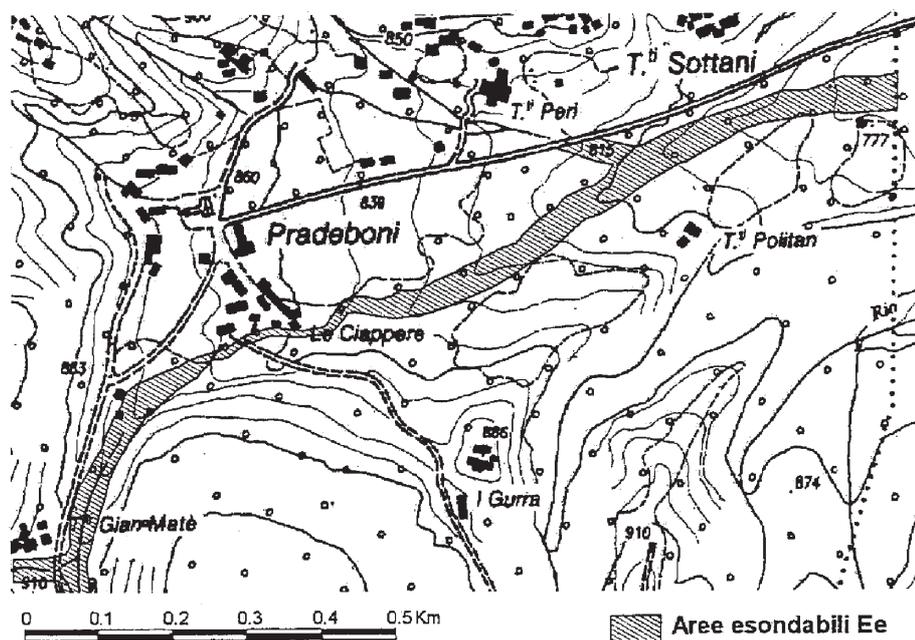
3.3 - L'area di dissesto Em alla sinistra orografica del torrente Josina fra i ponti Bellagarda e Madonna dei Boschi (da stralciare secondo quanto citato al punto 3.1) dovrà essere classificata in classe IIIA, anziché IIA nella Carta di Sintesi (Tavv. VA e B, Tav. 8.2)

3.4 - Pradeboni località Ciappere – l'area perimetrata Em con criterio geomorfologico classificata in seconda classe nella Carta di Sintesi (cfr il punto 3.1) è da riportare a classe III.

L'ARPA ha elaborato una cartografia del dissesto e della Carta di Sintesi, dove è evidente sia la posizione dell'alveo (coincidente con le particelle catastali) sia quella degli edifici.

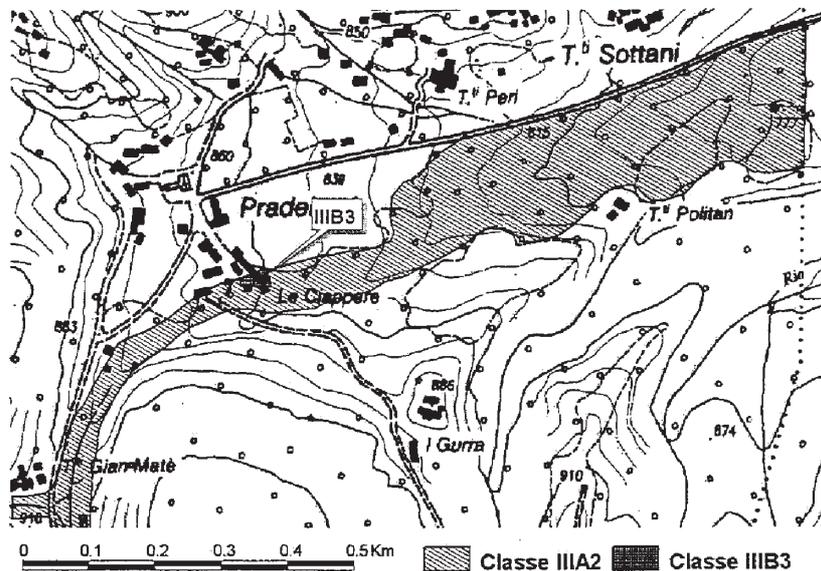
Alcuni edifici (una tettoia e un'abitazione) sono stati inseriti in classe IIIB3 in quanto si trovano in adiacenza alla sponda sinistra dell'alveo sull'esterno di un'ansa del torrente; i lavori di rifacimento del ponte hanno comportato una rettifica dell'ansa a valle del ponte ma non possono aver eliminato le condizioni di pericolo, in particolare, per l'edificio. In ogni caso non è proponibile per esso la classe II. La riduzione del rischio a seguito degli interventi effettuati non può comunque comportare un passaggio alla classe II.

Sulla base di quanto sopra citato il dissesto e le classi lungo il rio Grosso in località Pradeboni-Ciappere riportati negli stralci della Carta geomorfologia (Tav. IB) e della Carta di Sintesi (Tav. VB e 8.3) del parere dell'ARPA sostituiscono per tali aree quanto riportato negli elaborati di controdeduzione approvati con D.C. n. 37/2006.



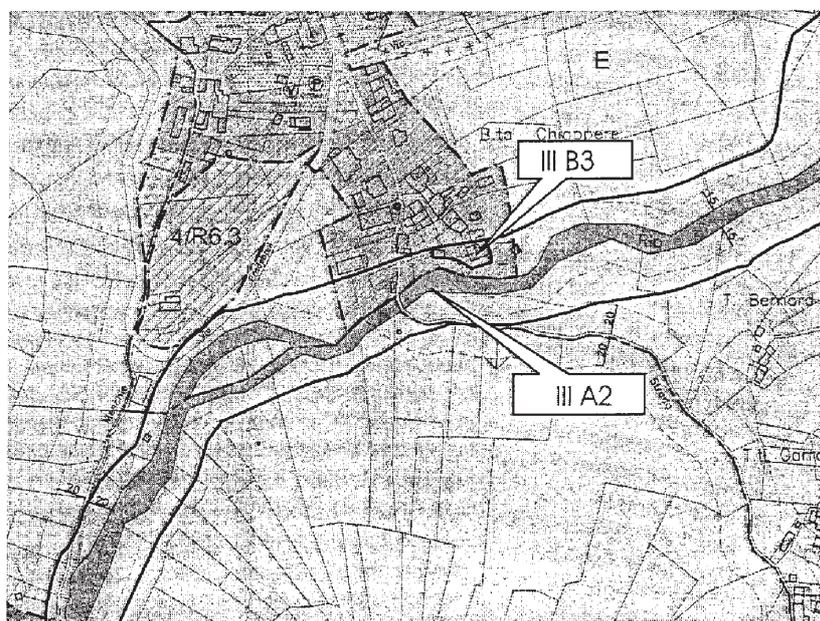
Stralcio della Carta Geomorfologica Tav. I B\*

\*: Si intende modificato soltanto il dissesto lungo il T. Grosso



*Stralcio della Carta di Sintesi Tav. VB\**

*\*: Si intendono modificate soltanto le classi lungo il Rio Grosso*



*Stralcio della Tav. 8.3*

*Progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica\**

*\*: Si intendono modificate soltanto le classi lungo il Rio Grosso*



3.5 - *Occorre applicare le normative della classe II anche alla classe I su tutto il territorio comunale; per la classe I sarà quindi necessaria la redazione di una relazione geologico-tecnica che valuti le condizioni di pericolosità dell'area e che espliciti gli interventi e gli accorgimenti tecnici necessari a superare l'eventuale situazione di rischio.*

*Tale prescrizione si intende inserita anche nella legenda Carta di Sintesi*

3.6 - *In merito alle previsioni urbanistiche della variante, le prescrizioni della Relazione Geologico-Tecnica integrativa di controdeduzioni sono da considerarsi vincolanti e in particolare le perimetrazioni dei settori inedificabili di alcuni lotti (1/R3.1, 1/R4.3B, 5/PA.1).*

**Art. 41 – Norme specifiche attinenti a singole aree.**

- All'ultimo trattino sostituire l'area "2/R5.8" con "2/R6.8 (ex 2/R5.8)"

**TABELLE DI ZONA**

Il dato relativo al volume in progetto dell'area 2/R6.6 si intende riportato al valore presente nella tabella normativa dell'area (ex. 2/R5.1) adottata in prima stesura con deliberazione consiliare n.10 del 22.3.2005, pari a 3.682 mc.

Di conseguenza devono essere modificati i valori della capacità residenziale aggiuntiva e della densità territoriale prevista.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale – Area Metropolitana  
Arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore  
Arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2007, n. 18-5208

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. Comune di Moncalieri (TO). Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante "in itinere". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Moncalieri, in Provincia di Torino, adottata e successivamente variata "in itinere" con deliberazioni consiliari n. 82 in data 22.7.2005 e n. 38 in data 5.5.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.11.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Moncalieri (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Moncalieri, ed alla relativa Variante "in itinere", debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 82 in data 22.7.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab.1 Relazione introduttiva

Elab.1.1 Relazione

Tav. Elab.2 Planimetria con indicazione delle fasce fluviali - scala 1:10.000

Tav. Elab.3.1 Planimetria con indicazione delle aree esondate - eventi alluvionali novembre '94 e precedenti - dedotto dallo studio Bacino Banna della Regione Piemonte e dallo studio del reticolo idrografico minore della Provincia di Torino - scala 1:10.000.

Tav. Elab.3.2 Planimetria con indicazione delle aree esondate - eventi alluvionali novembre '94 e precedenti - dedotto da studi del dott. Geol. E. Franceri per revisione PRGC - scala 1:10.000.

Tav. Elab.4 Planimetria con indicazione delle aree esondate - evento alluvionale ottobre 2000 - scala 1:10.000.

Tav. Elab.5.1 Planimetria con ubicazione delle sezioni idrauliche - scala 1:10.000.

Tav. Elab.5.2 Sezioni idrauliche - scale 1:200/1:2000

Tav. Elab.6 Planimetria di individuazione dei dissesti legati alla dinamica fluviale - scala 1:10.000

Tav. Elab.7 Planimetria con indicazione dello stato di fatto e degli interventi proposti - scala 1:10.000

Elab.8 Relazione geologica

Tav. Elab.9 Carta geologico-strutturale - scala 1:10.000

Tav. Elab.10 Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica dei corsi d'acqua - Studio sull'ambito collinare per aree con pendenze superiori a 25% - settore collinare ovest - scala 1:5.000

Tav. Elab.10.1 Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica dei corsi d'acqua - Studio sull'ambito collinare per aree con pendenze superiori a 25% - settore collinare est - scala 1:5.000

Tav. Elab.11 Carta geoidrologica e delle opere di difesa idrauliche - scala 1:10.000

Tav. Elab.12 Carta litotecnica - scala 1:10.000

Tav. Elab.13 Carta dell'acclività - settore collinare ovest - scala 1:5.000

Tav. Elab.13.1 Carta dell'acclività - settore collinare est - scala 1:5.000

Tav. Elab.14 Evento alluvionale novembre 1994 - Banca dati Regione Piemonte - scala 1:10.000

Tav. Elab.15 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000

Tav. Elab.15.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5000

Tav. Elab.15.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5000

Tav. Elab.15.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.16 Cronoprogramma degli interventi - Tavola grafica di correlazione aree-interventi - scala 1:10.000

Elab.17 Norme tecniche di attuazione - Stesura definitiva.

Elab.17.1 Norme tecniche di attuazione

Elab.18 Relazione ai sensi dell'art.20 - Allegato F - della L.R. 14.12.1998 n.40

Elab.A1 Schede degli affioramenti formazioni del substrato prequaternario

Elab.A1.1 Schede degli affioramenti formazioni superficiali

Elab.A2 Schedatura dei dati geotecnici e stratigrafici relativi ad indagini geognostiche

Elab.A3 Schede frane e conoidi - allegato 2 e 4 alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP

Elab.A4.1 Progetto di monitoraggio di aree in dissesto idrogeologico - Capitolato speciale di appalto

Elab.A4.2 Progetto di monitoraggio di aree in dissesto idrogeologico - Elenco prezzi unitari

Elab.A4.3 Progetto di monitoraggio di aree in dissesto idrogeologico - Computo metrico estimativo

Elab.A5 Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica - allegato 3 alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP

Tav. Elab.19 Localizzazione delle osservazioni dalla n.1 alla n.43 - scala 1:10.000

Elab.20 Fascicolo delle controdeduzioni;

-Deliberazione Consiliare n. 38 in data 5.5.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:

Tav. Elab.7 Planimetria con indicazione dello stato di fatto e degli interventi proposti - scala 1:10.000

Tav. Elab.15 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000

Tav. Elab.15.a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni come da progetto preliminare della Variante n.15 di adeguamento al PAI - scala 1:10.000

Tav. Elab.15.b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:10.000

Tav. Elab.15.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5000

Tav. Elab.15b.4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5000

Tav. Elab.15b.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.15.8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000

Tav. Elab.15b.8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - classificazioni proposte con la variante in itinere - scala 1:5.000

Tav. Elab.16 Cronoprogramma degli interventi - Tavola grafica di correlazione aree-interventi - scala 1:10.000

Elab.17 Norme tecniche di attuazione - Stesura definitiva.

Elab.17.1 Norme tecniche di attuazione

Tav. Elab.19.1 Localizzazione delle osservazioni dalla n.1 alla n. 14 - scala 1:10.000

Elab.20.1 Fascicolo delle controdeduzioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Dirazione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Dirazione19@regione.piemonte.it

Data **20 NOV. 2006**

Protocollo

**Allegato "A"** alla Deliberazione G.R. n° 18-5208 in data 5/2/2007 relativa all'approvazione della Variante Generale al P.R.G.C. vigente del Comune di Moncalieri (TO).

**Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.**

1. **ELABORATI GRAFICI**

**1.1 Elaborato 6: Planimetria di individuazione dei dissesti legati alla dinamica fluviale (1 tavola alla scala 1:10.000 aggiornata al giugno 2005 a firma dell'ing. Visconti).**

Modificare l'Elaborato 6 in modo tale che le tre aree a monte della ferrovia (riportate nell'Elaborato 3.1 ed indicate come allagate nel corso dell'evento alluvionale del 1994) vengano indicate come a pericolosità media/moderata (EmA).

Modificare l'Elaborato 6 in modo tale che le aree allagate durante l'evento del 1994 in località Carpice e Tetti Piatti (individuate nell'Elaborato 3.2 con le sigle B, BC e C) vengano indicate, per le porzioni non già classificata come EeA o EmA, come aree a pericolosità media/moderata (EmA).

**1.2 Elab. 15 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sono riclassificate nella classe IIb.

**1.3 Elab. 15.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sono inserite nella classe IIb



**1.4 Elab. 15.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dovranno essere inserite nella classe IIb

Tutte le modifiche indicate nel presente punto 1 dovranno essere redatte in conformità con quanto contenuto nell'elaborato "Relazione integrativa a seguito istruttoria ARPA", prodotto ai fini illustrativi in fase istruttoria e trasmesso all'Arpa.

**2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**Art. 14 "Prescrizioni operative per gli interventi previsti dal P.R.G. nelle varie parti del territorio nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (Circolare P.G.R. N. 7/LAP dell'8/5/96)."**

Dopo il punto M) inserire il presente punto:

*" N) tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIB devono essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all'eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico urbanistico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti."*

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2007, n. 27-5217

**Istituzione, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di tre corsi sulla storia delle donne, da attivare presso le Università presenti sul territorio della Regione Piemonte. Approvazione bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e le Università interessate**

A relazione dell'Assessore Manica:

Vista la Legge Regionale 46/86 istitutiva della "Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 43/92 di "Informazione, promozione, divulgazione di azioni positive per la realizzazione di Pari Opportunità tra Uomo e Donna";

vista la D. G. R. n. 81 - 14797 del 14/02/2005 che individua la Commissione Regionale Pari Opportunità tra gli organismi ritenuti indispensabili per l'attività istituzionale dell' Ente;

vista la Legge Regionale Statutaria n. 1/2005 "Statuto della Regione Piemonte", che inquadra la Commissione Regionale Pari Opportunità tra gli Istituti di garanzia (titolo V Art. 93);

visto il D. P. G. R. 23 dicembre 2005 n. 116, di nomina della Commissione Regionale Pari Opportunità per la presente VIII Legislatura Regionale;

vista la D. G. R. n. 24 - 2356 del 13 marzo 2006, di approvazione del Piano di Attività della Commissione Regionale Pari Opportunità per l'anno 2006, con la quale si accantonano le prime risorse finanziarie per spese derivanti dall'attuazione delle suddette attività e relative iniziative;

vista la successiva D. G. R. n. 33 - 2850 del 15 maggio 2006, di accantonamento di ulteriori risorse finanziarie;

preso atto che la Commissione Regionale Pari Opportunità ha deciso, in seduta del 7 novembre 2006, di istituire n. 3 Corsi Universitari sulla storia delle donne, n. 180 ore complessive per la durata di un anno, da attivare presso l'Università di Torino - Facoltà di Lettere, presso l'Università del Piemonte Orientale - Facoltà di Lettere, sede di Vercelli e presso la Facoltà di Scienze Politiche sede di Alessandria;

preso atto che sono avviati i contatti con le suddette tre Università, al fine di acquisire la loro disponibilità a preparare un progetto specifico dei corsi ed una loro proposta economica per poter predisporre una bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e le suddette Università, che regolasse i rapporti per tutta la durata dei corsi;

tenuto conto che si è provveduto ad impegnare già la somma di Euro 18.000,00 con Determinazione Dirigenziale n. 750 del 29/11/2006, rinviando a successivi atti l'approvazione di una bozza di convenzione e della sua sottoscrizione (data la scadenza all'epoca imminente del 30 novembre 2006 per gli impegni);

ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione di una bozza di Convenzione, allegata al presente Atto, che regoli i rapporti reciproci derivanti dalla attivazione dei suddetti corsi;

vista la legge regionale 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge Regionale Statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte";

vista la Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006";

vista la Legge regionale 21 aprile 2006, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008";

vista la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e modifiche della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006)";

vista la Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 40 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007";

tutto ciò premesso e condiviso,

la Giunta Regionale, ai sensi di legge,

*delibera*

Di istituire, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, n. 3 corsi universitari sulla storia delle donne, della durata di 1 anno, presso le Università presenti sul territorio della Regione Piemonte, da attivare presso le seguenti Università:

- Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere;

- Università degli Studi del Piemonte Orientale, Sede di Alessandria, Facoltà di Scienze Politiche;

- Università degli Studi del Piemonte Orientale, Sede di Vercelli, Facoltà di Lettere.

Di approvare l'allegata bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e le Università interessate, per regolare i rispettivi rapporti e di dare mandato alla Presidente della Regione o suo delegato alla sua sottoscrizione.

La presente Deliberazione di Giunta Regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONVENZIONE PER LA ISTITUZIONE DI CORSI UNIVERSITARI SU STORIA DELLE DONNE E DI GENERE**

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Direttore Formazione Professionale - Lavoro, n. 750 del 30 novembre 2006, si è provveduto a dar seguito alla iniziativa della Commissione Regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna, di promuovere la storia delle donne e di genere a livello universitario nella Regione Piemonte.

Con la suddetta Determinazione Dirigenziale si è provveduto ad impegnare la necessaria somma complessiva di Euro 18.000,00 per l'istituzione e l'attivazione di n. 3 corsi di Storia delle donne, ognuno da 60 ore:

- presso l'Università di Torino (Facoltà di Lettere)

e

- presso l'Università del Piemonte Orientale
- sede di Vercelli (Facoltà di Lettere)
- sede di Alessandria (Facoltà di Scienze Politiche) e per un anno accademico;
- atteso che per l'attivazione dei corsi in oggetto la procedura prevista è quella delle Convenzioni con le suddette Università, attraverso il Comitato Interateneo della Regione Piemonte, a seguito delle quali verrà poi bandito il concorso, da parte delle Università medesime, per l'assegnazione delle docenze tenendo conto del profilo indicato dalla Commissione Regionale Pari Opportunità;

- preso atto che si sono svolte le riunioni del suddetto Comitato Interateneo in merito a quanto in oggetto specificato;

- ritenuto di sottoporre alla sottoscrizione la presente convenzione tra la Regione Piemonte e le Università interessate al tipo di corsi che si intende istituire ed attivare;

Tutto ciò premesso

Tra:

La Regione Piemonte (C.F. ....) rappresentata dalla Prof.ssa Mercedes Bresso, nata a ....., Presidente della medesima di seguito denominata "Regione" o "soggetto promotore";

E

Le Università sotto descritte e di seguite denominate "Università" o "soggetti gestori":

- l'Università degli Studi di Torino (C. F. ....), con sede in Via Verdi 8, Torino, rappresentata dal ....., Magnifico Rettore pro tempore della medesima, (omissis);

- l'Università del Piemonte Orientale (C.F. ....), sede di Vercelli, rappresentata dal ....., Magnifico Rettore pro tempore della medesima nato a .....

- l'Università del Piemonte Orientale (C.F. ....), sede di Alessandria, rappresentata dal ....., Magnifico Rettore pro tempore della medesima .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1

(Oggetto della Convenzione)

La Regione e le Università intendono dar corso alla iniziativa della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, di promuovere la storia delle donne e di genere a livello universitario nella Regione Piemonte, mediante l'istituzione di appositi corsi annuali di storia delle donne.

Con tale iniziativa, innovativa nel campo degli studi delle donne in Italia, che potrà portare la Commissione a rappresentare anche un punto di riferimento per altre Commissioni operanti in Italia, si intende valorizzare pubblicamente l'accumulo di saperi, di esperienze culturali, di riflessioni critiche, di sperimentazioni didattiche che sono divenute patrimonio delle studiosi di storia delle donne e di genere, ma che ancora stentano a trovare riconoscimento pubblico.

#### ART. 2

(Impegno e prescrizioni)

La Regione si impegna a garantire l'istituzione di n. 3 corsi di studio di storia delle donne, ognuno di

durata annuale da 60 ore, promossi dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, da attivare presso le seguenti Università:

- Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere;

- Università degli Studi del Piemonte Orientale, Sede di Alessandria, Facoltà di Scienze Politiche;

- Università degli Studi del Piemonte Orientale, Sede di Vercelli, Facoltà di Lettere.

Le Università descritte si impegnano ad inserire nel programma dei corsi di studio i corsi di "Storia delle donne e di genere" e ad attivarli a seguito indizione di concorso per l'assegnazione delle docenze tenendo delle indicazioni della Commissione circa il profilo da adottare.

Le Università sopra descritte, attraverso le Facoltà prescelte, si impegnano a redigere il progetto descrittivo dei corsi in oggetto, stabilendo le condizioni e le modalità di espletamento dei corsi, nonché le prescrizioni per i corsisti.

#### ART. 3

(Durata e tipologia dei corsi)

I corsi hanno durata di 60 ore ciascuno (10 crediti), da seguire presso le Facoltà delle Università sopra descritte.

#### ART. 4

(Assegnazione dei corsi)

I corsi saranno assegnati a seguito indizione di concorso, da parte delle Università indicate, previa consultazione con il Comitato Interateneo della Regione Piemonte. Nel bando di concorso sarà prevista la selezione di candidate /i che abbiano esperienza di ricerca e didattica nel campo della storia delle donne e di genere in età moderna e/o contemporanea, con particolare riferimento alle condizioni sociali, agli atteggiamenti culturali e ai movimenti politico-sociali in Italia e in Europa.

#### ART. 5

(Valutazione finale sullo svolgimento dei corsi)

Le Università si impegnano a far rispettare il progetto dei corsi concordato in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità) e a trasmettere alla Regione la valutazione finale sullo svolgimento del progetto redatta dal responsabile dei corsi.

#### ART. 5

(Pagamenti)

I pagamenti dei corsi saranno effettuati ad espletamento avvenuto dei corsi stessi, a seguito verifica della regolarità.

#### ART. 6

(Durata della convenzione)

La presente convenzione avrà durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata nell'arco della presente VIII Legislatura Regionale se la Commissione Regionale Pari Opportunità ritiene opportuno in base all'andamento ed alla valutazione dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi.

#### ART. 7

(Registrazione e spese)

La presente convenzione sarà registrata a tassa fissa, in caso d'uso. Le spese di bollo inerenti la pre-

sente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

**ART. 8**  
(Foro competente)

Per ogni controversia che dovesse insorgere si stabilisce che il Foro competente sarà quello di Torino.

**ART. 9**  
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto si rinvia alle disposizioni vigenti nei rispettivi Ordinamenti.

Letto, approvato, sottoscritto  
Torino, .....

Per la Regione Piemonte  
La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Per l'Università degli Studi di Torino  
Il Rettore

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale  
Il Rettore

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007,  
n. 50-5288

**Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 11/R. (Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica)". Approvazione**

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 febbraio 2007, n. 1422/17.1

**Comune di Asti. Soc. Cina srl. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Conferenza dei Servizi seduta del 25.1.2007**

(omissis)

*delibera*

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa presentata dalla Soc Cina srl, (ai sensi dell'art. 16 c. 1 ultima parte della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99) relativa all'attivazione di una grande struttura di vendita "centro commerciale sequenziale" tipologia "G-CC3" con superficie di vendita complessiva di mq. 16000 settore alimentare e non alimentare, tramite la variazione della tipologia distributiva (da G-CC2 a G-CC3) e ampliamento della superficie di vendita (da mq. 12000 a mq. 16000) del centro commerciale sequenziale denominato "Il Borgo" autorizzato con delibere della Con-

ferenza dei Servizi n. 11430/17.1 del 18.6.2001 e n. 15077/17.1 del 31.10.2005, ubicato nel Comune di Asti Area GD1 (localizzazione L2 in applicazione dell'articolo "Ulteriori disposizioni" della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99) aventi le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita del centro commerciale sequenziale mq. 16000 composto da:

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 di mq. 4500

intestata alla Soc. Esselunga spa

1 grande struttura non alimentare G-SE1 di mq. 2700

intestata alla Soc. Cina srl

1 media struttura non alimentare M-SE4 di mq. 2282

intestata alla Soc. Cina srl

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1300

intestata alla Soc. Cina srl

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1130

intestata alla Soc. Cina srl

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 700

intestata alla Soc. Perosino spa

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 695

intestata alla Soc. Cina srl

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 460

intestata alla Soc. Cina srl

34 esercizi di vicinato con superficie inf. Mq. 250 per compl. mq. 2233

b) superficie complessiva del centro mq. 29950 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale sequenziale (GCC3) superficie di vendita mq. 16000 deve essere non inferiore a mq. 56020 (posti auto 2086) di cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 smi; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla S.U.L. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 9920;

2. subordinare il rilascio delle autorizzazioni amministrative alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano., riferito alla superficie di vendita in ampliamento (mq. 4000) avendo la Società già sottoscritto analogo l'atto per la superficie di vendita già autorizzata (mq. 12000) con deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 15077/71 del 31.10.2005

3. prescrivere che le opere viarie in progetto siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 16000

4. prescrivere che l'accesso al secondo piano dell'edificio C1, non avvenga attraverso l'area di carico scarico, bensì attraverso il parcheggio a raso o la viabilità dedicata alla clientela

5. siano rispettate tutte le prescrizioni già elencate nelle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 11430/17.1 del 18.6.2001 (prescrizione che sono state fatte salve con la deliberazione n. 15077/17.1 del 31.10.2005)

6. siano rispettate tutte le prescrizioni della determina dirigenziale n. 125 del 5.5.2003 che ha escluso il progetto della Soc. Tradital dalla fase di valutazione d'impatto ambientale previsto dalla LR 40/98 e assunte dalle determinazioni dirigenziali n. 2/2004 e 401/2006 con le quali è stata rilasciata alla Soc. Tradital l'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 preventiva al rilascio delle concessioni edilizie

7. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 11 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata alle prescrizioni dei punti precedenti nonché alla verifica, da parte del Comune di Asti, delle seguenti migliorie progettuali inerenti l'impatto viabilistico:

- miglioramento delle immissioni in progetto sulla rotatoria all'incrocio tra corso Casale e via Spandre;
- miglioramento della semaforizzazione dell'incrocio tra corso Alessandria e via Maggiore, compresa la realizzazione di una bretella esterna;
- prescrizione di un monitoraggio del traffico prima dell'attivazione ed 3 e 6 mesi dall'attivazione della struttura commerciale; dovranno essere concordate col Comune eventuali opere migliorative dell'impatto sulla viabilità che si rendessero necessarie in seguito all'esito del monitoraggio.

8. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Asti in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 5.12.2006, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 214 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 21.1

D.D. 31 ottobre 2006, n. 888

**D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Società "Publikompass S.p.a." concessionaria di pubblicità - spesa Euro 24.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101068)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, in esecuzione alle linee programmatiche di cui alla D.G.R. n. 24 - 2403 del 20.3.2006, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine, finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici, all'acquisto ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera g) della legge regionale 8/84, dalla Società "Publikompass S.p.a." Filiale di Torino Via C. Marengo, 32 10126 Torino - concessionaria di pubblicità - per un importo pari a Euro 20.000,00 IVA esclusa, spazi promopubblicitari come di seguito specificato:

- una pagina promozionale sulla testata "Dossier Più - Speciale Piemonte" distribuito in edicola con il quotidiano "La Stampa" edizione nazionale - nell'uscita dell'11 novembre;

- una pagina promozionale sulla rivista "Geo" mensile di geografia e costume - nell'uscita del mese di dicembre;

- una pagina promozionale sulla testata "Partiamo" mensile di viaggi - nell'uscita del mese di dicembre.

Di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, con la Società "Publikompass S.p.a." sopra generalizzata;

di impegnare, la somma complessiva di Euro 24.000,00 sul cap. 13530 (accantonamento n.101068) del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2006 a favore della Società "Publikompass S.p.a." Filiale di Torino Via C. Marengo, 32 10126 Torino, concessionaria di pubblicità, per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto degli spazi pubblicitari sulle testate giornalistiche come sopra specificato;

di liquidare, ad avvenuta pubblicazione e ricevimento giustificativo, alla suddetta Società la somma di Euro 24.000,00 o.f.i., entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 31 ottobre 2006, n. 889

**Partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo Congressuale ed Incentives "BTC International" di Firenze dal 07 al 09 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 197.652,99 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all' A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di partecipare, per le motivazioni precedentemente indicate, secondo quanto previsto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006, alla Borsa Internazionale del Turismo Congressuale ed Incentives "BTC International" che si terrà a Firenze dal 07 al 09 novembre 2006;

- di affidare all'A.T.R. ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico di attuare gli interventi concernenti la partecipazione alla suindicata manifestazione riconoscendo alla medesima le spese sostenute sino all'importo massimo di Euro 197.652,99 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitati i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 197.652,99 o.f.i. a favore dell'Agenzia per la Promozione Turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 101068) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture, le spese sostenute per l'incarico in questione fino all'importo massimo di Euro 197.652,99 o.f.i. mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente, secondo le modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 10 novembre 2006, n. 929

**Compartecipazione della Regione Piemonte alla XXIV edizione di "Torino Film Festival" - Torino - 10-18 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 36.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di compartecipare in attuazione della D.G.R. n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006, con il Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, alla XXIV edizione della manifestazione "Torino Film Festival" in programma a Torino dal 10 al 18 novembre 2006, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio piemontese, per un importo di Euro 30.000,00 oltre IVA;

- di affidare ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84 al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo l'incarico di attuare gli interventi necessari alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione in questione, realizzando le azioni di promozione previste nella citata nota del 27.09.2006 per la spesa di Euro 30.000,00 o.f.e. come sopra indicato;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 36.000,00 o.f.i. a favore del Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - con sede legale in via Montebello, 15 - 10124 Torino (omissis) sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. n. 101068);

- di liquidare al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, sopra generalizzata, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, l'importo di Euro 36.000,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 10 novembre 2006, n. 930

**Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "EIBTM" di Barcellona dal 28 al 30 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 28.500,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all'A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di partecipare, per le motivazioni in premessa indicate, secondo quanto previsto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006, alla manifestazione "EIBTM" che si terrà a Barcellona dal 28 al 30 novembre 2006;

- di affidare all'A.T.R. ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico di attuare gli interventi concernenti la partecipazione alla suindicata manifestazione riconoscendo alla medesima le spese sostenute sino all'importo massimo di Euro 28.500,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitati i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 28.500,00 o.f.i a favore dell'Agenzia per la Promozione Turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis) sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 100410) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis) entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture, le spese sostenute per l'incarico in questione fino all'importo massimo di Euro 28.500,00 o.f.i, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente, secondo le modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 16 novembre 2006, n. 938

**D.G.R. n. 20 - 14021 del 22/11/04: provvedimenti di co-finanziamento del progetto interregionale "Valorizzazione e promozione del turismo culturale del 'Moderno'" approvato ai sensi della Legge 135/2001, art. 5, comma 5. Impegno delle somme di Euro 72.000,00 sul cap. 13560 (UPB 21991 - acc. n. 101099) e di Euro 8.000,00 sul capitolo 13530/2006 (acc. n. 101068) del bilancio di previsione 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di avvalersi del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - Polis dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (omissis), per mezzo del Centro Studi della medesima università, con sede in Alessandria, Palazzo Borsalino, Via Cavour n. 84, per la realizzazione del progetto interregionale "Valorizzazione e promozione del turismo culturale del 'Moderno'", per quanto

riguarda: indagini, censimento, coordinamento e supporto istituzionale; studio e censimento dei siti della "archeologia industriale"; impostazione di un circuito regionale di itinerari tematici; Censimento dei "manufatti di architettura moderna" e degli "oggetti di design" presenti sul territorio; implementazione della banca dati costruita con le azioni comuni finalizzate al miglioramento della fruibilità del patrimonio architettonico esistente approvato e co-finanziato dal M.A.P. con D.M. 28.12.2004, ai sensi dell'art. 5 della L. 135/01, la cui adesione era stata approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 20 - 14021 del 22/11/04 in qualità di regione partner, mediante conferimento d'incarico;

\* di conferire detto incarico ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lett. c) della l.r. 8/84 al Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - Polis dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per l'importo di Euro 50.000,00 o.f.i.;

\* di approvare lo schema di convenzione - Allegato 1, parte integrante della presente determinazione - da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - Polis dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", al fine di regolamentare contenuti e modalità dell'incarico in argomento;

\* di riconoscere alla Regione Lombardia, quale capofila del progetto in questione la somma di Euro 30.000,00 quale quota parte per la realizzazione delle azioni promo pubblicitarie comuni;

\* di impegnare la somma complessiva di Euro 72.000,00 sul cap. 13560/2006 (UPB 21991 - acc. n. 101099) così ripartita: Euro 45.000,00 favore del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - Polis dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (omissis), per mezzo del Centro Studi della medesima università, con sede in Alessandria, Palazzo Borsalino, Via Cavour n. 84, ed Euro 27.000,00 a favore della Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti al citato progetto ai sensi della sopramenzionata D.G.R. n. 19 -14020 del 22/11/04;

\* di impegnare la somma complessiva di Euro 8.000,00 sul cap. 13530/2006 (UPB 21011 - acc. n.101068) così ripartita: Euro 5.000,00 favore del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - Polis dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (omissis), per mezzo del Centro Studi della medesima università, con sede in Alessandria, Palazzo Borsalino, Via Cavour n. 84, ed Euro 3.000,00 a favore della Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti al citato progetto ai sensi della sopramenzionata D.G.R. n. 19 -14020 del 22/11/04;

\* di provvedere alla liquidazione di Euro 50.000,00 a favore del Dipartimento sopra generalizzato, secondo i tempi e le modalità definite dall'art. 6 della convenzione il cui schema - Allegato 1 - è parte integrante della presente determinazione;

\* di provvedere alla liquidazione di Euro 30.000,00 a favore della Regione Lombardia, nella sua qualità di capofila, - Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica - Via Rosellini, 18 -

20124 Milano, (omissis), previa presentazione della documentazione probante delle spese necessarie per l'attuazione degli interventi comuni tra le Regioni partecipanti al progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 16 novembre 2006, n. 944

**Stampa Annuari Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Bed & Breakfast, Rifugi & Bivacchi, Case ed Ostelli 2007, mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica (prezzo più basso) dei concorrenti, individuandoli come segue:

\* Paola Casagrande, Dirigente regionale del Settore Offerta Turistica;

\* Michele Ansaldo, funzionario regionale del Settore Offerta Turistica

\* Pasquale Perna, funzionario regionale del Settore Coordinamento Promozione Domanda Turistica;

\* di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 20 novembre 2006, n. 948

**Determinazione dirigenziale n. 772 del 26/9/2006: integrazione progetto di comunicazione "campagna Grandi Stazioni 2006". Impegno di spesa di Euro 48.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101068).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di dare continuità al progetto di comunicazione e marketing "campagna Grandi Stazioni 2006" in corso nelle stazioni ferroviarie di Roma Termini e Milano Centrale, accogliendo ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere b) - h) della l.r. 8/84 la proposta della società Grandi Stazioni S.p.a. alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa a fronte di una spesa complessiva di Euro 40.000,00 oltre IVA;

- di impegnare la somma di Euro 48.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101068) a favore della società

Grandi Stazioni S.p.a. con sede in Roma - via G. Giolitti 34 (omissis);

- di liquidare alla società Grandi Stazioni S.p.a., sopra generalizzata, la somma di Euro 48.000,00 o.f.i. dietro presentazione di fattura da emettersi a consuntivo della effettiva esecuzione della prestazione. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una adeguata documentazione fotografica, da cui risultino chiaramente gli spazi utilizzati nelle stazioni ferroviarie e i relativi allestimenti delle singole postazioni unitamente ad un report sui flussi delle stazioni in questione nel periodo di esposizione della campagna e di una dichiarazione di Grandi Stazioni S.p.a. di avvenuta regolare esecuzione dell'incarico assunto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 22 novembre 2006, n. 958

**Partecipazione della Regione Piemonte alla B.T.S. - Borsa del Turismo Scolastico di Genova - 22/24 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101068). Affidamento incarico all' A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di partecipare unitamente all'Agenzia per la Promozione Turistica Regionale, per le motivazioni precedentemente indicate, secondo quanto previsto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006, alla B.T.S. - Borsa del Turismo Scolastico che si svolgerà a Genova dal 22 al 24 novembre 2006;

- di demandare l'attuazione degli aspetti operativi concernenti la partecipazione alla suindicata manifestazione all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96;

- di destinare per le spese relative alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione in questione l'importo di Euro 65.000,00 o.f.i. come quota parte del Settore Coordinamento Promozione Turistica;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitati i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 65.000,00 o.f.i. a favore dell'Agenzia per la Promo-

zione Turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro, 30 (omissis), sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 101068) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - via Avogadro n. 30 (omissis), entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura le spese sostenute fino all'importo massimo di Euro 65.000,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente ed alla quale dovrà essere allegata la dichiarazione e la documentazione indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 23 novembre 2006, n. 966

**Annuari sull'offerta ricettiva del Piemonte 2007 - Affidamento incarico alla Società La Reclame di Torino. Impegno spesa 7.020,00= o.f.i. sul cap. 13530/06 (acc. n. 101068)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 1, lett. g L.R. 8/84, come modificato dall'art. 1, L.R. 30.03.92, n. 18, alla società La Reclame s.r.l., Via Collegno 18 - Torino, l'incarico per

\* Ideazione linea creativa e realizzazione grafica delle copertine di n. 6 annuari 2007 sulla ricettività in Piemonte;

\* Realizzazione grafica delle succitate copertine + relativi retri e dorsalini;

\* Realizzazione grafica del CD-rom, contenente i medesimi dati e relativa custodia in cartoncino;

\* Realizzazione file PDF oltrechè in altro formato idoneo per la stampa (Eps o altro);

\* Predisposizione del layout della seconda, terza e quarta di copertina;

\* Prove colore digitali su Digital Cromalin di tutte le copertine.

- di stipulare con la Società La Reclame sopra generalizzata contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84;

- di impegnare sul capitolo 13530 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, la somma di Euro 7.020,00= o.f.i. (acc. n. 101068) necessaria alla realizzazione dell'incarico di cui sopra;

- di liquidare alla società La Reclame s.r.l., Via Collegno 18 di Torino (omissis) entro 60 gg dalla data di ricevimento fattura la somma complessivo di Euro 7.020,00= o.f.i. mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte vi-

stata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 23 novembre 2006, n. 971

**Materiale promozionale - Affidamento incarico alla Società Mix p.r. comunicazione di Torino. Impegno spesa Euro 12.480,00= o.f.i. sul cap. 13560/06 (acc. n. 101099)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla società Mix p.r. comunicazione, Via C. Alberto 5 di Torino - l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 1, lett. g), della l.r. 8/84, come modificato dall'art. 1, l.r. 30.03.92, n. 18 per la realizzazione grafica di materiale mirato a favorire la consultazione dei siti web regionali di promozione turistica, nell'ambito del progetto Interregionale dedicato alla promozione del portale telematico interregionale;

\* di stipulare con la società Mix p.r. comunicazione di Torino sopra generalizzata contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84;

\* di impegnare sul capitolo 13560 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, la somma di Euro 12.480,00= o.f.i. (acc. n. 101099) necessaria per realizzare l'incarico di cui sopra;

\* di liquidare alla società Mix p.r. comunicazione, Via C. Alberto 5 di Torino (omissis), mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, - la somma complessiva di Euro 12.480,00= o.f.i. a fronte di fatture intestate alla Regione Piemonte, vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Tale somma complessiva sarà liquidata entro 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 23 novembre 2006, n. 972

**Determinazione dirigenziale n. 772 del 26/9/2006: integrazione progetto di comunicazione "campagna Grandi Stazioni 2006". Impegno di spesa di Euro 168.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di acquisire alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa, ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere b) - h) della l.r. 8/84, dalla società Grandi S.p.a. gli spazi utili per il proseguimento della campagna promo-pubblicitaria presso la stazione centrale di Milano nell'ambito del progetto di comunicazione già avviato con la determinazione dirigenziale n. 772 del 26 settembre 2006;

- di impegnare la somma di Euro 168.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101794) a favore della società Grandi Stazioni S.p.a. con sede in Roma - via G. Giolitti 34 (omissis);

- di liquidare alla società Grandi Stazioni S.p.a., sopra generalizzata, la somma di Euro 168.000,00 o.f.i. dietro presentazione di fattura da emettersi a consuntivo della effettiva esecuzione della prestazione. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una adeguata documentazione fotografica, da cui risultino chiaramente gli spazi utilizzati nelle stazioni ferroviarie e i relativi allestimenti delle singole postazioni unitamente ad un report sui flussi delle stazioni in questione nel periodo di esposizione della campagna e di una dichiarazione di Grandi Stazioni S.p.a. di avvenuta regolare esecuzione dell'incarico assunto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 23 novembre 2006, n. 973

**Progetto di comunicazione e promozione turistica "Turismo per Tutti: una nuova frontiera di sviluppo per il Piemonte" - Piemonte per Tutti - piano d'azione 2006/2007. Compartecipazione con la CPD - Consulta per le persone in difficoltà' Onluss. Impegno di spesa di Euro 250.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di compartecipare al progetto di comunicazione proposto dalla CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onluss con sede in Torino - Via San Marino n. 10, (omissis) con nota prot. 295/2006/POF/gf del 2 novembre 2006 alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa fino all'ammontare massimo di spesa pari ad Euro 208.333,34 oltre IVA. Tale somma potrà essere ridotta proporzionalmente in funzione della effettiva spesa che sarà sostenuta dalla CPD per l'esecuzione del progetto "Turismo per Tutti" nella proporzione indicata in premessa;

- di stipulare il contratto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera c) della l.r. 23 gennaio 1984, n.8 con la CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onluss con sede in Torino;

- di impegnare la somma di Euro 250.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101794) a favore della CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onluss con sede in Torino (omissis);

- di liquidare alla CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onluss con sede in Torino, sopra generalizzata, sino alla concorrenza massima della somma di Euro 250.000,00 o.f.i. dietro presentazione di fattura da emettersi a consuntivo della effettiva esecuzione della prestazione. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato nella fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio della documentazione e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 24 novembre 2006, n. 980

**D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Società "Hachette Rusconi S.p.a." - spesa Euro 48.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100410, 100608, 101068, 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, in esecuzione alle linee programmatiche di cui alla D.G.R. n. 24 - 2403 del 20.3.2006, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine, finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici, all'acquisto ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) della legge regionale 8/84, dalla Società "Hachette Rusconi s.p.a." Viale Sarca 235, 20126 Milano, (omissis) per un importo pari a Euro 40.000,00 IVA esclusa, spazi promozionali come di seguito specificato:

- Post -it più pagina tabellare sulla rivista Gioia n. 48 in edicola il 25 novembre

- Post -it più pagina tabellare sul mensile Psychologies in uscita nel mese di dicembre

- di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, con la Società "Hachette Rusconi s.p.a." sopra generalizzata;

- di impegnare, la somma complessiva di Euro 48.000,00 sul cap. 13530 del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2006 come di seguito specificato: Euro 1.323,94 sull'accantonamento 100410, Euro 1.309,94 sull' accantonamento n. 100608, Euro 40.732,70 sull' accantonamento n. 101068 e Euro 4.633,42 sull' accantonamento n. 101794; a favore della Società "Publikompass S.p.a." Filiale di Torino Via C. Marengo, 32 10126 Torino, per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto degli

spazi pubblicitari sulle testate giornalistiche come sopra specificato;

- di liquidare, ad avvenuta pubblicazione, alla suddetta Società, la somma di Euro 48.000,00 o.f.i., entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 28 novembre 2006, n. 991

**Azioni di comunicazione e immagine - revoca Determinazione Dirigenziale n. 535 del 29.06.2006 ed annullamento dell'impegno n. 2853 di 9.690,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100608)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, la Determinazione Dirigenziale con la quale è stato affidato ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera g), l'incarico alla Società Ireland Limited s.r.l. 1st & 2nd Floors Gordon House, Barrow Street Dublin 4, Ireland - (omissis), a favore della quale era stata impegnata la somma di Euro 9.690,00 o.f.i.;

Di annullare conseguentemente l'impegno n. 2853 sul cap. 13530/2006 (acc. 100608) di importo pari ad Euro 9.690,00 assunto con la determina dirigenziale n. 535 del 29 giugno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 28 novembre 2006, n. 992

**Azioni di comunicazione e immagine - Campagna stampa di comunicazione "Piemonte in tasca" incarico per adattamento e varianti alla S.r.l. Adam & partner - Integrated e Communications - spesa Euro 6.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, in esecuzione alle linee programmatiche di cui alla D.G.R. n. 24 - 2403 del 20.3.2006, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine, finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici, l'in-

carico ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera g) della legge regionale 8/84, alla Società "Adam & Partner - integrated communications" s.r.l. con sede in Corso Marconi 33, 10125 Torino, per 35 adattamenti nei diversi formati della campagna pubblicitaria in atto per la promozione del territorio piemontese per un importo forfetario ammontante a Euro 5.000,00 IVA esclusa,

- di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, con l'Agenzia "Adam & Partner - integrated communications" s.r.l. - sopra generalizzata;

- di impegnare a favore dell'Agenzia "Adam & Partner - integrated communications" s.r.l. con sede in Corso Marconi 33, 10125 Torino, (omissis), la somma Euro 6.000,00 (o.f.i.) necessaria alla liquidazione delle iniziative specificate, sul cap. sul cap. 13530 (accantonamento n.101794) del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2006

- di liquidare alla suddetta Società, la somma di Euro 6.000,00 o.f.i., ad avvenuta prestazione, entro 90 giorni dal ricevimento della fattura mediante bonifico su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte e vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 28 novembre 2006, n. 993

**L.R. 93/95. Impegno di spesa di Euro 500.000,00 sul cap. 26720/2006 (acc. n. 101797) a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e dell'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. al fine della copertura finanziaria del "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare la somma di Euro 500.000,00 (acc. n. 101797) a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e a favore dell'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. al fine della copertura finanziaria del "Piano Annuale d'intervento per l'anno 2006", in attuazione del Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 2002-2005, sul cap. 26720/2006 del bilancio 2006, somma pervenuta con la L.R. n. 35 del 13/11/2006 di assestamento.

di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite, approvati con la D.G.R. n. 25 - 3177 del 19/06/2006.

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà a determinare e liquidare l'ammontare delle

risorse da destinare a ciascuno degli Istituti finanziari sopra esposti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 28 novembre 2006, n. 996

**Conferimento di incarico di posizione di Alta Professionalità avente come denominazione esperto in materia di pianificazione e di programmazione socio-economica in materia turistica e ambiti di attività collegati**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

- attribuire alla dipendente Arch. Marzia Baracchino, la Posizione di alta professionalità avente come denominazione "Esperto in materia di pianificazione e di programmazione socio-economica in materia turistica e ambiti di attività collegati";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 28/11/2006 o dalla data di assunzione dell'incarico della dipendente e sino al 31/7/2007.

- di revocare, l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Attuazione di programmi per l'offerta turistica", a fare data dall'assunzione del nuovo incarico;

La posizione di alta professionalità denominata "Esperto in materia di pianificazione e di programmazione socio-economica in materia turistica e ambiti di attività collegati" è collocata direttamente in capo alla Direzione.

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi, da parte della Direzione competente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 30 novembre 2006, n. 1023

**Proroga della scadenza del progetto "Realizzazione del sistema sport in Piemonte" approvato con D.D. n. 637 del 31/07/2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla proroga del termine di scadenza al 30/11/2007

della convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la promozione Turistica del Piemonte in collaborazione con l'Osservatorio Turistico, stabilendo altresì che tale modifica non comporti nessun onere di spesa.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 30 novembre 2006, n. 1029

**Langhe e Roero "Manifestazioni nel mese di dicembre 2006". Impegno di Euro 55.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, manifestazioni nel periodo dicembre 2006 Bra - Alba realizzato dall'ATL Langhe e Roero (omissis) mettendo a disposizione una somma di 55.000,00 iva inclusa;

Di impegnare a favore dell'ATL Langhe e Roero (omissis) la cifra di Euro 55.000,00 sul Cap. 13540/2006 (acc. n.101799).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'ATL Langhe e Roero (omissis) con sede in Alba (CN) P.zza Medfort, 3 cap 12051 la somma di Euro 55.000,00 Iva inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 4 dicembre 2006, n. 1054

**Stampa annuari alberghi, campeggi, agriturismo, bed & breakfast, rifugi & bivacchi, case ed ostelli per il 2007. Approvazione verbale di gara ed affidamento lavori alla ditta ILTE s.p.a. di Moncalieri (TO). Impegno n. 4904 sul cap. 13530/06 (acc. n. 101068)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il verbale di gara, acquisito agli atti con prot. 21875/21.1 del 20.11.06, dal quale risulta che la ditta ILTE s.p.a., Via Postiglione 14, Moncalieri (To), ha presentato l'offerta più bassa ed è sta-

ta dichiarata affidataria provvisoria dell'incarico per la stampa degli annuari alberghi, campeggi, agriturismo, bed & breakfast, rifugi & bivacchi, case e ostelli 2007;

- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'affidamento dell'incarico per la stampa dei cataloghi succitati alla ditta ILTE s.p.a. corrente in Moncalieri (TO), Via Postiglione 14 (omissis);

- di procedere, alla stipulazione del relativo contratto, con la ditta succitata ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. c) L.R. 8/84;

- di liquidare alla ditta ILTE s.p.a., Via Postiglione 14, Moncalieri (To), (omissis) entro 60 gg dalla data di ricevimento fattura mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, la spettanza per l'incarico in questione, in relazione al numero di pagine complessivamente risultanti a consultivo fino ad un importo di Euro 92.640,00= o.f.i. già impegnato con D.D. n. 830 del 12.10.06;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 4 dicembre 2006, n. 1056

**Compartecipazione progetto "Torino+ Piemonte card". Impegno di Euro 288.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 ( acc. n. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al progetto "Torino+ Piemonte card realizzato dall'Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica dell'area Metropolitana di Torino Turismo Torino (omissis) mettendo a disposizione una somma di 288.000,00 Iva inclusa;

Di impegnare a favore dell'Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica dell'area Metropolitana di Torino Turismo Torino (omissis) la cifra di Euro 288.000,00 sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799 ).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica dell'area Metropolitana di Torino Turismo Torino (omissis) con sede in Torino, in via Bogino, 8 cap 10123 la somma di Euro 288.000,00 Iva inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 4 dicembre 2006, n. 1057

**Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 138.172,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2006 e da realizzarsi entro maggio 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 138.172.000,00 iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 138.172,00 sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Associazione Sci Club Valle Maira -Via Nazionale ,22 Prazzo (Cn) 12028 (omissis)-Campionato Italiano Master-Euro 5.800,00-Febbraio 2007

Associazione sportiva senza ostacoli P.A.S.S.O-Via XX settembre, 6 cap 12100, Cuneo (omissis)-tennis su sedia a rotelle-Euro 24.000,00-Marzo 2007

Associazione sportiva culturale dilettantistica Spinetta-Via Roata canale, 3 12100 Cuneo (omissis)-Campionato italiano tiro alla fune-Euro 6.372,00-Marzo 2007

Associazione culturale Nuvolari-Via Sette Assedi, 4 12100 Cuneo (omissis)-Viaggio intorno alla canzone-Euro 22.000,00-Gennaio 2007

Città di Borgo San Dalmazzo-Via Vittorio veneto, 4 12011 Borgo San Dalmazzo (Cn) (omissis)-Un borgo di cioccolato-Euro 9.000,00-Marzo 2007

Associazione Onlus Napapiir-Via XX Settembre, 18° 28100 Novara (omissis)-" Foro della cultura europea-Euro 22.000,00-Maggio 2007

Centro culturale Diocesano-Via Mazzini, 1 Susa (To) 10059 (omissis)-Caccia ai tesori-Euro 24.000,00-Maggio 2007

Ac Multimedia -Via Costantino Porta, 24 28100 Novara (omissis)-Walser Doc-Euro 25.000,00-Maggio 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 , art 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario,

secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 11 dicembre 2006, n. 1061

**Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le**

**priorita' del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 94.200,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 ( acc. n. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2006 e da realizzarsi entro maggio 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 94.200,00 iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 94.200,00 sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Associazione Sportiva Cenisia-Via Cesana, 12 10139 Torino (omissis)-Torneo " Spiagge d'Abruzzo cup"-Euro 6.000,00-Maggio 2007

Gruppo Sportivo " Giovanni Salza"-C.so Regina Margherita ,101436 Torino (omissis)-Stagione agonistica primavera salvamento nuoto-Euro12.000,00-Maggio 2007

Associazione sportiva culturale dilettantistica Time out-C.so Correnti,58 10136 Torino (omissis)-Torneo dell'epifania-Euro 12.000,00-Gennaio 2007

Associazione sportiva Paracchi-via Nole n. 72 , c.a.p. 10149 Torino (omissis)-Tornei inverno-primavera-Euro 6.000,00-Maggio 2007

Associazione sportiva Giordana Lombardi-Via Scialoja, 8 bis/A 10148 Torino (omissis)-"Campionati italiani Cross trevi-strarimini-Euro 9.000,00-Maggio 2007

Associazione sportiva Lucento Calcio-C.so Lombardia, 107 10151 Torino (omissis)-Torneo "Caduti Superga"-Euro 7.000,00-Gennaio 2007

Associazione sportiva Mossetto-Lungo Dora Agrigento, 16 10100 Torino (omissis)-Torneo "Memorial D.Carpanini" -Euro 7.200,00-Marzo 2007

GRM srl-Via De Sonnaz, 16c 10121 Torino (omissis)-Itali's Wonderlands-Euro 35.000,00-Marzo 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 , art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 dicembre 2006, n. 1067

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 200.000,00, iva inclusa - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College, per l'organizzazione del "FIS World Criterium Master 2007" di sci alpino"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare all'organizzazione dell'evento internazionale "FIS World Criterium Master 2007" di sci alpino che si svolgerà a Limone Piemonte (CN), dal 19 al 24 marzo 2007;

\* di impegnare l'importo di Euro 200.000,00, IVA inclusa sul cap. 13555 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College (omissis), sede legale Via Roma, 32 - 12015 Limone Piemonte (CN), somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101798);

\* di approvare la bozza del contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' A.S.D. Sci Club Ski College (omissis), sede legale Via Roma, 32 - 12015 Limone Piemonte (CN).

L'importo impegnato sarà liquidato a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College (omissis), sede legale Via Roma, 32 - 12015 Limone Piemonte (CN), dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e di una Relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 11 dicembre 2006, n. 1068

**D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006 Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico alla Società "Sky Italia s.r.l." - spesa Euro 14.400,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, in esecuzione alle linee programmatiche di cui alla D.G.R. n. 24 - 2403 del 20.3.2006, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine, finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici, all'acquisto ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera g) della legge regionale 8/84, dalla Società "Sky Italia s.r.l." Via Piranesi, 46 20137 Milano, (omissis) per un importo pari a Euro 12.000,00 IVA esclusa, di una pagina promozionale sul numero unico di dicembre 2006 - gennaio 2007

- di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, con la Società "Sky Italia s.r.l." sopra generalizzata;

- di impegnare, la somma complessiva di Euro 14.400,00 sul cap. 13530 (accantonamento n. 101794) del bilancio regionale di previsione per l'anno finan-

ziario 2006 a favore della Società "Sky Italia s.r.l." Via Piranesi, 46 20137 Milano, (omissis) per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto degli spazi pubblicitari sulla testata giornalistica sopra specificata;

- di liquidare, ad avvenuta pubblicazione, alla suddetta Società, la somma di Euro 14.400,00 o.f.i., entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 11 dicembre 2006, n. 1069

**DGR n. 24 - 2403 del 20.03.2006: partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, edizione 2007. Affidamento incarico all'ATR per la prenotazione dell'area espositiva e per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali. Impegno di spesa di Euro 400.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione della DGR n. 24 - 2403 del 20.03.2006 alla ventisettesima edizione della Borsa Internazionale del Turismo, che si terrà a Milano dal 22 al 25 febbraio 2007;

\* di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, al workshop "Buy Italy 2007", manifestazione che si svolge in ambito BIT 2007;

\* di incaricare l'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (A.T.R.), ai sensi dell'art. 8 della l.r. 75/96 e della convenzione quadro, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 72 del 13.02.2006 e registrato con numero di repertorio 11017 del 03.03.2006 di prenotare lo spazio necessario oltre che di provvedere a: quota di iscrizione, assicurazione, allacciamento e consumo elettrico, estintori, imposta comunale di pubblicità e diritti d'autore, inserimento nel catalogo ufficiale della "BIT 2007", inserimento nella Banca Dati della BIT, inserimento on line del catalogo, caricamento della Web page;

\* di avvalersi del supporto tecnico-organizzativo dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (A.T.R.), ai sensi dell'art. 8 della l.r. 75/96 e della convenzione quadro summenzionata, per la progettazione e gli allestimenti dello stand istituzionale e per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali connessi alla presenza della Regione Piemonte a tale evento;

\* di impegnare, la somma di Euro 400.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno 2006 (acc. n. 101794) a favore dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (A.T.R.) -

con sede a Torino, Via Avogadro,30 (omissis) per far fronte ai costi derivanti dagli adempimenti di cui al presente provvedimento;

\* di liquidare le spese sostenute, fino alla concorrenza di Euro 400.000,00 o.f.i., all'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte - con sede a Torino, Via Avogadro 30 - (omissis) in più soluzioni allo stato avanzamento lavori, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, dietro presentazione di fatture vistate dal Responsabile del Settore competente.

\* di provvedere, in sede di consuntivo, a ridurre l'impegno sopraccitato ovvero ad impegnare eventuali ulteriori somme aggiuntive che dovessero rendersi necessarie per rendere coerente tale partecipazione con gli obiettivi promozionali dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 14 dicembre 2006, n. 1077

**Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità' del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 158.500,00 o.f.i. sul cap. 13540/2006 (acc. n. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2006 e da realizzarsi entro maggio 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 158.500,00 Iva inclusa;

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 158.500,00 Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Consorzio Turistico Oasi Zegna-Via Roma 99/100 13835 Trivero (Bi) (omissis)-Festa fioritura e delle eccellenze culinarie-Euro 30.000,00-maggio2007

Società consortile dei fiori tipici del lago maggiore-Villa Fedora S.S. Sempione 4 28831 Baveno (Vb) (omissis)-Sponsor universiadi Torino 2007-Euro50.000,00-gennaio2007

Associazione sportiva dilettantistica Pozzomai- Via Monteortigara, 78 10141 Torino (omissis)-Torneo calcio-Euro 8.500,00-febbraio2007

Atl2 MontagneDoc- montagne olimpiche-Viale Giolitti, 7/9 10064 Pinerolo (To) (omissis)-Manifestazioni turistiche-Euro 55.000,00-maggio2007

Yudanshakai Casale asd-Via Rosselli, 17 15033 Casale M.to (Al) (omissis)-Trofeo Topolino-Euro 15.000,00-maggio2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione,così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1078

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 135.000,00 o.f.i.,- Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Comitato Bardonecchia 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare all'evento sportivo della "Snowboard FIS World Cup", in programma a Bardonecchia il 2 - 3 febbraio 2007

\* di impegnare l'importo complessivo di Euro 135.000,00 o.f.i. sul cap. 13555 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore dell' A.S.D. Comitato Bardonecchia 2007 (omissis) con sede legale in Piazza Europa, 15- 10052 Bardonecchia (TO) somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101798);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi, per ogni singola manifestazione, tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la A.S.D. Comitato Bardonecchia 2007.- (omissis) con sede legale in Piazza Europa, 15- 10052 Bardonecchia (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, con allegata una relazione sullo svolgimento delle manifestazioni e sull'attività svolta dal soggetto organizzatore;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1079

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 250.000,00 o.f.i.,- Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sporting Club di Sestriere**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare all'evento sportivo della Coppa del Mondo di Sci Alpino DH/SG Femminile in programma a Cesana, Fraz Sansicario (TO) il 27 - 28 gennaio 2007

\* di impegnare l'importo complessivo di Euro 250.000,00 o.f.i. sul cap. 13555 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore dell' A.S.D. Sporting Club di Sestriere (omissis) con sede legale in Piazza Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO) somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101798);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi, per ogni singola manifestazione, tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la A.S.D. Sporting Club di Sestriere (omissis) con sede legale in Piazza Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, con allegata una relazione sullo svolgimento delle manifestazioni e sull'attività svolta dal soggetto organizzatore;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1080

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 160.000,00 o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Pragelato 2007 (LOC)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare all'organizzazione dell'evento internazionale Coppa Continentale di Salto e Combinata Nordica in programma a Pragelato il 3 - 4 febbraio 2007

\* di impegnare l'importo di Euro 160.000,00, o.f.i. sul cap. 13555 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore del Comitato Eventi Pragelato 2007 (omissis), con sede legale in Piazza Municipio, 2 10060 Pragelato (TO), somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101798);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Eventi Pragelato 2007 (omissis), con sede legale in Piazza Municipio, 2 10060 Pragelato (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per rego-

larità dal Responsabile del Settore Sport, a cui allegare una Relazione circa lo svolgimento della manifestazione e l'attività svolta dal Comitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1081

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione, Euro 100.000,00 o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di partecipare all'organizzazione dell'evento internazionale Campionati del Mondo U20 Divisione 1 Gruppo B di Hockey su ghiaccio in corso di svolgimento, fino al 17 dicembre 2006

\* di impegnare l'importo di Euro 100.000,00, o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore del Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006 (omissis), con sede legale in Via Della Repubblica, 1 Torre Pellice (TO), somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101795);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006 (omissis), con sede legale in Via Della Repubblica, 1 Torre Pellice (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, a cui allegare una Relazione circa lo svolgimento della manifestazione e l'attività svolta dal Comitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1082

**Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di hockey su ghiaccio denominata "H.C. All Stars Piemonte" per l'attività agonistica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo di Euro 100.000,00, I.V.A. inclusa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

\* di sponsorizzare l'H.C. All Stars Piemonte per l'attività agonistica di hockey su ghiaccio - stagione 2006/2007;

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 100.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101795), a favore dell'H.C. All Stars Piemonte con sede Corso Massimo D'Azeglio, 40 - c.a.p. 10125 Torino;

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'H.C. All Stars Piemonte.

La somma di Euro 100.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'H.C. All Stars Piemonte, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1083

**Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di basket maschile denominata "Aironi Basket Novara" per l'attività agonistica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo di Euro 70.000,00, I.V.A. inclusa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

\* di sponsorizzare l'Aironi Basket Novara per l'attività agonistica di basket maschile - stagione 2006/2007;

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 70.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101795), a favore dell'Aironi Basket Novara con sede Via Cerruti, 6 - c.a.p. 28100 Novara;

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Aironi Basket Novara.

La somma di Euro 70.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Aironi Basket Novara, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1084

**Rettifica D.D. n. 984 del 27/11/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e LaPress Nuoto Torino, nella sua edizione riveduta e corretta in sostituzione del contratto approvato con D.D. 984 del 27/11/2006 della quale si confermano i contenuti della relativa premessa e dispositivo.

La somma di Euro 60.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della LaPress Nuoto Torino, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1085

**L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Compartecipazione al progetto denominato "Alto livello del Tennis Piemontese". Impegno di spesa di Euro 30.000,00 o.f.i. - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di compartecipare al progetto denominato "Alto livello del Tennis Piemontese" - Anno 2006/07;

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101795), a favore della Federazione Italiana Tennis Comitato Regionale Piemontese con sede in Malta, 15 - 10141 Torino (omissis);

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana Tennis Comitato Regionale Piemontese con sede in Malta, 15 - 10141 Torino (omissis);

la somma di Euro 30.000,00 o.f.i. sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, alla Federazione Italiana Tennis Comitato Regionale Piemontese con sede in Malta, 15 - 10141 Torino (omissis), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi o da altro funzionario incaricato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1086

**L.R. 93/95. Sponsorizzazione progetti denominati "Juventus-University", "Juventus Turin Academy" e "Line Up", "Juventus National Academy", "Juventus Academy Cup", "Juventus Summer Camp 2007" organizzati e condotti da Juventus Merchandising S.r.l., nell'ambito di Juventus Soccer Schools. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 Iva inclusa - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa;

\* di sponsorizzare i progetti denominati "Juventus-University 2006/2007", "Juventus Turin Academy 2006/2007" e "Line Up", "Juventus National Academy 2006/2007", "Juventus Academy Cup 2006/2007", "Juventus Summer Camp 2007" organizzati e condotti da Juventus Merchandising S.r.l. a socio unico, nell'ambito di Juventus Soccer Schools;

\* Il contratto partirà dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 31 maggio 2007;

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 50.000,00 Iva inclusa sul cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore della Juventus Merchandising S.r.l. a socio unico, con sede legale in Corso Galileo Ferraris 32, 10128 Torino, Italia, (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità da un funzionario del Settore Sport);

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Juventus Merchandising S.r.l. a socio unico e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 15 dicembre 2006, n. 1087

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 143.700,00 o.f.i.,- Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare agli eventi indicati nella tabella seguente:

Ente/Ass.	Sede legale	Iniziativa sportiva	Luogo e data iniziativa	Prevent. di spesa euro	Compenso Regione euro
Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006	Piazza Vittorio Amedeo 1 Cesana Torinese TO	Coppa Europa di Bob e Skeleton	Cesana Torinese TO 11-17 dicembre 2006	148.000,00	88.000,00
Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006	Piazza Vittorio Amedeo 1 Cesana Torinese TO	Campionati Italiani Assoluti di Slittino	Cesana Torinese TO 27-29 dicembre 2006	92.000,00	55.700,00

\* di impegnare l'importo complessivo di Euro 143.700,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006 - (omissis) con sede legale in Piazza Amedeo, 1 Cesana Torinese (TO) somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101795);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi per ogni singola manifestazione, tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006 - (omissis) con sede legale in Piazza Amedeo, 1 Cesana Torinese (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, con allegata una relazione sullo svolgimento delle manifestazioni e sull'attività svolta dal Comitato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 19 dicembre 2006, n. 1090

**Compartecipazione della Regione Piemonte alla realizzazione del Workshop Venue Italia - Torino. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 (ex cap. 14600 - accant. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare in attuazione della D.G.R. n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006, con la società editrice Convegni s.r.l. alla realizzazione del workshop Venue Italia che si svolgerà a Torino dal 1 al 4 febbraio 2007, sostenendo parte delle spese promozionali per un importo di Euro 50.000,00 oltre IVA;

\* di affidare ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84 alla società editrice Convegni s.r.l. l'incarico di attuare gli interventi necessari per dare visibilità all'immagine ed al territorio del Piemonte attraverso azioni di comunicazione e attraverso l'organizzazione di educational per i buyers partecipanti che contribuiscano a mettere in evidenza le potenzialità e la competitività della regione nel settore M.I.C.E.;

\* di impegnare a tale scopo a favore della società editrice Convegni s.r.l. - Via E. Biondi, 1 - 20154 Milano (omissis), la somma complessiva di Euro 60.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 (ex cap. 14600 - accant. 101794) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

\* di liquidare alla società editrice Convegni s.r.l. sopra generalizzata, la somma complessiva di Euro 60.000,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente ed alla quale dovrà essere allegata una relazione descrittiva sull'iniziativa e la documentazione comprovante l'effettiva esecuzione delle azioni per le quali viene effettuata la compartecipazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 19 dicembre 2006, n. 1091

**Azioni di comunicazione e immagine - Acquisto di prodotti editoriali da "Priuli & Verlucca, Editori S.r.l." - spesa Euro 7.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* Di acquistare, in esecuzione alle linee programmatiche di cui alla DGR n. 24-2403 del 20.03.2006 e per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa ai sensi dell'art. 31 lett. b) della l.r. 8/84, dalla Casa Editrice "Priuli e Verlucca, Editori S.r.l." corrente in Ivrea (TO) - Via Masero, 55 10010 Scarmagno (omissis) di n. 1.000 copie della pubblicazione "Buongiorno Piemonte", per un costo complessivo di Euro 7.000,00 o.f.i.

\* Di stipulare con "Priuli e Verlucca, Editori S.r.l." contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. c) della l.r. 8/1984.

\* Di impegnare favore della Casa Editrice "Priuli e Verlucca, Editori S.r.l." sopra generalizzata, la somma Euro 7.000,00 necessaria alla liquidazione della spesa in questione, sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794).

\* Di liquidare alla suddetta Società l'importo di Euro 7.000,00 o.f.i. mediante bonifico su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 19 dicembre 2006, n. 1092

**Compartecipazione ad iniziative varie di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità' del capitolo trasversale anno 2006. Impegno di Euro 724.888,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2006 (acc. n. 101799)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2006 e da realizzarsi entro maggio 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 724.888,00 Iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 724.888,00 Cap. 13540/2006 ( acc. n. 101799) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Comune di Gaiola-Via XX Settembre, 2 12010 Gaiola (CN) (omissis)-Manifestazioni turistiche-Euro 25.000,00-Maggio2007

Associazione Cuneo Eventi-Via Senatore Toselli,1 12100 Cuneo (omissis)-Progetto " Liberamente"-Euro 10.000,00-Maggio 2007

Comune di Bergolo- Via Roma, 6 12070 Bergolo (Cn) (omissis)-Cantè Magg-Euro 20.000,00-maggio2007

Società "Dante Alighieri" Gerusalemme-Via R.Hachavattvezetel 9 Gerusalemme Israele (omissis)-"Gerusalemme incontra il Piemonte"- Euro 20.000,00-Maggio2007

Donnedizioni-C.so Siracusa, 122 10138 Torino (omissis)-monografia-Euro18.000,00-Maggio2007

Centro studi Piemontesi-Via O. Revel, 15 10121 Torino (omissis)-Convegno" Emanuele Lucerna di Rorà e il suo tempo.."-Euro 21.288,00-Aprile 2007

Ass. culturale Fuori guardia-Via C. Alberto,31 10100 Torino (omissis)-Rassegna video pittura-Euro 22.000,00-Maggio 2007

ASD Vittoria Pattinatori Torino-Via Cardinal Massaia, 23 10147 Torino (omissis)-Gare interregionali e Nazionali.-Euro 3.600,00-Febbraio 2007

Comune di Varallo - C.so Roma, 31 13019 , Varallo (Vc) (omissis)-Progetto di valorizzazione-Euro15.000,00-Maggio 2007

Unione Gestori Impianti Sportivi-C.so Unione Sovietica, 246 10144 Torino (omissis)-Progetto miglioramento e ottimizzazione sport-Euro 20.000,00-Maggio 2007

Cognition ricerca formazione-Via Giolitti, 41 10123 Torino (omissis)-Progetto valorizzazione turistica-Euro 50.000,00-Maggio 2007

Finpiemonte Spa-Galleria S. Federico,54 10121 Torino (omissis)-Progetto Valorizzazione turistica-Euro 500.000,00-Maggio 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione,così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84 , da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 20 dicembre 2006, n. 1108

**Progetto "Grandi Stazioni" campagna di comunicazione primavera 2007 da realizzarsi presso le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Milano Centrale. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di realizzare il progetto di comunicazione e marketing descritto in premessa nelle stazioni ferroviarie di Roma Termini e Milano Centrale, provvedendo all'acquisto, alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa e ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere b) - h) della l.r. 8/84, da Grandi Stazioni S.p.a., degli spazi nelle stazioni ferroviarie indicate per i periodi previsti in progetto a fronte di una spesa complessiva di Euro 500.000,00 oltre IVA;

- di stipulare il contratto, con Grandi Stazioni S.p.a. con sede in Roma, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera c) della l.r. 8/8;

- di impegnare la somma di Euro 600.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno

finanziario 2006 (acc. 101068) a favore della società Grandi Stazioni S.p.a. con sede in Roma - via G. Giolitti 34 (omissis);

- di liquidare alla società Grandi Stazioni S.p.a., sopra generalizzata, la somma di Euro 600.000,00 o.f.i. dietro presentazione di fattura da emettersi a consuntivo della effettiva esecuzione della prestazione. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una adeguata documentazione fotografica, da cui risultino chiaramente gli spazi utilizzati nelle stazioni ferroviarie e i relativi allestimenti delle singole postazioni unitamente ad un report sui flussi delle stazioni in questione nel periodo di esposizione della campagna e di una dichiarazione di Grandi Stazioni S.p.a. di avvenuta regolare esecuzione dell'incarico assunto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 20 dicembre 2006, n. 1109

**Progetto di comunicazione e marketing - acquisto spazi in aerostazioni. Impegno di spesa di Euro 120.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di realizzare il progetto di comunicazione e marketing descritto in premessa consistente in iniziative di advertising negli aeroporti di: Milano Malpensa, Genova, Venezia, Bologna, Napoli e Torino - Caselle per i periodi in premessa indicati provvedendo all'acquisto, alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere b) - h) della l.r. 8/84, dalla IPSA S.p.a. - Concessionaria Pubblicità Aeroporti - con sede in piazza Solferino n. 7 - 10121 Torino (omissis) degli spazi delle aerostazioni e impianti indicati per i periodi previsti in progetto a fronte di una spesa complessiva di Euro 100.000,00 oltre IVA;

- di stipulare il contratto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera c) della l.r. 8/8, con la società IPSA S.p.a. - Concessionaria Pubblicità Aeroporti - con sede in Torino;

- di impegnare la somma di Euro 120.000,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101068) a favore della società IPSA S.p.a. - Concessionaria Pubblicità Aeroporti - con sede in piazza Solferino n. 7 - 10121 Torino (omissis);

- di liquidare alla società IPSA S.p.a. - Concessionaria Pubblicità Aeroporti - sopra generalizzata, la somma di Euro 120.000,00 o.f.i. in unica soluzione dietro presentazione di fattura da emettersi successivamente alla data del 31 marzo 2007. La liquidazio-

ne avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una adeguata documentazione fotografica, da cui risultino chiaramente gli spazi utilizzati e gli allestimenti delle singole postazioni unitamente ad un report sui flussi dei singoli scali nel periodo di esposizione della campagna e di una dichiarazione della IPSA S.p.a. di avvenuta regolare esecuzione dell'incarico assunto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 20 dicembre 2006, n. 1110

**Materiale promozionale - Affidamento incarico alla ditta Mariogros di Torino per stampa flyer. Impegno spesa Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 13561/06 (acc. n. 102082)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di affidare, per le motivazioni anzi dette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 1, lett. g), della l.r. 8/84, come modificato dall'art. 1, l.r. 30.03.92, n. 18, alla ditta Mariogros Industrie Grafiche s.p.a. corrente in Torino, C.so Orbassano, 402/15 (omissis), l'incarico per stampa di n. 160.000 copie, del flyer promozionale descritto in premessa (di cui 60.000 in lingua italiana, 25.000 in lingua francese, 25.000 in lingua tedesca, 40.000 in lingua inglese, 10.000 in lingua spagnola), mirato a favorire la consultazione dei siti web regionali di promozione turistica, nell'ambito del progetto Interregionale dedicato alla promozione del portale telematico interregionale;

\* di stipulare con la società Mariogros Industrie Grafiche di Torino sopra generalizzata contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84;

\* di impegnare sul capitolo 13561 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, la somma di Euro 20.000,00= o.f.i. (acc. n. 102082) per realizzare l'incarico di cui sopra;

\* di liquidare alla società Mariogros Industrie Grafiche di Torino succitata, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, - la somma complessiva di Euro 20.000,00= o.f.i. a fronte di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura medesima.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1112

**Progetto di comunicazione e marketing nelle stazioni della metropolitana di Milano. Impegno di spesa di Euro 120.744,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di realizzare il progetto di comunicazione descritto in premessa consistente in iniziative di advertising nelle stazioni della metropolitana di Milano facenti parte del circuito "Maxi" indicato dal concessionario dal 14 febbraio al 27 febbraio 2007 e nella stazione di Rho-Fiera dal 22 febbraio al 25 febbraio 2007, provvedendo all'acquisto, alle condizioni ed alle modalità di cui in premessa ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere b), h) della l.r. 8/84, dalla società IGPDecaux S.p.a. con sede in Milano, degli spazi nelle stazioni in questione dalla metropolitana e per i periodi previsti in progetto a fronte di una spesa complessiva di Euro 100.620,00 oltre IVA;

- di stipulare il contratto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera c) della l.r. 8/8, con la società IGPDecaux S.p.a. - Concessionaria Pubblicità Metropolitana di Milano - con sede in Milano;

- di impegnare la somma di Euro 120.744,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101068) a favore della società IGPDecaux S.p.a. con sede in Milano, Piazza Cavour n. 1 (omissis) Registro Imprese Milano 00893300152;

- di liquidare alla società IGPDecaux S.p.a. - Concessionaria Pubblicità della Metropolitana di Milano - sopra generalizzata, la somma di Euro 120.744,00 o.f.i. dietro presentazione di fattura, da emettersi successivamente alla scadenza del periodo di affitto degli spazi acquistati all'interno delle stazioni della metropolitana milanese nel mese di febbraio. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla fattura medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una adeguata documentazione fotografica, da cui risultino chiaramente gli spazi utilizzati nelle stazioni metropolitane utilizzate con i relativi allestimenti delle singole postazioni unitamente ad una dichiarazione della società IGPDecaux S.p.a. di avvenuta regolare esecuzione dell'incarico assunto. La IGPDecaux S.p.a. provvederà inoltre a trasmettere al Settore regionale competente un report sui flussi in metropolitana nel periodo di esposizione della campagna appena tali dati siano disponibili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1113

**Servizi connessi alla partecipazione della Regione Piemonte a Borse e Fiere all'estero in ambito ENIT anno**

**2007. Impegno di spesa di Euro 19.200,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794). Affidamento incarico all'A.T.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare all'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte (A.T.R.), ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico di provvedere ove necessario a mettere a disposizione della Regione Piemonte nel corso delle manifestazioni borsistiche e fieristiche all'estero previste nel 2007 e indicate in premessa, i necessari mezzi multimediali e le hostess bilingue per ottimizzare la presenza istituzionale in ogni singolo ambito;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitate le procedure e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 19.200,00 o.f.i. a favore dell'Agenzia per la Promozione Turistica (A.T.R.), sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 101794) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture le spese sostenute fino all'importo massimo di Euro 19.200,00 o.f.i. mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente, secondo le modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1114

**Affidamento all'Agenzia Turistica Regionale (A.T.R.) dell'incarico per l'organizzazione di Educational Tours. Impegno di spesa di Euro 34.359,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare all'Agenzia Turistica Regionale, ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico di curare gli aspetti organizzativi ed operativi di educational tours rivolti ai giornalisti ed agli agenti di viaggio in premessa specificati, anche mediante il

coinvolgimento diretto degli altri soggetti appartenenti al sistema turistico piemontese, riconoscendo alla medesima A.T.R. le spese sostenute sino all'importo massimo di Euro 34.359,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitate le procedure e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 34.359,00 o.f.i. a favore dell'Agenzia per la Promozione Turistica (A.T.R.) sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 101794) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture le spese sostenute per l'incarico in questione, fino all'importo massimo di Euro 34.359,00 o.f.i. mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente, secondo le modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1115

**Fotocomposizione annuari 2007. Maggiore spesa di Euro 1.200,00= o.f.i. sul cap. 13530 (acc. n.101068) a favore della Societ Consortile Eta Beta di Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare sul capitolo 13530 (acc. n. 101068), per le motivazioni di cui in premessa, a favore della Società Consortile Eta Beta - corrente in Torino, Via Lungo Dora Voghera, 22 - assegnataria dell'incarico di fotocomposizione degli impianti fotolitografici su CTP necessari per la stampa degli annuari della ricettività del Piemonte edizione 2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 1, lett. g L.R. 8/84, come modificato dall'art. 1, L.R. 30.03.92, n. 18 la maggior spesa di Euro 1.000,00= oltre l'Iva;

2) di liquidare alla Società Consortile Eta Beta - sopra generalizzata, (omissis) entro 60 gg dalla data di ricevimento fattura l'importo complessivo di Euro 1.200,00= o.f.i. mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1117

**Legge 363/2003. Modifica e rettifica elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti la messa in sicurezza delle piste da sci - anno 2005, approvati con D.D. n. 156 del 9/03/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici legittimati a presentare le domande relative ad interventi concernenti la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con le opportune modifiche e rettifiche in sostituzione degli elenchi A) e B) della predetta D.D. n. 156 del 9/03/2006 della quale si confermano i contenuti della relativa premessa e dispositivo;

- di liquidare a favore dei soggetti giuridici, per i progetti ammessi a finanziamento, i contributi in conto capitale, su presentazione della rendicontazione che dovrà essere prodotta alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, la seguente documentazione:

- relazione tecnico-illustrativa di quanto realizzato;

- rendiconto dettagliato delle spese sostenute con allegate le copie fotostatiche dei giustificativi contabili;

- numero conto corrente bancario intestato al beneficiario per l'accredito del contributo;

di stabilire che le risorse disponibili sul cap. 25620/2005 che ammontano a Euro 591.614,38 (imp. 6395) consentono la copertura finanziaria in proporzione a tutte le proposte progettuali, tenuto conto che con tali assegnazioni si esauriscono le risorse disponibili del competente capitolo;

avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Allegato

## ELENCO A)

## Elenco Ammessi - Legge 24 dicembre 2003 n. 363, anno 2005. Messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte.

N.	Beneficiario	Comune	Provincia	Località dell'impianto	Mt. Piste	Mt. Piste omologate	Contributo Regionale
2	Sci Club Valle Anzasca	CEPPO MORELLI	VB	CEPPO MORELLI	5.000	5.000	€ 14.421,00
3	Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.a.	LIMONE PIEMONTE	CN	LIMONE PIEMONTE	80.000	11.000	€ 100.000,00
4	Società S4 S.r.l.	MASINO	NO	STRESA/OMEGNA	13.800	914	€ 36.073,00
5	Sciovie Lusentino Moncucco S.r.l.	DOMODOSSOLA	VB	DOMODOSSOLA	12.000	5.660	€ 32.608,00
7	Comune di Ceresole Reale	CERESOLE REALE	TO	CERESOLE REALE	5.320	5.000	€ 15.221,00
8	Società Sestrieres S.p.a.	SESTRIERE	TO	SESTRIERE	352.000	18.986	€ 100.000,00
9	Società Gidue S.r.l.	GARESSIO	CN	GARESSIO	30.000	3.439	€ 78.180,00
10	Piandisole Sci S.r.l.	PREMENO	VB	PREMENO	2.800	530	€ 7.324,00
11	Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.	TRIVERO	BI	PIATTO	8.680		€ 22.268,00
12	Sporting Sci Club Artesina	FRABOSA SOTTANA	CN	FRABOSA SOTTANA	3.250	3.250	€ 9.376,00
14	Seggiovie di Chiomonte S.r.l.	TORINO	TO	CHIOMONTE	13.000	1.200	€ 33.767,00
15	Società Cooperativa Robur	ROBURENT	CN	ROBURENT	15.950	4.100	€ 42.289,00
17	Società Colomion S.p.a.	BARDONECCHIA	TO	BARDONECCHIA	54.576	15.390	€ 100.000,00

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1118

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 190.000,00 o.f.i. - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2007**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di compartecipare agli eventi indicati nella tabella seguente:

Ente/Ass.	Sede legale	Iniziativa sportiva	Luogo e data iniziativa	Prevent. di spesa euro	Compenso Regione euro
Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006	Piazza Vittorio Amedeo 1 Cesana Torinese TO	Campionati Italiani Assoluti di Skeleton	Cesana Torinese (TO) 3 - 6 gennaio 2007	82.850,00	38.000,00
Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006	Piazza Vittorio Amedeo 1 Cesana Torinese TO	Mondiali Juniores di Slittino	Cesana Torinese (TO) 22-28 gennaio 2007	135.500,00	66.000,00
Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2006	Piazza Vittorio Amedeo 1 Cesana Torinese TO	Coppa del Mondo di Bob e Skeleton	Cesana Torinese (TO) 5 - 11 febbraio 2007	174.160,00	86.000,00

\* di impegnare l'importo complessivo di Euro 190.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore del Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2007 - (omissis) con sede legale in Piazza Amedeo, 1 Cesana Torinese (TO) somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101795);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi, per ogni singola manifestazione, tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore Eventi Cesana 2007 (omissis) con sede legale in Piazza Amedeo, 1 Cesana Torinese (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, con allegata una relazione sullo svolgimento delle manifestazioni e sull'attività svolta dal Comitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1119

**L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Compartecipazione al progetto denominato "Sviluppo dello sport del ghiaccio sul territorio piemontese". Impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di compartecipare al progetto denominato "Sviluppo dello sport del ghiaccio sul territorio piemontese";

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101795), a favore della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - Comitato Regionale Piemonte con sede in Via Colli, 5 - 10128 Torino (omissis);

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - Comitato Regionale Piemonte con sede in Via Colli, 5 - 10128 Torino (omissis);

la somma di Euro 50.000,00 o.f.i. sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - Comitato Regionale Piemonte con sede in Via Colli, 5 - 10128 Torino (omissis), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi o da altro funzionario incaricato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1120

**Compartecipazione ad iniziative da realizzare a partire dal mese di gennaio 2007, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) per l'importo complessivo di Euro 35.000,00 IVA. inclusa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

\* di partecipare alle iniziative sportive sotto indicate, organizzate nell'anno 2006 e che si svolgeranno in Piemonte a partire dal mese di gennaio 2007;

\* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 35.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101795), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede legale	Iniziativa sportiva		Luogo e data iniziativa	Prevent. di spesa euro	Compenso Regione euro
A.S.D. Hockey Club Valpellice (omissis)	Via Filatoio n. 10 16066 Torre Pellice (TO)	Torneo Internazionale delle Befane	H	Torre Pellice 05 - 06 gennaio 2007	53.260,00	20.000,00
A.S.D. Freeride Racing Team (omissis)	Corso Nizza n. 52 12100 Cuneo	Winter Wheels	H	Franosa Sottana (CN) 27 - 28 gennaio 2007	43.000,00	10.000,00
A.S.D. Summersport (omissis)	Via Giulia di Barolo n. 4 10124 Torino	Lo sport attraverso gli occhi delle donne	I	Torino gennaio - marzo 2007	50.000,00	5.000,00

\* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione di fattura e secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale. Tale fattura verrà vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1121

**Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Daniela Ceccarelli**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Daniela Ceccarelli e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 1000 del 29/11/2006 di Euro 40.000,00 IVA inclusa sul cap. 12723/06 (acc. n. 101795 - Imp. N.

6484), sarà versato alla F.I.S.I. tramite accredito sul c/c n. (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1122

**Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Massimiliano Blardone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Massimiliano Blardone e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 1000 del 29/11/2006 di Euro 40.000,00 IVA inclusa sul cap. 12723/06 (acc. n. 101795 - Imp. N. 6484), sarà versato alla F.I.S.I. tramite accredito sul c/c (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1125

**Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Vakantiebeurs 2007" di Utrecht. Impegno di spesa di Euro 45.670,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794). Affidamento incarico all'A.T.R. per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di partecipare, per le motivazioni in premessa indicate, alla manifestazione "Vakantiebeurs" che si terrà a Utrecht dal 09 al 14 gennaio 2007;

- di affidare all'A.T.R. ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico di attuare gli interventi concernenti la partecipazione della Regione Piemonte alla suindicata manifestazione riconoscendo alla medesima le spese sostenute sino all'importo massimo di Euro 45.670,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro n. 11017 del 03.03.2006, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, nella quale sono esplicitate le procedure e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 45.670,00 o.f.i. a favore dell'Agenzia per la Promozione Turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), sul cap. 13530 (ex 14600 - acc. n. 101794) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro n. 30 (omissis), entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture, le spese sostenute per l'incarico in questione fino all'importo massimo di Euro 45.670,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte viste dal Dirigente Responsabile del Settore competente, secondo le modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1126

**Azioni ed interventi di comunicazione ed immagine: stipula del contratto con la Società Olimpia Sport Leader s.r.l. concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Stefania Belmondo. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di stipulare, ai sensi dell'art. 31, lett. b) della l.r. 8/84, con la Società Olimpia Sport Leader s.r.l., concessionaria della gestione dell'immagine dell'atleta Stefania Belmondo, contratto per l'utilizzo nel periodo 31.12.2006 - 30.06.2007 dell'immagine quale testimonial della Regione Piemonte dell'atleta medesima, attraverso la realizzazione di azioni ed interventi di comunicazione idonee a valorizzare e a dare rilievo al territorio turistico piemontese;

\* di approvare, lo schema di contratto di cui all'art. 33, comma 2, lett. b), della l. r. 8/84, facente parte integrante della presente determinazione, con cui si stabiliscono condizioni, tempi e modalità di esecuzione delle azioni in oggetto;

\* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00= sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. n. 101794) a favore della Società Olimpia Sport Leader s.r.l.;

\* di liquidare a favore della Società Olimpia Sport Leader s.r.l. - sede legale sita in Via Mameli, 4/bis - 12100 Cuneo; (omissis) la somma complessiva di Euro 25.000,00 o.f.i., al 30.06.2007, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, entro 60 giorni dalla data di ricevimento di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1127

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 15 - 14016 del 22/11/2004 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Impegno di spesa e liquidazione di Euro 75.000,00 o.f.i. - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798) e Euro 39.913,48 Cap. 12723/2006 (acc. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Coppa del Mondo di Speed Skating Torino 2007 per un totale di Euro 114.913,48**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di compartecipare all'organizzazione dell'evento internazionale della Coppa del Mondo di Speed Skating Torino 2007, in programma a Torino il 3 - 4 febbraio 2007

\* di impegnare l'importo di Euro 75.000,00 o.f.i. - Cap. 13555/2006 (acc. n. 101798) e Euro 39.913,48 Cap. 12723/2006 (acc. 101795), a favore del Comitato Organizzatore Coppa del Mondo di Speed Skating Torino 2007 per un totale di Euro 114.913,48;

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e Comitato Organizzatore Coppa del Mondo di Speed Skating Torino

2007 (omissis), con sede legale in Via Giordano Bruno 159, Torino

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, a cui allegare una Relazione circa lo svolgimento della manifestazione e l'attività svolta dal Comitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1128

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Compartecipazione alla manifestazione sportiva "Lancia Ice Gala" di pattinaggio su ghiaccio, del 26/12/2006. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 o.f.i., Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di compartecipare all'evento denominato "Lancia Ice Gala" di pattinaggio su ghiaccio in programma a Torino il 26/12/2006:

\* di impegnare l'importo di Euro 20.000,00, o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'anno 2006, a favore del Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006 (omissis), con sede legale in Via Della Repubblica, 1 Torre Pellice (TO), somma già accantonata con la D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006 (acc. n. 101795);

\* di approvare il modello di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore Mondiali Ice Hockey Torre Pellice 2006 (omissis), con sede legale in Via Della Repubblica, 1 Torre Pellice (TO)

L'importo impegnato sarà liquidato dietro presentazione di nota di debito che verrà vistata, per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, a cui allegare una Relazione circa lo svolgimento della manifestazione e l'attività svolta dal Comitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1129

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 116 - 4459 del 20/11/2006. Annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 1067 dell'11 dicembre 2006 e del relativo impegno di spesa di**

**Euro 200.000,00 sul cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 1067 dell'11 dicembre 2006 e il relativo impegno di spesa n. 7660 del 15/12/06 di Euro 200.000,00 sul cap. 13555/2006 (acc. n. 101798), a favore dell'A.S.D. Sci Club Ski College.

Al nuovo impegno della somma di 200.000,00 Euro si provvederà con successiva determinazione Dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 1130

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 58 - 2593 del 10/04/2006. Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 200.000,00 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 101795) ed approvazione schema di convenzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare e liquidare sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'anno 2006, la somma di Euro 200.000,00 (acc. n. 101795), come di seguito suddivisa, a favore delle seguenti Amministrazioni Provinciali:

Alessandria Euro 31.509,10 (omissis);

Asti Euro 19.568,80 (omissis);

Biella Euro 13.598,65 (omissis);

Cuneo Euro 41.459,35 (omissis);

Novara Euro 14.593,67 (omissis);

Torino Euro 52.238,80 (omissis);

Vercelli Euro 14.262,00 (omissis);

Verbania Euro 12.769,45 (omissis),

- di approvare lo schema di convenzione, allegata alla presente Determinazione Dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e ciascuna Amministrazione provinciale sopra indicata.

Le modalità di liquidazione dell'importo assegnato a ciascuna Amministrazione provinciale, o.f.i., sono specificate nella schema di convenzione allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 22 dicembre 2006, n. 1132

**Progetto di comunicazione e marketing in aeroporti nazionali e nella stazione ferroviaria di Milano Centrale - Gestione desk informativi. Impegno di spesa Euro 12.852,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare corso all'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 31, comma 1), lettere g) della l.r. 8/84, alla ditta Areameeting S.n.c. della gestione dei desk informativi con hostess qualificate nell'ambito della realizzazione del progetto di comunicazione e marketing specificato in premessa per una spesa complessiva di Euro 10.710,00 oltre IVA;

- di stipulare, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera c) della l.r. 8/8, il contratto con la ditta Areameeting S.n.c. di Enrico Pedroni & C. con sede in Alzano Lombardo (Bergamo), via Adorati n. 1 (omissis);

- di impegnare la somma complessiva di Euro 12.852,00 o.f.i. sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. 101068);

- di liquidare alla ditta Areameeting S.n.c. di Enrico Pedroni & C. - sopra generalizzata, la somma di Euro 12.852,00 o.f.i. da emettersi in data successiva alla effettiva avvenuta esecuzione della prestazione affidata. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato nella medesima. Il pagamento della fattura è subordinato all'invio di una dichiarazione attestante la corretta e completa esecuzione dell'incarico assunto oltre ad un report corredato da servizio fotografico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 22 dicembre 2006, n. 1133

**D.G.R. n. 24-2403 del 20/3/2006: Azioni di comunicazione e marketing. Impegno di spesa e assegnazione all'A.T.R di euro di 320.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 101794)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di dare attuazione alla deliberazione n. 24 - 2403 del 20 marzo 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma annuale di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2006, per la parte inerente le azioni e gli interventi di comunicazione ed immagine indicate in premessa, affidando all'Agenzia Turistica Regionale l'incarico di provvedere alla realizzazione delle azioni di comunicazione indicate in premessa atte al raggiungimento delle finalità di promozione turistica del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza.

\* di dare atto che l'incarico in questione viene affidato all'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (A.T.R.), ai sensi dell'art. 8 della l.r. 75/96 e della convenzione quadro repertorio n. 11017 del 3 marzo 2006.

\* di impegnare, la somma complessiva di Euro 320.000,00 o.f.i. sul cap. 10330 (accant. 101794) del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2006 a favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte (A.T.R.), con sede in Torino, via Avogadro n. 30 - (omissis) per far fronte ai costi derivanti dalla realizzazione del piano "media2 in questione e degli adempimenti discernenti dall'adozione del presente provvedimento;

\* di liquidare all'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte - con sede a Torino, via Avogadro n. 30 (omissis) entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatture, fino all'importo massimo di Euro 320.000,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fatture intestate alla Regione Piemonte vistate dal dirigente Responsabile del Settore competente nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 della citata convenzione repertorio n. 11017 del 3 marzo 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 22 dicembre 2006, n. 1143

**DD.GG.RR. n. 45-12073 del 23-3-2004 e n. 9-4832 dell'11-12-2006 Approvazione dei progetti di telelavoro domiciliare**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 28 dicembre 2006, n. 1147

**Conferimento di incarico di Posizione di Alta professionalità avente come denominazione "Esperto in attività per l'attuazione delle direttive comunitarie in materia di biodiversità"**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

- attribuire alla dipendente dr.ssa Marina Cerra, la Posizione di alta professionalità avente come denominazione "Esperto in attività per l'attuazione delle direttive Comunitarie in materia di biodiversità" ;

- dare atto che il presente incarico decorre dal 8/01/2007 e continua sino al 31/7/2007.

La posizione di alta professionalità denominata "Esperto in attività per l'attuazione delle direttive Comunitarie in materia di biodiversità" è collocata presso il settore Pianificazione delle aree protette;

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi, da parte della Direzione competente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1148

**Reg (CE) 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b. Integrazione a D.D. n. 928/21 del 10/11/2006**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di stabilire, per le motivazioni descritte in premessa, di integrare la premessa della suddetta determinazione al punto 2, dopo la dicitura "preso atto che:", con:

" ..... mentre per quelle ammesse a finanziamento con D.D. n. 169/21 del 6/4/2005 il termine entro cui doveva essere realizzato almeno il 30% della spesa quietanzata (2^ scadenza) risulta fissato al 20/10/2006".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1150

**L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VCO) e da localizzarsi nel medesimo Comune. Rinvio del progetto alla Fase di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 ed alla contestuale valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di considerare la premessa parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998, inerente il progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VCO) e da localizzarsi nel medesimo Comune, stabilendo di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 ed alla contestuale valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

3. di prescrivere che il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale rispettino le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nell'allegato "A", che è parte integrante della presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Ferraresi

Allegato A

*Elenco delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni vincolanti per la compatibilità ambientale del progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VCO) e da localizzarsi nel medesimo Comune, sottoposto alla Fase di Verifica della procedura di VIA e rinviato alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 ed alla contestuale valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997.*

## A) CANTIERISTICA

1) Il trasporto in quota di tutto il materiale e dei mezzi meccanici per l'alimentazione ed il funzionamento del cantiere dovrà avvenire prioritariamente mediante elicottero, stante l'inaccessibilità del sito e l'assenza di piste trattorabili di dimensioni idonee al passaggio dei mezzi. Poiché l'elicottero genera un forte impatto su alcune componenti ambientali (atmosfera, fauna e clima acustico), si richiede una stima puntuale del numero di rotazioni e del tempo complessivo di utilizzo, unitamente all'individuazione

di periodi e fasce orarie di effettuazione dei voli, i quali dovranno essere pianificati in modo tale da arrecare il minor disturbo possibile.

2) L'abbattimento delle polveri in aria dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra, da realizzarsi con maggiore frequenza nei periodi secchi e ventosi.

3) Eventuali interventi di sbancamento e riporto che lascino aree di terreno nude dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni ed immediatamente recuperati in armonia con le caratteristiche dell'intorno, al fine di limitare il sollevamento di polveri.

4) Tutti i macchinari in servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità.

5) Lo stoccaggio, la manipolazione ed il rifornimento di carburante e lubrificanti per i mezzi di cantiere potrà avvenire solo in condizioni di massima sicurezza per l'ambiente e gli operatori.

6) Il rischio di contaminazione di acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo dovrà essere controllato mediante l'utilizzo, in caso di evento accidentale, di panne assorbenti, le quali devono essere sempre disponibili per un intervento rapido e tempestivo.

7) Nel caso risulti necessario adeguare in alcuni punti la viabilità di accesso esistente di cui si prevede l'utilizzo in fase di cantiere, gli interventi relativi dovranno essere progettati ai fini della fase definitiva e comportare esclusivamente operazioni di sistemazione, consolidamento e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale.

8) Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva.

#### B) ASPETTI GEO-IDROGEOLOGICI E VALANGHIVI

9) Dovranno essere approfondite le indagini in relazione alla reale disponibilità in situ di materiale idoneo per operare gli interventi di riempimento previsti in alcuni settori critici della pista ove si intendono operare allargamenti della sezione, nonché le modalità della loro messa in opera e delle eventuali opere di stabilizzazione e consolidamento.

10) Gli interventi comportanti rimodellamenti sostanziali del profilo attuale del terreno dovranno essere corredati già nel progetto definitivo da adeguati dimensionamenti delle opere di consolidamento delle scarpate con tecniche di ingegneria naturalistica e l'esecuzione di apposite verifiche di stabilità, condotte secondo le norme definite dal D.M. 11/03/1988, specifiche sia delle opere singole che dell'insieme versante-opere.

11) Ai fini delle valutazioni di merito per il rilascio dell'autorizzazione ex L.R. 45/1989, il progetto

definitivo dovrà essere corredato dagli elaborati previsti dalla D.G.R. n. 112-31886 del 3 ottobre 1989.

12) Ai fini delle valutazioni di merito per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904, la progettazione definitiva dovrà essere completa della documentazione richiesta dalla competente Direzione regionale Opere Pubbliche (elaborati grafici riportanti l'esatta ubicazione degli attraversamenti, piante, prospetti e sezioni quotati degli attraversamenti, relazione idraulica, ecc.).

13) Dovrà essere predisposto un dettagliato Piano di Gestione del Rischio Valanghe, comprendente una completa e dettagliata cartografia di scala adeguata a rappresentare tutte le criticità dell'area e completa di tutte le aree soggette a problematiche valanghive interferenti con la pista in esame. Tale documento, realizzato anche nell'ottica di fornire un manuale operativo per il soggetto gestore del comprensorio e basato sul monitoraggio continuo delle condizioni nivometeorologiche dell'area, dovrà individuare delle idonee procedure per la chiusura preventiva della pista o delle porzioni di questa soggette a pericolo in condizioni critiche e dovrà definire dei criteri scientifici di riferimenti e le altre informazioni ritenute utili per determinare le condizioni necessitanti la chiusura e quelle per la successiva riapertura a fine emergenza.

#### C) ASPETTI AMBIENTALI

14) La riformulazione dell'intervento ai fini di una sua riproposizione, dovrà contemplare una riduzione e rivisitazione delle soluzioni prospettate miranti in particolare:

a) a una massima salvaguardia possibile della copertura arbustiva/erbacea, dove essa comincia ad affermarsi al di sotto dell'orizzonte a rocce e macereti, poiché a tali quote la successiva colonizzazione di terreni nudi da parte della vegetazione sarà molto lenta, anche in presenza di interventi di ingegneria naturalistica (semina, posa di georeti in fibra naturale, ecc.); nel caso in cui si renderà necessario rimuovere la cotica erbosa, essa dovrà essere opportunamente conservata e successivamente riposizionata in loco;

b) al massimo rispetto della morfologia locale riducendo il più possibile gli interventi di sbancamento e demolizione delle emergenze rocciose presenti, identificando quindi il tracciato della pista in maniera tale da limitare al massimo l'alterazione anche "paesaggistica" dei luoghi.

15) Il Proponente dovrà produrre una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi, ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento delle opere di drenaggio delle acque superficiali da prevedere negli interventi di re-

cupero e sistemazione. Ai fini di una corretta valutazione quali-quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge.

16) Considerata la situazione attuale e i movimenti terra prospettati, relativamente al complesso delle opere necessarie per il drenaggio e il consolidamento delle superfici già esistenti, nonché di quelle di neo formazione, nel ribadire che queste dovranno essere realizzate il più possibile con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, particolare cura dovrà essere impiegata nella progettazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'insorgere di fenomeni erosivi concentrati. Il progetto dovrà individuare tecniche risolutive tenendo in debito conto le problematiche derivanti dalla nuova morfologia attribuita al sito con i lavori in oggetto: partendo dalle indicazioni del progetto preliminare, nella fase definitiva dovranno trovare maggiore dettaglio e trattazione le valutazioni sul dimensionamento e sulla concezione delle opere di drenaggio, il loro puntuale posizionamento e la zona di recapito delle acque, nonché dovrà essere verificata la stabilità ai sensi dei parametri di legge delle scarpate realizzate in riporto e scavo.

17) Al fine della progettazione definitiva si dovrà prevedere che tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotico (piote erbose, ecc.) precedentemente accantonato.

18) La scheda descrittiva della ZPS "Monte Rosa" attribuisce particolare importanza agli ambienti rocciosi e glaciali e definisce come ben rappresentati anche gli ambienti di landa, gli arbusteti di salice d'altitudine e la vegetazione dei ghiaioni silicei. Nella ZPS compaiono 13 tipi di habitat di interesse comunitario, tra cui uno prioritario (6230 - Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane e delle zone submontane dell'Europa continentale). Si richiede di rappresentare in cartografia tali ambienti, in un intorno significativo dell'area di intervento, stimando l'estensione delle superfici interessate dalle modifiche morfologiche, con particolare riferimento all'eventuale presenza di nardeti.

19) Sarà necessario individuare dei percorsi preferenziali per la movimentazione dei mezzi di cantiere, possibilmente lontani da aree vegetate, al fine di non comprometterne la sopravvivenza a causa del passaggio continuo.

20) Ove sia necessario rimuovere la cortica erbosa, si richiede la zollatura, la conservazione delle zolle radicate ed il successivo riposizionamento.

21) In caso di inerbimento delle superfici nude, deve essere utilizzata una miscela di sementi di essenze erbacee autoctone, meglio se provenienti dalla raccolta di erbe fiorite nelle vicinanze, da seminare e ricoprire di erba secca locale, per fornire la giusta

quantità di sostanza organica, e mantenere in posto con fibra vegetale fissata al terreno.

22) Nella realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si dovrà cercare di utilizzare prioritariamente il legname proveniente dai tagli effettuati in cantiere.

23) Tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno essere effettuate con essenze arbustive ed arboree autoctone, da reperirsi preferibilmente in sito ove possibile.

24) L'abbattimento delle piante e la rimozione della vegetazione non dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra maggio e luglio, periodo di nidificazione della maggior parte delle specie di avifauna. Nello stesso periodo le rotazioni dell'elicottero dovranno essere effettuate nelle ore centrali della giornata, quando il disturbo per la fauna è minimo.

25) La progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto.

26) Si raccomanda che nella progettazione definitiva delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, la sistemazione idrogeologica, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di ingegneria naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali.

27) Si raccomanda che la progettazione definitiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere, ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.

28) Contestualmente alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 il Proponente dovrà richiedere l'avvio della valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 relativa alla ZPS IT1140019 "Monte Rosa", presentando la documentazione di legge prevista.

#### D) ASPETTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI

29) Il progetto definitivo dovrà essere completo della documentazione cartografica e normativa attestante la conformità urbanistica dell'intervento al P.R.G.C. vigente e a quello adottato, nel caso sia in corso una variante allo strumento urbanistico. La conformità dovrà inoltre risultare da apposito certificato che dovrà essere rilasciato dal competente ufficio comunale.

30) Per le modificazioni a carico delle aree boscate si richiedono elaborati di rilievo con indicazione delle previsioni di taglio degli esemplari arborei.

31) In riferimento al complesso degli interventi previsti, in conformità con quanto indicato nella normativa di tutela paesistico-ambientale e dal D.Lgs. 227/2001, si richiede l'individuazione di opere di compensazione paesaggistica da realizzarsi nelle adiacenze dell'area d'intervento o comunque nel territorio comunale: per tali opere si richiede la predispo-

sizione del progetto definitivo che dovrà costituire parte integrante del progetto della pista da sci.

32) Dovranno essere presentati elaborati di progetto a carattere definitivo comprensivi di approfondimenti di dettaglio circa le modificazioni di maggiore rilievo apportate al contesto di pregio paesaggistico interferito, con sezioni significative degli interventi di scavo-riporto.

33) Il progetto definitivo dovrà contenere gli elaborati relativi alle opere di recupero e di mitigazione da prevedere in relazione agli interventi proposti per consentire un adeguato inserimento delle opere nell'ambito interessato.

34) Si ricorda che la documentazione di progetto dovrà prevedere la predisposizione della "Relazione Paesaggistica" così come indicato dal D.P.C.M. 12/12/2005 e relativo allegato.

35) Riguardo alle aree di cantiere, alle aree di stoccaggio temporaneo degli inerti e per l'eventuale viabilità da realizzare a servizio del cantiere stesso, dovranno essere predisposti elaborati di progetto che individuino le aree interessate, gli interventi di recupero e di ripristino morfologico e vegetativo relativi a tali ambiti.

#### E) USI CIVICI

36) Preso atto che l'intervento in oggetto interessa alcuni terreni gravati da vincolo per uso civico, il Comune di Macugnaga dovrà richiedere alla Direzione regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri, Usi Civici lo svincolo dell'uso civico per il periodo invernale di tali terreni.

#### F) INTERVENTI COMPENSATIVI

37) L'eventuale riproposizione del progetto in oggetto dovrà rappresentare l'occasione per operare un riordino complessivo dell'intero territorio circostante gli interventi in progetto: si richiede quindi che venga previsto, e possibilmente operato prima della presentazione di qualsiasi altro progetto e a fronte di un attento censimento, lo smantellamento delle strutture non più utilizzate, quali basamenti in calcestruzzo di impianti dismessi, rottami e rifiuti metallici presenti in loco e in stato di abbandono, individuati durante il sopralluogo. Tali rifiuti dovranno essere conferiti a ditte autorizzate così come previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

38) I basamenti delle scivole in calcestruzzo esistenti dovranno essere opportunamente mitigati addossandovi loro del materiale lapideo di riporto.

39) Il Proponente dovrà attivarsi per verificare la fattibilità tecnico-normativa ed economica al fine di installare dissuasori ottici (sfere colorate) e/o uditivi (spiralì) di segnalazione dei cavi degli impianti di risalita e delle linee elettriche per evitare le collisioni con essi da parte dell'avifauna. La segnalazione delle seggiovie ed eventualmente delle scivole non è necessaria se sedili e piattelli sono fissi al cavo per tutto l'anno. Nel caso la presente misura compensativa non fosse perseguibile, dovranno essere proposte soluzioni compensative alternative aventi efficacia pari o superiore a quella caldeggiata.

40) Dovrà essere valutata la possibilità di circoscrivere ed evitare l'attraversamento o l'avvicinamento alle aree particolarmente importanti per il ciclo riproduttivo di una specie (ad es. arene di fagiano di monte).

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1151

**Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Funzioni di coordinamento per il controllo di gestione delle aree protette regionali"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

- attribuire alla dipendente Dr.ssa Carmela Zirilli, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Funzioni di coordinamento per il controllo di gestione delle aree protette regionali";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 08/01/2007 e continua sino al 31/07/2007.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Funzioni di coordinamento per il controllo di gestione delle aree protette regionali", è collocata presso il settore Gestione Aree Protette.

Agli oneri previsti con il seguente atto si farà fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi nella spesa del personale del Bilancio di previsione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1152

**Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Attività di gestione e raccordo delle attività informatiche"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

attribuire al dipendente sig. Giorgio Benci, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Attività di gestione e raccordo delle attività informatiche"

- dare atto che il presente incarico decorre dal 08/01/2007 e continua sino al 31/07/2007.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Attività di gestione e raccordo delle attività informatiche", è collocata presso il Settore Organizzazione Turistica.

Agli oneri previsti con il seguente atto si farà fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi nella spesa del personale del Bilancio di previsione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1153

**Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Coordinamento e raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

attribuire al dipendente Dr. Giancarlo Gorreta, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Coordinamento e raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 08/01/2007 e continua sino al 31/07/2007.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Coordinamento e raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva", è collocata presso il settore Sport;

Agli oneri previsti con il seguente atto si farà fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi nella spesa del personale del Bilancio di previsione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1154

**Conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Attività di coordinamento e raccordo amministrativo, finanziario e contabile"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

attribuire alla dipendente sig.ra Salvatrice Lapaglia, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Attività di coordinamento e raccordo amministrativo, finanziario e contabile";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 08/01/2007 e continua sino al 31/07/2007.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Attività di coordinamento e

raccordo amministrativo, finanziario e contabile", è collocata in staff di Direzione.

Agli oneri previsti con il seguente atto si farà fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi nella spesa del personale del Bilancio di previsione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 29 dicembre 2006, n. 1155

**Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Funzioni di gestione e programmazione, di staff e di controllo del settore"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di:

attribuire alla dipendente Dr.ssa Silvia Pesare, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Funzioni di gestione e programmazione, di staff e di controllo del settore";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 08/01/2007 e continua sino al 31/07/2007.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Funzioni di gestione e programmazione, di staff e di controllo del settore", è collocata presso il Settore Offerta Turistica.

Agli oneri previsti con il seguente atto si farà fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi nella spesa del personale del Bilancio di previsione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 6 febbraio 2007, n. 79

**L.R. 36/2003 - D.D. 974 del 23/11/2006 . Approvazione elenchi A, B1 e B2 relativi ai progetti per la valorizzazione della pallapugno e pallatamburello ammessi a contributo ed elenco C non finanziabili per l'anno 2006 e dei modelli di rendicontazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti elenchi suddivisi per capitoli di spesa:

\* cap. 14994/2006 - elenco A - destinatari: Comuni, Comunità montane, Comunità collinari:

contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

\* capitolo 17293/2006 - elenco B1 e B2 - destinatari: Federazioni, Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P. e F.I.P.T. :

contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

\* elenco C, che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali e società ed associazioni sportive ed enti sportivi che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2006 " e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2006", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

- di liquidare, a favore degli ammessi a finanziamento, i contributi assegnati, dietro presentazione dei Modelli A e B di rendicontazione;

- di approvare i modelli Mod. A e Mod. B per la rendicontazione delle spese sostenute, predisposti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Franco Ferraresi

Allegato

**L.R. 36/2003****MODELLO A**

Alla Regione Piemonte  
 Direzione Turismo Sport Parchi  
 Settore Sport  
 Via Avogadro, 30  
 10121 Torino

**MODULO CONSUNTIVO**

- **SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.**
- **ENTRO IL 31/07/2007**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 in qualità di Legale rappresentante del **Comune/ Comunità montana/ Comunità collinare/  
 Federazioni/ Ente di promozione sportiva/ Associazione sportiva** denominata \_\_\_\_\_

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'attività  
 anno 2006, a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,  
 sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47  
 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative  
 all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

**DICHIARA**

- che il progetto indicato si è regolarmente svolto nel periodo dal \_\_\_\_\_  
 al \_\_\_\_\_;
- che lo stesso ha raggiunto le finalità per le quali è stata ammessa a contributo;
- che sono stati percepiti altri contributi dai seguenti  
 soggetti: \_\_\_\_\_;
- che il progetto si è svolto come descritto nella relazione allegata (**stilare una relazione  
 dettagliata su carta intestata a firma del Presidente e/o Legale rappresentante**);
- che il progetto ha comportato, una spesa complessiva di €. \_\_\_\_\_.





**CONTROLLI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 71**

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

**TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.**

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

**RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**





	FATTURA RICEVUTA RIMBORSO	NUMERO FATTURA	DATA	IMPORTO
<b>Pubblicità - comunicazione - divulgazione</b>				
<b>Trasporti - spese di ospitalità</b>				
<b>Spese sanitarie</b>				
<b>Assicurazioni</b>				
<b>Diritti d'autore (SIAE)</b>				
<b>Studi - ricerche - catalogazione</b>				
<b>Pubblicazioni - audiovisivi</b>				
<b>Organizzazione mostre</b>				



- L'iniziativa  HA  NON HA (barrare la voce che interessa) subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale (ogni variazione deve essere riscontrabile nella relazione allegata);
- Di essere esente da tassa IRPEG  SI  NO (barrare la voce che interessa);
- Numero di codice fiscale/partita Iva del soggetto giuridico dichiarante:  
\_\_\_\_\_

- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. \_\_\_\_\_ intestato a (Ente Richiedente) \_\_\_\_\_

Istituto bancario \_\_\_\_\_

Agenzia n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Cod.ABI \_\_\_\_\_ Cod. CAB \_\_\_\_\_

**Oppure:**

Conto corrente postale n. \_\_\_\_\_ intestato a (Ente Richiedente) \_\_\_\_\_

Cod. ABI \_\_\_\_\_ Cod. CAB \_\_\_\_\_

Ufficio Postale di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

....., li ...../...../200...  
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante**  
(firma leggibile e timbro)

**Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19.**

**Al fine di effettuare tale controllo e per evitare ulteriore invio di documentazione, si richiede la compilazione dell'allegato B "Dichiarazione di conformità agli originali" relativo ai giustificativi di spesa prodotti in copia.**

L' Amministrazione Regionale può, comunque, effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

## Contributi a favore degli Enti Locali e delle Comunità Collinari

L.R. 36/2003  
BANDO ANNO 2006

(A) Capitolato 14994/2006

N°PRAT.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA	PUNT.	CONTRIBUTO
21/33/2007/1	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - COMUNE DI ASTI	CORSO ALFIERI, 357	14100	ASTI	CORTE PIAZZA E CORTILI. MEMORIA E TRADIZIONE NEI GIOCHI DI PALLA IN PIEMONTE - MOSTRA BIBLIOGRAFICA E DOCUMENTARIA	D	48	5.000,00
21/33/2007/5	COMUNE DI GABIANO	PIAZZA EUROPA, 4	15020	GABIANO	SCUOLA REGIONALE DI TAMBURELLO PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA, ISTRUTTORI E TECNICI DI BASE	B	42	9.000,00
21/33/2007/2	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	PIAZZA G. MARCONI, 10	14054	CASTAGNOLE DELLE LANZE	UN VOLO TRA LE COLLINE, OVVERO LA PROMOZIONE DELLA PALLAPUGNO TRA LANGA E MONFERRATO	Aggregativa	41	10.342,80
21/33/2007/10	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BELBO BORMIDA UZZONE	VIA UMBERTO MADDALENA, 10	12070	TORRE BORMIDA	PALLAPUGNO DOMANI 2006	F	35	6.120,00
21/33/2007/3	COMUNE DI CEVA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 17	12073	CEVA	PALLAPUGNO CHE PASSIONE	A	34	10.000,00
21/33/2006/1	ASSESSORATO ALLE RISORSE EDUCATIVE E DELL'ISTITUZIONE TORINESE PER UN'EDUCAZIONE RESPONSABILE - CITTA' DI TORINO	VIA REVELLO, 18	10100	TORINO	BALON: PALLAPUGNO, PALLATAMBURELLO. SPORT POPOLARI IN PIEMONTE E LIGURIA. RISCOPRIRE LA PALLAPUGNO: CORSI PER RAGAZZI E RAGAZZE DA 10 A 18 ANNI - II° EDIZIONE	F	33	10.000,00
21/33/2007/8	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	PIAZZA CASTELLO, 1	14058	MONASTERO BORMIDA	XXVI° CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO	F	32	3.600,00
21/33/2007/9	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA	VIA UMBERTO, 1	12060	BOSSOLASCO	XXVI° CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO	F	32	1.069,56
21/33/2007/4	COMUNE DI CINAGLIO	PIAZZA UMBERTO I, 3	14020	CINAGLIO	I GIOVANI E IL TAMBURELLO	F	27	2.100,00
21/33/2007/11	COMUNITA' MONTANA BISALTA	LOCALITA' MADONNA DEI BOSCHI, 76	12016	PEVERAGNO	PRO PATER FORMAZIONE	F	23	10.000,00
21/33/2007/6	COMUNE DI MONTEZEMOLO	VIA PADRE G. SECCO, 5	12070	MONTEZEMOLO	COMPRO	B	16	5.760,00
21/33/2007/7	COMUNE DI MARSAGLIA	VIA DEL MUNICIPIO, 19	12060	MARSAGLIA	CORSO DI AVVIAMENTO PRATICO AL GIOCO DELLA PALLAPUGNO	F	16	4.856,40

€ 77.848,76

**(B\_1) Capitolato 17293/2006** **L.R. 36/2003**  
**BANDO ANNO 2006**  
**Contributi a favore di E.P.S, Associazioni e/o Società Sportive**

N° PRAT.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA	PUNTI.	CONTRIBUTO
21/33/2006/8	POLISPORTIVA MONALESE PRO LOCO DI MONALE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1	14013	MONALE	AVVIAMENTO AL TAMBURELLO PER I GIOVANI DI MONALE E PAESI LIMITROFI	F	44	9.486,00
21/33/2006/2	POLISPORTIVA MONTICELLESE U.S. ACLI	VIA M CORNAGLIA, S.n.c.	12066	MONTICELLO D'ALBA	SCUOLA REGIONALE DI TAMBURELLO PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA, ISTRUTTORI E TECNICI DI BASE	F	41	10.000,00
21/33/2006/5	SOCIETA' DILETTANTISTICA TAMBURELLO MONTALDO	PIAZZA GARELLI, 1	14040	MONTALDO SCARAMPI	PROGETTO DI SVILUPPO GIOCO PALLATAMBURELLO GIOVANILE	F	37	3.672,35
21/33/2007/22	S.T. PORTACOMARESE	PIAZZA ROGGERO, 3	14037	PORTACOMARO	CARLO VERRUA - IL MANCINO	E	36	10.000,00
21/33/2007/23	ASSOCIAZIONE TAMBURELLO PAOLO CAMPORA c/o IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO	VIA GRILLANO - CASELLA POSTALE 12	15076	OVADA	PROMOZIONE DEL GIOCO DELLA PALLATAMBURELLO (SPORT TRADIZIONALE DELL'OVADESE) IN ETA' GIOVANILE	F	35	8.640,00
21/33/2006/6	S.T. VIARIGI	FRAZIONE ACCORNERI VALLE, 20/B	14030	VIARIGI	CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DEL TAMBURELLO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE	F	32	6.027,00
21/33/2006/7	S.T. CAMERANESE	VIA BRICHETTO, 3	14020	CAMERANO CASASCO	ORGANIZZAZIONE CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE	F	31	5.571,47
21/33/2007/21	A.S.D. G.S.T. MONTECHIARO	VIA PIESENZANA, 48	14025	MONTECHIARO D'ASTI	SCUOLA GIOVANILE PROVINCIALE DI PALLA TAMBURELLO	F	30	10.000,00
21/33/2006/10	A.S.D. POLISPORTIVA LIBERTAS ANTIGNANO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 10	14010	ANTIGNANO	LA PALLATAMBURELLO CON LA SCUOLA COME VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE	F	29	3.010,80
21/33/2006/3	PALLONISTICA ALBESE 2001 A.S.D.	VIA ENRICO TOTI, 1	12051	ALBA	CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO - 2006	F	26	7.875,56
21/33/2007/15	A.S. CEVA BALON	VIA CONSOLATA, 3	12073	CEVA	PROPASCE	F	23	10.000,00
21/33/2007/20	ASSOCIAZIONE PALLONISTICA MONFERRINA ROSIGNANO MONFERRATO	FRAZIONE RONCAGLIA - STR. PROVINCIALE, 25	15030	CASALE MONFERRATO	PALLAPUGNO E TAMBURELLO GIOVANI ASSIEME	F	23	8.010,00
21/33/2006/11	A.S.D. PALLAPUGNO CARAGLIO	VIA BERNEZZO, 84	12023	CARAGLIO	FORMAZIONE GIOVANILE 2006-2007	F	13	4.650,00

**96.943,18**



Comunità Montane, E.P.S., Associazioni Sportive

L.R. 36/2003  
BANDO ANNO 2006**(C) Domande non ammesse**

N° PRAT	RICHIEDENTE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TITOLO PROGETTO	TIPLOGIA	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
21/33/2006/4	SFERISTICA FRASSINELLO A.S.D.	VIA CARLO ALBERTO, 10	15035	FRASSINELLO MONFERRATO	CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DEL TAMBURELLO E DELLA PALLAPUGNO	F	
21/33/2007/12	COMUNITA' MONTANA BISALTA	LOC. MADONNA DEI BOSCHI, 76	12016	PEVERAGNO	SCUOLA REGIONALE DI TAMBURELLO PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA, ISTRUTTORI E TECNICI DI BASE	A	
21/33/2007/13	COMITATO PROVINCIALE MSP DI CUNEO	VIA MONTEGRAPPA, 15	12058	SANTO STEFANO BELBO	PAIS CONTRA PAIS - VECCHIE GLORIE E GIOVANI SPERANZE	E	(omissis)
21/33/2007/16	A.S.D. ASSOCIAZIONE PRO PASCHESE	VIA DON MONDINO, S.N.C.	12089	VILLANOVA MONDOVI'	CORSO AVVIAMENTO PRATICA SPORT PALLAPUGNO GIOVANILE	F	
21/33/2007/17	A.S.D. PALLONE ELASTICO SAN BIAGIO	LOC. SAN BIAGIO, 20	12084	MONDOVI'	CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DELLA PALLAPUGNO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE	F	
21/33/2007/18	A.S. AUGUSTO MANZO A.S.D. PRO CELLA	PIAZZA SAN ROCCO, 1	12058	SANTO STEFANO BELBO	PALLAPUGNO VALLEBELBO GIOVANI 2006	F	
21/33/2007/19	MONTE - AMICI DEL BALON	REGIONE BOCCA, 3	15034	CELLA MONTE	CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DELLA PALLAPUGNO	F	

# REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport - Parchi  
Settore Sport

L.R. 36/2003

MODELLO B

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI (Art. 19 T.U. 445/2000) Resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 75 e 76 del T.U. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

nato/a a .....(Prov.....) il.....

residente in .....(Prov.....)

Via.....n.....

presidente della.....

legale rappresentante .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli articoli 75 e 76 del T.U. 445/2000

DICHIARA

che le copie dei giustificativi di spesa relativi al contributo regionale ai sensi della L.R. 32/2002 anno 2006, sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto

TORINO, li

Firma del dichiarante.....

I dati del richiedente saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Trattamento dei dati personali).

Via Avogadro,30  
10121 Torino  
Tel. 011.4321506  
Fax. 011.4324840

Codice 22.2

D.D. 28 novembre 2006, n. 326

**Convenzione tra Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS per la realizzazione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali" - Impegno di spesa e liquidazione di Euro 17.336,61 cap. 12579/2006 (ex 15250)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a favore di Legambiente Piemonte ONLUS, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 17.336,61 sul cap. 12579/2006 (ex 15250), del bilancio regionale di previsione per l'anno 2006, per consentire il pagamento della somma ancora dovuta a seguito di perenzione amministrativa, relativa ad attività previste dalla Convenzione (Rep. n. 6417/2001), stipulata in data 15 novembre 2001 tra Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS per la realizzazione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali".

- di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 17.336,61 cui si provvederà con atto di liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Brizzolara

Codice 22.5

D.D. 29 novembre 2006, n. 330

**Attuazione protocollo intesa 8 giugno 2006 tra Regione Piemonte e Consorzio Obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT). Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione delle batterie al piombo esauste provenienti da utenze domestiche. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul capitolo 13595/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per quanto esposto in premessa:

- di promuovere la realizzazione di una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolta ai cittadini di tutta la Regione sulla corretta gestione delle batterie al piombo esauste provenienti da utenze domestiche, i cui contenuti sono evidenziati in premessa, da attuare in collaborazione con il Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT), in attuazione dell'art. 6 del protocollo di intesa sottoscritto in data 8 giugno 2006. Per la realizzazione della campagna è riconosciuta una partecipazione finanziaria pari a 20.000,00 euro;

- di impegnare a favore del Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT) la somma di euro 20.000,00 sul capitolo 13595/2006 a valere sulle risorse accantonate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-3124 del 12 giugno 2006 sul cap. 13595/2006 (A. 101124);

- di stabilire che il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

\* 40% a comunicazione dell'avvio della campagna di informazione e sensibilizzazione;

\* saldo a conclusione delle attività su presentazione della relazione finale sulle iniziative attuate e sull'utilizzo delle risorse regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 331

**Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Grugliasco (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Grugliasco (TO) di Euro 75.000,00 - a saldo del contributo previsto con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 - per l'attivazione di distributore per la vendita di metano per autotrazione nell'impianto BI-Gas Sas, strada del Gerbido, 25, ammesso in posizione utile nella graduatoria approvata con D.D. n. 96/22.4 del 29 aprile 2005;

- di richiedere al Comune di comunicare al Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico" l'avvenuta erogazione del contributo al beneficiario sopra individuato, secondo le modalità stabilite nel secondo capoverso dell'art. 6 del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

La spesa di Euro 75.000,00 è impegnata sul capitolo 26938/2002 ora 22795 (imp. n. 6018 del 27 novembre 2002)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.5

D.D. 29 novembre 2006, n. 332

**Legge 24/2002, art. 2, comma 1. Progetto Riduzione rifiuti nella Grande Distribuzione Organizzata. Sostegno**

**delle iniziative per l'avvio della sperimentazione della vendita sfusa di detersivi. Impegno di spesa di euro 40.000,00 sul capitolo 12574/2006.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto esposto in premessa:

- di supportare finanziariamente, nell'ambito del "Progetto riduzione rifiuti nella Grande distribuzione organizzata", le iniziative a carico della GDO e delle aziende produttrici di detersivi durante la fase di sperimentazione di vendita sfusa di detersivi attivata nei punti vendita elencati in premessa;

- di stabilire in 5.000,00 Euro il sostegno finanziario per l'attivazione dell'iniziativa in ciascun punto vendita, per un importo totale di 40.000,00 Euro;

- di stabilire che il finanziamento regionale è assegnato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 69/2001/CE ("de minimis");

- di approvare la bozza del documento relativo alle condizioni e prescrizioni per l'utilizzo delle risorse regionali, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da far sottoscrivere alle aziende della GDO ed ai produttori di detersivi aderenti all'iniziativa;

- di stabilire che il finanziamento previsto per ciascun punto vendita sia erogato in un'unica soluzione ad avvenuta installazione delle macchine erogatrici e ad avvenuta sottoscrizione, da parte delle aziende della GDO e dei produttori di detersivi, delle condizioni e prescrizioni per l'utilizzo delle risorse regionali contenute nel documento sopra richiamato. L'avvenuta installazione dovrà essere attestata, per ciascun punto vendita, dalle aziende della GDO interessate;

- di stabilire che il sostegno finanziario sarà revocato, nella misura di 5.000,00 Euro per ogni punto vendita, in caso di mancata o ritardata attivazione della fase sperimentale o qualora la sua durata sia inferiore all'anno ed in caso di inadempienza a quanto sottoscritto nel documento relativo alle condizioni e prescrizione per l'utilizzo del contributo regionale;

- di impegnare la somma di Euro 40.000,00, a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. 28-2903 del 22 maggio 2006 sul cap. 12574/2006 (A. 100937) per la realizzazione di interventi sperimentali volti alla riduzione dei rifiuti ed assegnate dalla Direzione competente al Settore Programmazione Gestione Rifiuti con nota prot. n. 6901/22 del 31 maggio 2006;

- di stabilire che la somma di Euro 40.000,00, sulla base degli accordi commerciali già sottoscritti tra GDO e produttori di detersivi, è così destinata:

- per Euro 35.000,00, quale sostegno delle iniziative da porre in atto nella fase sperimentale nei punti vendita di Auchan (Torino), Crai (Borgaro, Oulx, Torino) e Ipercoop (Beinasco, Cuornè, Torino) a favore della SOL.BAT s.r.l. - Loc. Casone - 58020 Scarlino (GR) - (omissis);

- per Euro 5.000,00, quale sostegno delle iniziative da porre in atto nella fase sperimentale al punto vendita Auchan di Venaria, a favore del soggetto con il quale sarà stipulato l'accordo commerciale per

la fornitura del detersivo e l'avvio della fase sperimentale di vendita. Tale soggetto dovrà essere nelle condizioni di ricevere il contributo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 69/2001/CE ("de minimis").

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 29 novembre 2006, n. 335

**Impegno ed erogazione della quota di iscrizione/adesione della Regione Piemonte all'Associazione Coordinamento Agende 21 locali italiane. Impegno di euro 5.000,00 sul cap. 13595/2006 (D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006 Acc. 101124)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul capitolo 13595/06 (DGR 30-3124 del 12.6.06 Acc. 101124) quale quota di adesione ed iscrizione annuale all'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali italiane";

- di erogare la somma di Euro 5.000,00 impegnata sul capitolo 13595/06 a favore dell'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali italiane" (omissis);

- di subordinare l'erogazione della somma di Euro 5.000,00 a favore dell'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali italiane" all'approvazione da parte della Giunta Regionale di specifica Deliberazione di adesione all'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali italiane".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 336

**Legge regionale n. 40/1998. Attività tecnico-scientifiche e di supporto all'attuazione della legge. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Immacolata Laltrelli. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di Euro 16.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021- A. 100082). Prenotazione di Euro 27.000,00 sul capitolo 10429/2007 (P. 100067).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi diciotto, a decorrere dal 1/12/2006, all'arch. Immacolata Laltrelli per il supporto tecnico al Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale nell'avvio e nello svolgimento di specifiche attività finalizzate al recepimento nazionale e regionale della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Immacolata Laltrelli, allegato alla presente determinazione come parte integrante, e di procedere alla sottoscrizione;

- di impegnare in favore dell'arch. Immacolata Laltrelli, a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 37-2040 del 23/1/2006 e con D.G.R. n. 28-2903 del 22/05/2006 e in parte assegnate alla Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti con nota prot. n. 1191 del 26/01/2006 e nota prot. n. 13730 del 15/11/2006, la somma complessiva di Euro 16.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021 - A. 100082), da destinare come segue:

\* Euro 13.500,00 a titolo di compenso forfetario lordo comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore.

\* Euro 2.500,00 per rimborso spese nei termini di cui al contratto di collaborazione.

- di dare atto che per le spese relative all'anno 2007, pari a complessivi Euro 27.000,00 si farà fronte con successivo atto di impegno nell'ambito delle risorse prenotate con la D.G.R. n. 28-4372 del 20 novembre 2006 (P. 100067) sul capitolo 10429/2007.

- di stabilire che le suddette somme saranno erogate nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Brizzolara

Codice 22.5

D.D. 29 novembre 2006, n. 338

**Affidamento di incarico all'IPLA S.p.A. per la realizzazione di tre progetti in materia rifiuti. Impegno di spesa di euro 80.000,00 sul cap 12574 (Accantonamento 101758/A) del bilancio 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

- di procedere all'affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente Società

per Azioni - C.so Casale n. 476, Torino, dell'incarico di realizzazione dei seguenti progetti:

\* "Caratterizzazione quali-quantitativa del rifiuto urbano", come definito nell'Allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante, per il corrispettivo di Euro 40.000,00 (IVA al 20% inclusa);

\* "Monitoraggio impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti urbani operanti in ambito regionale", come definito nell'Allegato 2 alla presente determinazione quale parte integrante, per il corrispettivo di Euro 30.000,00 (IVA al 20% inclusa);

\* "Predisposizione finale del manuale sulla gestione dei rifiuti sanitari", come definito nell'Allegato 3 alla presente determinazione quale parte integrante, per il corrispettivo di Euro 10.000,00 (IVA al 20% inclusa);

- di impegnare in favore dell'I.P.L.A. S.p.A., nell'ambito delle risorse accantonate con la deliberazione di Giunta regionale n. 28-4372 del 20 novembre 2006 (Acc. 101758/A), la somma complessiva di Euro 80.000,00 sul capitolo 12574/2006;

- di procedere, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 6/1988, alla stipulazione della relativa convenzione con l'I.P.L.A. SpA per la realizzazione dei succitati progetti, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22

D.D. 29 novembre 2006, n. 340

**Programma nazionale di bonifica di siti inquinati. Impegni di spesa sul capitolo 22806/2006 (UPB 22072) di cui euro 276.800,00 a favore della Città' di Torino ed euro 1.000.000,00 a favore di RSA S.r.l.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* Di impegnare la somma di euro 276.800,00 sul capitolo di bilancio 22806/2006 - UPB 22072 a favore della Città di Torino per la realizzazione dei Piani della Caratterizzazione su aree pubbliche e su aree private in danno dei soggetti inadempienti approvati dalla Conferenza di Servizi ministeriale quale finanziamento ulteriore a quello dell'anno 2005 pari ad euro 2.305.350,00

\* Di prevedere che la somma testè impegnata sia trasferita al beneficiario con le stesse modalità previste dalla determinazione dirigenziale 338/22 del 30 novembre 2006 ad esclusione di quanto previsto per la prima anticipazione.

\* Di impegnare la somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo di bilancio 22806/2006 - UPB 22072 a favore di R.S.A. S.r.l. - Società per il Risanamento Am-

bientale e lo Sviluppo Ambientale dell'ex minisera di amianto di Balangero e Corio - quale anticipazione, nelle more della modifica dell'Accordo di Programma per la Bonifica dell'area, delle spese sostenute dalla Società a partecipazione regionale per la realizzazione di interventi previsti dal Programma Nazionale delle Bonifiche ed assentiti dalla Conferenza di Servizi ministeriale.

\* Di prevedere che la somma testè impegnata sia celermente trasferita al beneficiario a seguito dell'impegno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 29 novembre 2006, n. 341

**Accordo di Programma Quadro per la bonifiche. Impegno della somma di euro 5.706.853,34 sul capitolo di bilancio 22874/2006 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (A. 101831)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare - nell'ambito delle risorse accantonate sul cap. 22874/2006 (101831/A) con D.G.R. n. 22 - 4264 del 13 novembre 2006 ed assegnate alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti" - la somma di euro 5.706.853,34;

- di assegnare la somma di euro 5.706.853,34, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati da eseguirsi in danno, ai Comuni identificati quali beneficiari dall'APQ Bonifiche e dal successivo Atto Integrativo e secondo la ripartizione in essi contenuta;

- di richiamare, per quanto attiene alla modalità di erogazione, quanto previsto dall'articolo 7 dell'APQ Bonifiche.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 29 novembre 2006, n. 342

**Art. 16 della L.R. 42/2000 - Impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo 22826/2006 per il programma di finanziamento di progetti per la messa in sicurezza, la bonifica, e il ripristino ambientale di siti inquinati presentati dalle Province**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo di bilancio 22826/2006 la somma di euro 1.000.000,00 derivante dall'incremento effettuato dalla Giunta regionale con deliberazione 28 - 4372 del 20 novembre 2006 sull'accantonamento n. 101127, da destinare al programma di finanziamento dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati presentati dalle Province;

- di precisare che il finanziamento verrà assegnato con successivo provvedimento dirigenziale in base ai criteri di stabiliti con deliberazione n. 38 - 1383 del 14 novembre 2006;

- di stabilire che con il suddetto provvedimento saranno definite, in base alle tipologie di intervento, le modalità di erogazione dei fondi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 347

**Assistenza tecnica a supporto della Autorita' Ambientale regionale nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 12138/2006 (A. 100722). Attivazione di una collaborazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 30.000,00 sul capitolo 12138/2006, nell'ambito dell'accantonamento operato con deliberazione della Giunta regionale n. 48-2584 del 10 Aprile 2006 (A. 100722), a copertura delle spese previste per l'attivazione di una collaborazione, della durata di quattordici mesi, relativa alle attività di valutazione ambientale di documenti programmatici e di analisi ambientale dei contesti di riferimento, dello sviluppo di sistemi di indicatori e reporting ambientale, della verifica e gestione della sostenibilità ambientale di programmi e progetti, delle politiche agricole e di sviluppo rurale dell'UE e delle procedure della programmazione, gestione e sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

- di stabilire che, sulla base dei curricula richiesti al COREP (Consorzio Regionale per l'Educazione Permanente) si provvederà, entro il 15 Dicembre 2006, ad effettuare la selezione dei candidati e all'affidamento, con provvedimento dirigenziale, dell'incarico al collaboratore;

- di stabilire che la somma di euro 30.000,00 sarà erogata al collaboratore nei termini di cui allo schema di contratto allegato alla presente Determinazione;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con

gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 30 novembre 2006, n. 348

**Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetico di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto tecnico-scientifico diretto al coordinamento per la redazione dei bilanci energetici provinciali. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 12496/06 (A. n. 101423)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di procedere all'affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica dell'incarico di consulenza avente come oggetto uno studio volto alla definizione di un modello di Bilancio energetico provinciale, da attuare attraverso i necessari confronti con i soggetti detentori dei dati energetici in merito alle possibilità e modalità di acquisizione degli stessi e alla definizione di metodologie di stima dei dati non reperibili, per l'importo complessivo di euro 30.000,00 oneri fiscali inclusi;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

- di impegnare a tale scopo, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 15-3758 dell'11 settembre 2006, la somma di euro 30.000,00 oneri fiscali inclusi, sul cap. 12496/06 (A. n. 101423).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 349

**Costituzione dell'Osservatorio ambientale permanente "Valle Bormida" - Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore del Centro Regionale Bonifiche. s.c.r.l**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a favore del Centro Regionale Bonifiche s.c.r.l. con sede in Via Galimberti 2/A - Alessandria, la somma di Euro 10.000,00, accantona-

ta sul cap. 13595/2006 (A. 101124) e destinata alla costituzione dell'Osservatorio ambientale permanente "Valle Bormida"

- di autorizzare la liquidazione a favore del Centro Regionale Bonifiche s.c.r.l. con separato atto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

- di stabilire che il centro regionale bonifiche s.c.r.l. provvederà a trasmettere alla direzione ambiente una relazione contenente lo stato di attuazione dell'iniziativa posta in essere, nonché la rendicontazione conclusiva dell'utilizzo della somma erogata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 350

**Sostegno finanziario alla realizzazione dei progetti denominati "Pedibus" e "Bicibus" - Impegno di spesa di Euro 7.500,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore della Città di Savigliano (CN)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a favore della Città di Savigliano (CN) la somma di Euro 7.500,00, accantonata sul cap. 13595/2006 (A. 101124) e destinata, al sostegno finanziario dei progetti "Pedibus" e "Bicibus"

- di autorizzare la liquidazione a favore della Città di Savigliano (CN) con separato atto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 351

**Redazione e allestimento di due pubblicazioni tecnico-divulgative sull'impronta ecologica del settore agro-zootecnico e dell'edilizia. Affidamento di incarico all'IRES-Piemonte (Istituto di Ricerche Economiche e Sociali). Impegno di spesa di Euro 6.650,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'IRES - Piemonte l'incarico della redazione e allestimento di due pubblicazioni tecnico-divulgative sull'impronta ecologica del settore agro-zootecnico e dell'edilizia, secondo quanto descritto nella relativa offerta trasmessa con nota del 27 novembre 2006;

\* di procedere a detto affidamento tramite lettera-contratto, allegata al presente atto quale parte integrante, che sarà sottoscritta dall'IRES - Piemonte per accettazione;

\* di impegnare la relativa spesa di Euro 6.650,00 sul cap. 13595/2006 a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 30-3124 in data 12 giugno 2006 (A. 101124) e in parte assegnate al responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 14167/22 del 24 novembre 2006;

\* di stabilire che il pagamento della relativa fattura sarà effettuato secondo le modalità descritte nella lettera-contratto, allegata al presente atto quale parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Brizzolara

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 352

**Sostegno finanziario al progetto del WWF Piemonte "Metti in rete la Biodiversità" - Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124) a favore del WWF Piemonte**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a favore del WWF Piemonte la somma di Euro 30.000,00 accantonata sul cap. 13595/2006 (A. 101124) e destinata alla realizzazione del progetto "Metti in rete la Biodiversità"

- di autorizzare la liquidazione a favore del WWF Piemonte cap. 13595/2006 (A. 101124). con separato atto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 353

**Interventi previsti dall'Accordo di Programma per la bonifica e il ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato. Impegno a favore del Comune di Casale Monferrato su capitoli vari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare, per le ragioni di cui in premessa, a favore del Comune di Casale Monferrato le seguenti somme

\* euro 283.000,00 sul capitolo 21683/2006 a valere sull'accantonamento n. 101929 effettuato con delibe-

razione di Giunta regionale n. 54-4545 del 27 novembre 2006;

\* euro 699.999,34 sul capitolo 22806/2006 a valere sull'accantonamento n. 101930 effettuato con deliberazione di Giunta regionale n. 55-4546 del 27 novembre 2006;

\* euro 2.315.230,97 a valere sul capitolo 22821/2006 ex 26956.

- di autorizzare la liquidazione delle somme sopra impegnate, cui si provvederà con atto di liquidazione ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 354

**Ulteriore trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2006. Impegno di spesa di euro 5.122.350,37 sui capitoli 15644/2006, 15664/2006 e 23507/2006 UPB 22991 e 22992**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare in favore dell'ARPA, per le finalità di cui in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 28-4372 del 20 novembre 2006, le seguenti somme:

\* euro 88.520,67 sul capitolo 15644/2006 (A. 102053) UPB 22991;

\* euro 5.000.000,00 sul capitolo 15664/2006 (A. 100941) UPB 22991;

\* euro 33.829,70 sul capitolo 23507/2006 (A. 102054) UPB 22992.

- di stabilire che il trasferimento delle somme di cui sopra all'ARPA avverrà con separati atti di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 355

**Attivazione di collaborazioni con trasmissioni televisive per la comunicazione delle tematiche ambientali. Impegni di spesa per complessivi euro 44.000,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A).**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di dare corso ai progetti di comunicazione dettagliati in premessa, presentati dall'Associazione "Verdi Ambiente e Società" e da "Habitat Comunicazioni", per la diffusione attraverso reti televisive delle tematiche ambientali;

- alla spesa complessiva di Euro 44.000,00 si fa fronte con le risorse accantonate con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-3124 del 12 giugno 2006 (acc. n. 101124) sul capitolo 13595/2006 ed assegnate alla direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti", con impegno così ripartito:

\* Euro 20.000,00 a favore dell'Associazione "Verdi Ambiente e Società", Via Migliara 9, 10141 Torino, (omissis), a titolo di partecipazione ai costi di realizzazione del progetto "Ipotesi Gaia";

\* Euro 24.000,00 (IVA ed altri oneri inclusi) a favore di "Habitat Comunicazioni" di Mario Moschietto - (omissis) - Via C. Morbelli n. 15, Pralormo (TO), quale onere a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Buono & Bello";

- la liquidazione dei corrispettivi a favore di ciascun soggetto sarà diposta secondo le modalità dettagliate in premessa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 356

**Partecipazione e cofinanziamento della Regione Piemonte Assessorato Ambiente al completamento del progetto Interreg IIC dal titolo "Greening Regional Development Programmes" GRDP. Impegno di euro 12.000,00 sul cap. 13595/06 (DGR n. 30-3124 del 12 giugno 2006 Acc. 101124).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prevedere la partecipazione dell'Assessorato regionale all'Ambiente - Autorità Ambientale alle fasi conclusive del progetto Interreg III C di cooperazione internazionale dal titolo "Greening Regional Development Programmes" (GRDP) per il potenziamento, in collaborazione con la Società consortile Langhe Monferrato Roero (Lamoro), dell'azione di documentazione, informazione e diffusione degli esiti del progetto.

Di regolare la collaborazione con l'Agenzia di sviluppo del territorio Lamoro, allo scopo di dettagliare ulteriormente tempi, modalità ed obiettivi della collaborazione, con successiva lettera contratto.

Di impegnare la somma di Euro 12.000,00 (IVA compresa) sul cap. 13595/06 (DGR n. 30-3124 del 12.6.2006 Acc. 101124).

Di erogare la somma di Euro 12.000,00 (IVA compresa) a favore della Società Consortile a r.l. Langhe Monferrato Roero (Lamoro) Sede legale Piazza Porta Avene 3 12056 Mango (CN) (omissis) in due quote di Euro 6.000,00 (IVA compresa) rispettivamente a fronte di relazione avanzamento lavori ed a conclusione della collaborazione e di fatture vistate per regolarità.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 358

**Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 44-11591 del 26 gennaio 2004, all'Unione dei Comuni Colline di Langa e Barolo per il progetto "Una carta in piu' per l'ambiente". Erogazione di euro 5.000,00 a conclusione dell'iniziativa. Economia di spesa di euro 12.717,36 (capitolo origine 15640/04 - ora cap. 14510 - I. 8068/04 - DGR n. 20-14262 del 6 dicembre 2004 - Acc. 100784)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di ricalcolare, per le considerazioni espresse in premessa, l'importo del contributo concesso all'Unione dei Comuni Colline di Langa e Barolo per il progetto "Una carta in più per l'ambiente" ai sensi della D.G.R. n. 44-11591 del 26.01.2004, in Euro 3.000,00=;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 5.000,00= a favore dell'Unione dei Comuni Colline di Langa e Barolo, somma impegnata sul cap. 15640/04, Imp.8068/04. (Acc.100784, D.G.R. n. 13-12282 del13.04.04);

- di accertare un'economia di Euro 12.717,36.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 359

**D.G.R. 28-4372 del 20 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 3.000.000,00 sul cap. 22752/2006 a favore dei Comuni ricompresi nella prima fase di attuazione dello Stralcio di Piano per la mobilità in attuazione della l.r. 7 aprile 2000, n. 43 di cui alla D.G.R. 66-3859 del 18**

**settembre 2006, come rimodulata con D.G.R. 57-4131 del 23 ottobre 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore dei Comuni di cui all'elenco sotto riportato, la somma di Euro 3.000.000,00, accantonata con D.G.R. n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006 sul cap. 22752/2006 (A 101759), a supporto e sostegno delle ordinanze di limitazione della circolazione che i Comuni individuati dalla D.G.R. n. 57 - 4131 del 23 ottobre 2006 devono adottare entro il 15 gennaio 2007, con la sola esclusione del Comune di Torino, in quanto già inserito dalla D.G.R. n. 52 - 4126 del 23 ottobre 2006 come beneficiario degli interventi da ricomprendere nel programma di finanziamenti previsti dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 16 ottobre scorso, che sarà oggetto di specifico accordo di programma in fase di elaborazione. Le risorse così assegnate dovranno essere destinate ad azioni che favoriscano l'incremento dell'utilizzo del mezzo pubblico, allo scopo di mitigare gli impatti prodotti dalle limitazioni alla circolazione dei cittadini (quali ad esempio: veicoli multifunzionali, servizi a chiamata, taxi collettivi, car sharing, biciclette, ecc);

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che tale somma venga ripartita come segue:

Alessandria Euro 260.000  
 Asti Euro 200.000  
 Novara Euro 200.000  
 Cuneo Euro 150.000  
 Fossano Euro 120.000  
 Vercelli Euro 110.000  
 Casale Monferrato Euro 110.000  
 Savigliano Euro 110.000  
 Tortona Euro 100.000  
 Moncalieri Euro 100.000  
 Carmagnola Euro 100.000  
 Mondovì Euro 90.000  
 Biella Euro 90.000  
 Rivoli Euro 80.000  
 Chieri Euro 80.000  
 Settimo Torinese Euro 80.000  
 Bra Euro 80.000  
 Pinerolo Euro 80.000  
 Alba Euro 80.000  
 Novi Ligure Euro 70.000  
 Nichelino Euro 70.000  
 Collegno Euro 70.000  
 Chivasso Euro 70.000  
 Verbania Euro 60.000  
 Valenza Euro 60.000  
 Venaria Reale Euro 60.000  
 Grugliasco Euro 50.000  
 Ivrea Euro 50.000  
 Acqui Terme Euro 50.000  
 Borgomanero Euro 50.000  
 Orbassano Euro 40.000  
 San Mauro Torinese Euro 30.000

Beinasco Euro 25.000

Borgaro Torinese Euro 25.000

- di stabilire che tali somme siano trasferite per intero, previo inoltro, da parte del Comune, della attestazione in merito all'avvenuta adozione del provvedimento di limitazione ai sensi ed in conformità alla D.G.R. n. 57 - 4131 del 23 ottobre 2006, assunto nell'ambito ed in coerenza con l'azione di concertazione svolta dalla Provincia di riferimento;

- di stabilire altresì che i Comuni beneficiari provvederanno a trasmettere alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti un report semestrale, contenente lo stato di attuazione delle iniziative poste in essere, nonché la rendicontazione conclusiva dell'utilizzo delle somme erogate;

- di dare atto che i provvedimenti assunti dai Comuni, nonché la valutazione dell'efficacia dei relativi interventi posti in essere costituiranno uno degli oggetti della prima verifica da effettuarsi tra Regione e Province entro il 31 marzo 2007, come disposto nel paragrafo 2.1. dello Stralcio di Piano per la mobilità, approvato con DGR n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
 Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 30 novembre 2006, n. 360

**D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazioni dirigenziali n. 98/2004 e 292/2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara. Progetto territoriale di raccolta differenziata nel Basso Novarese - Sottoprogetto A. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 35.621,55**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espone in premessa:

1. di prendere atto delle risultanze tecniche finali e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del "Progetto territoriale di raccolta differenziata nel Basso Novarese" - Sottoprogetto A - presentato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, Via Gnifetti 78, 28100 Novara (NO) ed ammesso a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10 luglio 2000, con la determinazione dirigenziale n. 98 del 13 maggio 2004;

2. di accertare nell'importo di Euro 713.799,97 la spesa ammessa a finanziamento e di confermare nell'importo di Euro 356.215,53 il contributo regionale spettante al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del "Progetto territoriale di raccolta differenziata nel Basso Novarese" - Sottoprogetto A;

3. di concedere in sanatoria la proroga dei termini per la realizzazione del centro di raccolta di Marano Ticino e per la rendicontazione finale del progetto;

4. di autorizzare la liquidazione a favore del Consorzio di Bacino Basso Novarese del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 35.621,55 a valere sulle risorse impegnate al capitolo 26984/2002 (ora capitolo 23838) (impegno 6067).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 361

**Progetto di ricerca "Monitoraggio dell'applicazione della Direttiva VAS 2001/42/CE". Affidamento d'incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di Euro 36.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di realizzazione del progetto di ricerca "Monitoraggio dell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE VAS" al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino (DITER), con una spesa complessiva di Euro 36.000,00 (o.f.i.);

- di stipulare, a tal fine, un apposito contratto, redatto sulla base dello schema allegato alla presente determinazione come parte integrante. La proposta del programma di ricerca, avanzata dal DITER in data 24/11/2006, allegata quale parte integrante di detto contratto, sarà ulteriormente dettagliata in un piano di attività che dovrà definire gli specifici ambiti di approfondimento ed i prodotti tecnici;

- di impegnare in favore del DITER la somma di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 13595/2006, a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006 (A. 101124) ed in parte assegnate al Responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 14167/22 del 24 novembre 2006;

- di autorizzare la liquidazione della somma impegnata secondo le modalità previste dallo schema di contratto allegato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Brizzolara

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 362

**Realizzazione in collaborazione con UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) - Delegazione piemontese del progetto "Ricerca sul potenziale energetico dei flussi idrici in ambito piemontese". Impegno di spesa di euro 34.500,00 di cui euro 29.500,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A) e euro 5000,00 sul capitolo 12728/2006 (101424/A)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le finalità in premessa esplicitate, la somma di euro 34.500,00 (I. 7132/06 e 7133/06) di cui euro 29.500,00 sul capitolo 13595/2006 (acc. 101124) e euro 5000,00 sul capitolo 12728/2006 (acc. 101424) quale sostegno finanziario per l'avvio del progetto "Ricerca sul potenziale energetico dei flussi idrici in ambito piemontese", predisposto dall'UNCEM Piemonte - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani delegazione piemontese - e dettagliato, per contenuti, articolazione e risultati attesi, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che la liquidazione del finanziamento assegnato sarà disposta a favore di UNCEM Piemonte (omissis) su presentazione della comunicazione di avvenuto avvio delle attività previste in progetto. Entro il mese di giugno 2007 l'UNCEM Piemonte dovrà inviare una relazione di sintesi delle attività svolte al fine di valutare la prosecuzione progetto anche in relazione alle risorse disponibili sul prossimo esercizio finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 novembre 2006, n. 363

**Impegno sul cap. 10429/2006 della somma di euro 15.000,00 in favore dell'Arch. Cinzia Balducci**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare d'intesa con l'interessata l'art. 5, relativamente alla durata della collaborazione prolungandola di altri 7 mesi dalla data di sottoscrizione del suddetto contratto, e l'art. 6, relativamente al compenso forfettario lordo che ammonta ora alla somma complessiva di euro 38.000,00, dando atto che null'altro risulta innovato rispetto al vigente contratto sottoscritto dalle parti.

- di stabilire che qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per la collabora-

trice spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, individuato nei locali dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, le relative spese, ivi comprese quelle connesse ad eventuali costi di aggiornamento, saranno rimborsate, se preventivamente autorizzate, per un importo massimo di euro 1.000,00 per l'intera durata dell'incarico.

- di impegnare sul cap. 10429/2006 la somma di euro 15.000,00 in favore dell'Arch. Cinzia Balducci, pari alla differenza fra il compenso forfettario lordo inizialmente previsto, pari a euro 24.000,00, e il nuovo importo, pari a euro 39.000,00 comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo ed assicurativo e della somma di euro 1.000,00 per il rimborso di eventuali spese di trasferta, somma precedentemente accantonata con la D.G.R. n.28-2903 del 22 maggio 2006 sul capitolo 10429/2006 (A. 100082).

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui al Contratto sottoscritto in data 4 aprile 2006 (Rep. n. 11129)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 5 dicembre 2006, n. 366

**Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla procedura di autorizzazione unica, ai sensi del D.P.R. 327 del 8.6.01 e del D. lgs. 330 del 27.12.04, del progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che il Dirigente del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, è il responsabile del procedimento di autorizzazione in oggetto;

- di individuare l'ing. Mauro Bertolino, funzionario del Settore, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di dare atto che saranno coinvolti nel procedimento autorizzativo, oltre all'ARPA Piemonte, le Direzioni ed i Settori regionali elencati in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 6 dicembre 2006, n. 367

**Comune di Moncalvo (AT). Bonifica area distribuzione carburanti Impianto Agip n. 1472, S.P. n. 457. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società E.N.I. S.p.A. con sede legale in Roma, P.le Enrico Mattei n. 1. Importo 174.150,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1415)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di accettare le garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, P.zza Castello n. 165, dalla Società E.N.I. S.p.A. con sede legale in Roma, P.le Enrico Mattei n. 1, mediante presentazione di fideiussione n. 040-24261 del 16.11.2006 con cui la Banca Popolare di Novara S.p.A. con sede legale in Novara, Via Negroni n. 12, si è costituita fideiussore fino alla concorrenza di Euro 174.150,00 per la corretta realizzazione del progetto definitivo di bonifica dell'area distribuzione carburanti Impianto Agip n. 1472, S.P. n. 457., approvato dal Comune di Moncalvo con Determina n. 143 del 18.10.2006;

2. Di stabilire che le garanzie finanziarie saranno svincolate, con restituzione alla Società E.N.I. S.p.A. dell'originale della fideiussione di cui al punto 1, successivamente all'accertamento di avvenuta realizzazione del progetto in questione, mediante certificazione della Provincia di Asti rilasciata ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. n. 152/2006 sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, territorialmente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 12 dicembre 2006, n. 370

**Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito inquinato n. ord. 454 "Ex Eco Tre" nel Comune di Racconigi a seguito dell'aggiudicazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, al fine delle successive anticipazioni del finanziamento assegnato con determinazione dirigenziale n. 185 del 23 giugno 2004 in favore del Comune di Racconigi, del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 454 "Ex Eco Tre", che, a seguito dell'approvazione avvenuta

con deliberazione della Giunta comunale n. 262 del 4 ottobre 2006, risulta così costituito:

Intervento di bonifica (lavori e servizi) Euro 1.046.254,27

Iva su intervento di bonifica Euro 104.625,43

Somme a disposizione dell'amm. Comunale per opere in economia Euro 24.422,53

Imprevisti Euro 69.052,78

Spese tecniche Euro 148.226,37

Canone depurazione acque Euro 95.308,80

Spese amministrative Euro 32.927,40

Totale Euro 1.520.817,58

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Laura Bruna

Codice 25.10

D.D. 20 novembre 2006, n. 1992

**Pratica d40\_R.D. 523/1904 Art. 94 - Istanza per autorizzazione estrazione di materiale lapideo lungo il torr. Cervo nei comuni di San Paolo Cervo e Quittengo (BI) - Ditta Scarlatta Umberto S.A.S. Via D. Alighieri, 35 13856 Vigliano Biellese (BI)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli riguardi idraulici la Ditta Scarlatta Umberto S.A.S., con sede a Vigliano Biellese (BI) Via D. Alighieri 35, a prelevare 900 m3 circa di materiale inerte dall'alveo del torr. Cervo, in prossimità dei lavori post alluvione di cui in premessa, a valle dell'opera di scarico dell'Idroelettrica San Paolo e secondo le modalità che verranno impartite durante i relativi sopralluoghi ed alle seguenti condizioni:

Art. 1

L'autorizzazione ad estrarre il materiale inerte sopra indicato si intende limitata alla proprietà demaniale, cioè quella compresa tra le sponde fisse, giusto il disposto degli artt. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche ( R.D. 25.07.1904 n 523 ) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle OO.PP. sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanande, in materia idraulica e non può essere ceduta né formalmente né di fatto a terzi, pena l'immediata nullità della stessa.

Nessuna variante a quanto stabilito con questo disciplinare può essere apportata dalla Ditta esecutrice, salvo assenso scritto del Settore in epigrafe, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto.

Il presente atto non conferisce al titolare alcun diritto di opposizione o di compenso ove altri, muniti di analoga autorizzazione eseguissero estrazioni di materiale nel medesimo tratto del corso d'acqua.

Art. 2

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione, ove necessaria, secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/99 (vincolo paesaggistico), alla L.R. 45/89 (vincolo idrogeologico)).

Art. 3

La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici visti da questo Settore.

Il concessionario dovrà quindi, all'atto dell'estrazione, avere sempre con sé la presente autorizzazione.

Art. 4

La presente autorizzazione sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare Demanio pubblico o a terzi per causa degli scavi effettuati e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

Art. 5

Durante l'estrazione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.

Allo scopo di tutelare il patrimonio ittico viene fatto obbligo di concordare con l'Amministrazione Provinciale, prima dell'avvio dei lavori, le precauzioni atte a salvaguardare il patrimonio ittico.

Art. 6

L'estrazione dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed a questo Settore.

Art. 7

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione: gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate facenti parte integrante del presente disciplinare.

La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata prima di iniziare gli scavi con picchetti solidi, stabili e inamovibili e pali di idonee dimensioni.

Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese della Ditta autorizzata.

Detti picchetti debbono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con la presente estrazione, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

L'estrazione può essere avviata esclusivamente dopo l'accertamento da parte di questo Ufficio degli allineamenti sopra citati.

La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare su detto cartello debbono figurare gli estremi della presente autorizzazione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

#### Art. 8

Nel fare gli scavi, salvo le diverse specifiche indicazioni di questo Ufficio impartite in fase di sopralluogo o in fase di avvio dei lavori, si dovrà naturalmente osservare la distanza di metri 25 dagli edifici di qualunque genere, nonché da ponti e da guadi notoriamente praticati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentano caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

Il concessionario non potrà eseguire gli scavi in isole o banchi di privata proprietà, senza il preventivo assenso dei loro proprietari.

#### Art. 9

Si elencano, di seguito, i mezzi d'opera che potranno essere utilizzati:

- Autocarro Astra 3 assi targato BH 228 DA;
- Autocarro Astra 4 assi targato BH 361 DA.

Tali mezzi possono essere sostituiti solo con esplicito assenso scritto dell'Ufficio concedente. In alveo dovrà operare sempre un solo escavatore.

E' vietato alla Ditta concessionaria nel modo più assoluto, il carico di inerti contenenti acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

#### Art. 10

Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio per la stabilità delle sponde, da non alterare le condizioni dei manufatti, guadi o passi esistenti, da non danneggiare o comunque influire sulla integrità delle opere di difesa e delle arginature esistenti, da non danneggiare o recare impedimento ai lavori eventualmente in corso da parte dell'Amministrazione e da altri Enti Pubblici e da privati debitamente autorizzati e da non alterare, neppure indirettamente, le condizioni delle opere di derivazione d'acqua.

Sono vietati, in modo assoluto, depositi permanenti in alveo dell'inerte estratto.

Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

E' comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni. L'estrazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.

Non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, per i lavori in oggetto, materiale esplosivo.

#### Art. 11

Gli scavi debbono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli

scavi debbono convogliare i deflussi a centro alveo, salvaguardando comunque un franco di almeno cm. 50 al di sopra della quota di fondo alveo, come prescritto dalla Deliberazione del C.R. in data 28.02.1989, n. 1000-2838 e come per altro già indicato nelle sezioni di progetto.

#### Art. 12

Al direttore dei lavori di estrazione, viene attribuito l'incarico di verificare puntualmente l'esatta corrispondenza dei lavori in argomento rispetto a quanto previsto negli elaborati di progetto allegati all'istanza e di verificare la stretta osservanza della autorizzata Ditta a tutti i disposti previsti nella presente determinazione autorizzativa.

#### Art. 13

Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico la presente autorizzazione ha validità di 40 (quaranta) giorni successivi, naturali e continui, computati ex Art. 1187 del C.C. a decorrere dal giorno 21/11/2006, data stabilita per l'inizio lavori, e viene quindi a scadere il giorno 31/12/2006 o comunque nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

L'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7,00 e le ore 19,00 dei giorni validi, esclusi il sabato ed i giorni festivi.

#### Art. 14

Ove questo settore lo ritenga necessario, la Ditta deve fornire a proprie spese ed entro 15 giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo piano-altimetrico dell'estrazione fino a quel momento eseguita, riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso o indennizzo.

#### Art. 15

Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere segnalate immediatamente a questo Settore dalla Ditta esecutrice. Dette sospensioni, salvo se dovute a causa di forza maggiore, non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

#### Art. 16

Ad avvenuta estrazione del quantitativo asserito, la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità che come modalità esecutiva.

Qualora, in base ad accertamenti, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale ordinario. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.

Lo svincolo della cauzione avverrà a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

#### Art. 17

Sarà facoltà dell'Amministrazione di sospendere, modificare ed anche revocare l'autorizzazione in qualsiasi epoca a suo libero ed esclusivo giudizio senza che per ciò il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indennizzo o compenso, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.3

D.D. 21 novembre 2006, n. 1993

**D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Castiglione Torinese di notizia di reato per omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Castiglione Torinese, (omissis). Sospensione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 novembre 2006, n. 1994

**D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Cafasse (TO) per omessa denuncia delle opere in c.a. metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Cafasse, (omissis). Sospensione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 novembre 2006, n. 1995

**D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Comune di Castiglione Torinese di notizia di reato per omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Edificio sito in Castiglione Torinese, (omissis). Sospensione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 2047

**Autorizzazione idraulica n. 4094 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Tepice, con condotte idriche, in Comune di Chieri. Ditta: Pedro srl e Santa Clara srl**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, le Ditte Pedro S.r.l. e Santa Clara S.r.l., con sede rispettivamente in via Lesegno 50 Torino, e corso Vinzaglio 12 bis Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-

gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 2048

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per autorizzazione idraulica di un attraversamento con linea elettrica aerea a MT 15 kV, del rio San Giovanni, in Comune di Volpiano. Concessione TO/EL/2647 (Autorizzazione idraulica n. 5542/06)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione con linea elettrica aerea a MT 15 Kv, del rio San Giovanni, in Comune di Volpiano;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 24 novembre 2006, n. 2051

**Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002 Comune di Borgomanero (NO). Lavori di sistemazione idraulica, ripristino e costruzione difese sul rio Oriale. Importo Euro 150.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 alle condizioni e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- I lavori di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 24 novembre 2006, n. 2055

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 3 attraversamenti del rio Cheggino con due condotte fognarie ed una acquedottizia, in territorio del Comune di Armeno (NO) . Richiedente: Comune di Armeno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Armeno, con sede in Piazza della Vittoria n. 11, (omissis) ad eseguire le opere in questione nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria, secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 e DPCM 12.12.2005-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 28 novembre 2006, n. 2066

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 4 attraversamenti, in sub alveo del rio Pergal, con condotta acquedottizia, di collegamento tra i serbatoi dei comuni di Gargallo e Soriso, in territorio del Comune di Soriso (NO). Ditta: Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Acquedotto di Borgomanero-Gozzano ed Uniti S.p.A..con sede in Borgomanero via Loreto n. 19, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.4

D.D. 28 novembre 2006, n. 2075

**Demanio idrico fluviale. Concessione per n. 2 attraversamenti del corpo arginale e un attraversamento aereo del Fiume Bormida con tubazione fognaria in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castellazzo Bormida (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Castellazzo Bormida con sede legale in via XXV Aprile n. 44, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 240,00 (euro duecentoquaranta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 240,00 (euro duecentoquaranta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 480,00 (euro quattrocentottanta/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 29 novembre 2006, n. 2089

**Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione sponde demaniale per servitu', mediante attraversamento aereo con condotta fognaria e costruzione di opere per lo scarico di acque provenienti dall'impianto di fitodepurazione, nel torrente Strona in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Comune di Cavallirio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al comune di Cavallirio, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2021, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 480,00 per canone demaniale per il periodo dal 1/1/04 al 31/12/06 è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 29 novembre 2006, n. 2090

**Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque reflue, provenienti dal complesso produttivo, nel torrente Strona in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: S.r.l. Silvera**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di concedere alla ditta S.r.l. Silvera, con sede in Cavallirio (NO), via Bondette n. 1, (omissis), la concessione di area demaniale per la costruzione di opere per lo scarico di acque reflue, provenienti dal complesso produttivo, nel torrente Strona in Comune di Cavallirio come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorre dal 1/1/06 con sanatoria per il periodo dal 21/2/02 al 31/12/05 e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 500,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.500,00 per canone demaniale complessivo per il periodo 1/1/04 - 31/12/06 ed Euro 366,42 a titolo di indennizzo per il periodo 2002/2003 sono stati introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.000,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 2092

**Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Gazzo nel Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Elah-Dufour S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, la ditta Elah-Dufour S.p.A., (omissis), con sede in Genova, ad eseguire l'intervento, subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Diretto-

re dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 2093

**Autorizzazione idraulica (PI n. 531 Torrente Gattola) per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Torrente Gattola con condotta fognaria De 315 mm e per la posa di pozzetto sfioratore in sponda destra del Torrente a monte dell'attraversamento della ex SS 31 in località S. Germano del Comune di Casale Monferrato. Ditta: AMC Azienda Multiservizi Casalese S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Amc Azienda Multiservizi Casalese S.p.A., Via Orti 2 Casale Monferrato (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno (1) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del tratto finale del collettore, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera relativa all'attraversamento del Torrente e la posa di della tubazione di scarico in sponda, dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà presentare ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale esclusivamente per le opere interferenti con il corso del Torrente Gatto-la.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 29 novembre 2006, n. 2097

**Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio delle Piane o rivo Mottosergo in Comune di Boca (NO) con cavo sotterraneo a bassa tensione a 380 Volt posato in tubo di ferro baulettato. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business rete Elettrica - Novara**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di confermare l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1314 in data 29/07/2004, ai fini demaniali, alla Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. - Novara, (omissis) per l'attraversamento del Rio delle Piane o Rivo Mottosergo in Comune di Boca con cavo sotterraneo a bassa tensione a 380 Volt posato in tubo di ferro baulettato;

- di stabilire che le opere dovranno essere mantenute nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica sopracitata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 160,00= (euro Centosessanta/00=) annui, ha decorrenza dal 01/08/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Manlio Ramasco

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2006, n. 2112

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4439 - Lavori di consolidamento briglia e costruzione nuova briglia nel Torrente Pesio in comune di Pianfei - Richiedente: Consorzio Irriguo "Canale Tonella" -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, il Consorzio Irriguo "Canale Tonella" con sede in Pianfei - Via Vaschi,3- (omissis) ai soli fini idraulici, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- eventuale materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti, da richiedersi entro la scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti di derivazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.4

D.D. 1 dicembre 2006, n. 2118

**Ditta Fornace Calandra - Ottiglio (AL). Autorizzazione idraulica (PI 528 T. Rotaldo) per le opere da eseguirsi in sponda Torrente Rotaldo e connesse ai lavori di sistemazione idraulica - idrogeologica del Rio Corteranzo del Torrente Rotaldo in Comune di Ottiglio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Borghetto Michelino quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Fornace Calandra - reg. Molino 28 Comune di Ottiglio (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a cau-

sa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del canale, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere interferenti con il corso d'acqua dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 4 dicembre 2006, n. 2131

**Autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione di un muro di difesa in massi di cava in sponda dx del rio Marrone, in Comune di Cavour. Richiedenti: Gosso Maria e Fornero Valter.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Gosso/Fornero ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di difesa dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna e non dovrà costituire in nessun caso restrizione della sezione di deflusso del rio;

5. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a mc.0,30 di e peso superiore a 8 q.li inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori do-

vanno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione

necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 dicembre 2006, n. 2132

**Autorizzazione idraulica n. 4098 per lavori di realizzazione di una modifica di un guado sul torrente Orco ad esclusivo servizio della pista di fondo. Ditta: Comune di Ceresole Reale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceresole Reale ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione;

3. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il guado sarà ad esclusivo servizio della pista di fondo pertanto al termine di ogni stagione sportiva il Sindaco dovrà emettere specifico provvedimento di chiusura della suddetta opere vietandone il transito sia veicolare che pedonale;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una

volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenessero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6  
D.D. 5 dicembre 2006, n. 2141

**Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per lavori di sistemazione Rio Pascolo delle Oche: guado e difese spondali in comune di Casalgrasso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Casalgrasso con sede in Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2024 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti carrabili su strade di proprietà comunali, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.6  
D.D. 5 dicembre 2006, n. 2142

**Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 1 passerella di proprietà comunale e n. 1 attraversamento fognario in subalveo del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Casalgrasso - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che i canoni annui, fissati in Euro 80,00 per la passerella di proprietà comunale ed Euro 80,00 per l'attraversamento fognario in subalveo e soggetti a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovranno essere versati di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di stabilire che, trattandosi di concessione rilasciata ad Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R non viene costituita cauzione;

5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6. di dare atto che l'importo di Euro 132,00 ( n. 10/12 ratei di Euro 80,00 per la passerella e n. 10/12 ratei di Euro 80,00 per attraversamento fognario) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.4  
D.D. 7 dicembre 2006, n. 2151

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un guado nell'alveo del Torrente Torbora, in località Mogliassa, nei Comuni di Mongiardino Ligure e Roccaforte Ligure. Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 7 dicembre 2006, n. 2152

**Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera nei Comuni di Vignole Borbera e Borghetto Borbera (AL). Richiedente: Boggeri S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Boggeri S.p.A., (omissis), con sede in loc. Piano nel Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto il transito in argomento dovrà avvenire, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'intervento dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i

suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 7 dicembre 2006, n. 2154

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4485 - Realizzazione tratti di difesa spondale lungo la sponda sinistra del Canale Bedale loc. S. Anna in comune di Boves - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Boves con sede a Boves - Piazza Italia, 64 (omissis) ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alle sponde attuali;

- le opere di difesa spondale dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna e alle sponde opposte;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- le opere in argomento dovranno essere eseguite, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una

volta iniziate, dovranno essere eseguite senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. ( autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.4

D.D. 18 dicembre 2006, n. 2202

**Richiesta autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per lavori di ripristino e consolidamento della sponda destra della Roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL). Richiedente: Ditta S.A.M. Service S.n.C**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare alla Ditta S.A.M. Service S.n.c. l'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dei lavori di ripristino e consolidamento della sponda destra della Roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'A.I.P.O. - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5385 del 29/11/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Ditta S.A.M. Service s.n.c. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 dicembre 2006, n. 2203

**Demanio idrico fluviale. Concessione per sfruttamento sedime demaniale ad uso deposito materiali inerti lungo il Torrente Gordanella in frazione Dovaneli in Comune di Cabella Ligure (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla Ditta Grasso Antonio con sede in Cabella Ligure p.zza della Vittoria n. 8 - (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 550,00 (euro cinquecentocinquanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 550,00 (euro cinquecentocinquanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 dicembre 2006, n. 2204

**Demanio idrico fluviale. Concessione per nuovo attraversamento con oleodotto in subalveo del Rio Crosa in Comune di Carrosio (AL). Richiedente: Società Sigemi S.r.l**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla Società Sigemi S.r.l. con sede legale in Milano via Pisani n. 16 - (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 (trecentoventi/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 dicembre 2006, n. 2205

**Richiesta autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dei lavori di pronto intervento sul Torrente Scrivia in fregio al ponte sulla S.P. Valenza - Pontecurone in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Scrivia (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare al Comune di Castelnuovo Scrivia l'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dei lavori di pronto intervento sul torrente Scrivia in fregio al ponte sulla S.P. Valenza-Pontecurone in Comune di Castelnuovo Scrivia, attendendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'A.I.P.O. - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5376 del 29/11/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il Comune di Castelnuovo Scrivia è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 dicembre 2006, n. 2207

**Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Scrivia in località discarica Iciesse in Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Iciesse S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici la ditta Iciesse S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto.

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/1997.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 2217

**Autorizzazione idraulica, (PI n. 532 rio "Il Rio") per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Rio Fontana di Vho per rete gas (1 condotto), rete acqua (1 condotto), rete elettrica (2 condotte) e rete telefonica (2 condotti), in Comune di Tortona. Ditta: Consorzio S.U.E. R9 - Tortona (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio S.U.E. R9, con sede in Tortona Via Lorenzo Perosi 10, (omissis), nella persona del Presidente del Consorzio, Avv. Massimo Bianchi, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno (1) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla

revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera relativa all'attraversamento del rio, dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà presentare ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 2226

**Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Ossoa e realizzazione di difese spondali con tecniche di ingegneria naturalistica nel Comune di Villaromagnano (AL) - Opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Ossoa. Richiedente: Comune di Villaromagnano (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Villaromagnano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 26.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 634

**L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 15.495,00= concesso a favore del Comune di Ghemme (NO) con D.D. 25.07.2005 n. 363, per la realizzazione**

**dell'intervento denominato "Via X Martiri". Accertamento di entrata di Euro 15.495,00= sul cap. 6655/2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 27.2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 210

**Revoca della DD. n. 206 del 30.11.05 e del relativo impegno di spesa di Euro 145.788,60 effettuato sul capitolo 26995 del bilancio 2005 in favore delle ASL 6 e ASL 21 per la realizzazione di una mappatura dei siti regionali interessati dalla presenza di amianto, in attuazione del D.M. 18 marzo 2003, n. 101**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di revocare la Determina Dirigenziale n. 206 del 30.11.2005 e il relativo impegno di spesa n. 6658 di Euro 145.788,60 effettuato sul capitolo n. 26995/05 (ora cap. 23513) a favore delle ASL 6 e ASL 21 per la realizzazione del progetto di mappatura dei siti con presenza di amianto antropico sul territorio regionale, in attuazione del D.M. 18 marzo 2003, n.101.

\* di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta regionale stabilirà la destinazione della somma di euro 145.788,60 nell'ambito delle finalità definite dal D.M. 101/2003.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 409

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Grignasco (NO) - Lavori di "manutenzione straordinaria casa di riposo Brigata Osella" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 26.236,01 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che il Comune di Grignasco (NO) ha inviato i documenti comprovanti la chiusura dell'intervento finanziato consistente in "manutenzione straordinaria casa di riposo Brigata Osella", ammessi a contributo regionale con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 15 marzo 2001;

- di impegnare l'importo del contributo di che trattasi, ammontante a euro 26.236,01 sul Capitolo 26608/2006 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006.

- di demandare ad un successivo atto la liquidazione del relativo importo di euro 26.236,01 a favore

del Comune di Grignasco (NO) secondo le modalità definite.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 410

**L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i.- D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale - Potenziamento e messa in sicurezza dei Presidi a rilievo sociale - Terza assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2006 - Importo Euro 2.000.000 Cap. 21398/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare la somma di euro 2.000.000, secondo l'ordine di graduatoria, a favore di una parte dei soggetti inseriti nell'elenco dei progetti in attesa di futura contribuzione riassunti nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 364 del 3 novembre 2006.

- Di approvare l'elenco dei progetti fruanti della presente assegnazione riassunti nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- Di impegnare, a favore degli Enti elencati nell'Allegato A, la somma di euro 2.000.000, accantonata con Deliberazione della Giunta Regionale 126-4469 del 20 novembre 2006, sul cap. 21398/2006 (n. accantonamento 101787).

- Di approvare l'elenco dei progetti, ancora in attesa di futura contribuzione, riassunti nell'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che per gli stessi con successivo provvedimento si provvederà ad assegnare e impegnare la somma di euro 811.275,41 già prenotata sul cap. 21398/2007.

- Di prendere atto che, ai sensi del punto 8) allegato A della D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005, i contributi sono erogati previa presentazione della seguente documentazione:

\* rendiconto di spesa, elaborato secondo un facsimile adottato dalla Direzione Politiche Sociali, sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo e dal Direttore dei Lavori, che attesti la data di avvio degli interventi e la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto preliminare prodotto a corredo dell'istanza di contributo. E' ammessa la presentazione per i soli soggetti pubblici, in sostituzione del rendiconto, del Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori ai sensi del D.P.R. 554/99 e s.m.i;

\* scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. ABI e CAB ) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento;

\* fatture, intestate al soggetto beneficiario, in originale o in copia conforme all'originale rilasciate dal responsabile dell'Ente;

\* dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente beneficiario, che attesta che le fatture emesse per l'esecuzione dell'intervento non sono state utilizzate e né lo saranno in futuro per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici;

\* dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente beneficiario, che attesta se l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) ha costituito un costo per l'Ente.

- Di dare atto che l'erogazione della quota assegnata avverrà in unica soluzione, dopo l'ultimazione dei lavori, e che, in caso di spesa effettiva inferiore a quella ammessa a contributo, il contributo verrà liquidato in diminuzione adottando i criteri previsti dal bando di finanziamento.

- Di dare atto che qualora il soggetto richiedente il contributo sia assoggettato al regime IVA e possa quindi detrarre l'imposta, che non costituisce perciò un costo per il soggetto medesimo, il relativo ammontare non è ammesso a contributo.

- Di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fini di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Allegato

D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale  
**Graduatoria progetti idonei della terza assegnazione - cap. 21398/2006**

**Allegato A**

n. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	P r o v	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	P r o v	Costo totale intervento	Importo contributo regionale	punt.
319	Comune di Montemanzino *	MONTEMARZINO	AL	"Centro d'incontro socio-culturale Montemanzino"	MONTEMARZINO	AL	(76.603,20)	361,12	11
154	Parrocchia San Giovanni Battista	SCIOLZE	TO	Oratorio "PierGiorgio Frassati"	SCIOLZE	TO	77.220,00	32.888,00	11
198	Comune di Berzano di Tortona	BERZANO DI TORTONA	AL	Centro di aggregazione c/o il Palazzo Municipale	BERZANO DI TORTONA	AL	80.000,00	34.000,00	11
158	Comune di Mornese	MORNESE	AL	Centro d'incontro per Anziani	MORNESE	AL	88.000,00	37.200,00	11
213	Comune di Castell'Alfero	CASTELL'ALFERO	AT	Circolo Ricreativo "ENAL"	CASTELL'ALFERO	AT	88.000,00	37.200,00	11
141	Parrocchia S. Pietro in Vincoli	BENEVELLO	CN	Oratorio San Pietro in Vincoli	BENEVELLO	CN	94.047,47	39.618,99	11
359	Comune di Gorzegno	GORZEGNO	CN	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti	GORZEGNO	CN	95.000,00	40.000,00	11
294	Parrocchia di M.V. Assunta e San Giorgio Martire	S. GIORGIO CANAVESE	TO	"Oratorio Parrocchiale Mons. S. Giorgio"	S. GIORGIO CANAVESE	TO	99.000,00	40.000,00	11
237	Comune di La Morra	LA MORRA	CN	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "L. Brich"	LA MORRA	CN	99.995,08	40.000,00	11
107	Fondazione Ospedale Civico - Sacra Famiglia	DOGLIANI	CN	Centro Anziani Cesare Meriggio	DOGLIANI	CN	99.000,00	40.000,00	11
324	Associazione Circolo Sud	TORINO	TO	"Circolo Sud"	TORINO	TO	9.954,13	5.972,48	10
193	Comune di Cossato	COSSATO	BI	Centro di aggregazione "Spazio Aperto"	COSSATO	BI	10.899,20	6.359,68	10
257	Parrocchia di S. S. Annunziata	CASTELL'ALFERO	AT	Centro Parrocchiale S.S. Annunziata	CASTELL'ALFERO	AT	12.176,45	6.870,58	10
164	Parrocchia Immacolata Concezione di Maria Vergine	LOMBRIASCO	TO	Oratorio Parrocchiale	LOMBRIASCO	TO	12.391,75	6.956,70	10
244	Comune di Brusnengo	BRUSNENGO	BI	Centro Anziani c/o Palazzo Municipale	BRUSNENGO	BI	13.196,78	7.278,71	10
147	Parrocchia S. Pietro Apostolo	CASTAGNETO PO	TO	Centro incontri Oratorio Irene Saroglia	CASTAGNETO PO	TO	15.456,00	8.182,40	10
330	Parrocchia Natività di Maria Vergine	OSASCO	TO	Oratorio Parrocchiale	OSASCO	TO	23.990,00	11.572,00	10
59	Comune di Castelnuovo Don Bosco	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Centro d'incontro "Circolo Boccioffio - Bocciodromo Comunale"	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	24.956,25	11.982,50	10
173	Parrocchia S. Giovanni Battista	BRIGA NOVARESE	NO	Oratorio Parrocchiale	BRIGA NOVARESE	NO	25.477,11	12.190,84	10
366	Parrocchia Assunzione Maria Vergine	MARENTINO	TO	Oratorio parrocchiale	MARENTINO	TO	29.475,00	13.790,00	10
80	Comune di Giaveno	GIAVENO	TO	Circolo Ricreativo "Circolo del Paschè"	GIAVENO	TO	36.000,00	16.400,00	10
333	Parrocchia di Santo Stefano di Crodo	CRODO	VB	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti	CRODO	VB	43.167,68	19.267,07	10
234	Comune di Cercenasco	CERCENASCO	TO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti di nuova costruzione	CERCENASCO	TO	48.980,00	21.584,00	10
298	Comune di Castagnole delle Lanze	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	Circolo Ricreativo "Amici del Museo"	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	49.860,09	21.944,04	10
129	Comune di Farigliano	FARIGLIANO	CN	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "ACSI CRAL Farigliano"	FARIGLIANO	CN	50.000,00	22.000,00	10

D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale  
**Graduatoria progetti idonei fruanti della terza assegnazione - cap. 21398/2006**

Allegato A

nr. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	Pr o v	Costo totale intervento	Importo contributo regionale	punt.
71	Parrocchia di San Michele Arcangelo	VILLAROMAGNANO	Oratorio Interparrocchiale	VILLAROMAGNANO	AL	63.328,55	27.331,42	10
307	IPAB Oasi Giovani	SAVIGLIANO	Circolo Ricreativo "Oasi alta frequenza"	SAVIGLIANO	CN	64.000,00	27.600,00	10
362	Parrocchia S. Maria della Consolazione	COCCONATO	Oratorio Parrocchiale	COCCONATO	AT	75.855,43	32.342,17	10
220	Associazione Pro Loco di Casabianca	CASABIANCA	Centro di aggregazione "Pro Loco di Casabianca"	CASABIANCA	AT	87.582,95	37.033,18	10
371	Comune di San Raffaele Cimena	SAN RAFFAELE CIMENA	Centro di aggregazione "Ex Asilo di Via Ferrarese"	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	90.000,00	38.000,00	10
23	Comune di Bricherasio	BRICHERASIO	Centro d'incontro "Centro Anziani"	BRICHERASIO	TO	90.000,00	38.000,00	10
374	Parrocchia dei S. S. Quirico e Giulitta	OLCENGO	Oratorio Parrocchiale dedicato a San Domenico Savio	OLCENGO	VC	92.642,03	39.056,81	10
284	Parrocchia S. Desiderio	BRIGNANO FRASCATA	"Oratorio S. G. Bosco"	BRIGNANO FRASCATA	AL	97.800,00	40.000,00	10
317	Comune di Penango	PENANGO	Centro di aggregazione	PENANGO	AT	124.434,92	40.000,00	10
115	Comune di Pianfei	PIANFEI	Centro d'incontro "ex asilo Bongiovanni"	PIANFEI	CN	99.950,00	40.000,00	10
391	Parrocchia San Giacomo - Circolo San Giovanni Bosco	ARQUATA SCRIVIA	Circolo Ricreativo "S. Giovanni Bosco"	ARQUATA SCRIVIA	AL	9.898,55	5.939,13	9
11	Oratorio Il Gabbiano ANSPI	CAVAGLIA'	Oratorio Il Gabbiano	CAVAGLIA'	BI	10.248,00	6.099,20	9
94	Comune di Verolengo	VEROLENGO	Circolo Ricreativo "La Cascinetta - Ass. Pensionati Borgo Revel"	VEROLENGO	TO	15.988,18	8.395,27	9
73	Parrocchia San Vincenzo	SAN DAMIANO	Oratorio "San Vincenzo Martire"	SAN DAMIANO	AT	17.857,50	9.143,00	9
166	Comune di Carmagnola	CARMAGNOLA	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "La Concordia"	CARMAGNOLA	TO	21.060,00	10.424,00	9
93	Comune di Verolengo	VEROLENGO	Circolo Ricreativo "Federaccia - Arcicaccia"	VEROLENGO	TO	21.871,73	10.748,69	9
70	Comune di Costigliole Saluzzo	COSTIGLIOLE SALUZZO	"Centro Anziani"	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	36.000,00	16.400,00	9
208	Comune di Montà	MONTA'	Centro giovani	MONTA'	CN	36.000,00	16.400,00	9
231	Parrocchia di S. Francesco d'Assisi	PIOSSASCO	Oratorio "Sede scout Agesci"	PIOSSASCO	TO	39.871,30	17.948,52	9
145	Parrocchia S. Ilario	CASALE MONFERRATO	Oratorio Parrocchiale	CASALE MONFERRATO	AL	39.891,38	17.956,55	9
90	Comune di Val della Torre	VAL DELLA TORRE	Centro d'incontro "Centro culturale Padre Michele Pellegrino"	VAL DELLA TORRE	TO	57.165,00	24.866,00	9
205	Oratorio Salesiano S. Paolo	TORINO	Oratorio Salesiano S. Paolo	TORINO	TO	62.036,12	26.814,45	9
97	Parrocchia S. Rita	TORINO	Oratorio S. Rita	TORINO	TO	63.124,33	27.249,73	9
229	Comune di Ciconio	CICONIO	Centro d'incontro per Anziani c/o ex asilo infantile	CICONIO	TO	66.198,00	28.479,20	9
266	Parrocchia di S. Giuseppe	TRIVERO	Oratorio parrocchiale "cine-ricreativo"	TRIVERO	BI	79.740,00	33.896,00	9
84	Comune di Vinzaglio	VINZAGLIO	Centro d'incontro per Anziani	VINZAGLIO	NO	95.000,00	40.000,00	9
163	Comune di Lozzolo	LOZZOLO	Centro d'incontro per Anziani	LOZZOLO	VC	137.000,00	40.000,00	9
109	Comune di Arignano	ARIGNANO	Centro di aggregazione "Centro di attività sociali"	ARIGNANO	TO	222.000,00	40.000,00	9
301	Comune di Oleggio	OLEGGIO	Centro d'incontro "Ass. Centro d'incontro Villa Calini"	OLEGGIO	NO	100.000,00	40.000,00	9

## Allegato A

D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale  
**Graduatoria progetti idonei fruanti della terza assegnazione - cap. 21398/2006**

n. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	Provincia	Costo totale intervento	Importo contributo regionale	punt.
46	Parrocchia San Baudolino	ALESSANDRIA	Oratorio e Centro d'incontro "Centro parrocchiale San Baudolino"	ALESSANDRIA	AL	99.500,00	40.000,00	9
256	Parrocchia di S. Antonio da Padova	VERCELLI	Oratorio "Parrocchia S. Antonio da Padova" e Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "Spazio Donna"	VERCELLI	VC	9.984,00	5.990,40	8
327	Il Monferrato per Chernoby	MONCALVO	Centro di aggregazione	MONCALVO	AT	11.188,70	6.475,48	8
120	Parrocchia Patrocino S. Giuseppe	TORINO	Centro di aggregazione "Circolo Acili S. Vpatrocino s. Giuseppe"	TORINO	TO	17.454,00	8.981,60	8
17	Parrocchia Immacolata Concezione e S. Donato	TORINO	Centro di Incontro "Centro Catechistico"	TORINO	TO	40.440,00	18.176,00	8
177	Parrocchia San Giacomo Apostolo	BEINASCO	Oratorio "Chiesa Madonna del Rosario, Succursale Parrocchia San Giacomo"	BEINASCO	TO	43.242,00	19.296,80	8
153	Parrocchia San Giacomo Apostolo	BEINASCO	Oratorio "Chiesa San Luigi Gonzaga, Succursale Parrocchia San Giacomo"	BEINASCO	TO	43.632,00	19.452,80	8
78	Parrocchia Maria Madre della Chiesa	TORINO	Oratorio Beato PierGiorgio Frassati, Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti Sant'Agostino, Centro di Aggregazione Volontariato Vincenziano	TORINO	TO	45.948,80	20.379,52	8
102	Cooperativa sociale CISV-Solidarietà	TORINO	Centro di aggregazione "Centro per il protagonismo giovanile El Barrio"	TORINO	TO	49.000,00	21.600,00	8
201	Parrocchia Natività di Maria Vergine	MONTECELLO D'ALBA	Oratorio	MONTECELLO D'ALBA	CN	49.464,24	21.785,70	8
383	Parrocchia di S. Lorenzo e N.S. delle Grazie	SANTO STEFANO ROERO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "Casa e Salone parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie"	SANTO STEFANO ROERO	CN	49.700,00	21.880,00	8
209	Comune di Borgofranco d'Ivrea	BORGOFRANCO DIVREA	Centro d'incontro Salone Sacerdote Cnoc	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	56.982,99	24.793,20	8
347	Comune di Ornavasso	ORNAVASSO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "Sala Polivalente"	ORNAVASSO	VB	65.000,00	28.000,00	8
228	Comune di Borghetto di Borbera	BORGHETTO DI BORBERA	Centro incontro Bocciodromo Comunale	BORGHETTO DI BORBERA	AL	70.000,00	30.000,00	8
354	Parrocchia SS.Martino e Stefano	MONTEMAGNO	Oratorio "Mons. Luigi Lasagna"	MONTEMAGNO	AT	71.627,45	30.650,98	8
188	Parrocchia del S. Vincenzo e Anastasio	VARALLO POMBIA	Oratorio Sacro Cuore	VARALLO POMBIA	NO	71.659,14	30.663,66	8
248	Parrocchia Ass. Maria V.	FUBINE	Oratorio Parrocchiale	FUBINE	AL	75.693,11	32.277,24	8
373	Parrocchia del S. Nazario e Celso	QUINTO VERCELLESE	Oratorio Parrocchiale dei S.S. Nazario e Celso	QUINTO VERCELLESE	VC	98.446,44	40.000,00	8

**Allegato A**

D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale  
**Graduatoria progetti idonei fruente della terza assegnazione - cap. 21398/2006**

n. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	Pr o v	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	Pr o v	Costo totale intervento	Importo contributo regionale	punt.
50	Comune di Orio Canavese	ORIO CANAVESE	TO	Centro d'incontro "Sala Polifunzionale" e Centro di aggregazione "Sede Associazioni Locali"	ORIO CANAVESE	TO	125.000,00	40.000,00	8
331	Comune di San Giorgio Canavese	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	"Edificio Vicolo Miglio"	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	98.000,00	40.000,00	8
236	Associazione Cherasco per i ragazzi	CHERASCO	CN	Centro di aggregazione giovanile	CHERASCO	CN	123.536,14	40.000,00	8
6	Ente Tutela Pesca del Bacino del Tanaro	ASTI	AT	Centro di Aggregazione "Chiosco del Peso Ambientale"	ASTI	AT	42.015,91	18.806,36	7
303	Fondazione Scuola d'infanzia M.M. Bocchino	CANELLI	AT	Oratorio parrocchiale San Tommaso	CANELLI	AT	91.543,26	38.617,30	7
32	Comune di Pancalieri	PANCALIERI	TO	Centro di aggregazione "Casa ex-Lorenzone"	PANCALIERI	TO	596.028,90	40.000,00	7
263	Cooperativa Sociale Crescere Insieme S.C.S.	TORINO	TO	"Centro d'incontro Crescere Insieme"	TORINO	TO	29.312,85	13.725,14	6
280	Parrocchia di SS. Filippo e Giacomo	ASTI	AT	"Oratorio di Revignano d'Asti"	ASTI	AT	38.110,44	17.244,18	6
98	Parrocchia Madonna Addolorata	TORINO	TO	Oratorio Madonna Addolorata	TORINO	TO	46.432,07	17.461,21	6
							<b>5.401.649,40</b>	<b>2.000.000,00</b>	

\* contributo residuo

\*\* contributo parziale

**Allegato B**  
**D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale**  
**Graduatoria progetti idonei ancora in attesa di futura contribuzione**

n. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	Pr o v	Costo totale Intervento	Importo contributo regionale	punt.
98	Parrocchia Madonna Addolorata *	TORINO	Oratorio Madonna Addolorata	TORINO	TO	(46.432,07)	3.111,62	6
99	Parrocchia S. Pietro in Vincoli	TORINO	Oratorio S. Pietro in Vincoli	TORINO	TO	48.754,01	21.501,60	6
291	Parrocchia di S. Giovanni Battista	ORBASSANO	Oratorio Casa Papa Giovanni XXIII	ORBASSANO	TO	65.000,00	28.000,00	6
206	Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici ONLUS	NOVARA	ANGSA Centro Autismo	NOVARA	NO	79.787,12	33.914,85	6
165	Comune di Alba	ALBA	Centro d'incontro per Anziani	ALBA	CN	89.800,00	37.920,00	6
110	Comune di Oglianico	OGLIANICO	Centro d'incontro per Anziani; Giovani e Adulti "Casa Gilda"	OGLIANICO	TO	105.940,92	40.000,00	6
302	Comune di Caltignaga	CALTIGNAGA	Centro di aggregazione "Sede di Ass. Sociali e Ricreative"	CALTIGNAGA	NO	470.000,00	40.000,00	6
63	Comune di Collegno	COLLEGGNO	Centro d'incontro "Padiglione 14"	COLLEGGNO	TO	125.977,40	40.000,00	6
103	Oratorio Salesiano Don Bosco	CUNEO	Oratorio Salesiano Don Bosco	CUNEO	CN	100.000,00	40.000,00	6
95	IPAB Educatorio della Provvidenza	TORINO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "Educatorio della Provvidenza"	TORINO	TO	141.865,47	40.000,00	6
91	Comune di Venaria	VENARIA REALE	Centro Sociale di quartiere e Centro Giovani ex Villette Italgas	VENARIA REALE	TO	79.163,61	33.665,44	5
288	Parrocchia di S. Andrea in Collegiata	NOVI LIGURE	"Oratorio della Parrocchia di S. Andrea in Collegiata"	NOVI LIGURE	AL	83.167,17	35.266,87	5
309	Parrocchia Beata Vergine Assunta	BORGIO VERCELLI	Centro di aggregazione Parrocchiale	BORGIO VERCELLI	VC	124.658,59	40.000,00	5
26	Comune di Montanaro	MONTANARO	Centro di Aggregazione "Ex Scuola elementare G.B. Bertini"	MONTANARO	TO	535.000,00	40.000,00	5
268	Comune di Tortona	TORTONA	Centro di aggregazione "Punto di ritrovo Ex Orsi"	TORTONA	AL	300.000,00	40.000,00	4
101	Associazione di Volontariato "Vides Main"	TORINO	Centro di aggregazione "La Finestrella"	TORINO	TO	211.284,00	40.000,00	4
33	Parrocchia di S. Martino C.se	SAN MARTINO C.SE	Oratorio Parrocchiale	SAN MARTINO C.SE	TO	2.520,00	1.512,00	19
53	Comune di Fenestrelle	FENESTRELLE	Centro di aggregazione Sede di Associazioni	FENESTRELLE	TO	8.000,00	4.800,00	15
54	Comune di Camerano Casasco	CAMERANO CASASCO	Centro d'incontro di Camerano Casasco "Ex Asilo Comunale"	CAMERANO CASASCO	AT	9.350,00	5.610,00	15
48	Associazione Circolo Arci us Tramontana	PARODI LIGURE	Circolo Ricreativo "Arci US Tramontana"	PARODI LIGURE	AL	30.000,00	14.000,00	14
390	Comune di Dronero	DRONERO	Centro di aggregazione ex Scuole Frazione Tetti	DRONERO	CN	29.050,00	13.620,00	13
276	Comune di Cassinelle	CASSINELLE	Centro d'incontro "ex Scuola Frazione Bandita"	CASSINELLE	AL	31.500,00	14.600,00	13
323	Comune di Fontanetto Po	FONTANETTO PO	Centro Incontro Anziani	FONTANETTO PO	VC	6.000,00	3.600,00	12
296	Comune di Roasio	ROASIO	Centro di aggregazione "Sede Ass. Volontariato di Roasio"	ROASIO	TO	13.000,00	7.200,00	12

**Allegato B**

D.G.R. n. 25-14837 del 21/02/2005 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale  
**Graduatoria progetti idonei ancora in attesa di futura contribuzione**

n. pr.	Ente richiedente	Comune sede del richiedente	denominazione Presidio a rilievo sociale	Comune sede del presidio	Provincia	Costo totale intervento	Importo contributo regionale	punt.
364	Organizzazione di volontariato Centro Incontro Sociale in Valduggia	VALDUGGIA	Centro Incontro Sociale in Valduggia	VALDUGGIA	VC	20.000,00	10.000,00	12
14	Parrocchia S. Margherita	CASTINO	Oratorio Centro di Aggregazione e incontro	CASTINO	CN	53.306,57	23.322,63	12
204	Asilo Infantile Lavarini e Torti	ARMENO	Circolo Operaio Sovazzeze	ARMENO	NO	54.922,34	23.968,94	12
108	Comune di Solonghello	SOLOGHELLO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti "Circolo Ancol"	SOLOGHELLO	AL	16.700,00	8.680,00	11
128	Comune di Graglia	GRAGLIA	Centro d'incontro comunale	GRAGLIA	BI	38.000,00	17.200,00	11
40	Comune di Lenta	LENTA	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti Centro Polifunzionale	LENTA	VC	49.500,00	21.800,00	11
45	Comune di Morsasco	MORSASCO	Centro di Aggregazione "Gaetano Scireg"	MORSASCO	AL	62.000,00	26.800,00	11
81	Comune di Giaveno	GIAVENO	Circolo Ricreativo del Centro Sociale Aperto	GIAVENO	TO	27.018,21	12.807,28	10
30	Associazione C.S.A. in. Cerano	CERANO	Circolo P. Bolognino	CERANO	NO	13.935,44	7.574,18	9
305	Comune di Crescentino	CRESCENTINO	Centro d'incontro per Anziani	CRESCENTINO	VC	12.000,00	6.800,00	8
24	Comune di Sommariva del Bosco	SOMMARIVA DEL BOSCO	Centro d'incontro per Anziani, Giovani e Adulti Sede Associazioni	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	80.000,00	34.000,00	5
						<b>3.117.200,85</b>	<b>811.275,41</b>	

\* contributo residuo

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 411

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di S. Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa Famiglia di Sant'Antonino di Susa" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 41.316,55 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 412

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di Maria Consolatrice di Milano (MI) - Lavori di "manutenzione straordinaria Istituto Gesu' Bambino di Saluggia" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 28.920,34 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 2006, n. 413

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Volpiano (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria scuola materna comunale" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 11.646,10 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 24 novembre 2006, n. 415

**Erogazione di servizi inerenti il SIRE. Affidamento incarico al CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 220.000,00 sul cap. 20557/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare la somma complessiva di Euro 220.000,00 oneri fiscali inclusi sul capitolo 20557/2006 (acc. n. 101789)

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'offerta tecnico-economica prot. n. 25992 del 24 luglio 2006 presentata dal CSI-Piemonte e di affidare allo stesso l'esecuzione delle attività in esse previste per un importo pari ad Euro 220.000,00 oneri fiscali inclusi;

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto "Gestione, implementazione del SIRE ed erogazione dei relativi servizi", Rep. n. 9374 del 27 luglio 2004;

- di provvedere a liquidare la somma impegnata con il presente atto determinativo a seguito di presentazione di regolari fatture, come disposto dall'articolo 12 del contratto di cui sopra.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dell'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 1 dicembre 2006, n. 452

**L.R. n. 73/96, art. 1 - Fondazione Ermanno Medana - Onlus di Invorio (No) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.940.166,20 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 1 dicembre 2006, n. 453

**L.R. n. 73/96, art. 1 - IPAB Casa dell'Anziano "Massimo Lagostina" di Omegna - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente con inserimento CDI" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.277.491,65 - Approvazione - Rideterminazione del contributo - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 7 dicembre 2006, n. 455

**Modifica, per mero errore meccanografico, dell'allegato 1 alla d.d. 444/30.1 del 30.11.2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare l'allegato 1 alla determinazione n. 444/30.1 del 30.11.2006 eliminando le righe relative al Comune di Torino nelle pagine successive alla prima.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R.  
n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 7 dicembre 2006, n. 456

**Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5,  
comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 -  
Erogazione acconto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere, per le considerazioni indicate in premessa ed in attuazione a quanto previsto nella d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006, all'erogazione di un acconto pari a complessivi Euro 4.400.068,00 a favore degli enti gestori secondo gli importi indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento.

Di dare atto che con successivo specifico atto dirigenziale si provvederà all'assegnazione a favore dei singoli enti gestori istituzionali del socio assistenziale delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni in oggetto alla luce dei dati contabili riferiti all'esercizio 2006 trasmessi dalle competenti amministrazioni provinciali e secondo le modalità indicate nella richiamata d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006.

Di dare atto che, con successivo atto dirigenziale, si provvederà all'assegnazione delle risorse a favore degli enti istituzionali individuati in attuazione della legge regionale 2 maggio 2006, n. 16.

Di dare atto che la spesa relativa all'erogazione di tale acconto è già stata oggetto di impegno in forza della determinazione n. 445/30.1 del 30.11.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Allegato

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - <b>ALESSANDRIA</b>	AL	170.256,74
60	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato C.I.S.S. <b>VALENZA</b>	AL	4.553,74
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. <b>TORTONA</b>	AL	13.110,70
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona <b>NOVI LIGURE</b>	AL	10.668,12
63	Consorzio Servizi Sociali - <b>OVADA</b>	AL	4.543,15
66	A.S.L. 21 (delegata da tutti i Comuni ex U.S.S.L.76+ Fontanetto Po e Rive) <b>CASALE MONFERRATO</b>	AL	38.460,75
76	Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida Convenzionata con i Comuni della Comunità Collinare e Comune di Acqui Terme <b>PONZONE</b>	AL	3.828,80
<b>Totale provincia di Alessandria</b>			<b>245.422,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
56	Comune di <b>ASTI</b>	AT	70.034,54
57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Ass.li <b>CO.GE.SA. ASTI</b>	AT	63.879,58
58	Consorzio Intercomunale Socio - Ass.le Asti Sud - C.I.S.A <b>NIZZA MONFERRATO</b>	AT	34.646,88
<b>Totale provincia Asti</b>			<b>168.561,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. - <b>BIELLA</b>	BI	28.123,05
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale <b>CISSABO - COSSATO</b>	BI	19.639,95
<b>Totale provincia Biella</b>			<b>47.763,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - <b>DRONERO</b>	CN	29.363,55
49	Consorzio Monviso Solidale <b>FOSSANO</b>	CN	129.938,16
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. <b>MONDOVI'</b>	CN	63.690,13
55	Comunità Montane Convenzionate Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Val Tanaro <b>CEVA</b>	CN	15.879,36
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero <b>ALBA</b>	CN	76.889,22
71	Comunità Montana Alta Langa <b>BOSSOLASCO</b>	CN	6.063,90
72	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INT.E.S.A. (interventi e servizi associati) <b>BRA</b>	CN	54.212,80
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese <b>CUNEO</b>	CN	88.440,52
75	Comunità Montane convenzionate Bisalta - Valli Gesso e Vermenagna - <b>ROBILANTE</b>	CN	10.036,36
<b>Totale provincia di Cuneo</b>			<b>474.514,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
33	Comuni convenzionati di <b>Ghemme</b> , Sizzano, Maggiore, Boca c/o <b>GHEMME</b>	NO	452,93
34	Comune di <b>NOVARA</b>	NO	115.294,82
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" <b>BIANDRATE</b>	NO	-
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino <b>ROMENTINO</b>	NO	15.447,97
38	Comuni convenzionati di Arona c/o <b>ARONA</b>	NO	11.902,73
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S. <b>BORGOMANERO</b>	NO	46.045,33
77	Consorzio Intercomunale Socio Ass.le - C.I.S.A.S. - <b>CASTELLETTO SOPRA TICINO</b>	NO	3.166,22
<b>Totale provincia di Novara</b>			<b>192.310,00</b>

<b>Cod. soggetto gestore</b>	<b>Enti gestori delle funzioni socio assistenziali</b>	<b>Prov.</b>	<b>Acconto</b>
1	Comune di <b>TORINO</b>	TO	1.534.864,63
2	Consorzio C.I.S.A.P. <b>GRUGLIASCO</b>	TO	128.939,99
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. - <b>RIVOLI</b>	TO	57.856,53
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li - <b>PIANEZZA</b>	TO	78.870,28
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. - <b>CIRIE'</b>	TO	136.472,68
6	Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali alla Persona C.I.S.S.P. - <b>SETTIMO TORINESE</b>	TO	138.089,86
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. - <b>GASSINO TORINESE</b>	TO	29.048,30
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - <b>CHIERI</b>	TO	81.448,17
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale - C.I.S.A. 31 - <b>CARMAGNOLA</b>	TO	41.329,13
11	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.A. - <b>MONCALIERI</b>	TO	65.202,82
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. - <b>NICHELINO</b>	TO	105.681,75
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. - <b>ORBASSANO</b>	TO	138.723,30
14	Comunità Montana Val Sangone - <b>GIAVENO</b>	TO	23.488,64
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - <b>SUSA</b>	TO	94.202,98
16	Comunità Montana Valli di Lanzo convenzionata con Vallo e Varisella - <b>CERES</b>	TO	11.296,15
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S. 38 - <b>CUORGNE'</b>	TO	84.002,95
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - <b>CHIVASSO</b>	TO	82.733,28
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - <b>CALUSO</b>	TO	34.936,49
21	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - <b>PEROSA ARGENTINA</b>	TO	24.366,60
22	Comunità Montana Val Pellice - <b>TORRE PELLICE</b>	TO	26.680,68
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - <b>PINEROLO</b>	TO	92.557,93
67	A.S.L. 10 (delegata dal Comune di Sestriere) <b>PINEROLO</b>	TO	84,83
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. <b>IVREA</b>	TO	98.481,03
<b>Totale provincia di Torino</b>			<b>3.109.359,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano VERBANIA - INTRA	VB	43.820,82
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Zona Ossola C.I.S.S. PALLANZENO	VB	39.215,66
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li OMEGNA	VB	21.855,52
<b>Totale provincia di Verbania</b>			<b>104.892,00</b>

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Acconto
26	Comuni convenzionati ex U.S.S.L. 45 c/o Comune di VERCELLI	VC	38.969,79
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. - SANTHIA'	VC	2.292,19
30	Comunità Montane convenzionate VALSESIA e VALSESSERA - VARALLO	VC	3.459,96
31	Comuni convenzionati di Borgosesia e Serravalle Sesia c/o BORGOSESIA	VC	1.573,01
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A - GATTINARA	VC	10.952,06
<b>Totale provincia di Vercelli</b>			<b>57.247,00</b>

<b>Totale generale acconti</b>	<b>4.400.068,00</b>
--------------------------------	---------------------

Codice 30

D.D. 12 dicembre 2006, n. 457

**L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Associazione Volontari di Vespolate con sede in Vespolate (NO) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Vespolate (NO) - Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

- di rideterminare i contributi precedentemente assegnati ai beneficiari indicati nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), secondo gli importi ivi corrispondentemente riportati;

- di provvedere a liquidare ai beneficiari di cui al suddetto Allegato A i relativi importi rideterminati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Allegato

Codice 30

D.D. 13 dicembre 2006, n. 458

**Attribuzione posizione organizzativa di alta professionalità**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 459

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino - Romentino - ASL 13 - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Galliate" - Progetto definitivo - Importo Euro 930.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 465.000,00**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 460

**L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Piozzo - Ente Casa di Riposo Comunale - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 461

**L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Rideterminazione contributi assegnati con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Allegato A

**L.R. 08.01.2004 n.1**  
**Contributi regionali finalizzati alla realizzazione e potenziamento del servizio centrale di cucina di cui alla DGR n.47-13230 del 03.08.04**  
**Elenco istanze rideterminate**

n.	A S L	Richiedente	Presidio oggetto di intervento	Comune	Prov.	Importo lavori / forniture (Euro)	Contributo assegnato (Euro)	Importo rendicontato (Euro)	Contributo rideterminato (Euro)
55	14	Casa di Riposo per Anziani	Casa di Riposo per Anziani	Varzo	VB	3.750,00	3.750,00	3.500,00	3.500,00
116	14	Casa di Riposo "Gabriele Garbagni"	Casa di Riposo "Gabriele Garbagni"	Vanzone con S. Carlo	VB	5.634,00	5.317,00	5.600,00	5.300,00
126	9	Ente Parrocchia S. G. Battista - P.S.S.Ass.le	Ente Parrocchia S. G. Battista - P.S.S.Ass.le	Bosconero	TO	20.175,00	12.587,50	19.824,00	12.412,00
147	13	Parrocchia S. Stefano	Casa Famiglia	Borgomanero	NO	26.805,25	15.902,63	12.461,53	8.730,77
152	5	Istituto Suore di S. Giuseppe di Susa	Casa Nazareth	Oulx	TO	5.000,00	5.000,00	4.666,67	4.666,67
156	8	Casa di Riposo Pralormo	Casa di Riposo Pralormo	Pralormo	TO	4.957,00	4.957,00	4.793,81	4.793,81

Codice 30

D.D. 14 dicembre 2006, n. 462

**D.G.R. n. 50-14233 del 3 agosto 2004 - Comune di Sommariva Perno (CN) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Sommariva Perno - Importo ammesso a contributo euro 227.285,99 - Importo progetto definitivo rilocalizzato euro 288.000,00 - Concessione contributo regionale euro 170.464,49.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 21 dicembre 2006, n. 464

**Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Settimo Torinese - via Vercelli n. 30 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso. Non accoglimento dell'istanza di trasformazione in Residenza Integrata Socio Sanitaria**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 21 dicembre 2006, n. 465

**L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Carignano - Lavori di "nuova costruzione di micro-nido comunale" - Proroga del termine di fine lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 dicembre 2006, n. 466

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Associazione Baby Club A.I.C.S. di San Giorgio Canavese (TO) - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 dicembre 2006, n. 467

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Grinzane Cavour (CN) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con l'inserimento di micro-nido" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 278 del 19 ottobre 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 dicembre 2006, n. 468

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Canale (CN) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 dicembre 2006, n. 469

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Seconda proroga del termine d'inizio lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

---

## COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

**Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2007 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 20 marzo 2007)**

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 20 marzo 2007

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
-Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese (art. 8 dello Statuto) Collegio dei Revisori dei Conti	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità annua lorda di € 1.800,00 più gettone di presenza di € 70,20 lordi per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
- ASPERIA – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria (art. 8 dello Statuto) Collegio dei Revisori dei Conti	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità annua lorda di € 2.700,00, più gettone di presenza di € 93,60 lordi per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
- Associazione “Enoteca Regionale Colline del Moscato” (art. 10 dello Statuto) Consiglio direttivo	1 rappresentante	Consiglio Regionale			Non sono previsti compensi fatto salvo il diritto al rimborso spese vive sostenute

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 20 marzo 2007.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757332.

Il Presidente  
della Commissione Consultiva per le Nomine  
Davide Gariglio

## Comunicato del Presidente del Consiglio regionale **Commissione di garanzia - Elezione di 7 membri**

Si comunica che il Consiglio regionale del Piemonte deve procedere alla elezione di 7 membri della Commissione di garanzia, ai sensi dell'art. 91 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2006, n. 25 "Costituzione e disciplina della Commissione di garanzia. Modifiche alle leggi regionali n. 4 del 1973, n. 55 del 1990 e n. 22 del 2004 in materia di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum".

La Commissione di garanzia è organismo indipendente della Regione ed è composta da:

- un magistrato a riposo delle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e contabile;
- due professori universitari di ruolo in materie giuridiche;
- due avvocati con almeno quindici anni di esercizio;
- due ex Consiglieri regionali.

I componenti della Commissione sono nominati per sei anni e non sono rieleggibili.

L'ufficio di componente della Commissione è incompatibile con l'espletamento di qualunque attività professionale, imprenditoriale, commerciale o di pubblica funzione che possa costituire conflitto di interessi con la Regione.

Ai componenti della Commissione è corrisposto un gettone di presenza, pari al doppio di quello percepito dai Consiglieri regionali in carica, ed un rimborso spese ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta regionali) e successive modificazioni, per ogni giornata di presenza ai lavori della stessa.

Coloro che, in possesso dei titoli richiesti per ricoprire tale carica, intendono presentare la propria candidatura possono rivolgere domanda, ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati) e successive modificazioni, al **Presidente del Consiglio regionale (via Alfieri 15 - 10121 Torino), entro il 20 marzo 2007.**

L'istanza di candidatura può essere presentata personalmente presso l'Ufficio Nomine del Consiglio regionale, sito in Torino, via Arsenale 14, primo piano, oppure inviata a mezzo posta o via fax al n. 011/5757446. Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

La candidatura, corredata dal curriculum vitae, dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità e sottoscritta dal presentatore, dovrà contenere:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) titoli di studio;
- c) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- d) attività lavorative ed esperienze svolte;
- e) cariche elettive, e non, ricoperte;
- f) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la

dichiarazione di inesistenza di cause ineleggibilità, di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i, e di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle), di cui alla sopra citata legge regionale 26 luglio 2006, n. 25, costitutiva della Commissione.

Si ricorda, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53, D. Lgs. n. 165/2001).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali interni - Ufficio Nomine, ai numeri 011/5757221- 557 - 332.

Il Presidente del Consiglio regionale  
Davide Gariglio

Allegato

**MODELLO DI CANDIDATURA PER L'ELEZIONE A MEMBRO DELLA  
COMMISSIONE DI GARANZIA**

Al Presidente  
del Consiglio regionale del Piemonte  
via Alfieri 15  
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il .....  
residente a ..... c.a.p. ....  
via/c.so .....  
tel. .... fax .....

presenta la propria candidatura per l'elezione a membro della **Commissione di garanzia**, ai sensi dell'art. 91 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2006, n. 25;

a tal fine

**DICHIARA**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....

2. di possedere il seguente requisito ai fini della elezione:

- magistrato a riposo delle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e contabile (in quiescenza dal .....);
- professore universitario di ruolo in materie giuridiche (specificare la materia .....);
- avvocato con almeno quindici anni di servizio (data di inizio della professione.....)
- ex Consigliere regionale (carica ricoperta dal ..... al .....);

3. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....  
.....  
.....

4. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

.....  
.....

5. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità derivante dall'espletamento di qualunque attività professionale, imprenditoriale, commerciale o di pubblica funzione che possa costituire conflitto di interesse con la Regione (art. 4, l.r. n. 25/2006) e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o ineleggibilità previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

dichiara altresì

6. di accettare preventivamente la nomina;

7. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

8. di allegare alla presente:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore;
- curriculum vitae.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTA RELATIVA ALLE INCOMPATIBILITA' O INELEGGIBILITA' PREVISTE  
DALLA LEGGE N. 55/1990 E S.M.I.**

1. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) ..... (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale del Piemonte – Torino, via Arsenale 14, primo piano – Tel. 011 5757.221/5571.476/239 - Fax 011 5757446.**

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

**Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Presentazione delle candidature**

Si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il 30 aprile 2007 alla designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione "la durata degli organi della Fondazione è di quattro anni. Ciascun componente può essere riconfermato".

Una volta acquisite le candidature degli interessati, la scelta dei nominativi sarà effettuata dalla Giunta Regionale, in base al criterio del possesso di "idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opera", così come previsto dall'art. 9 dello Statuto della Fondazione, nonché dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita domanda alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino. Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax (fax. 011/432.5379) entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne pena-

li o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/432.2068 - 432.4075), e sono altresì reperibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

p. Il Direttore Regionale  
Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Rita Marchiori

Il Vicario  
Annamaria di Aichelburg

Allegato

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Settore Spettacolo  
via Meucci 1  
10121 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

Con riferimento al Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 7 del 15 febbraio 2007

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il .....  
residente a ..... c.a.p. ....  
via/c.so .....  
tel. .... fax .....

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino con sede in Via Rossini 12, 10123 Torino.

A tal fine

**DICHIARA**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- 1. titolo di studio: .....
- 2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: .....
- 3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa .....
- 4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....
- 5. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non: .....

.....  
.....

6. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

.....  
.....

7. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

9. di accettare preventivamente la nomina;

10. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con i mezzi ordinari di posta
- con consegna a mano agli Uffici del Consiglio regionale
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici del Consiglio regionale essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

6. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

7. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318

(corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) ..... (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo – Torino, via Meucci 1, primo piano – Tel. 011 432.2068/4075 - Fax 011 432.5379.**

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

**Individuazione di un Consigliere nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani o.n.l.u.s.. Presentazione delle candidature**

Si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il 30 aprile 2007 alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani o.n.l.u.s di Torino, alla quale ha aderito con D.G.R. n. 24 - 5100 del 15 gennaio 2007 in qualità di socio istituzionale, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto della Fondazione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione "I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati".

Una volta acquisite le candidature degli interessati, la scelta del nominativo sarà effettuata dalla Giunta Regionale sulla base dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita domanda alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino. Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax (fax. 011/432.5379) entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- f) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- g) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- h) attività lavorative ed esperienze svolte;
- i) cariche elettive, e non, ricoperte;
- j) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/432.2068 - 432.4075), e sono altresì reperibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

p. Il Direttore Regionale  
Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Rita Marchiori

Il Vicario  
Annamaria di Aichelburg

Allegato

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Settore Spettacolo  
via Meucci 1  
10121 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro  
Ragazzi e Giovani o.n.l.u.s..

Con riferimento al Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e  
Spettacolo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 7 del 15 febbraio 2007

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il .....  
residente a ..... c.a.p. ....  
via/c.so .....  
tel. .... fax .....

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della  
Fondazione Teatro Stabile di Torino con sede in Via Rossini 12, 10123 Torino.

A tal fine

**DICHIARA**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- 1. titolo di studio: .....
- 2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: .....
- 3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa .....
- 4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....

5. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....  
.....  
.....

6. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

.....  
.....

7. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

9. di accettare preventivamente la nomina;

10. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con i mezzi ordinari di posta
- con consegna a mano agli Uffici del Consiglio regionale
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici del Consiglio regionale essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

6. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

7. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318

(corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) ..... (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo – Torino, via Meucci 1, primo piano – Tel. 011 432.2068/4075 - Fax 011 432.5379.**

Avviso di rettifica

Comunicato della Giunta Regionale

**Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona. Presentazione candidature**

Nel testo originale del Comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 - parte I - dell'8 febbraio 2007, è stata erroneamente inserita la nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Si ripubblica pertanto, in modo corretto, il Comunicato relativo alla Designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione.

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri di carattere generale assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione saranno determinati dalla Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate a mezzo di lettera raccomandata A.R. **entro il 15 Marzo 2007** a:

Assessorato Attività produttive (industria, artigianato, attività estrattive), bilancio e finanze, patrimonio, personale e sua organizzazione, controllo di gestione, cooperazione

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato

Piazza Nizza, 44  
10126 Torino

Per quanto concerne l'invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risulti, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato allegghi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona.



a tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 3 - comma 11 - della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali:

1. titolo di studio: \_\_\_\_\_
2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
3. di ..... essere iscritto al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
4. la sua attuale condizione professionale è: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
5. in passato ha svolto le seguenti attività professionali:  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
6. attualmente ricopre la seguente carica elettiva: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
7. in passato ha ricoperto le seguenti cariche elettive:  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando;

---

---

---

9. di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica;

10. di accettare la nomina alla presente candidatura;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e della L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

12. di dichiarare, inoltre, ad integrazione dei dati fin qui forniti:

---

---

---

---

13. di allegare alla presente :

---

---

..... sottoscritt....., consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, false attestazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.), afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 novembre 2006, n. 167

**Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per la realizzazione della stampa della ricerca "Vent'anni di adozione in Piemonte" Impegno di euro 9.036,00**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 novembre 2006, n. 168

**Convegno nazionale 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per il servizio di animazione -Impegno di euro 436,80 (Oneri fiscali inclusi)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 169

**Competenze Capo Rappresentanza dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Impegno di spesa euro 618,13- cap. 71/06**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 170

**Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento lavori per la fornitura di shopper - Impegno di euro 5.040,00 (Oneri fiscali inclusi)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 171

**Incarico a collaboratore tecnico - Impegno di spesa pari ad euro 4.030,60**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 novembre 2006, n. 172

**Incarico a collaboratore amministrativo.- Impegno di spesa pari ad euro 2.152,42**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 15 novembre 2006, n. 173

**Integrazione alla Convenzione "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" con il Ministero per gli Affari della Famiglia e dei Minori della Repubblica Lettone, di cui D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 17 novembre 2006, n. 174

**Convegno nazionale 22 - 23 - 24 novembre 2006. Affidamento incarichi - Impegno complessivo di euro 1.245,00 (Oneri focali inclusi)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO <b>A1</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>104,00</b>
TIPO <b>S1</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>52,00</b>
TIPO <b>A3</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>46,00</b>
TIPO <b>S3</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>23,00</b>

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
<b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                    ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Particolare Liberty di "Casa Bologna" a Torino  
realizzata dall'Ing. Eugenio Mollino nel 1904



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.